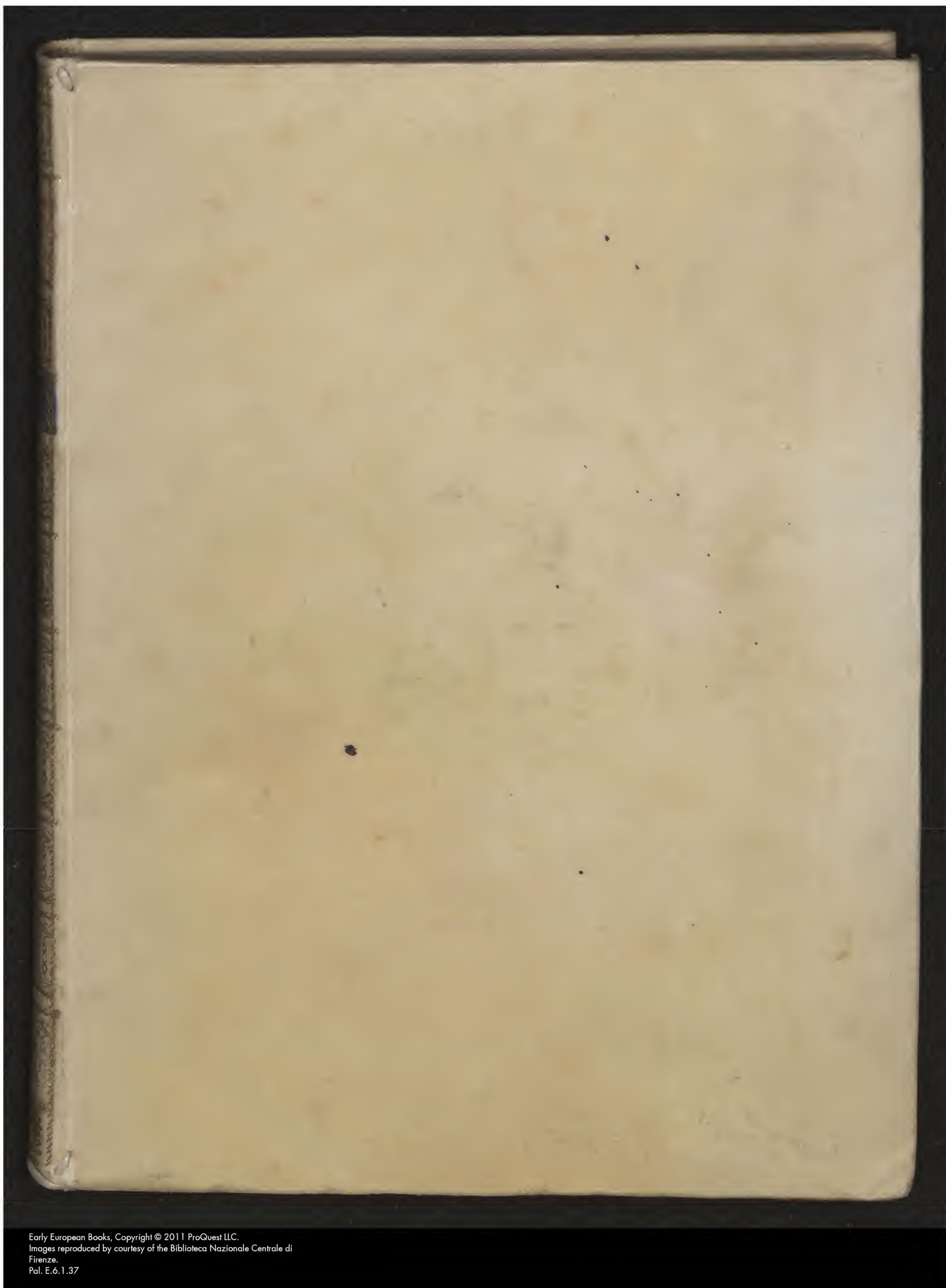
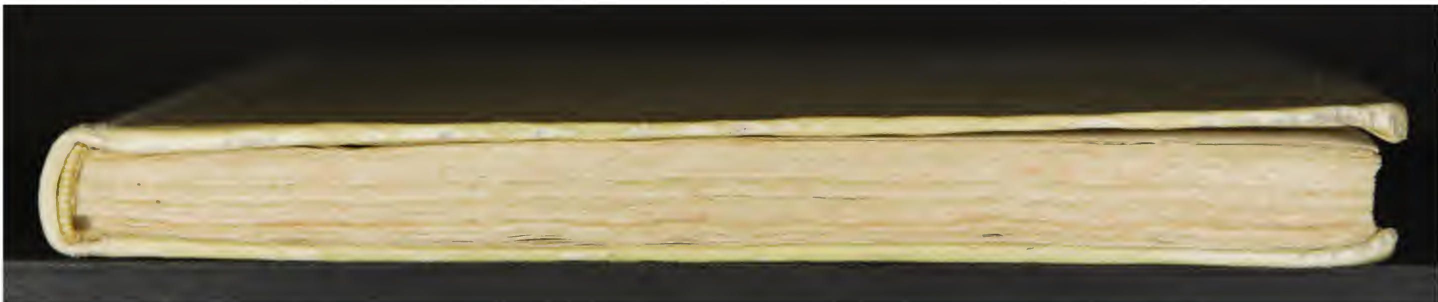



1478








Early European Books, Copyright © 2011 ProQuest LLC.
Images reproduced by courtesy of the Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
Pal. E.6.1.37

r.

PROEMIO DI MESSER FRANCESCHO. PETRARCHA NEL LIBRO DEGLI IMPERADORI ET PONTEFICI.:

e

SSENDO. GLIHVMANI. IN GEGNI. NATVRALMENTE DESIDEROSI CO noscere glegregii fatti de passati: alcuni scriptori le uite di molti dif fusamente discripsono. Ma p che lamaggior parte degli huomini da diuerse & uarie cure impedita: tanti numerosi uolumi non puo riuolgere: accioche ācora quegli che nellefaccende occupati sono: qualche cognitione de passati possino hauere: brieuemente in questo libro ho ristrecto le uite de pontefici & imperadori romani: concordando con diligente ordine etempi: & descriuendo in che millesimo epontefici ilpapato & glimperadori limperio piglorono: quanti anni in quegli uissono: quale fussi la uita loro: che degni & sancti huomini in quali tempi fiorirono. Non ho ancora lasciate uarie cerimonie da gli ecclesiastici trouate: ne miracoli aduenuti: ne molte consuetudini dalla sedia apostolica ordinate. Alla fine nessuna cosa che degna dimemoria misia paruta: & che brieuemente sisia potuta toccare ho pretermesso. p laqual cosa se ilectori lutilita diquesta mia opera diligentemente considerranno: nō ricercando lornato & elegante sermone: cōciosia che lauarieta della materia nō lo richiede: non dubito che lamia utile & honesta fatica commenderanno: ilquale desideroso giouare amolti hab-



bia con breuità & diligenza le uite degli imperadori & pontefici romani dalla prima origine insino a tempi nostri compreso. :

INCOMINCIANO. LE. VITE. DE PONTEFICI. ET. IMPERADORI ROMANI. COMPOSTE. DA MESSER. FRANCESCO PETRARCHA.

VITA DI. CAIO. IVLIO. CAESARE. DICTATORE.

C AIO Iulio Cæsare Dictatore: dal quale tutti gli īpadori Cæsari sono chiamati: nacque della famiglia de Iulii: la quale da Venere dea in questo modo trasse origine. che auēdo ella hauuto a fare cō Anchise cictadino di Ilio cicta in troia ingrauidata partori Enea: ilquale dopo la rouina della patria sua con Iulio Ascanio suo figliuolo uenne in italia: dal quale poi la nobile famiglia de Iulii discese. Ma la materna origine (come lui medesimo testimonia) ebbe da Ancho Martio Re de Romani. Siche la paterna dagli dii: la materna sua origine da i Re discese. Il padre suo chiamato Cæsare apisa una mattina mentre che si calzaua: non si ueggiendo alcuna cagione di repentina morte della presente uita passo. Onde Cæsare rimasto danni. xvi. dipoi molti honori & magistrati conseghui. & essendo questore ī in ispagnia scadde che capitato a Gadi uidde nel tempio di Hercole una imagine d Alexādro Magno re di macedonia la quale ueduta grandemente sospiro, concio fussi che in

quella eta: nella quale egliera. Alexandro gia ilmondo sot tomesso hauessi. ōde p questo stimolato che lui gia nulla di memoria degna fatto haueua: & p cagione ancora che nel la uegnente notte gliparue hauere afare colla madre: sendo īterpretato che quello significaua: chegli insua potesta etba lia ilmondo harebbe: concio sia che la madre: la quale glera paruta hauere sottoposta. non altro significhi: che laterra: che ditutte le cose madre e tenuta: grandemente inanimi. Perlaqual cosa tornato aroma amolte īprese similsse: pelme zo dellequali fattosi grāde molti magistrati ottēne. Fra qua li facto Consolo con Bibulo ogni cosa asuo piacere sanza la uolūta del cōpagno aministro. Et ueggendosi da inobili ini micare sicōgiunse con Pompeio Magno: alquale dette poi p donna Iulia sua figliuola: hauendole fatto rifiutare Serui lio Cepione. acui primieramēte maritata laueua: & cō Mar co Crasso: iquali inquel tēpo erono e principali cittadini: ac cordandosi insieme: che nulla nella re publica si facesse: che adalcuno dilor tre dispiacessi. ōde poi ogni cosa asuo uolere ottenne intalmodo che contradicendogli una uolta Catone lo fe trarre della Curia & mettere inprigione. Dopo il conso lato gli fu dato administrare lagallia: nella quale circa dan ni noue impando grandissime battaglie fece. & fu il primo de romani: che cogermani: che dila dal Rheno habitono cō battere ardisi: aquali grandissima rotta dete. Combatten do ancora cogli inghilesi: iquali inanzi erono alpopulo ro mano sconosciuti: gli supero & uinse. Et sendo dagli aduer sarii suoi aroma persegbuitato: ragunato lexercito desidero so (come molti stimono) dīperare: Imperoche egli usaua dire: che se sa auiolare laiustitia. sidebbe uiolare per regna te nellaltre cose siuuole obseuare lapieta: uēne aroma. dipoi persegbuitato inmacedonia Pompeio: ilquale dallui discosta tosi & col senato cōgiuntosi: innome della patria combattere diceua: infarsalia loscaccio et uinselo. il quale in alexandria

fuggendosi da achilla et photino p comandamento di Prolo
meo re fu morto. Ilche inteso Cæsare: & conoscendo che al
lui, Prolomeo quel medesimo ordinaua, contro alui com
battendo lo uinse. Dipoi passato insiria et inponto Farnace
re figliuolo di Mitridate fra cinq; di chesu giũto infra quat
tro hore che sabboccorono, supero. Andato dipoi inafrica
Scipione & Iuba re & inhispagna efigliuoli di Pompeio uin
se. Aministrate tutte queste ghuerre tornando a roma cinq;
uolte triumpho. Ilprimo & piu excellentissimo triompho fu
di gallia. ilsecundo dalexandria. ilterzo dipõto. ilquarto da
frica lultimo dispagna. Fu inuerso isuoi soldati et ilpopolo
molto liberale inmodo che glassegno loro certi campi dã
do aciascheduno certa somma di danari. et oltracio fecie al
popolo molti & uarii giuochi. Voltatosi poi aordinare losta
to della re publica acconcio lanno accomodandolo al corso
del Sole. Fu inlibidine luxrioso impoche esilegge: che cor
ruppe molte nobili donne romane. et ebbe afare etiandio
cõ molte reine: frallequali di Cleopatra Reina dalexandria
ebbe unfigliuolo: che sichiamo Cæsarione. Fu etiandio rapa
ce: molti danari ne magistrati riceuẽdo. et spesse uolte nel
le ghuerre lecipta & castegli saccheggiaua, piu per cagione
della preda, che per errore che glhuomini conmesso haues
sino. & molti ornamenti detempli igalia tolse. plaqualcosa
ricchissimo diuenne. Era nõ dimeno mansueto & piaceuole
ne delle ingiurie riceuute uendicatore: & glodii facilmente
diponeua. Fu ancora dopo leghuerre ciuili contro a quegli
che superati & uinti haueua moderato & clemente. Era dista
tura grande: di colore candido: & haueua belle menbra: ma
unpoco labocca grossa. glocchi neri & desti & fudiprospera sa
nita fuori che da ultimo. pure due uolte nelle faccende ilma
le maestro segli decte. Nel uiuere fu moderatissimo: et ma
ximamente di uino: inmodo che Catone usaua dire: che Cæ
sare ueniua sobrio aghuastare la re publica. Fu eloquentissi,

mo & molte opere dase cõposte lascio: fralle quali furono icõmentarii delle ghuerre sue. Ebbe prima p donna Cornelia figliuola di Cinna della quale ebbe Iulia. dipoi tolse Põpeia: laquale, stimando da Clodio essere stata adulterata: ripudio. & prese Calphurnia figliuola di Lucio Pisone: ne diloro alcuno altro figliuolo hauendo: si trouo poi che nel testamento, Caio Octauio suo ĩpote. diche disotto diremo adoptato saueua. Ma molte cose gran biasimo gli dettono Impoche oltro alla dictatura che inppetuo siprese: & oltre alprenome dellimperio elcognome delsere chiamato Padre dellapatria: & oltrallastatua cheglaueua fra Re: & oltra che glaueua fatto chiamare dal suo nome il mese Iulio: che prima Quintile sichiamaua. pati ãcora che nella curia, una sedia doro posta glifussi: & molti altri honori: che sopra la grãdeza humana erono tenuti. Onde & per queste cagioni & p che stimauano che desiderasi il regno Bruto & Casio cictadini cõ moltri altri congiurati nella curia dipõpeio cõ. xxiii. ferite lamazzorono: sendo deta dãni. Lvi. Lacui morte tãto grauemente la plebe soporto: che corrẽdo con fiaccole a casa di Bruto & Cassio apena si pote scacciare che la nõgli uccidessi. Et fu poi nel numero deglidii riputato. impoche faccendo in suo honore Octauio Augusto dalui adoptato certi giuochi, sette giorni una cometa apparue: laquale essere stata lanima di Cęsare incielo riceuuto si riputo.

DI. OCTAVIANO. AVGVSTO. PRIMO. IMPERADORE. ROMANO.

O ctauiano Augusto ĩpadore romano figliuolo di Octauio della famiglia octauia antichamente da Velletri: & di Accia, di Macio Balbo & di Iulia sorella di Caio Cæsare dictatore figluola, nacque ĩ roma a di. xxiii. di Settembre presso aduno luogo, che sichiama Capita bubula. doue poi fu fatto uno Sacrario. Era neltempo della sua natiuita. Marco Tullio Cicerone: & Antonio consoli. Apresso

a Velletri fu nutricato. & primieramēte Thurino glifu posto nome. ma dipoi p cagione di Cæsare fratello della sua auola dallato dimadre, Caio Cæsare fu chiamato: oltra questo uolendo molti che ācora Romulo secōdo il nome diquello: dal quale lacicta di Roma fu chiamata. segli ponessi nome: Numacio planco cictadino ottenne che sichiamassi Augusto: che significa accrescimento dal quale poi tutti gli pe radori Augusti sichiamorono. Prima con Marco Antonio & con Marco lepido dipoi circa danni. xii. cō Antonio impero. allultimo circa danni. xliiii. solo. siche uenne adiperare fra solo & acōpagnato anni. Lvi. Costui administro cinq ghuerre ciuili a modona. aperugia. afilippi. i sicilia. & inactio. delle quali uincitore contra dalmati ecantabri cōbattendo domo lacantabria laquitania. la pannonia. & la dalmatia cōtutto lo illirio, ancora laretia euindelici e salassi e germani di la da Albi fiume promosse: de quali e sueui e sicambri dandosigli ingallia gli meno: & fegli presso al Rheno fiume habitare. Tre uolte dopo queste ghuerre triompho prima didalmatia: secondo dasia. ultimo di Alexandria: doue Marco Antonio superato haueua. La cicta romana alle inundationi & incēdii sottoposta intal forma acōciando orno: che ragioneuolmente hebbe da gloriarsi lasciarla dimarmo: hauendola dimattoni riceuuta. Molti edifici bellisimi ancora edifico il foro coltempio dimarte: doue ese umportico conuna libreria & greca & latina. La casa di gioue nel capitolio. & molti altri edificii. Furono ancora asuo tempo: confortādolo lui: molte belle marauigle fatte: come da Marco Agrippa suo genero Panteon tēpio: il quale alla madre ditutti gli dii cōsecrato fu: che oggi Sancta maria ritonda, e, chiamato: delquale disotto direno quando acatolici fu donato. Lanno: ilquale dalsuo padre Cæsare era stato ordinato, conciosia che pcerto spatio si fussi ghuasto raccōcio: nelquale el mese che prima el sextile sichiamaua, dal suo cognome Au

gusto se nominare. Lessere chiamato Signore come bestemia sempre mai ebbe inodio. ōde molti dicono: che glinteruenne: p che glera nato ilprimo & grande Signore Christo Nel gouernare cōgrādissima pace liperio suo resse: & si gratamente & benignamēte col popolo si porto: che padre della patria il popolo insieme colsenato losaluto. & essendo ancora uiuo: diuini honori come adio gli celebro. Prese piu moglere: laprima fu Claudia laquale ināzi che lamenassi la ripudio. lasecūda Scribonia: dellaquale hauuta Iulia, perla puersita decostumi similmēte lalascio: lultima Liuia Drusilla: che a Tiberio nerone maritata era & dilui grauida onde cosi grauida fattoglilripudiare Tiberio laprese: & grande mnete lamo: nō dimeno dilei non ebe alcuno figluolo. Ilp che Tiberio suo figliastro sadopto, sendosi morti Caio & Lucio suoi nipoti: che prima adoptati saueua: Nella uita fu alquāto lasciuo & libidinoso, molto distrupare leuergini di lectādosi: īmodo che aquello ācora: hauere adoperato ilmezo della mogle sidice. Nellaltre cose si egregiamente & cōtāta pace liperio rese: chemolti respōtanamēte lamicitiap lo ferirono. Alla fine morianola cita dicāpagna disua morten aturale: sendo deta dāni. Lxxvi. meno. xxxv. giorni hauendo īperato āni. Lvi. & ācora inūbellissimo sepulcro tra lauia Flaminia & la ripa del teuero posto, fu sepulto. Sotto elsuo imperio quel chiaro & risplendente lume della Eloquentia Marco Tullio Cicerone Oratore singulare da Popilio soldato fumorto. Ouidio Nasone poeta da sulmone nacque. Salustio historiografo singulare īroma & Virgilio mātouano excellentissimo poeta abrandizio morirono: lecui ossa furono anapoli portate: & fuori della cicta sepulte. & Horatio poeta uenusino fini anche ilsuo corso naturale. Marco Antonio cictadino romano & Cleopatra Reina dalexan, dria, cōbattendo cōtro aloro Augusto semedesimi amazorono. Antonio cōunpugnale. Clepatra cogli aspidi alle pop

aiiii

pe acostatisi. Numacio plāco oratore egregio discepolo di Cicerone reggendo la gallia edifico lacicta che oggi sichi ma Lione. Obscuro ilsole. Trouossi ilcorso della luna secō do iromani. NELQ uadragesimo & secoūdo anno dellī pio suo nacque il Redemptore della humana generatione Iesu Christo in bethelem della Vergine Maria sposa di Io seph: & dal tempo che fu Adamo p insino alla sua sanctissi ma natiuita, anni cinque mila cento nouātanoue & mesi no noue itercessono: & dal tempo che fu edificata lanobile cit ta di Roma āni settecento ciquanta dua. Dopo lacui natiui ta ptutto ilmōdo fu grādissima & uniuersale pace. Ma della uita sua nulla tratteremo: cōciosia che sendo lunga & nume rosa opa: econfini delle nostre pomerie, passeremo.

DI. TIBERIO. IMP. II. ANNO. DOMINI. XV.

t Iberio impadore romano figliuolo di Tiberio Nero ne & di liuia Drusilla nacque iroma adi: xvi. dinouen bre. Costui come disopra dicemo fu da Augusto adoptato. Nelle ghuerre fu molto auenturato: & patiente: imodo che colla sua patientia cōbattendo co retii & co uindelici & copā nonici & cogermani: legenti dellalpe & ibrenni & idalmati ci sottopose. & quarantamila germani cōdusse igallia facce dogli presso alfiume Rheno ordinate loro le stanze: habita re. Dipoi tutto lillirio: che da romani ribellato sera, domo nelprīcipio dellīpio suo alquāto glabomineuoli & grandis simi suoi uitii tenne occulti: dipoi sfrenatamente ogni gene ratione ditempanza & dicrudelta exercito: & ogni libidine con maschi & femine aluoghi & atempi illecitissimi uso. La morte etiamdio asuoi nipoti & amicissimi & congiunti inalcun modo non perdono. et Allultimo nellisola caprea laquale e diripetto anapoli posta: rinchiusosi, ogni scelerate

za iogni modo secondo ilsuo disordinato appetito & malua gia uolunta adeffecto mādaua. Fu nondimeno litterato & ī greco & inlatino: & alcune opere cōpose. Alla fine presso a miseno īuna uilla diLuculo mori. Alcunidicono difebbre. alcuni altri chefu auelenato. certi afermono che sendo posto nella malatia cōun primaccio fu affogato. Era quando emori deta danni. lxxviii. hauendo anni. xxiii. īpato. Nessuni edi ficii di memoria degni lascio: fuori che ūtempio adAugusto suo padre consecrato. Altempo suo mori aconfini Ouidio Nasone daSulmona poeta chiarisimo: ilquale d aAugusto ī getiaera stato cōfinato. Nelsuo tēpo ācoracristo fu daGiouā ni batista batezato: ilquale ilbattesmo della penitentia apre dicare cominciato haueua anni domini. xxxi. Nel decimo octauo āno del suo īpio Adi. xxv. di marzo inuenerdi IESV. CHRISTO fu dagiudei crocifixo Sendo preposto ī queltēpo alla giudea pontio pilato. & dalprincipio delmon do insino alla crocifissione dichristo anni īterceffono cinq̃ mila dugento trentadua. Leggesi che inquesto tempo alla se xta hora deldifu grandissima oscuratione diSole īmodo che le stelle siuidono. & ībitinia fu si grāde tremuoto: che mol te case rouinorono. & īmolti altri luoghi sitruoua essere sta te grandissime cōmotioni & suoni & boci udite: lequali cose essere state nella hora che Christo pati e manifesto. Malo / seph factore & maestro delle historie de giudei dilui tractan do & ponendo Laudabile testimonio dichristo / molte cose della sua passione diffusamente raccōta. Inquesto tēpo mede simo. Stefano adi. iii. dagosto fu lapidato. & SanctoGiouāni presso aiordano predicaua. et Saulo ꝑsecutore de Christiani cōuertito alla fede di Christo paulo di poi fu chiamato. pōti o pilato ꝑmolte accuse fattegli contro da Tiberio acōfini in sieme cōHerode che Giouāni fatto morire haueua a Vienna fu mandato: doue molte miserie sopportate colle ꝓprie ma ni succise. Tiberio dopo lapassione diCristo āni. v. impo

Di. PIERO. PRIMO. PONTEFICE. ANNO. DOMINI. XXXV.

b Eato Piero figluolo di Giouāni della ꝓuincia di Galilea della cōtrada dibessaida fratello di Andrea tēne cathedra di Sacerdote nelle parti di Oriente āni. iiii. douegli cælebro laprima messa dicendo solamēte il pater nostro. Anno domini. xxx noue. Poi uenuto īantiochia quiui tenne cathedra presso adāni sette. Vltimatamente altēpo di Claudio īperadore neglāni domini. xlv. uēne aroma. & quiui tēne il pōtificato: & resse lasan cta chiesa ꝑ āni. xx ciq;. & mesi. sette & di octo. predicādo fede di salute: & honoro lachiesa di molte potissime uirtudi. Quiui scrisse dua pistole: lequali sichiamano canoniche. & aprouo iluāgelo dimarco. Fece ordinationi del mese didicēbre di tre uescoui & . x. preti & sette diaconi. & mādo Apollinare a Rauēna: laquale allora era famosissima cicta. & Siro a Pauia. & marco suo interpetre: poi che in italia & aquilegia iluāgelio ebbe scricto, mando ī egipto. ilquale prima lachiesa inalexandria fōdo. Mando ācora infrancia indiuerse cicta molti discepoli sicome Sancto Sauiniano. Potentiano. Altino. Martiale: liquali secondo che si truoua furono secento settanta dua discepoli: & molti altri per diuersi luoghi & cicta di francia & altroue. Ordino ancora Lino & cleto uescoui aroma: ilquali consacerdotale ministerio a fedeli romani & aquegli che soprauenissino sempre mai seruissino. Attendendo egli alle prediche & orationi Commisse etiādio abeato Clemente lacura della cathedra: ilquale alui succedere douessi dicendo. Come dal mio Signore Iesu Christo mi fu data lapodesta di legare & sciogliere cosi io tela commeto et che tu sia dispositore di tutte le chiese didio, et dogni acti ecclesiastici. et atenda alle prediche et alle orationi. Fu di poi sotto Nerone dopo la passione di Christo anni . xxx. octo. con Paulo di

martirio coronato. Inquesto tempo silegge in egipto essere apparita laphenice. laquale, e, uno uccello: della cui spetie uno solamente pertutto ilmondo sitruoua. era anni settecento prima apparita ī arabia dellaquale sidice che uiue āni cīq̄cēto. dipoi nelsuo nidio ardēdo rinasce. Lasua graādezza, e come laquila. ha ilcapo crestuto, & ilcollo displendore doro ildosso purpureo & lacoda rossa.

IMPERADORE. III. ANNO. DOMINI. XL.

c Aio Caligula imperadore romano nipote di Tiberio Cæsare sendo nato di Germanico figluolo di Druso ilquale era di Tiberio fratello īpero aromani anni tre & mesi. x. & di octo fu inlibidine spectatissimo: imperoche colle sue sorelle giacque: lequali poi allexilio danno. & molti altri nobili donne romane strupo. Fu etiādio crudelissimo & īmodo che molti sua amici cō lunghi & uarii. tormēti fe morire. Et riuocato una uolta uno dalloexilio domandandolo quel che facessi & rispondendo io pregauo ogni giorno che Tiberio morissi spando chē impando tu mi ristituissi alla patria lui stimato chequelli che sbāditi egli haueua quel medesimo facessino: glife tutti amazare. Fu ācora supbissimo in modo che si poneua traglidii & non altrimēti, cheloro uoleua essere adorato. Amo grādemēte, Cesonia laquale nedi costumi ne dibelleze era ornata ma era di ꝑdita & sfrenata libidine. Ma piu tosto duno monstro auolere racontare dilui che dhuomo sarrebbe aparlare. Alla fine cōtrenta ferite nē ipalazo dasuoi fu morto. sendo deta danni. xx noue. Inquesto tempo Matteo apostolo primo scripse iluangelio.

IMP. .IIII. .ANNO. .DOMINI. XLIIII.

Laudio īperadore nipote di Tiberio figliuolo di Druso impo aromani anni. xiii. & mesi. viii. & di xxiiii.

secondo alcuni altri ãni. xiiii. Fu in libidine di femine sfre natissimo. ma dimaschi altutto alieno. Fece molti bellissimi edificii aroma: iquali piutosto p bellezza che pnecessita edifico. Cõbatte con quegli dinghilterra: & agiunse allĩpio certe isole lequali sichiamano Orcades. Amo grandemente i suoi libertini: aquali grandissimo thesoro dono. Ne fu disutile ĩperadore. benche Messalina sua moglie uccidessi. la quale fu ditanta & sissrenata libidine che prima occultamente aciascheduno il corpo suo expose: dipoi intanto furore di uenere incorse: chepublicamente come lemeretrici nellupunare stando qui lasua intẽperata libidine adempieua. & quindi ãcora stracca ma non sazia sipartiua. Fu nõ dimeno Claudio dimangiare & dibere ĩogni tẽpo & inogni luogo molto sfrenato. & sẽtendo che unauolta inũ cõuitouno puergogn auo lendo ritenere ilpeto sera morto, fe legge: chesussi concesso aciascheduno che similcosa ne cõuiti facesse. Alla fine da Agrippina sua donna & madre di Nerone fu ne funghi auelenato sendo deta dãni. lxiiii. Dopo la cui morte fu consecrato: & idio appellato. Inquesto tẽpo si legge che Sancto Piero uenne consimone mago aroma. Et Marco euãgelista predicando delle optime opere di Cristo ĩalexandria, scripse il uangelio. Fu ãcora ahierosolima asuo tempo grandissima discordia ĩmodo: che si legge che nelluscire ĩpetuosamente fuori delle porte ui mori trenta migliaia digiudei. Impãdo eti amdio Claudio fu grandissima fame. & fiori asuoi tẽpi Palemone grammatico.

IMP. .V. ANNO. DOMINI. LVIII.

n erone ĩperadore figluolo diDomitio della ãtichasamigla de Domitii ĩpo aromani anni. xiii. & mesi. viii. & di xviiii. fu figluolo adoptiuo di Claudio fatto plusĩghe dagrippina sua madre: laquale era a Claudio maritata. Inogni sceleratezza fu mostruoso. icõuiti suoi dalmezodi p ĩsi noameza notte durauano. Nello spẽdere fu pfusissimo & di

6

questo grandemente dilectandosi icredibile etinumerabile quantita dithesoro spese. Vsaua dipescare con reti doro: le quali cōcorde diseta si tirauono. lamula facta ferrare cōser ri dariento: & molte spese strauaganti fece. Nessuna uesta mai duouolte simisse. Et maxime fu dannoso nello edifica re: per cioche delsuo palazo lagrādeza: & lastatura & lorna mēto delloro & ariento & gēme fu merauiglioso. Ma in li bidine nuoui & disusati & efferali modi cercaua: iperoche ol tralauere molte nobili dōne corropte: & molte altre luxu rie exercitato. sissforzo ditrāsfigurare un suo seruo, elqua le sichiamaua sporo ifemina faccendogli tagliare igranegli & iscambio didōna secondo laloro usanza allora, lomeno: & tennelo in luogo di moglie. & essendosi in tutte le parti delcorpo contaminato, acostume di femina si marito a uno suo seruo che si chiamaua Dorifero cōtraffaccendo le uergi ni quando la prima nocte dormono col marito. Giacque an cora colla sorella & collamadre laquale riprēdēdo poi essuoi costumi fe morire. Dilectossi grandemente delcantare & in questo grādissima opera uilmente fuori della grādeza ipera toria cōsumo. Allutimo inogni crudelta non fu adalcuno i feriore. conciosia che glamazo grāparte del senato & inimi co ditutti ebuoni molti cictadini crudelmēte femorire. Nō pdono ācora asuoi parēti pprii hauēdo fatto morire il fratel lo lamoglie & lamadre. & la Zia. Ebbe piu dōne laprima fu Octauia: laquale repudiata pēso molte uolte strāgolarla: di poi sotto falsa cagione dadulterio lafe morire. la secūda Po peia Sabina laquale grādemente amo: nō dimeno essendo grauida cō ūcalcio lamazo. lultima fu Statilia Messalina: la quale p poterla pigliare pdōna fe tagliare apezi Tauro suo marito: ilquale iquel tēpo era cōsolo Alla fine anessuno suo parente oamico lamorte pdono. Fe morire ācora Seneca op timo filosopho ilquale era stato suo maestro. & lucano dacor duba optimo poeta diSeneca nipote. Et accioche inessuna sce

lerateza nõ mãcassi fe mettere fuoco ingrãde parte diroma concio sia chegli fussi uenuto ãnoia lantichita degli edificii uecchi: & labrutteza delle uie torte. uolendo anche uedere lincendio simile aquello ditroia: ne lasciando soccorrerle stando in una torre altissima: la quale si chiamaua la torre di Mecenate cantaua. Alla fine da tutti esuoi per gli eferrati & horrendi uitii abandonato si fuggi inuna uilla presso aroma aquatro migla: & quiui per non capitare alle mani uiuo asuoi nimici, se medesimo con um pugnale uccise. Sendo deta danni .xxxii. & inlui manco la stirpe de Cesari: & fu ilprimo che dette lapsecutione achristiani. Al tempo suo mori psio daluni poeta famoso. Fiori Statio napolitano. Leggesi ancora che fu impando lui grãdissimo tremuoto. & obscuratione di Sole. Ribellossi ãcora giudea daromani: cõtro alla quale Nerone mãdo Vespasiano. Paulo Sicome negliatti degliapostoli sicontiene, imperando lui, gla prelatione uẽne digiudea aroma & fuori della cictade tolse unluogo: doue poi cõuerti alla fede molta gente tratta alesua parole. Perlacui uitã fu assai aromani manifesto & perli segni & p marauiglia di sua santita. Et leggesi che molti della famiglia di Nerone & daltri romani allui ãdauano. Fra quali seneca suo maestro si truoua esser stato molto suo amico. õde spesso luno allaltro lettere si mandauano nõ potẽdosi fauelare. Impoche Sancto Paulo dinanzi a Nerone hauendo decto: che la figura del mondo per fuocho si doueua dissare Nerone comando che fussi cacciato lui cõtutti e suoi seguaci: iquali erono suoi discepoli huomini sãcti & buoni cioe Tito. Timoteo. Trosino. & Anessimo. & molti altri equali indiuerse parte mando apredicare. El sexto anno del Iperio suo Iacopo fratello dichristo: il quale da tutti era chiamato giusto da giudei fu lapidato: dipoi dallor conuna pertica morto. Marco euangelista si mori. Flauio Iosepho essendo da romani ossediato fu preso: il quale sendo condan,

7

nato allamorte predisse innanzi della fine che haueua afare Nerone: & come Vespasiano aueua a imperare. Del ponti tificato & della morte di Piero scriue Gelasio Papa dicẽdo chela chiesa romana, e, sopra posta atutte laltre chiese del mondo sanza constituto del concilio: Ma perla bocie dello euangelio delnostro, Signore Iesu christo: elqualedisse sia donna dellaltre chiese. quando ancora disse Tu se Pietro & sopra questa pietra edificharo la chiesa mia. Acui data fu la conpagnia Paulo apostolo. equali dua furono inunme desimo tempo: & non indiuerso come glheretici maladecti uogliono: & furono inroma sotto Nerone Imperadore per la fede conbattendo cõ Simone Mago lultimo anno dello imperio suo amendua dimartirio coronati dopo lapassione dichristo anni. xxxviii. Piero fu crucifisso in Vaticano nel lauia Aurelia lungo elpalazo neroniano & iui fu sepulto. A Paulo fu tagliata latesta alacqua salinia nella uia dostia. & aquesto modo furono martiri et sacrati. & la predecta chie sa romana & pleloro uirtudi & perla loro corporale presen za & uenerabile uictoria: atutte laltre chiese del mondo e per dignita superiore. bẽche quella dantiochia sia prima per tempo. Ma decorpi degli appostoli silegge che altempo di Cornelio papa igreci glinbolorono per portarnegli in grecia mache deglidoli sudi una uoce che fortemẽte gridaua. Soc correte Romani che gli dei uostri ne sono portati. & inten dendo ifedeli decorpi degli apostoli: & glin fedeli deloro idei corsono & luna & laltra moltitudine ragunorono. Di poi seghuitandogli igreci ueggiẽdo questo: inũ pozo acata cũbe gligittorono. madipoi luno & laltro dalbeato Corneli o Papa nefurono tratti. Et cõciofussicosa chefussi dubbio qua li fussino lossa diciascuno: adorãdo & digiunando efedeli eb bono rispõso diuino: che lemaggiori ossa erono delpredicato re: et leminori delpescatore õde sidice che Scõ Saluestro Pa pa dipoi cõdiritte & giuste bilãce lepeso: & facciẽdo la chiesa

adamendua. lossa di ciaschuno inquella allui consecrata solemnemente ripose & questo sia abastanza degli apostoli et deloro corpi.

PAPA .II. ANNO DOMINI. LXXI.

LINO ditalia della regione di toscana figliuolo di scolaio cominciando ilpōtificato atempi di nerone: sede papa anni. xi. et mesi. iii. et di. xiii. Elquale per comādamento di Sancto Piero ordino chella femina entrassi nella chiesa col capo uelato. et fu coronato di martirio al tempo di Vespasiano addi. xiii. di Settembre. et sepulto inuaticano, lungo ilcorpo del beato Piero.

IMP. VI. ANNO. DOMINI. LXXI.

GALBA Vecchio, nato della nobile stirpe de sulpicii regno nello imperio di roma mesi septe. Fu molto uitioso: et alibidine illecita promptissimo. Alla fine da soldati di Otone nel foro fu morto Visse anni. Lxxiii. Raccontano quegli che diligentemēte hanno lecto della cathedra della chiesa romana: che Lino et Cleto: diche di sotto diremo: nō sederono come pōtefici et papi, ma come coaiutatori degli apostoli. iquali Sācto Piero asua uita fece dispēsatori delle cose ecclesiastiche, attēto lui solamēte alle orationi: & predicationi. Et percio dotati di tanta auctorita meritorono delsere posti ne memoriali depontefici: hauendo Sancto Piero constituito Clemente suo successore ilquale drieto a Sancto piero sarebbe aporre. Beato Lino alla fine cacciando idemoni. & risucitando imorti: & altri miracoli faccendo & molta gente battezando: hauendo liberata dal Demonio la figliuola duno che haueua nome Saturno: chella teneua inprigione ilquale Credendo che questi

miracoli per īcantamēti facessi: doppo molte afflictioni di pene dallui fu dicollato. El corpo suo fu sepulto ī Vaticano: benche poi fu portato da Gregorio uescouo Di hostia, cō grandissima solemnitade di chericato nella chiesa maggiore di Sancto Lorenzo. Neltempo del sopradetto Galba hierusalem da Tito & Vespesiano fu disfacta. & furono tolti tutti glornamēti deltempio: & rechati a roma. Et posti nel tempio della pace.

IMP. VII.

o THONE figluolo dun caualiere romano regno nello imperio romano. Lxxxxv. giorni. alla fine da Vitellio uinto: conuno pugnale succise. Visse ānı. lviii.

IMP. VIII.

u ITELLIO nato della nobile famigla de uitelli regno nello impio romano mesi. viii. Fu golosissimo. alla fine fu morto nel furore del popolo. Visse anni. Lvii.

IMP. VIIII. ANNO. DOMINI. LXXII.

u ESPASIANO della gente Flauia. regno nello imperio diroma anni. viiii. & mesi. xi. & di. xxii ma secōdo alcuni altri. x. mesi. viii. & di. x. & fu utile imperadore alla re publica. Dal senato & popolo romano fu molto amato. Mori di fluxo di uentre: & sentendosi strıngere alla morte, rizzandosi disse. Debbe lomperadore uscire del mondo giacendo interra? Et cosi ritto si mori. Costui fu mandato da Claudio inromania: & in inghilterra tredici uolte. Et co nimici due uolte conbatte: aggiugnendo allimperio di roma fortissime genti. Visse anni. Lxviiii. mese uno: alcuni dicono. iii. & di sette.

IMP.X.ANNI.DOMINI.LXXXI.

t ITO imperadore figluolo di Vespasiano regno nello impio di roma ãni.iii. & dixiii. ma secondo alcuni altri anni.ii. & mesi.ii. & di.xx. Costui disfece Ierusalẽ. doue uimori tra darme & di fame cẽtinaia di miglaia di giudei: sanza quegli chefurono uenduti checirca a cẽto millia: furono: Cõciosiacosa che neltẽpo della pasqua si fussino tutti ragunati nella cicta & qui furono osediati. Fu marauiglioso huomo intute leuirtudi: ĩtalmodo cheera chiamato. Richeze & dilicateze della hũana generatione: Quegli cheĩ ghuerra & ĩ battagla uinse lascio ĩ quella medesima maniera cheprima. Etfu ditãta cortesia: che anessuno nego alcunacosa chegli adomãdasse. & usaua didire: chenessuno sidoueua partire dãllo ĩperadore maninconoso. & ãcora ricordatosi nel cenare che pelpassato uncerto di nõ haueua facto nulla per persona: mando fuori quella memorabile & meritamente laudabile parola. Io ho perduto ildi amici. Fu etiamdio litterato et dotto ĩgreco et in latino. Et benche il padre fussi uirtuoso non dimeno dilungo lauanzoe. Mori di febre lacui morte ilpopolo cõmolte lachrimeıet piãto molestamẽte soporto. Visse ãni.xli. masecõdo alcuni altri.xl

PAPA.III.ANNI DOMINI. L.XXX.II.

c LETO nato in roma della cõtrada di Vico patritio figluolo di Meliano tenne ilpontificato anni.xi.mesi.i. & di.xi. Vaco lachiesa inanzi che laltro pontefice sicreassi. di.xx. Costui per comandamento di.S. Piero ordino nella cicta di roma.xxvi. preti delmese didicembre. Nel tempo diquesto pontefice mori Tito ĩperadore et fu sepulto doue ilpadre. et tanto pianto fu ĩroma dopo la sua morte ĩmodo che ciascheduno piãgeua. Fu ildecto cleto dimartirio coronato et ĩuaticano lungo ilcorpo di Sancto piero sepulto. Adi.xxiii. di Febraio.

d OMItiano Imperadore fratello di Tito & figluolo di Vespasiano: regno nello impio diroma āni. xiii. mesi. v. & di. ii. alcuni dicono anni. xv. Ne primi anni fu assai tempato. ma tosto saltato īgrādissimi ui tii scopse & desto īse chose: dōde spense ilmerito del padre et del fratello. Vccise igentili del senato. et molti nesban di. Comando desser chiamato Signore et Dio. Non uolle et non sofferse che in campidoglo: gli fussi posta alcuna figura: se non doro o dargento. Fe morire iconsobrini suoi. Dopo a Nerone fecie achristiani la seconda psecutione et bē che fussi figluolo di Vespasiano et fratello di Tito inessuna chosa leloro egregie ōpe imito. ma somiglo nerone et Caligula. Dicesi āccora che lui mādo. Scō Giouanni euāgelista aconfini īuna isola chiamata pathmos. & comādo che tutti i giudei che fussino della schiatta di Dauid: fussino morti: p che nōne rimanessi alcunō che fussi di schiatta regale. Alla fine dasua ministri īcamera fu morto. & ignobilmēte sepolto neglāni della eta sua xlv.

PAPA. IIII. ANNI. DOMINI. LXXXXIII.

c LEmente nato īroma nella cōtrada di Celio monte figluolo di Faustino tēne ilpōtificato āni. viiii. & mesi ii. & di. x. Vaco lachiesa di. xxxi. Costui scrisse molti libri della christiana religiōe. & fecie diuidere isette regioni Notari. iquali ciascheduno nella sua: efatti de martiri scriuieno. Fecie. ii. ordinationi nel mese di dicēbre. x. preti. ii. diaconi. & xv. uescoui p diuersi luoghi. Questo auenga che fussi electo da. S. Piero successore ase: nō dimeno inanzi al lui sono scricti. Lino et Cleto. et cosi fu dopo. S. piero per electione ilprimo: ma p grado fu terzo. Onde egli scrisse nella pistola a Iacopo dicēdo Simon Petro presumēdo lultimo fine della uita sua: mi soprauēne stādomi io nella raunata decōpagni e piglīādomi plamano disse Frategli miei Io or

diho questo Clemente uescouo di Roma: cōciosia che ame e, stato iogni cosa cōpagno dal comīciamēto isino alla fine Et io gittādomegli apiedi uolēdo fuggire lhonore della cathedra Lui mi rispose. Tu fuggi la cathedra temendo il pericolo del peccato. Ma habbi pcerto che tu fai maggiore peccato: cōciosia che tu puoi aiutare il popolo di dio posto come intempesta. & tu lo fuggi hauendo piu dite che del commune bisogno cōsideratione. In questo tēpo regnādo Domitiano Impadore secondo Dionisio Ariopagita Scō Luciano discepolo di Scō piero cosua cōpagni fu coronato dimartirio iquali il Pontefice haueua ragunati per mandare in gallia.

IMP. XII. ANNO. DOMINI. LXXXXVIII.

n ERua danarni impadore romano ipo uno āno & mesi. iiii. fu nobile & honesto. & nel gouernare & reggere līperio fu modesto. a ogni uno molto era facile & comune. Cioche domitiano haueua fatto, colla uolūta del senato dāno. & nō hauēdo figluoli, pegregia sua uirtu sadotto Traiano. Alla fine di sua morte naturale fini il corso della uita sendo di. Lxxii. āni.

IMP. XIII. ANNO. DOMINI. C.

t RAIano ipadore della famigla Helia di hispagna. ipo aromani āni. xviiii. & mesi. vii. Fu iperadore liberale & trāquillo: & disōma iustitia et clemētia: et molto co nognuno cōmune: il quale domādato da uno pche cagiōe fussi cosi facile & cōtutti cōmune Rispose: che limpadore debbe essere apriuati: quale il priuato lodesidera. Inghuerre fu ācora egregio & hauēdosi sottomessa lasia ādo ibabilonia, & dipoi acōfini dellidia: oue fe fabricare bellissime naue psa cheggiare iloro cōfini. Et distese lipio deromani pisino nel loriēte Aromani & atute lepuīcie fu accepto & molto colpo

polo beniuolo. Limpio ilquale grãdemẽte era idebolito cõ fermo & ãplio. Mori alla fine presso a Seleucia cicta disiria tornãdo dipsia: difluxo di uentre: sendo uissuto anni xliii. mesi. viiii. & di. iii. Lecui ossa furono inũ uaso doro collocate. & messe sotto una colonna alta piedi. Cento. posta nel foro. Nel tempo dellimpio suo fu dimartirio coronato Scõ Clemente papa: ilcui corpo gran tẽpo imare lũgo ciesena gi acque: ladoue era stato cõuna macine alcollo legata uiuo i mare gittato: sendoui a cõfini. Ma dopo molti anni ilcorpo dallõde marine ributtato siritrouo. & altẽpo di Nicolaio papa fu recato a roma: doue cõ grandissima solẽnita dal ponte fice isieme cõtutto ilpopolo romano nella chiesa di. S. Clemente fu posto. Nella quale qui apochi giorni ilbeato Cirillo fusepulto. pel quale Iesu christo molti miracoli fecie. In questo tempo ancora mori. S. Ignatio discepolo di. S. Giouanni euãgelista: uescouo dantiochia: delquale si legge che faccendosi a Traiano impadore incõtro: ilquale dalla uictoria minacciãdo echristiani tornaua: & cõfessando desser cristiano fu menato aroma legato: & non molto dopo di martirio coronato. Onde Iesu christo perlui grãdissimo miracolo mostro: perche sendogli tratto fuori del corpo ilcuore: & i molte parti diuiso inciascheduna diquelle ilnome di christo alettere doro si trouo scripto. Fiori anche iperãdo Traiano Eustachio: il quale prima Placido fu chiamato. il quale fu optimo chaualiere di Traiano. & di lui siracconta che sendogli apparito Christo i croce lui insieme colla mogle & co figluoli alla fede catholica conuertito si battezo. Inquesto tẽpo ãcora Panteon tempio: diche disopra trattamo fu percosso dasaetta & ingrã parte arse: õde nõ molto dopo fu rifatto Leggesi anchora che Plinio scriptore della historia naturale mitigo molto limpadore contro achristiani icrudelito: scriuendogli: che inloro nessuno male si trouaua. se nõ che nõ sacrificauano glidoli. ma adorauano & sacrificauono achri

sto & leuādosi lanotte ināzi algiorno dicēdo loro ufici illau dauano. Onde dipoi Traiano fe cotale edicto: che tale ge neratione nō si doueua cercare: ma offerendosi si uoleua pu nire. Ne tēpi di Traiano ācora Simone figluolo di Cleofes uescouo di hierosolima fu crucifixo. & Galieno medico na to di pergamo fiori.

PAPA. V. ANNO. DOMINI. C. II.

a NACLETO dinatione greco della cicta dathene figluolo denocho tenne il pontificato anni. viiii. et mesi. ii. & di. x. Vaco la chiesa sanza pōtefice xiii. di. costui fu ordinato prete dal beato Piero apostolo. et fecie ordinatōe nel mese di dicembre di. v. preti. iii. diaco ni. sei uescoui p diuersi luoghi. & cōpose illuogo: doue eue scoui fussino sotterrati. Statui & ordino ancora che nessuno cherico porti chioma o barba. Dilui Eusebio nelle sue histori e dice che anacleto & Cleto fu ūmedesimo. Ma Damaso pa pa nelle croniche depōtefici diroma: lequali scrisse a Ieroni mo: nepone due. & dice che Cleto fu romano & Anacleto greco: & nō inquesto solo: ma inmolte altre cose la historia di Eusebio: da quella diquesto beato pontefice discorda. Co stui pla sua epistola amuni tutti efedeli: che ipreti fussino ho norati piuche glialtri huomini dicēdo: che sacrificādo loro a dio: debbono essere pregiati & da tutti hōrati. & uolle quā do ipreti sacrificano hauessino cōseco itestimonii: et special mēte iuescoui acciochè sia apuato pfectamēte adio sacrifica re. Mori adixii. diluglo. et lūgo il corpo di. s. P. fu sepulto

PAPA. VI. ANNO. DOMINI. C. XI.

e VARISTIO greco dipadre giudeo della citta di betlem tenne ilpontificato anni. x. et mesi. vii et di. ii. Vaco sanza pontefice lachiesa. xviii. di

Costui ordino che ipreti et diachoni ghuardassino iluescouo preaicante pela uerita: accioche per errore: dagli inuidiosi non fussi infamato: et della parola di dio detto male. et ordino che ilmatrimonio sia prima efficacemente da parenti sposato: et poi solemnemente dal prete benedetto. Fece ordinationi di. xv. preti. due diaconi & xv. uescoui. Fu alla fine sotto la persecutione di traiano di martirio coronato & sepulto inuaticano presso a. S. Piero.

IMP. XIIII. ANNO. DOMINI. C.XVIIII.

h ADRIANO. Imperadore nato duna cõsobrina di Traiano: & suo figluolo adoptiuo. glanticessori delquale furono initalia atempi degli Scipioni: regno nello imperio diroma anni. xxi. & mesi. xi. Fu huomo di ꝓfonda scientia & di mirabile eloquentia distese limperio romano insino allo Eufrate fiume. Soggiogo igiudei la secunda uolta ribellarosi. & rifece Ierusalem: doue non rimase giudei ma altra gente & dal suo nome Helia lachiamo. Intutte lecose fu marauiglioso: molte buone legge cõpose. & fecie fare inroma una colonna a suo nome: & auenga che fussi nipote di Traiano auendo inuidia alla gloria sua rende tre prouincie delloriente a persi: lequali Traiano hauea acquistate cioe Siria. Mesopotamia & Armenia. & uoleua ancora lasciare Dacia: ma non parendo aglamici suoi losturborono: perche Traiano haueua mandate gente di tutto limperio di Roma perlauorare & habitare le terre di Dacia. Costui ebbe pace ꝑ tutto ilsuo tempo. & fu ingreco & inlatino doctissimo. & Sapientissimo. & obseruatore della disciplina militare & aglatheniesi: iquali glele adimãdorono: compose le leggi. Mori apresso abaia negli anni. Lxxii. et mesi viii. della sua eta. Molti dicono che uisse anni Lxxxxii. Ne suoi tempi fu Basilide heretico.

PAPA . VII . ANNO . DOMINI . C . XXI .

a LEXANDRO nato in roma figliuolo di Alexādro, della contrada di Campidoglo tenne il pontificato anni . viii . & mesi . v . & di . ii . Vaco lachiesa sanza pōtefice di xxxv . Costui statui che diprima lacqua sidouessi benedire col sale: & spargere perle case: doue la gente habita . Fu messo dipoi in carcere sotto Adriano imperadore: & Erchines prefecto diroma, percio che haueua creduto insui & . Iuentio prete . Teodolo diacono : iquali col papa alexandro et con molti altri afflicti furono di martirio coronati . Alexandro allora fu sepulto nella uia numētana . & poi traportato nella chiesa di Sancta Sabina . Costui inmemoria della passione di Cristo agiunse alla parola secreta: questo . Pridie quam pateretur hoc est enim corpus meū . & statui: che nel uino simescolassi lacqua nella messa adi segnare la unita di cristo et della chiesa . & che le hostie fussino dazimo, dicendo questa oblatione quanto piu, e, tonda tanto, e, migliore . fecie ancora nel mese di dicēbre tre ordinationi di sei preti due diaconi & cinq; diuersi uescoui .

PAPA . VIII . ANNO . DOMINI . C . XXVIIII .

S IXTO nato in Roma figluolo di Pastore della contrada di uia lata, tenne il pontificato anni . x . mesi . iiii . et di . xxii . Vaco lachiesa sanza Pōtifice mesi . ii . Costui ordino: che nella messa sidicessi . Scūs . Scūs Scūs Dñs deus sabaoth . et cetera . et che lecose sacrate dello altare nō fussino tocche se nō pgli ministri . Fu poi dicollato fuori dellaporta appia . Doue Christo aparue a . S . piero . quādo gli disse . Doue uai & egli rispose . Vengo a roma unaltra uolta acrucifiggermi . et fu sepulto ī uaticano lūgo . S . Piero Altempo di Costui sendo molto crudele la persecutione de

christiani: siche pochi sene trouaua: che christiani chiamar si uolessino: fu mandato daChristiani di gallia aroma: apregare che douessi essere loro mandato, uno ilquale, lalucerna della fede christiana: che era quasi spenta: raccendesse. Onde il Pontefice uimando Petrigno uescouo nato intro ma da piu christiani aconpagnato. elquale molti di coloro alla fede conuertiti quiui fu di martirio coronato. Ordino ãcora costui che il corporale non sifacesse di seta: ma dilino purissimo non tinto. & che la donna non tocchassi iuasi egli sacrati dello altare. Ordino anche che qualunche Vescouo fussi citato alla sedia apostolica: tornãdo a casa, nõ fussi sãzi lettera papale nelsuo uescouado riceuuto. Fecie delmese di dicẽbre tre ordinatiõi di. xi. preti. iiii. diaconi & . iiii. uescoui. Inquesto tempo Imperando Adriano fu rifatto Ierusalem: & comãdato che nessuno giudeo hauessi licenzia ritrarui. & illuogo della passione di Christo che era disfatto fumesso dẽtro. & p̱che sichiamaua ehlio Adriano uolle che Ierusalem hauessi nome perlui helia come disopra nella sua uita tractamo. Sotto Adriano riceue passione la beata uergine Serafina: che era dantiochia: & staua incasa olinia: gẽtilissima dõna: che sichiamaua Sabina: laquale collasua doctrina gia conuertita haueua. Onde perche Sancta Sabina fu accusata chellaueua ricolte & riposte lossa di Sancta Serafina fu ancora lei dimartirio coronata. Aquesto tempo Fiori Aquila nato inponto interpetratore secũdo, della legge di moise. Dicesi ancora che inquel tempo Adriano per epistola comando: che nessuno condannassi ichristiani: se non p̱ accusa & pruoua dipeccato. Alcui tempo ancora si dice che lufficio christiano fu celebrato alla usanza grecha nella chiesa doriente faccendosi prima inebreo.

PAPA. VIIII. ANNO. DOMINI. C. XXXVIIII.

t ELOSFORO greco tenne ilpõtificato anni . xi . & mesi . iii . & di . xxii . Vaco lachiesa sanza Papa di . viii . Altempo suo mori Adriano Imperadore incãpagna . Costui ordino che sette septimane inanzi pasqua si celebrassi ildigiuno & che niuno presumma dicantare messa innanzi terza . & che si cantassi linno angelico inanzi al sacrifitio : & che nella natiuita di Christo sicantino tre messe col ynno . Gloria inexcelsis deo . Fu alla fine coronato di martirio : et sepulto inuaticano lungo elcorpo di . S . Piero . Eldigiuno delle sepre septimane compiute comando spetialmente acherici : dicendo chella uita de cherici debbe essere partita dalla usanza delaici : et cosi debbe hauere partimento nel digiuno adunche sepre septimane debbono ichericbi digiunare astenendosi dalla carne et da ogni diletto . Le tre messe del natale ordino . la prima nel cantare del gallo ameza notte : quando Christo degno nascere ibetelem . La secũda traldi et lanotte . quando Christo fu adorato da ipastori Laterza , alla hora del giorno : quãdo anoi risplende della chiareza del nostro Signore Iesu Christo : cioe del nostro ricomperamento . Fecie di dicembre tre ordinationi . xii . preti . viiii . diaconi . xiiii . uescoui .

IMP . XV . ANNO . DOMINI . C . XL .

a NTONINO Pio regno con Aurelio et lucio suoi figliuoli nello imperio diroma anni . xxii . et mesi . iiii . et di . i . alcuni dicono anni . xxiii . Fu genero di Adriano : et suo figliuolo adoptiuo . Fu dibella forma . di grãde ingegno dimolta eloquentia . moderatissimo et begnissimo et raccontasi che dette cotale ordine . che in ogni luogo casso el debito del censo che Octauiano haueua ordinato . Onde gli fu posto el nome di piatoso . Dicesi ancora essere stato uerso echristiani piaceuole . et tantohuma

namente & con tanto riposo aministro ilgouerno: che meritamente ilnome di pieta gli fu dato. Vsaua dire. Io uoglo inanzi adexemplo di disciplina saluare un cictadino: chea mazare mille huomini. Mori di febbre quasi dormendo. ĩuna uilla discosto dalla cicta circa di miglia. xi. deta danni lxx. Ilcorpo suo fu recato aroma: & traglidei consecrato, & non altrimenti che Romulo fu coltiuato: Altempo suo uiueua ancora Galieno medico nato di pergamo. Fu ãcho ra Iustino: ilquale le historie di Pompeio Trogo nato di hispagna che compose da Nino re degliassirii ꝑ i fino alimperio di Cæsare: distinghuendole ilibri. xliiii. abreuio. & mandolle ad Antonio piatoso. Furono etiamdio a suo tempo Valentino & Marchionne heretici:

PAPA. X. ANNO. DOMINI. C. L.

i GINO filosofo greco nato inathene: tenne ilpontificato anni. iiii. & mesi. ii. & di. vii. Vaco la chiesa sanza pontefice. iii. di. Costui ordino ilcherichato: & distribui egradi. Fecie anchora. iii. ordinationi di. xv. preti. v. diaconi. vi. uescoui. Fecie anche che si riceua inluogho di padre et madre colui che ti leua dalla fonte delbattesmo nel confermare et dare lafede. Fecie etiãdio statuto che nessuno metropolitano excepto ilpapa oda ilpiato del uescouo della sua prouincia: ne ilcondanni: se ilpiato nõ, e, prima ueduto ĩpresenza deglialtri uescoui della ꝓuincia. Fu alla fine di martirio coronato: et nella chiesa di S. Piero sepulte:

PAPA. XI. ANNO. DOMINI. C. LIIII.

p IO italiano della cicta daquilegia Figluolo di, Rufino, tenne ilpontificato anni. xi. et mesi. iiii. et di. xxi. Vaco lachiesa sanza pontefice di

xiiii. Sotto ilueſcouado di coſtui. Hermes cōpoſe illibro: nel quale ſi cōtiene: che lareſurreſſione di Chriſto, non ſia celebrata: ſenon indomenica. Coſtui ordino che loheretico che ueniſſi de giudei fuſſi riceuuto: & battezato. & fece cinque ordinationi nel meſe didicembre di. xviiii. preti. xxi. diaconi. & . xii. ueſcoui. Altempo ſuo Pollicharpo ueſcouo deſſeſo diſcepolo di. S. Giouanni euāgeliſta: uenendo a roma, riuoco molti della hereſia: equali dalla doctrina di Valentino & Marchionne erono ſtati corrotti. Di Hermes diche diſopra habbimo decto: coſi ſcriſſe Pio papa una epiſtola dicēdo che Inque tempi a Hermes doctore della fede & delle ſcricture apparue uno angelo didio ihabito dipaſtore: & comando chella paſqua fuſſi celebrata indomenica. laqual coſa dice noi pronuntiamo conapoſtolica auctorita.

IMP. XVI. ANNO. DOMINI. C. LXII.

m ARCO Antonio Vero genero dAntonio Piato ſo tenne limperio di roma anni. xviii. & di. x. ma impero inſieme Con Lucio Aurelio ſuo fratello anni. xi. & queſtidua frategli furono iprimi chiamati Auguſti Fu Antonio imperadore optimo: & ſauiamente ſopporto i uitii di lucio ſuo fratello. Inlatina & in greca lingua doctiſſimo. Sōmo filoſofo. & nella ſanctita della uita da prepor lo aciaſcheduno. Seueriſſimo imodo che inneſſun tempo ſi legge che mai mutaſſi iluolto. Inmodeſtia anchora tenne il principato: & iſuoi cictadini & le prouincie benignamente tracto. trionfo de parti & de perſi. Et fu huomo di tanta uirtu che ſi ſare potuto dire felice: ſe non haueſſi hauuto lamogliera Fauſtina: & ilſigluolo Commodio. Mori alla finein pannonia difebbre deta danni. LXI. Altempo ſuo fu moſſo achriſtiani la quinta perſecutione. Et Pio pontefice fu di martirio coronato: & iuaticano lungo ilcorpo di. S. piero

fu sepulto. Et. S. Iusto uescouo di Vienna. & . S. Forzio uescouo di leone con grandissima moltitudine, inasia furo no di martirio coronati. & . S. Pollicarpo con anche. xii. conlui di filadelfia: ingallia fu similmente coronato. A suo tempo fu montano Auctore degli heretici chiamati catafri gi. & Zizano.

PAPA. XII. ANNI. DOMINI. C. LXV.

a NICIETO nato di Siria. figlulo di Ioanni daui co di siria: tenne ilpõtificato ãni. viiii. & mesi. iii & di. iiii. Vaco la chiesa sanza pontefice di. xv. Costui ordino che icherici altutto non portassino capegli: ne barba grande. & che insulcapo si facessino una chericha ritonda. Fecie ancora che nessuno uescouo potessi essere cõ secrato dameno di tre uescoui: pero che secõdo che dicie: glapostoli talcosa oseruorono. & quando larciuescouo si sa cra che tutti iuescoui della prouincia ui debbino essere: sico me sono tenuti aubidirgli. Ordino anche che seluescouo ha differentia col suo arciuescouo: che non debbino essere apia tire senon dinanzi alla sedia apostolica o da suo primato. Statui ãcora che nessuno Arciuescouo sia chiamato primato ne patriarcha: ma solo quegli che tengono leprime citadi o patriarchie. & glialtri sieno detti metropolitani. Fecie an che nelmese di dicembre ordinationi di preti. diaconi. & xii. uescoui.

PAPA. XIII. ANNO. DOMINI. C. LXXV.

s OTER nato di Campagna figliuolo di Concor dio della cictà di Fondi tenne ilpontificato anni. viiii. et mesi. iii. et di. xxi. Vaco il pontificato di xxxi. Costui ordino che nessuna monacha possa toccare la

palla sacrata neporre incenso: nella chiesa & che ogni mona cha porti uelo. Fecie anche che lamogle non fusse legittima se prima non fussi stata benedecta dal Sacerdote: & marita ta dapiu proximi & migliori parenti: & questo fece percessa re molti pericoli che nel matrimonio scadeuono. A questo tempo fiori Egisippo scriptore dhistorie. & due beatissime uergini Potenziana & Prassedia: laquale Praissedia soppel lendo icorpi de martiri pregaua idio chella chiamassi ase. & cosi dallui exaudita mori nella eterna pacie di Christo. In questo tempo limperadore Marcho fecie grãdissime bat tagle contra germani scoti & sarmati: & manchãdogli che dare acaualieri: non uolendo ad alcuno fare molestia: uen de iuasi suoi delloro & dello ariento: & tutto lornamento della moglie: & molti altri suoi ornamenti, per non agra uare ilsenato: & le prouincie. & ottenuta lauictoria: nonso lamente quelle cose ricompero: ma atutte le prouincie do no iltributo. Dipoi morendo ĩ Pannonia: da tutti largamẽ te pianto: fu recato aroma & tralli dei consecrato.

IMP. XVII. ANNI. DOMINI. C. L. XXXI.

c OMMODIO figluolo dAntonio Vero: tenne limperio di Roma anni .xiii. & fu altutto delle uirtu del padre inimico. & di molta luxuria: Com batte non dimeno co Normanni assai felicemente. Sforzos si che ilmese di Settembre dal suo nome Commodo fussi chiamato. Et atutti incommodo: Alla fine fu strangolato con gran cõmodo di ciascheduno: Cadde asuo tempo il sul capitolio una saetta: et arse lalibreria con molte altre case in cine. Et Soter Papa fu di martirio coronato: et inuaticano lungo. S. Piero sepulto. Leuaronsi anchora nel suo tempo glieretici chatafrigi: iquali furono nominati dalla cipta di frigia doue comiciarono: dicendo che lo spirito sancto non

fu dato agli apostoli. fu asuo tempo, Teodotio da ephefo, terzo imterpetre. & Herme uescouo dalione huomo egregio indoctrina ancora uiueua.

PAPA.XIIII.ANNI.DOMINI.C.LXXXIIII.

I OTIERI greco figliolo di bindo da Nicopoli tenne ilpontificato anni.xv. & mesi.vi. & di.v. Vaco lachiesa sanza Papa di.vi . Costui ricieue lettere da lucio re dinghilterra: ilquale uoleua p suo comãdamento essere christiano. Alquale ilpõteficie mando dua religiosi cioe Fridiano & Damiano: iquali lo battezzarono insieme con tutto ilpopolo. Erano allora inínghilterra.xxviii. põtefici didoli equali sichiamauano Flamini. onde idecti Sancti huomini in loro scanbio ordinorono uescoui & arciuescoui. Altempo dicostui fiori: Apolinari uescouo & Dionisio uescouo di corintho. Ordino ancora questo beato Pontefice: che nessuno del suo grado fussi disposto: se prima non fussi accusato: allegando che ilnostro signore Christo, sapea che giuda era traditore & ladro: & perche non fu accusato tragli apostoli nella degnita delloffício stette fermo. Vieto anche chela sentenzia non fusse data se non inpresenza di colui: di chui fussi ilpiato. Fecie anchora: che nessuno cibo fussi da infedeli christiani repudiato. Altempo suo Commodo imperadore fu strangolato: & dopo la morte sua nimico della humana generatione giudicato. Dicesi anche che in questo tempo filippo romano fu mandato dallo imperadore: prefecto in alexandria. Delquale si recita che la figliuola sua Eugenia chiamata: preso labito di maschio nascosamente si parti dallui. & feciesi battezzare chiamandosi Eugenio: ne dopo molto fu electo abbate. ilquale sendo di bella forma: una femina chiamata Melangia uedutolo grandemente dilui sinnamoro. egli nonle uo

lendo aconsentire mossa da disperatione loinfamo dicendo che Eugenio lauoleua sforzare. onde lui insieme con tutti imonaci infamati furono. Et spargendosi questo perla cipta peruenne agliorechi, del prefecto. ilquale fattigli pigliare & giudicatigli amorte Eugenia sendo altormẽto menata: dinanzi al prefecto stracciandosi epanni mostro dessere femina. laquale cosa facta ilprefecto conosciuta chellera sua figluola congrandissima allegrezza la ricieuue insieme cõ tutta lasua gente battezzandosi. Melanzia: laquale era stata infamatrice da una saetta percossa, arse. Lottieri alla fine fu dimartirio coronato & nella chiesa di. S. piero sepolto

IMP. XVIII. ANNI. DOMINI. C. LXXXX. IIII.

h ELIO Pertinace tenne lĩpio diroma mesi. vi. & di. xxv. Fu diuile generatione ĩpoche ilpadre fu libertino: ma per uirtu & costumi fu nobile. & fu facto per comandato del senato imperadore: ilquale di poi pregandolo che faciesse la moglie Augusta: & ilfigluolo Cæsare: ricusando rispose eglie abastanza chio regno contro amio uolere. Fu tenuto ũpoco auaro. Ma fu amato dal popolo &: achaualieri fu inodio. onde poi dalloro per opera di Iuliano nella sua camera fu morto. deta dãni. lxxi. Al suo tẽpo fu Simaco quarto interpetre. & Narcisco uescouo di Ierusalem & Termiliano dafrica. & ilgrande Origene inalexandria maestro degli studii.

IMP. XVIIII.

i uliano Didio figliuolo di Iuliano magno iuris consulto: ecui ãtichi furono melanesi tenne limperio di roma mesi. ii. fu auarissimo miseramente uiuendo onde hauuto inodio dalpopolo: conauctorita delsenato:

fu dello imperio priuato & nel palazo ucciso. sendo deta danni.xlvi. & mesi.iiii.

IMP.XX.

S EVERO nato dafrica: della prouincia tripolitana del castello lecti. tenne limperio di Roma anni. xvii. secondo alcuni. xviii. o uero. xviiii. Fu huomo forte et molte guerre fecie. impoche euise iparthi glarabi et molte genti alimperio de romani sottomisse. lultima uolta conbatte iningbilterra & fu nelle ghuerre molto auenturato & famoso. Al senato & al populo romano fu terribile: acaualieri amabile: percio che glaueua dato loro maggior soldo che nessuno altro. Del quale ilsenato disse o che nō doueua mai nascere: o che non doueua mai morire. Volle in honore di pertinace che Iuliano haueua fatto morire: essere chiamato pertinace. Mori alla fine iningbilterra/ deta danni. Lxxxviiii. & nella morte sua lascio tanta uettouagla: che lasarebbe. vii. anni bastata alla cicta. & fu lultimo impadore dafrica: delquale ancora oggi si uede aroma uno arco. Alsuo tempo fu data la quinta persecutione achristiani: nellaquale molti sancti di molte prouincie furono morti: a Leonide padre Di Origenes fu mozzo ilcapo. Onde Origenes di tenera eta consei frategli rimasto & colla madre uedoua ī. xvi. āni sendo īgramatica docto: tenne schuola: & tutta la famigla in quel modo sostentaua.

PAPA. XV. ANNI. DOMINI. C.LXXXXVIIII.

u ITTORIO Natò dafrica figliuolo di Filice: tẽ ne ilpõtificato anni. x. & mesi. ii. & di. x. Vaco lachiesa sanza pontificie di. xii. Costui ordino di celebrare la pasqua di resurresso sempre indomenica. impe roche domandando ipreti del termine della pasqua ordino concilio. & percio fu fatto concilio inalexandria: nel quale fu ildetto Pontefice: & Narcisco patriarca di Ierusalem. & Teofilo uescouo di Cesarea & Retico uescouo dileone. & quiui sordino che sempre la pasqua fussi in domenicha ce lebrata: seruando la quartadecima luna del mese daprile: insino alla uigesima prima: pcio che molti uescoui di Asia & doriente celebrauono la pasqua co giudei. Ordino an che che pernecessita ogni huomo si potessi battezzare insiu mi. infonti. inmare chiarificando la cõfessione della cristia na credenza. Fu alla fine di martirio coronato & in Vatica no alla chiesa di. S. Piero sepolto adi. xviii di luglio. Fecie anche ordinatione di dicembre di. xii. preti. diaconi. & ue scoui:

PAPA. XVI. ANNI. DOMINI. CC. VIII.

z EFERINO romano tenne il pontificato anni no ue. & mesi vi. & di. x. Vaco lachiesa. vi. di. Co stui ordino: che tutti ichristiani fedeli da ãni. xii. insu si douessino communicare ildi della Resurresione di christo & che tutti iuasegli dello altare fussino distagno o di uetro nongli possendo fare doro o dariento. In questo tẽpo Alexãdro uescouo di capadocia p diuotione uẽne in Ierusa lem sendo ancora uiuo Narcisco uescouo. Costui ordino an cora: che ne patriarcha: ne primate: ne metropolitano possino dare contra uescouo accusato sentenzia: se prima non hanno lapostolica auctorita: & che lordinationi de preti & deleuiti si faccino intempi ordinati solemnemente inpresen za di molti buoni & approuati huomini.

IMP . XXI . ANNI . DOMINI . CC . XII .

b ASIANO figliuolo di Seuero chiamato Antonio . Caracalla da una spetie di ueste che fecie succiedendo al padre impero aromani ãni . vii . meno di . xx . Fu piu aspro dilui : & molto piu libinoso : elquale fe amazare Papiniano iuris consulto : perche egli lo riprendeua : che degli haueua preso Iulia sua matrigna per moglera : & fu al tutto pessimo iperadore : & alla fine fu morto apresso acarra cicta per opera di Macrino prefecto : Ne . xliii . anni della eta sua : Altempo suo mori Zeferino papa & fu sepolto nel cimiterio di Calisto in uia Appia .

PAPA . XVII . ANNI . DOMINI . CC . XVIII .

c HALISTO romano figliuolo di Demetrio tenne il pontificato anni . v . & mesi . ii . & di . x . Vaco la chiesa . di . vi . Costui fecie la chiesa di Sancta Maria trans teuero . Et ordino le digiuna quattro tempora . & fecie il cimiterio della uia appia : il quale fu chiamato di calisto . doue . e . sepulto grandissima multitudine di martiri . fu alla fine di martirio coronato . Altempo di costui fu morto Antonio Caracala imperadore .

IMP . XXII . ANNO . DOMINI . CC . XIX

m ACRINO : ucciso Basiano fu fatto di prefecto ĩperadore . & tenne limperio uno anno & di . xxviii . fu huomo uilissimo & uitiosissimo : & crudelissimo alla fine per inuidia apresso adantiochia per opera di Heliogabalo col suo figliuolo fu morto .

IMP . XXIII . ANNO . DOMINI . CC.XX .

m ARCO Aurelio Antonino Heliogabalo tenne li perio di roma anni . iii . o uero . iiii . Fu reputato fi- gliuolo di Antonio Caracalla : duna uulgatissima meretrice : che si chiamaua Semiramia : alla uolunta del la quale fecie molte disonesta . & Nessuno modo di luxu ria : nella sua abomineuole uita pretermisse . fecie una ora tione : la quale eglebbe alle meretrici : che ancora ne no- stri tempi si uede . Fu alla fine morto lui con Semiramia sua madre a roma nel tumulto de soldati . & gittato inuna fo- gna di sterco . Ne tempi suoi si truoua il sexto cōponimento a Nicopoli . comincio.si ancora regnante lui : una generati one di heretici : che sichiamano Sabelli . fu etiamdio Calisto papa di martirio coronato : & nel cimiterio . dallui poi denominato : sepolto .

PAPA . XVIII . ANNO . DOMINI . CC . XXIII .

u RBANO nato inroma figliuolo di Pontiano del la contrada di uia lata tenne il pontificato anni . viiii . & mesi . x . & di . xiii . Vaco lachiesa di . xxx Fu di nobile stirpe : & nelle uirtu etiādio nobilissimo . & in castita & abstinentia fu tenuto singulare . Ordino che iuasi che al misterio diuino sadoperassino : fussino doro & dari ento . Conuerti molti al battesmo . fra quali fu Valeriano hu omo gentilissimo : sposo di Sancta Cecilia : iquali conduss se insino alla corona del martirio . Fecie ancora nel mese di dicembre ordinatione . di . viii . preti diaconi . & Vescoui . et incrudelendo molto lapersecutione de christiani : spesse nolte fu di roma aconfini mandato .

IMP. XXIIII. ANNO. DOMINI. CC. XXIII.

a LEXANDRO figluolo di Vario consobrino di
heliogabalo : & di Mamea donna christianissi
mat enne limperio di roma anni. xiii. Costui dal
la multitudine fu chiamato Cæsare & dal senato Augusto.
Nella militare disciplina fu seuerissimo : & uinse gloriosa
mente ipersi. Fu molto fauoreuole & uirtuosamente amini
stro la re publica: con consiglo di Vlpiano principe della sci
entia delle legge. Alla fine amoganza cista ingallia: da sol
dati per opera di Maximino fu morto : sendo deta danni.
xxxviiii. & mesi. iii. & di. vii. lacui morte molto alpopulo
dispiacque. Nel suo tempo essendo Vrbano papa da confi
ni da isedeli nascosamente rimenato. & seghuitando lui le
predicationi del battesmo: fu in carcere rinchiuso & quiui
dicollato. Inquesto tẽpo: doppo glapostoli sopra tutti glal
tri fiori Origenes & di Scientia & di costumi. & allora co
mincio acõporre diuersi uolumi: iquali furono infinita mol
titudine : sanza lepistole : lequali adiuerse genti scrisse.
Et fu dilui uolgato unprouerbio che tale era la sua uita : qua
le lasua doctrina. Conciosia chẽ non giacessi inlecto: ne por
tassi calze : ne mangiassi carne. ne beessi uino: come nel
lo eclesiastico si legge. Et benche fussi di marauiglosa doc
trina et di sanctissima uita : non dimeno gli fu aposti molti
errori dequali igrandi doctori loschusano: sicome Eusebio
di Cæsarea. & Rufino prete di aquilegia scriuendo aIeroni
mo. Molti dicono: che dopo la morte sua : glheretici ne
suoi libri molti errori mescolorono: per oscurare ilsuo chi
aro lume. Inquesto tempo fu. S. Ipolito uescouo di porto

PAPA. XVIIII. ANNO. DOMINI. CC. XXXII.

p ONZIANO nato in roma figluolo di Calpor- nio tenne ilpontificato anni . v . & mesi . ii . & di u no . Vaco il pontificato di . x . Costui fu mandato aconfini in sardigna : & quiui dimartirio coronato . ilcui cor po Beato Fabiano dipoi per mare recato aroma : nel cimite rio di Calisto sepelli . Aquesto Pontefice si dice essere succe duto . Ciriaco tenendo ilpõtificato uno anno & mesi . iii . Ma perche glera stato fatto controalla uolunta del cherichato : sostituendo ase Anterio : con molte uergini : le quali aroma haueua battezate : & con Agrippina partendosi : non fu posto insu libri de pontefici : credendo ancora molti che nõ p̱ diuotione : ma per dilecto letenessi . Non dimeno lui ĩ sieme con tutte loro : come nellibro delle uergini si legge fu di martirio coronato.

IMP . XXV . ANNI . DOMINI . CC . XXXVI .

m Aximino nato della regione di tracia per padre & per madre barbaro : regno nello imperio di roma ã ni . iii . ilquale sanza lauctorita del senato fatto da soldati imperadore : fu chiamato Augusto . Fu grande dicorpo fortissimo . fiero . aspro . & supbo . Ilperche isol dati feciono in africa unaltro imperadora che si chiamaua Gordiano . huomo uecchio & grauissimo . Ma subitamente Maximino fattolo morire , ueniua consuo figluolo contro a romani . Onde ilsenato fecie , contra dilui tre imperadori cioe Pupieno . Albino . & Gordiano minore : nipote di Gor diano uecchio . Dipoi Maximino fu morto isieme colfiglu olo suo dasoldati in aquilegia . alcuni dicono da Pupieno . Costui uinse iparti & igermani . & fu grandissimo p̱seghui tatore de christiani .

PAPA . XXVI . ANNO DOMINI . CC . XXXVII

a NTERO, greco tẽne ilpõtificato ãni. iii. & mesi. i. & di xviiii. Vaco lachiesa di. xiii. Costui ordino che iuescoui si potessino mutare di sedia in sedia. & diligentemente fe scriuere isatti de martiri: comãdando che fussino lecti. fecie ancora un uescouo nella cicta di fon di ilmese di dicembre.

IMP. XXVI. ANNO. DOMINI. CC. XXXVIIII.

g ORDIANO. imperadore regno nello imperio di roma anni. vi. meno di. xx. ilquale fu chiama dal senato Augusto insieme cõ Pupieno & Albi no. equali hauendo iperato dua ãni p frau de de soldati mor ti: lui solo rimase nello imperio. Fu giouane amabile & gra tioso. Combatte co persi & uinsegli & cõbattendo nello oriẽ te col consiglo di Museo suo suocero huomo prudẽtissimo: fu morto da soldati coninganno di filippo della arabia: & fugli edificato presso allo Eufrate unsepulchro: benche lossa si mandassino a roma. Asuo tempo Antero papa fu dimar tirio coronato: & nel cimiterio di Calisto sepulto. leggesi ancora che Imperando lui la colomba nella electione di fa biano pontefice seglipose incapo. Alcuni altri dicono che questo interuenne a Zeferino.

PAPA. XXI. ANNO. DOMINI. CC. XL.

f ABIANO romano della contrada di Celio mon te figluolo di Fabio tenne ilpontificato anni. xii. mesi ii. & di. xi. Vaco lachiesa di vii. Costui tor nãdo daltronde. essendo morto ilpapa: & tractãdosi della electione una colomba biancha scesa dalcielo ĩ sul capo se gli poso. Onde stimandosi questo essere interuenuto acha gione che simanifestassi la uolũta diuina fu creato põtefice

ilquale dipoi ordino sette uescoui: equali diligentemente i fatti de martiri iuestigati a Notarii glidessino. & che ogni anno nella cena domini sibenedicessi & consecrassi lacre- sima. Fu alla fine di martirio coronato: & nel cimiterio di Calisto sepulto. Altẽpo suo Nouato heretico molto nomi nato uenne dafrica.

IMP. XXVII. ANNI. DOMINI. CC. XLV.

f ILIPPO di Arabia. PRIMO. IMPERA DORE CHRISTIANO regno nello imperio di roma con filippo suo figluolo anni. vii. fu nello imperare superbissimo: & neisuna cosa laudabile fece. Alla fine amendue furono dal tumultu militare per opera di de cio morti. il padre a uerona. & il figluolo a roma. Nel suo tẽ po si legge che dal principio di roma p insino allora interces sono mille anni. Onde i romani amemoria di quello fecio- no grandissima Solemnita & festa. & celebroronsi certi giuochi chegli chiamono theatrali: iquali durorono tre gio rni: & tre nocte continue: ueghiando il populo p uedergli.

PAPA. XXII. ANNI. DOMINI. CC. LII.

c ORNELIO romano figluolo di Giustino tenne il pontificato anni. iii. mesi. ii. & di. x. Vaco la chiesa di. xxvi. Costui ordino che il prete per certa cagione se uoleise poteisse giurare. Fecie etiãdio a preghie re di Sancta Lucina che i corpi di. S. Piero & Paulo aposto li fussino tracti da catacunbe. & posono il corpo di. S. Paulo nella uia di hostia. & quello di Sacto Piero presso alluogo doue fu crucifixo, nel tempio d Apolline in uaticano nel pa lazo di Nerone. fu alla fine sotto Decio ĩperadore di mar rio coronato. Dobiamo qui notare accioche meglio possia

mo perlauenire essere intesi: che ogniuno che facto & Chiamato Augusto. e. cesare. ma non pelcontrario. imperoche Cesare e chiamato uno o dal principe o dallo exercito ma Augusto quando e dal senato confermato.

IMP. XXVIII. ANNI. DOMINI. CC. LII.

d ECIO nato della pannonia inferiore di burdalia regno nellimperio di roma anni. ii. & mesi. iiii. fu huomo di militare industria. ma odio molto i poueri: & fece la septima persecutione a christiani. & molto grandemente gli perseghuito per lodio che glaueua contro a filippi iperadori christiani: iquali lui haueua fatto morire. Alla fine fu morto da barbari insieme col figluolo il quale lui haueua facto Cesare. Altempo suo fu Sancto Antonio primo padre monaco nello egipto.

IMP. XXIX. ANNO. DOMINI. CC. LIIII.

g allo hostiliano Impero aromani insieme con Volusiano suo figlulo anni. ii. A suo tempo fu la heresia Nouitiana: nella quale negauano la penitētia de peccati. Conciosia che Nouato prete di Cipriano uenendo a roma seminassi questa heresia. & fiori. S. Cipriano uescouo di cartagine. & etiamdio fu fatta grande persecutione a cristiani.

PAPA. XXIII. ANNO. DOMINI. CC. LV.

l VICO romano figluolo di Porfirio tenne ilpontificato āni. iii. & mesi. iii. & di. iii. Vaco lachiesa. xxxv. di. Costui ordino che. ii. preti & iii. diaconi non abandonino mai iluescouo perlo stilo dello erro

re. Ordino ache Stefano suo archidiacono per tutta lachiesa andando lui alla passione. fecie etiamdio. iii. ordinationi di dicembre. di. vii. preti diaconi: & uescoui. Allafine fu sotto Valeriano dicollato.

IMP. XXX. ANNO. DOMINI. CC. LVI.

u ALERIANO con Galieno suo figluolo regnorono nello imperio di roma anni. xv. Valeriano fu chiamato dallo exercito Augusto rallegratose ne ācora il senato: impo che e fu huomo nobile: & inscientia: & eloquētia chiaro: ma fu infelicissimo ditutti. Imperoche combattendo in mesopotania fu preso da Sapore re de persi: & tradusse sotto lui miseramente lasenectu. côciosia che ogni uolta che il re montaua acauallo: colle spalle illo steneua. Fu grandissimo perseghuitatore de christiani. Al suo tempo igothi saccheggiorono: la grecia la macedonia lasia & ilponto. & Fu dicollato Lucio papa. S. cipriano fu morto. & credesi che. S. paulo primo heremita ētro nelloheremo. regno anni. vi. Doppo ilquale Galieno suo figiuolo chiamato dal senato Augusto prese limperio: ilquale datosi aogni lasciuia. igermani uennono per insino arauēna: glalamanni ghuastare le gallie. initalia: & molto la republica romana sindeboli. legipto lasiria. la recia elnorico & la pannonia daromani si ribellorono: Fu non dimeno optimo poeta: & alla fine amelano fu morto. Altempo suo Cipriano primo rettore di poi uescouo fu di martirio coronato.

PAPA. XXIIII. ANNO. DOMINI. CC. LVIII.

s TEfano romano figluolo di Giuliano: tenne ilpontificato anni. iiii. mesi. iii. & di. xxv. Costui ordino

che i Sacerdoti: & leuiti non potessino usare uestimenti di seta: se nō nella chiesa. Dipoi hauendo conuertiti molti gē tili: & sopelliti molti corpi di martiri fu di martirio coronato. nel cui tēpo ebbono grande persecutione e christiani.

PAPA.XXV. ANNI. DOMINI. CC.LXII.

s IXTO.II. nato di grecia tenne il pontificato anni.ii. & mesi.xi & di.vi. Vaco la chiesa di.xxxv Costui ordino che la messa fussi celebrata in su lal tare: & non altroue: laqual cosa allora nō si obseruaua. Alla fine con Agabito fu dicollato: iquali beato Lorenzo & ipolito con molti altri per martirio gli seghuitorono.

PAPA. XXVI. ANNO. DOMINI. CC.LXV.

d IONISIO monaco: lacui generatione non si truoua tenne il pontificato anni.ii.mesi.iii.di.i. Vaco la chiesa di.viii. Costui dette le chiese a preti: & ordino le parrochie & le diocesi.

PAPA.XXVII. ANNO. DOMINI. CC.LXVII.

f ELICE Romano figluolo di Constantio della cōtrada di Campidoglo: tenne il pontificato anni.ii mesi.ix. & di.xxvii. Vaco la chiesa di.iii. Costui ordino che in memoria de martiri fussino celebrate le messe. & fecie una chiesa nela uia aurelia discosto a roma un miglo. Dipoi coronato di martirio quiui fu sepolto.

PAPA.XXVIII. ANNO. DOMINI. CC.LXX.

e VTHICIANO di toscana della cicta di luni figluolo di Martino tenne ilpontificato anni. octo. & mesi. x. & di. iiii Vaco la chiesa di. xi. Costui ordino chelle biade insullo altare fussino benedecte. & fu di tanta charita: che colle sue mani indiuersi luoghi circa. ccc. xlii. martiri sopelli. Fu alla fine di martirio coronato. Al tempo suo fu morto Galieno imperadore p fraude di aureslio duca.

IMP. XXXI. ANNO. DOMINI. CCLXXI.

c Laudio Secōdo Imperadore regno nello imperio di roma anni uno & mesi. noue fu facto per uolūta del senato. & dicesi cheglebbe inse ebeni ditutti glimperadori. Cōbatte co ghoti. & uintigli: gli fu posto asuo honore nella curia uno Scudo doro: & nel campidoglo una statua doro:. Alla fine mori asmirna. Doppo lacui morte Quintilio suo fratello huomo optimo preso limperio. xvii. giorni solamente iltenne. impero che adaquilegia fu morto:

IMP. XXXII. ANNO. DOMINI. CC. LXXIIII.

a Vreliano nato di parenti barbari didacia, regno nellimperio di roma anni cinque. & mesi sei. fu huomo fortissimo: & inogni generatione darme exercitato: aministro molte ghuerre nello oriente. Combatte cogothi & uinsegli. Non dimeno nō era Clemente: che e, laprima uirtu: laquale debbe auere un principe. Emuri della cicta di roma amplio & fegli maggiori & piu begli che nessuno altro o prima opoi. Tornando digallia pseghuito grandemēte ichristiani onde uccise. Sancta Colomba cō molti christiani. & iquel tēpo papa Euticiano fu di martirio

coronato: & nel cimiterio di calisto inuia appia sepulto. non molto discosto da antiochia uinse Zenobia donna magnanima: laquale magnificamente saueua aquistata lasiria & triũfando poi dinanzi alcarro con molte catene doro legata la meno. Dicesi che fu ilprimo che aroma porto corona diuarie gemme ornata. & che glordino al popolo luso della carne delporco. Fe chiamare una cittadi gallia dalsuo nome Aurelia. Dicesi ãcora che doppo lapsecutione che fece achristiani fu da Saetta percosso: benche nõne morissi. edifico ãche iltempio del sole: doue misse molti ornamenti doro & argẽto. alla fine fu morto per fraude dun suo seruo tra costantinopoli & heraclea. & dipoi tralli dei consecrato.

IMP. XXXIII. ANNO. DOMINI. CC.LXXVIII.

t ACITO imperadore Regno nellimpio diroma mesi. vi. fu huomo cõsulare uecchio & graue: & fu facto imperadore congran consentimento de caualieri et del popolo. Fu temperato. Sobrio. et molto dileggiere sidilectaua. Non fecie alcuna cosa magnifica pla breuita del tempo.

IMP. XXX. IIII.

f. LORIANO Impadore regno nellimperio di roma. lxxxviiii. di Fu fratello di tacito: & molto allui simile: & doppo lamorte sua preso limperio di poi fu morto per opera de caualieri.

PAPA. XXIX. ANNO. DOMINI. CCLXXVIII.

g AIO nato didalmatia: della generatione di Dioclitiano figluolo digallo tenne ilpontificato. anni. xi. & mesi. iiii. & di. viii. Vaco lachiesa di. xi.

di

Costui statui che glordini della chiesa cosi salissino: come fussi degno: che doppo ilsodiacono ildiacono & il prete: & ultimo iluescouo. A suo tempo Manicheo heretico nato dipsia sileuo: ilquale era disottile īgegno: ma dicostumi barbaro. Costui diceua che glerono dua principi: Luno diluce: & laltro delle tenebre: & inquesto si sottilmēte disputaua: che lascio molti successori nel medesimo errore. Ordino ancora questo Pontefice che glheretici pagani: nō potessino accusare christiani: ne fare cōtro diloro testimonianza. Fecie etiādio che nessuno huomo presumessi di accusare uescouo: o altro prelato o cherico dināzi agiudice secolare. Oltra dique sto cōstitui ple regioni idiaconi: che isacti de martiri scriuessino. Scrisse ancora una Epistola cōtro agli heretici della incarnatioue del figluolo didio: nella quale pienamente la fe de catholica si cōtiene.

IMP. XXXV. ANNO. DOMINI. CC. LXXVIIII.

p ROBO nato di Pānonia duna cicta che sichiama Sirmio regno nellimpio di roma anni. vi. & mesi iiii. Fu huomo ueramēte buono: & aiudicio di tutti ebuoni fu creato inpadore Libero legallie che da barbari erono state occupate. Alla fine apresso a Sirmio dacaualieri fu morto: cōciosia che lui troppo inbattagla gli straccassi. A suo tempo comincio la bestiale heresia di Manacheo.

IMP. XXXVI. ANNO. DOMINI. CC. LXXX. VI

c ARO romano: Secondo alcuni melanese altri dicono che fu dello illirio altri da Narbona: regno nellimperio diroma anni. iii. Fu mezzano tra principi buoni & cattiui. & hauendo presa la citta di carra: & dipoi ghuasta le regioni de parthi. & ponendo dila da lTi

gri fiume icampi da saetta percosso mori. Ebbe dua figliuoli Cesari: de quali Numeriano minore fu grande oratore. & Poeta nel suo tempo sanza pari: il quale per opa di Apro suo suocero fu morto. & Carino maggiore huomo cōtaminatissimo il quale fu uito & ucciso da Dioclitiano.

IMP. XXXVII. ANNO. DOMINI. CC LXXXIX

d IOCLITIANO nato di dalmatia figluolo dun cancellieri regno nellimperio di roma anni. xx. Fu huomo magnanimo & prudente. & imperādo liberamēte solo: per grādissime ghuerre che erono nate si fece conpagno nellimpio Maximiano & fello chiamare Augusto: hauendolo fatto prima Cesare. Dipoi si elesse Constantio padre del grande Constantino: & Galerio & fegli Cesari Constantio fu figluolo di Europio & duna figluola di Claudio: & prese p donna Theodora figlastra di Herculeo della quale ebbe. vi. figluoli & Galerio prese Valeria figluola di Dioclitiano. & amēdua furono costretti alasciarle. Dioclitiano fecie grandissima persecutione achristiani. īmodo che ardendo iloro libri diuini & rouinando le loro chiese. et amazando iprelati: et qualunche etrouauano fu la maggiore distrutione di christiani: che inalcū tempo fussi mai stata. & diocletiano nello occidente: et Maximiano nelloriente infinita multitudine feciono morire. fra quali fu di martirio coronato Papa Marcellino. Alla fine Dioclitiano uecchio dopo molte uictorie: auita priuata presso a Salona citta di Dalmatia: si ridusse. et Maximiano amelanō quelmedesimo fece. Dioclitiano fu ilprimo che nelle ueste et ne calzari fe mettere et ricamare gemme: usando glaltri pricipi solamēte la purpura. alla fine saueleno sendo deta dāni LXVIII A suo tēpo apresso aligoni furono morti da cōstantio cesare sessanta milia alamanni.

PAPA. XXX. ANNO. DOMINI. CC. LXXXIX.

m ARCELLINO romano figluolo di Piero della cõ
trada di Campidoglo tenne il pontificato anni . vii .
& mesi . vi . & di . xxv . Vaco la chiesa anni . vii . &
mesi . v . & di . xxv . per cagione della persecutione di Didi
oclitiano . Costui fu constrecto da Diocletiano imperado
re: che ponessi aglidoli incenso Dipoi fatto ilconcilio incã
pagnia dinanzi a . clxxx . uescoui sipenti . & ponendosi ce
nere incapo: & uestẽdosi diciliccio fece penitentia dicẽdo
dauere grauemente peccato . dipoi andato allimperadore
confessando lerrore suo . lui adirato lofece dicol
lare . leggesi questo dilui: che quando si sottopose nel conci
lio algiudicio de uescoui: dicendo chera aparecchiato dubbi
dire aogni cosa: che loro glimponessino: Iuescoui rispósono
che non era conueniente che ilsommo pontefice sia da ueru
no giudicato: & dissono Tu ai negato christo . & anche . S .
Piero tuo maestro lonego . & nõ dimeno nessuno degli apo
stoli fu si ardito di giudicarlo . Ma lui uscendo fuori cono
sciuto il suo errore grandemente pentitosi amaramente pi
anse . & tu cosi cõ lui medesimo iltuo peccato colla tua boc
cha giudicha . Allora il beato Marcellino rispose . & io pel
peccato della idolatria mi giudico aessere disposto . & sco
munico qualunche ilmio corpo sepellira . dipoi cosi piangen
do ando allimperadore confessando dessere christiano . &
cosi corse nella sẽtẽtia delcapo . Doppo lacui morte ilsuo cor
po stette nella piazza circa di . xxx . adexẽplo de christiani .
& doppo . xxx . di non sendo sotterrato . S . piero apostolo
appari inuisione aBeato Marcello: che nelpõtificato era suc
ceduto: dicendogli Io sono ilprincipe degliapostoli: perche
non soppellisci tu ilmio corpo? intendendo del corpo dimar
cellino dipoi agiunse . Qualunche sahumilia sara exalta
to: & lui molto grandemente sahumilio giudicandosi inde
gno di sepultura: percio ua & soppelliscilo lungo me . Acio
che cõcoloro: aquali io ho giustificato la gratia: non diuida

la sepultura. In quel tēpo inispagna presso a Valenza Sancto Vincetio fu dimartirio coronato: ilcui corpo doppo lassalto de saracini fu portato inpuenza inun luogo che sidice castro: il quale Sancto corpo ifrati predicatori tengono. In quella persecutione furono morti per martirio Anastasia uergine. Vincētio dhispagna. Vito & Modesto. S. Biagio uescouo. Georgio di cappadocia. Sebastiano. Agnesa. Barbara. Lucia. Humiliano. Geruasio. & Protasio. Agata. uergine. Grisogono. Sofersono auche passione Cosimo & Damiano ī uno medesimo di generati & binati dicarne & di spirito. In quel tempo ancora infrigia una cicta de cristiani fu atorniata afine chequegli che dentro uerono fuggire non potessino: & dipoi con tutti fu arsa. In inghilterra quasi tucta lachristianita fu distincta.

PAPA. XXXI. ANNO. DOMINI. CCC. IIII.

MARCELLO romano della contrada di uia lata figluolo di Benedecto tenne ilpontificato anni. v. & mesi. vii. & di. xxi. Vaco lachiesa di. xxx. Costui ordino. xxv. cardinali pelbattesmo: & p la penitentia: & p la sepultura demartiri. Al suo tempo mori Diocltiano imperadore di ueleno. & Maxentio di poi facto imperadore uolendo che Marcello sacrificassi aglidoli & lui ricusando lo fe mettere aghuardare inuna stalla le bestie: ichelici ueggēdolo si uituperosamēte seruire nascosamēte nel trassono. perlaqualcosa Maxentio fe fare della casa di Sancta Lucia: diche echristiani naueuono fatto chiesa: una stalla: & quiui con ghuardie lo rinchiuse doue lui gouernando lebestie: di ciliccio uestite miseramente lauita tradocto: mori. dipoi fu sepulto in uia Salaria.

IMP. XXX VIII. ANNO DOMINI. CCC. VIIII.

c Constantio & Galerio Cæsari: facti di poi Augu
sti tra loro diuisono limperio: Imperoche constan
tio prese si lagallia & la hispagnia: laltre prouincie
lascio a Galerio. Fu Constantio figluolo di Europo nobile
romano: huomo doptima cōstantia benche molti dicono che
fu dighilterra. Doue dipoi mori lasciādo Cōstantino figlu
olo: ilquale: hauendo Cōstātio preso Helena figluola secō
do molti delre dinghilterra; & roltosela per concubina: di
lei naeque. Ma Galerio imperando nello illirio: ecaualieri
feciono aroma imperadore. Maxentio figluolo di Maximi
ano. Contro alquale Galerio mando un certo Seuero: elqua
le con incredibile moltitudine ossedio roma. Non dimeno
pel tradimento de suoi uinto da lui: fuggendo fu morto per
la qualcosa Maxentio nellimperio cōfermato: diuento cru
delissimo tyranno. Sotto ilquale Beata Chaterina perla fe
de di Christo fu di martirio coronata. Ma Galerio doppo
molti & infiniti mali che contro achristiani fatto haueua:
aparecchiandosi peruenire initalia: dal morbo putrefato:
concio sia che del continouo mandassi fuori molti uermini:
pel tormento alla fine stracco: se medesimo uccise. hauendo
imperato solo anni. ii.

PAPA. XXXII. ANNO. DOMINI. CCC. X.

e VSEBIO nato digræcia figluolo di Giouāni me
dico: tenne ilpontificato anni. ii. & di: xxv. Va
co lachiesa di. vii. Fu ne tēpi di constantio: alquale
segli mōstro in cielo ilsegno della croce andando egli cō
tro a Maxentio. Costui trouando gleretici nella citta: ponē
do loro la mano adosso gli reconcilio. fece ordinationi nel
mese di dicembre di preti. xiiii. & diaconi. & uescoui.

IMP. XXXVIIII. ANNO. DOMINI. CCC. XI.

c onstantino magno Figluolo di Constantio & di Helena regno nellimperio di roma anni . xxx . mesi . x . Costui risplendendo dogni uirtu : pregato dal senato : & dal popolo romano : che liberassi isuoi cittadini dalla seruitu di maxentio : chiamato licinio che inhispagna imperaua con grande apparecchio uenne di gallia . & arma contro a Maxentio : ilquale congrandissimo cõbattimẽto uinto : fu nel teuero afogato . onde Constantino congrã gloria & conmolta allegrezza de romani nella cicta fu riceuuto & ribellandosi poi da lui Licinio lo fe amazzare . Dipoi da Saluestro papa batezzato grandemente alla chiesa romana fauoreggiando : confermo la religione christiana . & tutta la parte occidentale diede albeato Piero & asuoi successori . & intutto ilmondo ordino che la sedia romana atutte laltre fussi preposta . Alla fine transferito liperio abizãtio cicta in grecia : laquale poi dal suo nome fu chiamata Constantinopoli : quiui apparechiando la ghuerra contro apsi : iquali spontaneamente segli dettono : felicemente ilcorso della uita fini : sendo deta danni . Lxxvi . Altempo suo si leuo la heresia ariana : & ancora la Donatista : laquale trouata da uncerto Donato poneua igradi nelle persone della trinita . Di Constantino qui apie nella uita di Saluestro qual cosa tracteremo .

PAPA . XXXIII . ANNO . DOMINI . CCC . XII .

m ELCIADE dafrica tenne il pontificato anni . iii . & mesi . vi . & divIII . Vaco ilpapato di . xvi . Costui ordino che ne la domenica ne ilgiouedi per nessun modo si digiunassi : per cio che ipagani locelebrauano . Fecie ancora nel mese didicembre ordinationi di preti . diaconi . & . xi . uescoui .

PAPA.XXXIIII. ANNO. DOMINI.CCC.XV.

S ALVESTRO Romano figluolo di rufino tẽne ilpontificato anni.xxiii.mesi.x. & di.xi. Vaco la chiesa di.xv. Persuo comandamento si raguno il concilio di niceno di.ccc.xxviii.uescoui chatolici: iquali la fede chatolica disposono: & feciono molti decreti. Fu ne tẽpi di Constantino ĩperadore: ilquale sendo dilebbra coperto. Saluestro battezzatolo: subitamente dalla lebbra ghuarito mõdo rimase. perlaqualcosa Cõstantino diede licenza a christiani che liberamente si ragunassino & predicassino. & fece del palazo suo laterano la chiesa delnostro Saluatore: doue si legge anche lui essere uoluto interuenire afõdarla: statuendo chella fussi madre ditutte le chiese del mondo. Di poi ordino che fussino edificate lechiese al Beato piero & paulo: lequali dimolto oro & argento adorno. & iloro corpi mirabilmente conditi in pretiosissime casse dilunghezza daogni lato di cĩq; piedi: ripose sopra ciaschuno ponendo una Croce doro di.C.L.libbre & molti altri belli adornamẽti. Fece ãcora lachiesa del beato Lorenzo martire nella uia tiburtina adornandola dimolti bellissimi gradi: nella quale fece una cassa doue pose ilsacrato corpo ornata di marmo & di porfido chiudẽdola disopra conoro purissimo: & ordinoui uncancello:. & dinãzi dalla grata una lucerna doro purissimo: & intorno alcorpo uno adornamento dariento concerti dalfini artificiosamente aconci: & molti altri adornamenti nelle chiese fece. Di poi hauendo donato (come disopra nella uita sua dicemo) a Piero & a suoi successori tutti eregni occidentali: & cio che da questa parte del mare haueua: oltra dicio pose lacorona imperiale incapo del beato Saluestro: & colla sua mano uolle menare il cauallo doue sedeua Et hauẽdo exaltato & amplificato lachiesa romana: etilpiu

che glaueua potuto arichitala: transferi ilsuo imperio aCōstā tinopoli. & quiui secondo che molti uollono affermare si ri battezo da Eusebio uescouo di Nicomedia: sendosi inquel mezo conuertito alla doctrina ariana: laqual cosa non / e / uera: conciosia che. S. Gregorio parlando con Mauritio ap pelli Constantino di buona memoria: & isuoi facti sitruoui no buoni & lachiesa doriente mette Constantino nelnume ro de Sancti: & fa dilui festa adi. xxi. di maggio. & sopra il. xiiii. psalmo dice dilui. S. Ambruogio che Constantino fu doppo Christo di gran merito: cōciosia che fussi ilprimo imperadore: che lascio aprincipi: lauia della fede & diuotio ne. Non pare anche uerisimile: che glhauessi sprezato ilbat tesmo di poi ribattezandosi: hauendo ueduto corporalmen te essere stato mondo dalla lebbra. Ma bene / e / uero che quello molti infedeli contra lui falsamente trouorono che si ribattezassi: fu uero inCostante suo figluolo. bēche alcu ni altri dichino di Constantio suo fratello. Papa Saluestro doppo la conuersione di Constantino pati molte angoscie da giudei: iquali: poi cheglebbe risuscitato iltoro imsieme con Helena imperadrice tutti siconuertirono. Di poi molti altri si battezorono hauendo lui liberato lacitta di roma dal la pestilenza del Drago: ilquale si dice che quotidianamen te colsiato dalla lungi molti huomini uccideua. onde Salue stro fatta oratione adio colsegno della croce lolego & rinchi uselo. Ordino anche questo beato pontefice che nessuno La ico possa biasimare cherici: & che diachoni portassino dal / matiche. & che ilsacramento dello altare non si celebrasse sopra seta o panno tinto: ma inpanno di lino purissimo. Si come il corpo del nostro Signore Iesu Christo in sindone di lino fu nel sepulcro rinuolto. Asuo tempo molte genti crederono ī christo. & lagente tiburtina siconuerti per una christiana che presono. Similmente inindia fu annuntiato Christo. A questo tempo ancora fiori beato Antonio padre

& abbate dimolti monaci: Lacui uita: & fatti. S. Ieronimo diligentemente nella uita de Sancti padri scripsse. A suo tẽpo Helena madre di Constantino uestita dicoltura di religione andata in Ierusalem. raguno igiudei: & faccendo contra loro tormenti trouo la croce di Christo: laquale andaua cercando. Inquel tempo fiori il beato Nicolaio uescouo di mirrea & eusebio di cesarea: il quale scripsse la historia della chiesa. Papa Saluestro fece ordinationi nel mese di dicẽbre di. xlii. preti. xxvi. diaconi & . lxv. uescoui in diuersi luoghi.

PAPA. .XXXV. ANNO. DOMINI. CCC.XXXVIII

m ARCO romano figluolo di Prisco tenne ilpontificato anni. ii. & mesi. vii. & di. xx. Vaco lachiesa di. xx. Costui ordino che iluescouo dhostia consecrasse il papa. & per maggiore honore stabili che gli usassi diportare ilpallio. fece nelmese didicembre ordinationi di preti: diaconi: & uescoui. xxvii.

PAPA. XXXVI. ANNO. DOMINI. CCC. XXXVIIII.

i VLIO romano figluolo di Rustico tenne ilpontificato anni. xv. mesi. ii. di. vi. Vaco lachiesa di xxv. Costui confirmo che nessuno chericho fusse condotto anessuno piato seculare: se non alla chiesa. Et atempo suo si fece ilsecondo concilio anicena di. ccc. xviii uescoui. nelquale fu dannata laheresia di Ario: che diceua chel figluolo era minore che ilpadre. Costui pati molte cose & stette confinato mesi. x. dipoi congrandissima gloria alla sedia apostolica ritorno. Altempo suo fiori Anastasio

S. Pannuntio. Epifanio: & . S. Giouāni chrisostimo : ilqua
e fu chiamato. S. Giouanni bocca doro: & molti altri ro
miti & sancti sichome Sisois: & Pastore abate & Maximia
no. Altempo suo Constantino imperadore mori anichome
dia. & poco inanzi alla sua morte appari lastella cometa. :

IMP. XL. ANNO. DOMINI. CCC. XLI.

c onstantino: Constantio. & constante fratelli & fi
gliuoli del gran Constantino regnorono nello im
perio di roma anni. xxiii. Constante con Constan
tio morti che glebbono constantino fratello loro dua tenne
no limperio. Constante fu huomo cactiuo & arriano: ilquale
pseghuito grādemēte ichatolici: ma hauēdo molte ghuerre
cōtra psi facto, diuenuto itollerabile fu morto hauēdo ipe
rato anni. xviii. Onde Constantio solo ottenne limperio: il
quale fu huomo temperato & piaceuole : ben che e seghuito
la secta arriana. & per tutto ilmondo perseghuito echristiani
Pelcui aiuto Arrio fidatosi : andato a constantinopoli p cō
battere contro afedeli & sendo insul mercato di Constantio
quindi per necessita delcorpo partitosi: mentre che si uuole
purgare iluētre tutte leinteriore mandando fuori si mori.
Asuo tempo Donato grammatico fiori preceptore di Iero
nimo. & Antonio monacho passo della presente uita. Lossa
di. S. Andrea & di. S. lucha euāgelista furono traportate ī
constantinopoli. Constantio trallaltre sue persecutioni con
tro a fedeli sbandi el difenditore della fede. Atanasio dale
xandria: ilquale riceuue beato Maximiano ītrāsteueri: do
ue lui fecie il simbolo della catholica fede : che comincia.
Quicunq; uult saluus esse ante omnia opus est, ut teneat
catholicam fidē. & cetera. & sbandi Stefano da Vercielli
& Hilario dapictauia iquali dipoi furono riuocati. & Dioni
sio melanese & Paulino datreueri morirono acōfini. Constā

tio alla fine hauendo fatto Iuliano suo nipote Cæsare lomã do ingallia: ilquale insuperbito uenne ꝑ occupare il regno initalia: sendo constantio nella ghuerra de parti impedito. Ilperche tornando fu morto hauendo imperato solo: anni vi. sendo deta danni.xlv. Asuo tempo nacque la heresia de gli antripomositi.

PAPA.XXXVII.ANNO.DOMINI.CCCLIIII.

LIBERIO romano della cõtrada diuia lata figluolo di legusco tenne ilpontificato ãni. xv. mesi. vii. & di. iii. Vaco la chiesa di xxv. Costui fu ne tẽpi di cõstãtio figluolo del grã Cõstãtino: dal quale fu mãdato aconfini: ꝑche nõ uolle cõsentire alla fede arriana. onde ilchericato romano & isacerdoti creorono pontefice prete Felice huomo uenerabile & religioso. ilquale facciendo concilio: & trouando dua preti arriani cioe Vrsatio & Valente: che familiari di Constantio imperadore nella fede di Arrio con lui consentiuono: gli caccio del concilio: & condãnogli: hauẽdoui. c. xlviii. uescoui. Maloro contra di lui grauemente adiratisi pregorono Costantio che facessi tornare da confini Liberio per che alla loro uolonta consentirebbe: & mandassino uia felice. Ilperche Liberio dallo exilio riuocato alla perfida heresia di Arrio per comandamento dello imperadore consenti. Perlaqual cosa Constãtio fece cõcilio cogli heretici arriani & cõ Vrsatio & Valente: & caccio Felice del papato: ilquale era cattolico & religioso. riponendo Liberio: che alla heresia consentito hauea: nella pontificale sedia. & cosi questo perfido Liberio per forza tenne la chiesa di. S. Piero. & di. S. Paulo & di. S: Lorẽzo poi. vi. anni. & ilbeato felice dal põtificato diposto sando adabitare inun suo campicello & quiui siriposo. Ma dipoi fu tãta persecutione contro afedeli: che nõ erono riceuuti, ne nelle chiese,

ne ne bagni : & molti cherici : che erono a Liberio contrarii, furono di matirio coronati . infra quali fu morto Eusebio prete : elquale apertamēte mostraua che liberio era heretico ꝑduto. Fece nōdimeno Liberio ordinatione del mese didicēbre di preti diaconi & . xviii . uescoui. Gliāni di Felice si cōputano inquegli di liberio .

IMP . XLI . ANNO . DOMINI . CCC . LXIIII .

i VLIANO imperadore nipote del gran Constantino regno nelipio di roma āni . i . & mesi sei fuchiamato apostata ꝑche solo doppo constantio si ꝑti dalla fede christiana : & ebbe grādemente efedeli inodio . & ꝑche dicherico facto impadore diuēto pagano : & degli idoli cultiuatore fu huomo litterato eloquēte & memorioso : & di gloria cupido . fu nōdimeno ingrato cōtro a constantio : & cōtro alla fede ꝑfido . Costui ī questo modo diuēne impadore : che sendo ne libri secolari & eclesiastichi docto abādonato lafede & uita demonaci fu fatto da Costātio Cesare & mādato īgallia : doue gloriosamēte cōbattendo molte gēte si sottopose . ilꝑche insupbito sileuo cōtro a Constātio . & morēdo lui fu fatto īperadore . ilquale dipoi comīciando apseghuitare ichristiani & lusingādogli aseruire glidoli prima ꝑ amore dipoi per forza molti comandamēti fatti loro contro infiniti neco rono dimartirio . intraquali furono ibeati Giouāni & Paulo che furouo di Constantio figluolo del gran Constantino cubiculari . & Cirillo diacono . & moltialtri. Diede ancora licenza a giudei di rifare iltempio di Ierusalem : iquali da ogni parte ragunati : quello cōgrande sforzo edificare singegnauono . Ma gittati ifondamenti : una notte un grandissimo & horrēdo tremuoto e saxi dallultime parte suelti : ogni loro opera rouinando & spargendo : fe loro abandonare la impresa . Viddesi ancora un gran fuoco da cielo : il qua

le cōpreso coloro che edificauano gran parte narse . ōde que
gli che scāporono hauendo del medesimo caso paura cōfes
sorono Cristo : ma acicoche enō credessino che acaso talcosa
et nō studiosamēte et p uolūta diuina fussi auenuta lanotte
seghuente appari ilsegno della croce neloro uestimenti . Iu
liano dipoi andando per combattere cōtro a persi : et passan
do di capadocia & perla citta di cesarea fece molti disonri al
beato Basilio inquella citta uescouo : minacciādo etiamdio
molti christiani : che uerono . ma Basilio insieme con loro
orando & digiunādo uidde insogno la beata uergine Maria
che comandaua che fussi fatto uendette di Iuliano : laqual co
sa non molto doppo seghui . Imperoche conbattendo copsi
fu fedito & morto . sendo deta danni . xxxii . Altempo suo
beato Martino lasciata la caualleria mori . Et Iulio papa po
co ināzi sendo stato mandato inexilio doppo molte tribula
tioni che sostenne ritorno cō grande gloria alla chiesa di . S .
Piero . & dipoi edifico . ii . chiese luna nel mercato : laltra da
S . Valētino īuia flaminia . & quiui finito beatamēte la uita
fu sepulto nel cimiterio dicalixto tre migla dilūgi da roma

IMP . XLII . ANNO . DOMINI . CCC . LXV .

i OVIniano nato di Pannonia regno nello imperio di roma mesi . vii . & secōdo alcuni . i . anno . ilqua le sendo bello dicorpo . lieto danimo . scientiato . & largo . & ueggendosi ilsecondo di doppo la morte di Iu liano essere dallo exercito facto impadore . disse che essen do christiano nō poteua impare apagani dimōstrando inque sto diuolere rinūtiare . Allora lo exercito grido come noi a cagione di Iuliano lasciamo il nome di Christo . cosi uogla mo con teco essere christiani . laqualcosa udita prese loscep tro dellimperio . & coipersi fermo lapace . & fece : subita mente : che tutti epriuilegi fussino a christiani renduti . chiudendo itempi depagani . Dipoi simori sendo deta

danni . xxxiii . & secondo Sexto Ruffo dal principio dellimperio di Octauiano per insino A Iouiniano inter cedono . cccc . vii . anni . ilche siconcorda conesso noi .

IMP. XLIIII . ANNO . DOMINI . CCC . LXVI .

u alentiniano imperadore nato dipānonia regno nel imperio di roma / col suo fratello Valente āni . xi . fu huomo buono: prudente: et dibello corpo . et etiamdio christianissimo et Simile adadriano et Aure liano . et militādo sotto Iuliano imperadore riceuue coman damento da luiconciosia che fussi christiano . oche gladora ssi aglidoli o che diponessi lamilitia: et non uolēdo lui lase de dichristo abādonare partitosi da lui / doppo lamorte sua et di Iouiniano fu facto īpadore . ilquale dipoi cō mirabile prestezza uinta nellisola dellocceano lagente di Sassognia aromani lasottopose . Dipoi facto augusto . Gratiano suo figluolo con Valente suo fratello / doppo molte guerre / di subita effusione di sangue si mori . sēdo deta danni . Lv . A suo tempo si legge che da cielo piouue si uehemente gra gniuola insieme collacqua mescolata che la mazaua chiun chella giugneua . et Hilario pictauise si mori . et circa . Lxx . miglaia di borgognoni: laqual cosa non era piu inter uenuto / uennono alfiume Reno . et asuo tempo ancora Do po la morte di Auxentio Ambruogio fu ordinato uescouo amelano .

PAPA . XXXVIII . ANNO . DOMINI . CCC . LXVIIII .

f ELICE . II . nato diroma figluolo di Anastasio tenne ilpontificato anno uno . et di . iiii . Vaco la chiesa di . xxxviii . Fu huomo catholico et ordino che ogni uescouo chiamato acōcilio sia tenuto andarui . Fu dimartirio coronato . adi . xxviii . di luglo fece ordinatiōe

nel mese didicembre di preti. diaconi & .xviii. uescoui

PAPA.XXXVIIII.ANNO.DOMINI.CCC.LXX

d AMASO nato di hispagna figluolo dantonio tẽ
ne ilpontificato anni.xviii.mesi.iii. & di.xi. Va
co lachiesa di.xxxi. Fu homo di optimo ingegno
& compose molti uersi: & molte altre opere mando fuori.
era nel suo tempo .S. Ieronimo. ilquale molte cose della
religione eclesiastica scriuendo cõpose questi due uersi cioe
Gloria patri & filio: & spiritui sancto. Sicut erat inprincipio
& nunc & semper: & insecula seculorum. Ordino ancora il
pontefice che isalmi si cantassino di di & di nocte: & che nel
choro stessino ichericí diuisi aparte aparte: ildiuino uficio so
lẽnemẽte cãtando. Inquel tẽpo fiori inindia Iosafat figluo
lo del Re: ilquale sera fatto romito. & Balam: ilquale la
ueua conuertito. et Apolinari di Antiochia nelle sacre scrip
ture optimo maestro: ilquale .S. Ieronimo cõ grandissima
reuerentia udendo: dalui fu di buona et pfecta doctrina eru
dito. Fuetiamdio allora .S. Ambruogio fatto uescouo. Mo
ri ancora Valentiniano imperadore: et initalia quasi tutti si
conuertirono alla diritta et uera fede di Christo. Fiori anche
allora Basilio di cesarea. Gregorio nazanzeno amendua cõ
pagni inisćuola adatena. et paconio abate inegypto Fioriro
no ancora monaci nello heremo cioe idua macchari: et idua
Pauli. Isidoro. Moises et heclide.
Hieronimo ãcora inquesto tẽpo corresse il saltero di lxx. in
terpetri. che si cãtauano intutte le chiese: ilquale eracorrocto
. Composene etiãdio dinuouo onde Damaso Papa dalui pre
gato ordino che sicãtassi nelle chiese gallicane. et po da galli
il saltero si chiama Gallicano cõciosia che da romani si chia
mi saltero. dipoi Damaso ordino anche che dopo ifini desal
mi sicãtassi quel uerso chegli haueua composto: cioe Gloria

patri & cetera. Et Ambruogio trouo ilmodo di cantare lantifane. Fu questo pontefice accusato di adulterio: & facta la congragatione di. xliiii. uescoui fu asoluto. et condannorono Concordio & Calsto: che laueuono accusato. Fecesi a che asuo tempo il concilio aconstantinopoli di. C. L. sancti padri: nel quale fu Donato macedonio: il quale negaua lo Spirito sancto essere idio. onde quiui sottilmente fu prouato lo spirito Sācto essere consustantiale & uguale al padre et al figluolo dando la forma del credo indeo: il quale la confessione latina nella chiesa predica.

IMP. XLIIII. ANNO. DOMINI. CCC. LXXVII

u ALENTE fratello di Valentiniano con Gratiano figluolo di Valentiniano regno nellimperio di roma anni. iii. Costoro optimamente ledignitadi in roma & il reggimento aministrorono. Ma Valente sendo Arriano grandemente perseghuito icatholici christiani: laqual cosa haueua tentato uiuendo il fratello. & dipoi comando amonaci che militassino, se non che sarebbono tormentati. & molti religiosi confino. Ma ultimamente pentitosi: gli richiamo dallo exilio. Dipoi combattendo intracia co Gothi fu dalloro rotto: & perduto lo exercito fedito si fuggi inuna certa casa: & quiui daloro fu uiuo arso. Asuo tempo fiori. S. Ambruogio uescouo dimelano. & beato Hieronimo & Agustino. et fotino & Eimomio & Apolinari heretici la loro pfida heresia predicando seminorono

IMP. XLV. ANNO. DOMINI. CCC. LXXXI.

g RATIANO impadore dopo lamorte del Zio regno col fratello Valentiniano nellimperio di roma anni. vi. ilquale fu huomo grato. fedele. & catholico. & felicemente contro aglalamanni ingallia conbattendo presso adargentina castello confidandosi molto nella buona & uera fede di christo con gran uictoria gli uinse. doue si scriue che ne mori piu di. xxx. migliaia. Sendosi ancora gran parte della italia inuiluppata nella fede arriana, quasi tutta da cotale maluagia fede & perfidia di Arrio lase dipartire. Dipoi ueggendo molte gente essere inimiche al limperio romano elesse imperadore delloriente Theodosio suo fratello. huomo infacti darme nobilissimo. imperoche sendo di. xxxiii. anni haueua tre uolte uinti etartari: che dallīperio romano serono ribellati. & con molti altri conciliatosi era diuenuto aconstantinopoli glorioso. Gratiano al la fine conbattendo con Mecimo tiranno: il quale haueua preso ininghilterra limperio, presso a leone fu morto. Altēpo suo fu famoso in gallia martino uescouo. Et prisciliano sparse la heresia. & Ausonio poeta fiori:

IMP. XLVI. ANNO. DOMINI. CCCLXXXVII.

u ALENTINIAno. II. fratello di Gratiano: regno nellimperio di roma con Theodosio suo fratello anni. viii. & Valentiniano impero nelloccidente & Tehodosio nello oriente. Ma Valentiniano sendo da mecimo tyranno cacciato. della gallia Theodosio con piccolo apparato felicemente conlui combattendo: benche fussi potente & grande exercito hauessi, non dimeno presso adaquilegia uintolo & presolo gli fe taglare latesta. & rēde il regno doccidente al fratello: il quale non molto doppo fu secondo molti presso a Vienna per fraude di Arbogasto suo compagno strangolato. alchuni dicono

che simpicco semedesimo. Onde rimase nellimperio Theo dosio: ilquale hauendo co frategli imperato .xiii. anni. regno di poi nello imperio & oriente et occidente anni. iii. Costui fu huomo optimo et imperadore christianissimo: et simile a Traiano: dalquale egli ebbe origine õde. S. Ambruogio: marauiglosamẽte loloda, cõciosia che p suo aiuto ecacciassi glarriani dimelano. dipoi combatte contro aeugenio ilquale susurpaua limperio nelle gallie: & dimãdato prima consiglio da Giouanni anachorita che inquel tempo era famoso: & profetandogli lauictoria Theodosio. confidatosi nella uirtu di christo, inuocato con efficaci prieghi ilnome suo: discese dallalpe contro allui: & subitamente uenutone grandissimo furore diuenti con crudelissima tẽpesta dacqua, non con molta uccisione de suoi lo uinse & uciselo. A suo tempo sendo tra giudei & pagani grande quistioni lui fece disfare itempi deglidoli. S. Hieronimo sendo nel tempo suo in bethlem ĩ grãdissimo honore: silegge che translato iltestamento uecchio. Ambruogio doppo Hilario mori. & fiori aroma Arsenio: ilquale fatto disenatore monacho uisse circa danni .xl. nello heremo. Beato Damaso papa sendo di .lxxx. anni si mori. Agustino concio fusse cosa che fusse manicheo alla uera fede dicristo si cõuerti. & fu facto uescouo di Hippona. Fecesi il concilio a constantinopoli di .cl. sancti padri: nelquale tutti glheretici furono dannati. Priscilliano fu taglato apezzi. A suo tempo ancora fu portato ilcapo di. S. Giouanni batista a constantinopoli. & fu posto .vii. migla discosto dalla cicta. Era Theodosio pieno dogni uirtu in tal forma: che da nimici medesimi era amato. onde molte gente per suo indotto lasciarono glerrori & glidoli: & alla fede di christo si conuertirono. Alla fine sendo deta danni. L. felicemente si mori presso a melano, lasciando Augusti Arcadio & honorio suoi figluoli.

PAPA . XL . ANNO . DOMINI . CCC . LXXXVIII

s IRICIO romano figluolo di Tiburtio tenne il pontificato anni . xv & mesi . xi . & di . xxv . Vaco la chiesa di . xx . Costui ordino che glheretici manicei non couersassino co fedeli . & comãdo che se niuno di quella secta si conuertissi & uolesse tornare alla chiesa : che non sia riceuuto se non allegame di monasterio o ordine : sotto posto tutti etempi della uita sua , & che fussi condigiuni macerato & con orationi : & sotto ogni cosa prouato , cosi riceua il uiatico . A suo tempo si fe il concilio a constantinopoli di . ccc . l . uescoui contra Macedonio & Eudosio . Inquel tempo ancora Paula gentilissima donna di roma con Eustachia sua figluola ando in Ierusalem . Leggesi etiamdio che inquesto tempo . in uno castello che si chiamaua Emaus nacque un fanciullo diuiso dal bellico in su in modo che glaueua dua pecti & dua capi , hauendo ciascheduno suoi proprii segni . & uissono nõ dimeno buõ pezo : dipoi ne mori uno , soprauiuendo laltro circa di . iiii . Fiori anchora ĩquesto tempo Rufino prete daquilegia . & Teodosio mori amelano : il cui corpo inquel medesimo anno fu portato aconstantinopoli . Siricio fece nel mese didicembre ordinatione di . xxxi preti . xvi . diaconi . & xxxiiii . uescoui . In questo tempo ancora . S . Ieronimo tradusse labibia di hebreo in latino .

IMP . XLVII . ANNO . DOMINI . CCC . LXXXXVI .

a RCADIO & Honorio frategli succedendo allo ro padre Theosio regnorono nellimperio diroma anni . xiii . Arcadio impero nelloriẽte & Honorio nelloccidente . Costoro furono imperadori buoni : & niẽte dal padre loro degenerorono . Nel decimo anno dellĩpio

loro. Alarico & Radagasio duchi de gotti congrandissima multitudine di barbari uennono initalia: & uolsono occupare roma. Onde iromani con loro conbattendo, Radagasio con molte migliaia di huomini fu in toscana da Stilicone genero di Theodosio huomo inque tempi famoso: Superato & uinto, & lui con gran parte de suoi & di fame & di freddo si mori: & quegli che di sua gente ui restorono: furono presi & menati in roma: & come bestie uenduti. Alla fine Arcadio simori aconstantinopoli, lasciando ilsuo figluolo Theodosio imperadore nelloriente. Inquesto tempo fiori Donato uescouo darezo. huomo uenerabile & per uirtu & per miracoli & Zeferino uescouo delquale si legge che essendo nel paese un grandissimo dragone: che tutta la regione ghuastaua, lui sputandogli inbocca luccise: & uolendo lo poi ardere accioche ilpuzzo non corronpessi: & non auelenassi quelle parti: otto paia di buoi affatica alluogo dellincendio lo tirorono. Nel medesimo tempo ancora sitrouorono e corpi di. S. Abacue & Michea profeti. Fiorirono etiamdio allora Giouanni da coustantinopoli & Theophilo da lexādria uescoui preclarissimi: iquali ebbono trallоro grādissime discordie. onde Giouanni stette buon tempo inexilio. Sotto questi imperadori ancora gli Vuandali & glalani passato ilreno uennono in gallia. Fu anche allora Constantino tyrranno iningbilterra. & Claudiano Poeta aroma. & Martino uescouo de turrini mori sendo deta danni. lxxxi. hauendo retto iluescouado anni. xxvi. :

PAPA. XLI. ANNO. DOMINI. CCCC. IIII.

a NASIO romano figluolo di Masino tenne ilpōtificato anni. iii. & di. x. Vaco lachiesa di. xxi. Costui ordino che nessuno: che hauessi meno alcuno menbro si douessi fare cherico: & che sacerdoti quando

si dice iluangelio nō sedessino: anzi stessino ritti: & alquā to curuati. Fece ancora che nessuno cherico transmarino fusse riceuuto se non conuna lettera di mano del suo uescouo: iperoche allora emanichei erono stati trouati aroma. Fece etiādio nel mese di dicembre ordinationi di .xxx. preti .xii diaconi & .liiii. uescoui.

PAPA . XLII . ANNO . DOMINI . CCCC . VII .

i NNOCENTIO nato dalbania figluolo dinnocētio tenne ilpontificato āni .xv. & di .xx. Costui ordino che si digiunassi il sabato concio sia che christo giacendo ilsabato nel sepulchro ediscepoli digiunorono & fece ordinamento della chiesa & delle regole de monasteri & de giudei & de pagani. & danno molti heretici. Constitui ancora che chi nascesse duna christiana facta grauida: o inqualunche altro modo si douessi battezare. Laqual cosa Pelagio dannaua. Dicesi etiamdio che gli scommunico Arcadio imperadore ilquale consentito haueua che .S. Giouāni chrisostomo fussi cacciato della chiesa sua di cōstantinopoli da Eusebia sua moglie: per cagione duna predica: laquale contro allei facto haueua: Fecie oltra questo che alla messa si desse ilbacio dellapacie. & che lolio consecrato dal uescouo per uso si desse aglinfermi. & non tanto apreti: ma atutti echristiani. Et sendo inquel tempo Pelagio heretico inghilterra: Innocentio lodāno insieme colla sua perfida heresia. imperoche ediceua che lhuomo sipoteua saluare sanza la gratia didio. & che ciascheduno pergli suoi meriti & p sua ꝑpria uolūta & per sua Iustitia si reggeua. affermando oltra dicio che ifanciugli nascono sanza ilpeccato originale. Danno ācora Celestino & Giuliano: iquali colla falsa credenza di pelagio consentiuono. Et fece ordinationi nel mese di dicēbre di .xxx. preti .xii. diaconi. & .liiii.

.· uescoui. A suo tempo fiori aroma .S. Alexo Et Radaga-
sio re de gothi intoscana presso afiesoli fu rinchiuso : doue
cō molte miglaia dhuomini fu preso & morto : iquali dipoi
furono dissipati. & parte diloro nefu presi : & uilmēte uen
duti. Fiori ācora nel pontificato suo Arsenio : elquale poi
chebbe allīperadore āni xl. seruito si fece monaco : & nel
lo heremo fini ilcorso dela uita.

IMP. XLVIII. ANNO. DOMINI. CCCC.X.

ONORIO imperadore. ilquale haueua gia con Arcadio suo fratello .xiii. anni imperato : regno di poi nellimperio diroma cō Theodosio minore figluolo di Arcadio anni .xv. Nel tempo loro Alarico re de gotti uenēdo cō grandissimo furore prese roma & spo-glola fatto prima comandamento : che tutti quegli che fug gissino nelle chiese spetialmente inquella di. S. Piero & di. S. Paulo fussino sicuri. gli Vuandali & glalani presono la spagna. inquesto tempo ancora Pelagio heretico, contro al la gratia didio la doctrina del suo errore predicaua. Contra ilquale si fe concilio a cartagine. di. cc. xiiii. uescoui. nel quale del suo errore fu riprouato & cōdannato. Fiori anche regnanti loro Cirillo uescouo di Alexandria. Attalo fu fa tto di poi a roma imperadore : & essendo non molto doppo dellimperio priuato si congiunse co gotti. Constantino etiā dio tiranno presso adarelante castello fu uinto & preso, da Constantio & Vfula : iquali erano capitani di Honorio. il cui figluolo regnando solamente in hispagna fu morto da Gerōtio suo conpagno. Et essendosi partito Alarico re de gotti da roma & andatosene per lapugla & perla calauria pa sso in affrica & quiui di subita morte si mori. onde igotti fe ciono re Athaulfo suo parente : elquale si legge che torno aroma & se nulla uera rimasto, ghuasto & arse, dipoi ne ue

ne &occupo lagallia. inquesto tempo ancora si legge che Eradiano uegnedo daffrica, con molte migliaia di huomini &di naue fu sconfitto da Constantio: ilquale Honorio ha ueua fato capitano. ilpche Eradiano apena dela battagla scãpato si fuggi inuna sola naue acartagine: & quiui non molto poi mori: onde inquel tempo per comandamento & fauore di Constantio glheretici dafrica tornorono apacie colla chiesa. Beato Agustino uescouo dippona della ꝓuicia dafrica dellacitta da tagasto. ĩquesti tẽpi nel diuino eloquio grãdemente fiori. et Ieronimo passo della presente uita. sendo de ta danni. Lxxxxi. neglanni domini domini. cccexix. Nel tẽpo di Honorio benche molte ghuerre surgessino et nascessino: non dimeno con piccolo o quasi niente spargimento di sangue si sedorono. et pacificorono. et tutto questo interuenne perla benignita dellimpadore : laquale lui atutta lagente mostraua. percio che quando glera detto che non uccideua erubelli. et lui rispõdeua. Dio uolessi che mi fussi possibile arisucitare tutti quelli che sono morti: et rendergli alla uita. Nel tempo suo ancora mori Papa Innocentio: et fu sepulto aroma adi. xxviii. di luglo. Alla fine mori aroma sanza figluoli.

PAPA. XLIII. ANNO. DOMINI. CCCC. XXII.

z OSINO greco tenne ilpontificato uno anno et mesi. iii. et di. ii. Vaco la chiesa di. xi Costui ordino che ilsabato sancto sibenedica ilcero. et che nessuno seruo altrui possa essere cherico et che niuno cherico ministri atauola inessuno modo se non per grãdissima necessita: fecie ancora nel mese di dicembre ordinationi di. x. preti. iii. diaconi. viii. uescoui.

PAPA. XLIIII. ANNO. DOMINI. CCCC. XXIII

b ONIFATIO romano figluolo di Giocondo pre
te tenne il pontificato anni.iii. mesi.viii.et di.vii.
Vaco la chiesa di.viiii. Ma nello .viii. mese et nel
xv.di del papato suo fu discordia nel chericato: impero che e
sera ordinato papa Eulalio.laqual cosa udendo Placidia Au
gusta, con Valentiniano suo figluolo, che erono arauenna,
auisorono Honorio imperadore: ilquale era amelano. Onde
per consiglo et per imbasceria di Honorio amendua senuscirono.
et iuescoui dipoi aiutati dallimperadore cacciorono fuori
incampagna et ritennono Bonifatio come papa: il quale poi
ordino che nessuna donna toccassi palla sacrata dello altare: o
uero ponessi incenso. & che ilseruo o chi fussi obligato alla
corte, non si facessi cherico. A suo tempo Honorio ĩpadore
lasciãdo intrãqlla pace lipio romano simori: & lũgo lachiesa
di.S.piero fu sepulto ilquale pcostumi & per religione fu si
mile alpadre suo Theodosio: & alla morte nõ lascio alcuno fi
gluolo.

IMP. XLVIIII. ANNO. DOMINI. CCCC.XXV.

t HEODOSIO minore figluolo di Archadio re
gno solo nellimperio orientale anni.xxvi. el qua
le nel secundo anno fe Placidia sua zia imperadri
ce nelloccidente. Valentiniano ancora suo genero & cugino
si fe nelimperio conpagno. Nel tempo suo Iuandali con Gẽ
serico re uennono dhispagnã & passando ĩ africa presono char
tagine & ghuastoronla: & quiui maculorono la fede catolica
pcagione della ĩpieta arriana. Et nestorio uescouo di cõstãti
nopoli sparse lerrore della sua heresia, cõtro alla fede nostra
predicando: che in christo era solamẽte lhumanita. cõtro
alquale sife lacõgregatiõe aefeso. In questo tẽpo ãcora: il
diauolo apparẽdo ĩcreta spetie di Moise. et pmettendo agiu
dei direcargli ĩterra molti nefece afogare. et quegli cheiscã
porono poi alla fede dichristo sicõuertirono. S. Agustino ue
scouo dippona sẽdo deta dãni lxxvi. & hauẽdo recto ilsuo ue
scouado ãni.xxviiii.scriuẽdo elibri cõtro a Iuliano apostata
si

si mori. Eutichē archimādrita heretico sendosi facta lacongre
gatione a constantinopoli sotto flauiano uescouo: fu condan
nato. Dipoi fauoreggiandolo Dioscoro alexandrino, & The
odosio: si fece la secunda congregatione a efeso: nella quale
Eutice aiutato da grā moltitudine & dimonaci & di gente dar
me, fu ristituito. Ma leone allora pontefice romano ogni co
sa anichilo, & per sua ambasciadori dispose Dioscoro alexan
drino. Inquel tempo Atila saccheggiaua tutta la italia: ma ri
ceuuta la imbascieria del beato leone papa: ben che fussi crude
lissimo: non dimeno cesso dal saccheggiare: & concedutagli
la pace: dila dal dannubio ando adabitare: Theodosio impe
radore allultimo mori aconstantinopoli. alcui tempo si legge
che sordino ghuardare lafesta di. S. Piero ī uincula: asuo tem
po andando placidia initalia: & trouatosi inmare si boto di fa
re un tempio a. S. Giouanni euangelista: ilquale poi edificare
arauenna.

PAPA. XLV. ANNO. DOMINI. CCCC. XXVII.

c ELESTINO nato incampagna tenne ilpontificato
āni. viii. & mesi. x. & di. xviii. Vaco il pōtificato
di. xxi. Costui ordino che psalmi di Dauit sicātassi
no īnanzi al sacrificio cō antifane. Impero che inanzi solamē
te si leggeua iluangelio. & mando beato Patritio inhiberna:
ilquale que popoli conuerti. & Germano uescouo aglinghile
si: che sendo dello errore pelagiano macchiati gli purgassi. &
Palladio uescouo ī Scotia aquegli popoli che serono cōuertiti

PAPA. XLVI. ANNO. DOMINI. CCCC. XXXVI.

IXto. III. romano della cōtrada dicelio mōte. figlu
olo di Prisco, tēne ilpōtificato āni. viii. & di. xviiii
Vaco la chiesa di. xxii. Costui doppo. i. āno & . viii.
mesi delsuo pōtificato fu accusato da uno che si chiamaua Bas
so. Ilpche ualētiniano impadore fece ragunare il cōcilio, &

con grandissima ragunata di uescoui fatto disaminare Sixto papa & non trouando / iquelche Basso laccusaua / hauere errato : il papa fu assoluto & Basso condannato. Perlaqual cosa limperadore sbandi basso donando tutti esuoi beni & la sua roba alla sancta chiesa : ilquale dipoi fra tre mesi morendosi. il papa per non mostrare essere conlui adirato : il suo corpo coni spetierie colle sue proprie mani condito / fe sepellire. Fece ancora che nessuno cherico nellaltrui parrochia ordinare si presuma. Leggesi ancora che lui edifico lachiesa di Sancta Maria maggiore : la quale e detta apresepe. orno ancora molte chiese doro & argento. & molte dellentrate sue dette apoueri. Ordinopiero uescouo dl rauenna.

PAPA .XLVII .ANNO.DOMINI.CCCC.XLIIII

L EONE toscano figluolo di Quinziano tenne ilpôtificato anni .xxi. mesi uno. di .xiii. Vaco la chiesa di. viii. Fu doctore & ordino che inanzi al sacrificio si dica. Sanctum sacrificium & inmaculatam hostiam. & cetera. Fece ancora che lamonacha non riceua la beneditione del uelo in capo : sella non e prouata inuirginita. Altempo suo si fe lacôgregatione & concilio calcidonese / nel martirio di Sâcta Eufemia doue uennono .cc. Lvi. uescoui côniscripte di proprie mani di .cccc. viii. uescoui equali corporalmente interuennire nô ui poterono. Fuui ancora Martiano Augusto per amore della catolica fede. equali tutti exposono la catolica fede affermando essere inchristo due nature & due operationi cioe di dio & huomo. Onde liperadore con Pulcherria Augusta sua dôna / lalor fede innâzi al côcilio expose : e ꝑuolûta de uescoui / abeato leone papa a roma la mâdo / danâdo tuttigli. heretici. Onde poi ilpôtefice molte notabili pistole : tutte lheresie dannâdo compose. Asuo têpo sendo Atila re degli huni hauêdo morto Bebla re suo fratello / uenutꝙ initalia cô grâdissimo

exercito & apparecchio & offediata aquilegia & presala molte altri citta prese & ghuasto come Verona Vicenza. bergamo. brescia melano. Leone papa accioche enon uenissi afare ilsimi le aroma personalmente ando allui lungo ilpo: doue dimora ua & intal modo lopersuase: che non solamente il saluamento di roma dallui impetro: ma ancora di tutta laitalia. & maraui glandosi ibarbari come ilre contro alla sua usanza haueua rice uuto cosi honoreuolmente ilpapa & dipoi exaudito: Rispose amolti & disse che uno signore molto terribile glapparue inui sione minacciandolo di farlo morire, segli nõ exaudissi iprie ghi del papa. onde subitamente susci ditalia & ritornatosi ĩ pannonia quiui mori. Inquesto tempo fiorirono Germano. Lupo & Fulgenzio uescoui.

IMP. L. ANNO. DOMINI. CCCC. LI.

m ARTIANO & Valentiniano ĩpadori imporono an ni. vii. nel cominciamento dellimperio dequali si fece ilquarto cõcilio acalcidonia di. DC. xxx. uescoui. nel quale fu riprouata la heresia di heutice abate di constantinopo li. & fu condannato Dioscoro uescouo dalexandria & Nesto rio. & fu rafortificata & confermata la fede del nostro saluato re Iesu Christo. Onde ilpontefice poi una epistola contro afal si heretici compose. & similmente a Martiano & alla mogle ne scrisse unaltra nella quale tutta la fede di Christo dispose. Mando ancora molte altre pistole afabiano uescouo di cõstan tinopoli: tralle quali ne scrisse una molto chiara contro a Eu tice della incarnatione di Iesu christo conprehendendo la sua heresia. Valẽtiniano alla fine aroma incãpo martio fu morto, pingãni duno che sichiamaua Maximo & di Eraclio Ma maxi mo dipoi semedesimo constitui impadore: ilquale dipoi uenẽ do Gẽserico re degli uuandali per entrare inroma. dasuoi ro mani fu taglato apezi, & gittato nel teuero. Onde il terzo

di / poi Genserico entrato in roma ogni cosa asuo piacere admi nistrando ne meno prigioni le figluole & lamogle dellimpera dore. & uolendo ancora ardere lacicta pe prieghi di Papa Lio ne conmosso dallincederla siriuoco & andatone anola. & aca poua le prese & messele asacco / & menone seco glhuomini pri gioni inafrica. Altēpo di Marziano ancora. Theodorico re de gotti con grande exercito entro in hispagna. Sancta Genofe ria aparigi fu famosa. Vndici mila uergini presso a colonia fu rono daglihuni martoriate. Et. S. Paulino uescouo di nola: hauendo ogni cosa per ricomperare iprigioni spesso: diede se stesso per riconperare uno figluolo duna uedoua: ilquale era stato preso: & fu menato in africa ilcui fatto. S. Gregorio nel dialogo scrisse. Martiano alla fine per tradimēto de suoi acon stantinopoli fu morto: & leone quiui fu fatto imperadore. Nel suo tempo ancora fiori Episanio uescouo di ticino: huo / mo insanctita famoso:

IMP. LI. ANNO. DOMINI. CCCC. LVIII.

l EONE maggiore con Leone minore suo figluolo impero nelloriente anni. xvii. al tempo de qua / li La heresia degli achefali si leuo contastando alcon cilio che acalcidonia sera fatto: laquale inquesto modo si chia maua: per che chi si fussi linuentore & capo di quella non si trouaua. ma per cotale errore molti delle parti orientali lan ghuirono. Al tempo suo Maioriano soccupo limperio occi / dentale: ilquale hauendo āni. iiii. imperato fu morto. Et dopo lui fu facto imperadore presso arauenna Seuero: ilquale dop po. iiii. anni a roma simori.

PAPA. XLVIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXV.

h ILARIO nato di Sardigna tenne ilpontificato an / ni. sei. mesi. iii. & di. dieci. Vaco la chiesa. di. x.

Costui Ordino che nessuno papa potessi eleggere laltro papa: che douessi allui succedera: & fece a . S. Lorēzo uno monastero: nel quale poi poi fu sepulto lungo ilcorpo del decto martire. Leggesi che inquesto tempo regnaua ininghilterra lo Re Arturio ilquale perlabonta & benignita sua francia & fiandra & dacia & molte isole sotto la sua signoria ridusse: ilquale sendo inuna battagla mortalmente ferito: & dipartendosi per curare la ferita, dipoi di sua uita nō hebbono glinghilesi alcuna certeza: ne inche modo simorissi. Inquesto tempo Leone imperadore tutte le imagini che trouo aroma porto aconstantinopoli: & quiui larse. Asuo tempo Ancora ilcorpo di. s. Marco fu portato inuinegia. Prospero equitanico etiamdio in questi tempi fiori, & per doctrina & per miracoli fu chiaro.

PAPA. XLVIIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXI

S IMPLICIO tirburtino tenne ilpontificato anni. xv mesi uno & di. vii. Vaco lachiesa di. vi. Costui fece la chiesa del beato Stefano lungo quella di. S. Lorē zo. Et ordino che a. S. Piero & a . S. Paulo stessono. vii. preti per ciaschedúna septimana per cagione di quegli che apenitē tia uoglono tornare & battezarsi. & fecie compagnie dipreti: che diuidere si douessino. la prima conpagnia a. S. Piero. la secunda a. S. Paulo. la terza a. S. Lorenzo. la quarta a. S. Giouanni laterano. La quinta a Sancta maria maggiore. Inquesto tempo si legge essere stato Merlino nato inghilterra duna figluola del re di Mezia monacha: laquale diceua che carnalmente con nessuno mai ebbe afare: ma che uno, una notte in molta bella forma glapparue: & molte uolte baciandola spariua & dipoi appariua. ōde poi īgrauidata essere stato ildemone sidisse. Inquesto tempo si truoua ācora essere stato da Sīplitio papa condannato Pietro heretico dalexandria sendo stato ac

cusato da Achazio uescouo dicōstantinopoli. Simplicio Alla fine simori & presso a . S. Piero iuaticano fu sepulto: Nel cui tempo ācora fiori Manierco uescouo di Vienna: ilquale trouo ildigiuno innazi allascensione.

IMP. LII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXV.

z ENO genero di leone īperadore, īpero nelloriente āni. xvii. ilquale dipoi mādato Augustolo initalia, lofece īpadore delloccidēte. Costui cercādo di leone figliuolo dileone Augusto: & uolēdolo amazare Adriagne augusta sua madre, glene dette unaltro alui simile. & leone nascosamēte riserbato lofece cherico: ilquale insino altempo di Iustino īperadore uisse. Ma nō molto tempo doppo Basilisco col suo figluolo Marco prese tirānicamente limperio: & caccio Zenone inhisauria donde eglera nato. ilquale di poi ragunato grandissimo exercito doppo iluentesimo mese torno aconstantinopoli: & uīto & preso Basilisco collamogle & cōfigluoli miseramente inexilio fe loro la uita finire. di Zeno ancora si legge. che faccendo cogothi pacie ebbe per stadico Teodorico fanciullo del re de gothi: ilquale sendo poi deta danni. xvii. limperadore insieme colla sua gente lomando initalia contro a Odonatio re de torcilinghi: ilquale superato Augustolo impadore delloccidēte. occupata laueua: onde Theodorico, conlui presso adaquilegia conbattendo. losupero & uinse. & fuggendosi egli cōpochi aroma: noluolendo ilpopolo riceuere senando arauenna. pla qualcosa Teodorico quiui uītolo dinuouo, pacificamēte ogni cosa regēdo, prese p moglie la figluola delre dafrica: & maculatosi della heresia di Arrio, a molti uescoui chiuse le chiese: insardigna cōfinādogli. In questo tempo ācora lagente di sansogna doppo molte & crudele battagle: lisola dinghilterra occupando, possede. Zeno alla fine della feccia della heresia euticiana macchiato, a cōstātinopoli si mori. Doppo la morte del quale Anastasio: promettendo

a Eufimio uescouo di constantinopoli : di non fare contro al la sedia romana : fu fatto imperadore. ma questa ꝓmessa poi nõ osseruo. Nel tẽpo ãcora di Zeno sitrouo ilcorpo di. s. Barnaba : coluangelio di Matteo scripto di sua mano in ebreo.

PAPA. L. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXVI.

f ELICE. III. romano tenne ilpõtificato anni. viii. mesi. xi. & di. xix. Vaco lachiesa di. v. Costui fece la chiesa di. S. Agabito lũgo lachiesa di. S. Lorenzo martire & ordino chelle chiese, dal uescouo consecrare si douessino. mando etiamdio. S. Germano con molti altri iningbilterra che la heresia pelagiana sturbassino. & uenendo ancora a suo tempo nouelle di grecia : che Pietro dalexandria heretico era stato da Acazio riuocato. Acazio insieme con Pietro condanno. & doppo il terzo anno hauendo relatione da Zenone imperadore come Achazio sera pentito ordino Meseno & uitale uescoui. iquali andasiino aconstantinopoli : imponendo loro che trouando inquel medesimo errore Acazio che Pietro : non si pentendo di nuouo il condannassino. iquali uenuti aconstantinopoli furono condanari corrocti : & nulla che ilpapa comãdato hauessi, ferono. Dipoi tornati aroma ilpapa fatto ilconcilio & trouandogli corrocti gli condanno. Et Meseno confessando lerrore : dal concilio, il tempo della penitenzia gli fu imposto. Inquesto tempo Himirico re degli uuandali figluolo di Genserico sendo inafrica, grandemente icatolici ꝑseghuitaua. Altempo suo ãcora Fiori Fulgenzio & per fede & per scientia chiaro. & Boetio romano in filosofia prestante.

IMP. LIIII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXXII.

a NASTASIO genero di Zeno imperadore, impero anni. xxvii. ilquale per tutti emodi che pote perseghui

to ilconcilio facto acalcidonia perseghuitando & affligendo
& sbandendo idefensori di tale congregatione. Asuo tempo
un certo macchiato derrore di Arrio heretico che si chiamaua
Barba uolendo battezare unaltro: & dicendo Barba ti batte
za nel nome del padre pel mezo del figluolo nello spirito sã
cto: lacqua subitamente, rottosi iluaso doue ellera: spari. il
che uedendo colui: che abattezare faceua: corse allachiesa ca
tholica: & secõdo lauera regola fu battezato. Inquesto tem
po ancora infinita moltitudine degiptii & dalexandria da in
mondi spiriti in tal modo tocchi furono: che lelor mani si ro
deuano. Ma lãgelo apparendo acerti disse che questo interue
niua: perche epareua che glimpugnassino alle deliberationi
facte nel concilio di chalcidonia. Ilperche cierti tardamente
pentitisi, furono dacotale furore sanati. Et perseghuitando
Anastasio grandemente ichristiani: molti mali alla citta sua
interuennono. imperoche leuatisi contra lui grande moltitu
dine di Prasini grã parte della citta arsono. & Vitaliano suo
conpagno con ualorosa moltitudine dihuomini contra con,
stantinopoli uenendo, non altrimenti ad Anastasio pregante
nelo, pace concedere uolle. che limperadore giuro di riuoca
re & absoluere tutti quegli: equali difensori delconcilio dical
cidonia dãnati & confinati haueua. Allultimo nelsuo palazo
dasaetta percosso mori & sanza le consuete exequie di poi fu
sepulto. In quel medesimo tempo ancora presso a cartagine
uncerto che si chiamaua olimpio seghuitatore della heresia ar
riana sendo nelbagno & bestemiando latrinita da tre saette di
fuoco dallo angelo uisibilmente mandate arse. Fulgenzio ue
scouo perla fede fu morto.

PAPA. LI. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXXIIII

g ELASIO nato afro figluolo di Valeriano tenne
ilpontificato anni. iiii. mesi. viii. & di. xviii. Vaco
la chiesa di. vii. Costui fe dauere lescripte de mani

cei: & inanzi alla porta di Sancta maria larse: & comando che loro fussino in exilio portati. Riuoco Meseno uescouo condannato: & alla pristina sedia lo ristitui. Libero dalla fame roma. Et uenendo dinuouo relatione come Pietro & Acatio molti mali faceuano, fece cõcilio: & per tutti eluoghi dello riente mandando, imperpetuo danno Pietro & Acazio se nõ si pentissino & sodisfacessino. Fece ancora molte orationi. Compose inni almodo di Sancto ambruogio cioe Vere dignum & iustum est. & cetera equali inanzi alla messa dire si douesino. A suo tempo fiori Cassiodoro da rauenna huomo nobile & chiaro.

PAPA. LII. ANNO. DOMINI. CCCC. LXXXXVIIII.

a NASTASIO. III. nato ĩroma tenne ilpõtificato uno ãno mesi. xi. di. xxiiii. Vaco lachiesa di. vii. Costui ordino che neissuno cherico per niuna cagione lasciasse didire le hore & lufficio suo: se non lamessa. Contra lui molti cherici si leuorono perche uolle riuocare Acatio & non pote. onde poi da diuino giudicio fu percosso: con ciosia che andando alsecesso gittate fuori le intestine miseramente si mori.

PAPA. LIII. ANNO DOMINI. D. I.

s IMACO nato disardigna tenne ilpontificato anni xv. mesi vii. & di. xvii. Vaco lachiesa di. vii. Costui fu electo & ordinato in un medesimo di con uno che si chiamaua Lorenzo. ma Simaco nella chiesa di Costãziana: & Lorenzo inquella di Sancta Maria maggiore. Per laqual cosa si diuise ilclero dal senato: & certi con luno: certi collaltro teneuano. di poi per comporre & achetare tanta discordia nandorono luno & laltro arauenna a Theodorico re

che giudicassi chi douessi essere papa onde Simaco fu confir
mato. & di poi facto concilio per misericordia fece lorenzo
uescouo di niceria. Et doppo alquanto tempo ilpapa fu accusa
to da certi cherici / & maxime da fausto & . Probino senato
ri: equali subornando falsi testimoni a Theodorico re gli mã
dorono: & occultamente riuocarono Lorenzo. dipoi chieggẽ
do alre che mandassi. un uisitatore della sedia apostolica: il
re mando Piero uescouo della cicta daltina . Ma Simaco ra
gunati . C . XV . uescoui: & nel concilio / dalla falsa accusa
purgatosi fu absoluto . ilperchefurono condannati Piero dal
tina & Lorenzo uescouo diniceria : concio sia che uiuo anco
ilpapa lasedia apostolica assalito hauessino: õde Simaco fu raf
fermo pontefice. Ma fausto & Probino coglaltri comincioro
no nella cicta aconbattere. & molti cherici & sancti huomini
uamazorono. traquali furono Dignissimo & Gordiano preti
Beato Simaco dipoi exercitãdo ilsuo uficio pastorale. scaccio
& sbandi emanichei: iquali nella cicta trouati haueua. & ogni
loro imagine: & scricte arse. Et ordino che per ciascheduno
di domenica & intucte lefeste de martiri nella messa sidicessi
Gloria inexcelsis deo . Inquesto tempo Turismondo re del
gluuandali / secondo figluolo di Genserico / perseghuitando
echristiani: & fauoreggiando glarriani / chiuse lechiese acato
lici: & molti uescoui cõfino insardigna. Fioriua ancora ĩque
sto tempo. Boetio: ilquale da Theodorico re ditalia sbãdito
molti. begli libri compose . et dipoi con molti altri catholici
da Theodorico fu facto morire apauia: doue siuede ilsuo se
polcro. Inquesto tempo similmente Sigismondo re di borgo
gna adhonore del beato Mauritio & de suoi compagni fece u
no monasterio dotandolo di belle & grandi possessioni. Fiori
ancora. S. Remigio. & . S. Quirẽzio abate & . S. Lodogo
nio. & . S. Arnulfo

PAPA . LIIII . ANNO . DOMINI . D . XVI .

o RMISDA di Campagna della cicta di frisinone fi gluolo di Giusto tene ilpontificato anni . viiii . & di xvii . Vaco lachiesa di . vi . Costui copose ilclero : & erudigli & amaestrogli di psalmi . Assolue e ricomunico mosso da pieta igreci . iquali p cagione dipietro alexādrino uescouo & diacazio scomunicati erono . Mādo ibasciadori ad Anastasio impadore accio che esastenessi dalla heresia Euticiana : et confessassi la catolica et apostolica fede . ilquale non uolendo singegno con prezo di corronpere glimbasciadori : et nō potēdo glidette aghuardia asuoi soldati , comādādo loro che per nessuna citta gli lasciassino entrare . ma loro occultamente : a tutte le cicta donde epassauano presso , mandauono pistole della fede : dellequali molte ne uennono a constantinopoli . Ma limperadore rispose alpapa : trallaltre cose dicendo che uoleua comandare & nōche allui fussicomandato . ilquale poi da saecta percosso per uolunta diuina simori . onde Iustino catolico preso limperio mando alpapa nobili et preclari . imbasciadori uolendo collachiesa fare pace . Ilperche Ilpontefice ancora lui glimando apostolici imbasciadori : iquali lui assai honoreuolmente riceuue andando loro congrande moltitudine fuori della cicta incontro . et cosi insieme diuennono amici . Asuo tēpo fu ilcaso di barba : diche disopra tractamo . Alla fine doppo molte limosine che fece apoueri et molti ornamenti alle chiese lasciati si mori : et fu sepolto nella chiesa di S . Piero .

IMP . LIIII . ANNO . DOMINI . D . XVIIII .

Iustino maggiore impero anni . viiii . Costui sendo amatore della cōgregatione facta a calcidonia dāno la heresia degli Acefali : imperoche egliera nipote di Eufemia donna christiana : laquale era mogle dun certo catolico grandemente del concilio acalcidonia facto amatore Allui mando . Ormisda papa inconstantinopoli . S . Germa

no uescouo di Capua: & molte altre sante persone per riuoca re iuescoui: che Anastasio cacciati haueua: & collimperadore farssi amico: iquali honoreuolmente riceuue. & acceso della fede catholica gaglardamente, per spegnere glheretici per la fede conbacte. Dipoi uinto da prieghi desenatori fece benche contrasuo uolere Iustiniano suo nipote Cæsare: ilquale doppo lui prese limperio.

PAPA . LV . ANNO . DOMINI . D . XXV .

g iouanni toscano figluolo di Costante tenne ilponti ficato anni . ii . mesi . vii . di xviii . Vaco la chiesa di . iii . Altempo suo Iustino imperadore christianissi mo hauendo ordinato: che le chiese degli heretici, in ogni par te secondo la fede di Christo si consecrassino: & udendo que sto Theodorico re ditalia: ilquale era arriano: mādo per Gio uanni papa & pergli altri catholici sendo lui arauenna: & mā dogli aconstantinopoli a Iustino imperadore significandogli che se nō rēdessi le loro chiese agli heretici arriani: tutti echri stiani ditalia & con fuoco & con ferro farebbe morire: & tut ta la italia ghuasterebbe: iquali furono da Iustino honoreuol mente riceuuti: Imperoche egli ando loro incontro circa . xv . migla infinita moltitudine collimperadore & tutto iclero con torchi accesi et colla croce et dissono allora igreci che dal tem po di Constantino et di . S . Saluestro: non furono mai alcuni imbasciadori o Vicario di Piero con tanta gloria riceuuti . Et limperadore gittatosi interra, adoro ilpontefice: ilquale dipoi pregandolo: che misericordia della italia hauessi cō grandissi mo pianto: īpetro dallui quelche chiese: et cosi fu liberata la italia Onde di poi līperadore dimano del papa fu coronato, rallegrandosene egli molto dhauere meritato diriceuere ilui cario di Piero . Et tornato dipoi ilpapa a Theodorico: Theo dorico parendogli che fussi stato un poco troppo:

insieme con coloro: che con lui à constantinopoli andati erono fare morire: & temendo lo sdegno di Iustino imperadore lo mādo arauenna: & quiui lo fe tenere inghuardia: ilquale poi doppo molte afflictioni si mori. ma glaltri che concolui ghuardare faceua fe amazare. Fe ancora morire Simaco huomo optimo / suocero di boetio. Et doppo questa crudelta facta non molto poi cōtra dilui lauendetta & giudicio diuino seghuito. impoche lui disubita morte simori. Inquesto tēpo Hilderico re degli uuandali figluolo di Turismondo / nato duna figluola di Valentiniano imperadore: laquale fu menata prigione / quādo roma fu dagluuandali presa: lasciato lerrore del padre siconuerti alla fede catolica. & S. Remegio uescouo battezo Dodoneo. V. re di francia: il quale fu il primo christiano di que re. Inquesto tempo ancora tutta labelleza della cicta dantiochia per tremuoto fu ghuasta. & la beata Brigida mori in scozia. Fu etiamdio battezato Leonardo da Remigio. ilquale dipoi insanctita fu relucente.

PAPA. LVI. ANNO. DOMINI. D. XXVII.

f ELICE nato di Sannio tenne ilpontificato anni. iiii. & di. xiii. Vaco la chiesa di. iii. Costui ordino che aglinfermi fussi dato lolio sancto inanzi che morissino. & scomunico ilpatriarcha di constantinopoli. Inquesto tēpo Athalarico re de gothi hauēdo prima gram tempo initalia regnato si mori. alquale succe sse Amalusunta reina sua madre. allaquale poi sendo stata strangolata successe Theodato

IMP. LV. ANNO. DOMINI. D. XXVIII.

i VSTIniano figluolo duna sorella di Iustino īpadore tenne līperio anni. xxxviii. Costui fece leggi; & abre

uio il codico et ildigesto: et molte altre legge. Asuo tempo Bilisario patritio romano contrapersi ebbe gran uittoria: dipoi mandato da Iustiniano digiudea inafrica: La gente de uandali distrusse. Fiori Arato poeta mirabile: et Prisciano grāmatico. Fu ancora grāde mortalita aconstantinopoli. In questo tēpo etiādio. S. Benedetto dimoro comonaci apresso al monte chasino nel monasterio: doppo lastrecta & singulare uita: che prima nello heremo tenuto haueua: Fu ritrouato ancora ilcorpo di. S. Antonio: & inalexandria nella chiesa di. S. Giouanni battista transportato.

PAPA. LVII. ANNO. DOMINI. D. XXXI.

b ONIFAtio. II. romano tenne ilpontificato āni. ii. & di. xxvi. Vaco la chiesa mesi. ii. & di. xxv. Costui fu ordinato pontefice con Dioscoro & fu scisma tra ilsenato el Clero. Ma nō molto poi morto Dioscoro rimase pontefice bonifatio. ilquale ordino che ichierici mentre che si canta lamessa fussino da laici diuisi.

PAPA. LVIII. ANNO. DOMINI. D. XXXIII.

g IOVAnni. II. romano. della cōtrada di Celio mōte ilquale prima sichiamo Mercurio: tēne ilpōtificato āni. ii. mesi. iiii. & di. vi. Vaco la chiesa di. vi. Asuo tempo fioriua ancora. s. Benedecto & mauro suo discepolo.

PAPA. LVIIII. ANNO. DOMINI. D. XXXV.

a GApito romano tenne ilpontificato unoanno & mesi. iii. & di. xviii. Vaco lachiesa mese. uno. & di. diciannoue. Costui fumandato da Theodato

re de gothi in constantinopoli a Iustiniano imperadore : il quale contro allui grandemente era sdegnato perla morte d Amalasunta reina : & per purgare Teodato & per riconcili arlo collimperadore . & giuntoui limperadore con grandissi ma allegreza dallimperadore fu riceuuto . Era allora incon stantinopoli Antemo uescouo heretico : onde limperadore uo lendo conoscere la constantia del papa disse Pontefice o tu ci cōsenti o io tifaro portare inexilio . A che ilpapa lietamente ri spose . Io mi credeuo sendo peccatore uenire a Iustiniano im peradore christianissimo : ora io to trouato heretico : nō dime no anessūmodo . temo tuoi minacci . Et accioche tu sappia che tu nō se idoneo alla religione christiana : iltuo uescouo confes sa ī christo due nature . Et dipoi fe chiamare Anthemo : ilqua le non uolendo anessun modo lerrore suo confessare & cōsen tirgli ilpapa cō ragioni cōuintolo , il cōdāno . Perlaqual cosa līpadore rallegratosi alla sedia apostelica humiliandosi adoro ilpapa : & dipoi sbandito Anthemo : ilpontefice consecro qui uescouo uno che si chiamaua Menna . Et oltracio otenutocio che dallipadore uoleua , quiui non molto poi incōstantinopo li si mori . ilcui corpo fu portato aroma . Fece ordinationi di . iiii . diaconi . & xi . uescoui : & ordino anche che le domeni che si facessi processioni .

PAPA . LX . ANNO . DOMINI . D . XXXVIII .

s ILuerio nato di Campagna tenne ilpōtificato āni . iii . Vaco la chiesa di . i . Costui fu fatto pontefice da Theodato tirāno degothi sanza diliberatione o decreto : cō ciosia che corrōpessi cō danari il clero minacciādo difar mori re , qualūche nōgli cōsentissi . & nō molto doppo mortosi the odato , fu fatto re degothi Guitigise ilquale iui apochi mesiā do acāpo aroma & osediolla sendoui drēto rinchiuso bilisario mādato da Iustiniano īpadore cōtralui & p . i . āno inmodo la tēne osediata che nessuno uipoteua ētrare o uscire doue fu tāta

fame, che secondo che si legge le madre iloro figluoli siman giorono. Era inquesto tempo Vigilio diacono a constantino poli dimorando nel palazo: col quale Theodora Augusta dō na delimperadore dolendosi come Anthemo heretico era sta to condannato: con lui si conuenne: che se fussi fatto papa. Anthemo restituirebbe. Adunche scriuēdo al papa per questo diacono, gli disse. Pōtefice otu uieni anoi o tu restituisci An themo Alla quale ilpapa rispose che nō riuocherebbe mai co, lui: che giustamēte heretico cōdānato era. Allora ella sdegna tasi scrisse a Bilisario: che o per qualche occasione diponessi il papa o ase lo mandassi: & facessi papa Vigilio: conciosia che ristituire Anthemo, promesso glaueua. Ilche inteso Bilisario disse Io faro quello che me stato conmandato: ma ghuardino quelche fanno ī p̄oche enarāno arendere ragione adio. Ragu nati adunche falsi testimonii: iquali diceuano che ilpapa māda ua lettere alre de gothi: & uoleuagli aprire la porta: che sichi ama Asinaria: nellisola ponzia il confinorono: doue misera mente mori. Asuo tempo Arcolano uescouo di perugia dal re da gothi fu dicollato.

PAPA. LXI. ANNO. DOMINI. D. XLI.

u IGILIO romano tenne il pontificato anni. xvii. mesi. vi. & di. xxvii. Vaco la chiesa mesi. iiii. & di v. Asuo tempo Bilisario patritio di roma. conbat tendo cōtro a Ghuitigise re de gothi lo supero & uinse & libe ro lacicta diroma da illoro ossedio. & marauiglosamēte creb be la grandeza dellimperio di roma si inoriente come in occi dente: & auenga che Iustiniano imperadore fussi molto inten to afar leggi: non dimeno p̄ mezo del sopradetto Bilisario: il quale inmolte parte combatte: ebbe grandissime uictorie: imperoche hauuta che glebbe una grandissima: & marauiglo sa uictoriā contro apersi senando inafrica cōtro aiuandali: & nco molte altre gente uintigli et rihauuta cartagine. allo

pata laueuano uenne insicilia di poi anapoli. ma perche inapo
letani nol uollono riceuere per cagione de gothi che dentro
uerono iui apochi di ossediando napoli laprese : & non sola
mente contra ghoti crudelmente si porto : ma etiamdio tutti
ecictadini napoletani uccise : & maschi & femine & grandi
& piccoli aunmedesimo modo tractando : anessuno perdono
tolse dipoi tutti iloro beni & ornamenti de tēpi. & acostatosi
aroma, che igothi : dentro ueron̄o di notte lasciate leporti de
lla cictade aperte, uerso rauenna si fuggirono : & iui con Bi
lisario abocatisi per battagla da capo furono uinti. & fu pre
so illoro re ghuitigise : ilquale Bilisario finita laguerra cō grā
dissima gloria meno prigione acōstantinopoli. Inquesto tem
po ancora fiori Casiodoro senatore di rauenna : ilquale poi fu
monaco di scientia & eloquentia ornato. Fu ancora in questo
tempo inuna cicta di sicilia Teofilo arcidiacono : ilquale ne
gando Christo & la sua madre si dette alnimico dellumana ge
neratione : pel mezo del quale glhonori : che desideraua ottē
ne. & nō molto doppo conosciuto ilsuo grāde errore a cōsciē
tia cōpiāto & afflictioni tornato, cōgrandissima penitētia colla
iuto di maria uergine ottēne gratia : & ꝑdono. Aquesto pōte
fice mando Theodora imperadrice : pel mezo della quale era
stato facto papa : chiggendogli che secondo che gli haueua pro
messo riuocassi Anthemo herico. Alla quale rispondendo ilpa
pa che nonlo uoleua fare : conciosia che prima insipientemēte
promesso glelauessi. & hora sendo indegno uicario del beato
piero apostolo nō riuocherebbe mai uno heretico, da. S. Aga
pito & Siluerio suoi anticessori condannato. Allora limpera
dore insieme colla imperadrice scrissono aroma : che hauendo
Vigilio facto, che Siluerio era stato dal papato disposto, che
glene mandassino : ilquale preso nella chiesa di Sancta Cicilia
sendo menato alla ripa per porlo insununa naue iromani lo se
ghuitauano chiggiendo : che gli, gli benedicessi dipoi bene de
cti che glebbe : & mossa che si fu lanaue, gli cominciorono a
trarre contro, saxi & legni dicendo. lafame & la mortalita cō

esso teco ne uenga: pche tu hai mal facto aromani, male habbi doue tu uai. & giunto insicilia quiui fu lasciato fare ordinatione nel mese di dicembre dipreti & diaconi. dipoi nauigando la uigilia del nostro Signore Iesu christo, entro inconstantinopoli: doue limpadore insieme collimperadrice singegnorono difare: che riuocassi Anthemo: ache nõ uolendo anessun modo acõsentire, gli fu legato una fune alla gola & p tutta la citta strascinato: dipoi richiuso: & quiui gli dauano mangiare pane & acqua. onde lui medesimo confesso che glera facto quello, che meritaua. Inquesto tempo igothi dinuouo colloro re Totila presono roma: ma non molto doppo per sospecto di bilisario duca di Iustiniano imperadore quindi si partirono Ma ueggendo limperadore che igoti non dimeno tutta laitalia saccheggiauano mando Narsete romano: ilquale amazo ilre insieme co suoi soldati. Ilperche il Clero prego Narsete: che insieme con loro pregassi limperadore che rendessi ilpapa con molti altri cherici: iquali sbanditi haueua. laqual cosa ottenuta: Vigilio tornando, in sicilia del male della prieta si mori: ilcui corpo fu dipoi, aroma portato. leggesi che ĩ questo tẽpo sife un cõcilio cõtra glheretici: che affermauano: che sancta maria solamente uno huomo generato haueua. & nõ Dio & huomo. Inquesto tempo ancora mori Teodoro. uescouo di nicena: ilquale congrãdissimo honore dalre di sicilia fu sepolto. Mori ancora Sancto Remigio: ilquale per. Lxxii. di la chiesa di fracia recto haueua.

PAPA.LXII. ANNO. DOMINI.D.LVIII.

p ELAGIO romano tenne ilpontificato anni. iiii. mesi. x. di. xiiii. Vaco lachiesa mesi. ii. & di. xxvi Costui: nõ si trouãdo uescoui: che uolessino ordinare papa: Giouanni da perugia & Beneferentino uescoui: & Andrea prete da hosti lo feciono. ma ilclero & isaui & nobili huomini nongli uoleuono ubidire, dicẽde: che nelle afflic

tioni delle pene di Vigilio papa / sera mescolato. Perlaqual co sa lui uenēdo a. S. Piero coluangelio & colla crocie postasi so pra ilcapo schusandosi: chenelle pene di uigilio consentito nō haueua / sodisse atutto ilpopolo. dipoi soggiunse. io uoglo che uoi tutti insieme con meco stabiliate & confermiate: che nessuno possa peruenire auescouado o adaltro ufficio p doni: & per promesse conciosia che gle acto simoniaco ma colui: che facciendo nellopera didio buona & sancta uita nelle scric ture e docto & erudito. A suo tempo sendo grande mortali ta inconstantinopoli sordino di far festa della purrficatione della uergine maria. S. Brandano fiori iniscotia. & lossa del beato Stefano primo martire furono aroma recate: & cō quel le di. S. Lorenzo riposte. & regnando ancora in questo tem po Iustiniano imperadore igiudei co saracini adunati: tutti e christiani: che erono nella cicta di Cæsarea palestina uccisono laqual cosa intendendo limperadore mando in palestina uno che si chiamaua Adalmazio: ilquale diloro fecie grandissima uendetta. fiori anchora Sancta Eufragia aparigi.

PAPA. LXIII. ANNO. DOMINI. D. LXII.

g IOVANNI. III. romano figluolo danastasio ten ne il pontificato anni. xii. & mesi. xi. & di. xxvi. Vaco la chiesa mesi. x. et di. xiii. Costui crebbe et racconcio ilcimiterio de Sancti martiri A suo tempo Fiori For tunato poeta eloquētissimo: che scrisse la historia di. S. Mar tino ilquale di poi fu facto uescouo pittauesei. Beato mauro discepolo di. S. Benedetro andando ditalia ingallia: & qui ui honestamente uiuendo di poi presso aparigi si mori / & qui ui fu sepulto. Iustiniano ĭpadore poi che adonore didio ebbe il magnifico tēpio edificato ĭcōstantinopoli et la chiesa di. S Vitale arauenna: & quella di. S. Apolinare in molta pacie si mori. S. Germano uescouo di parigi fini ilcorso dellauita: & quiui fu sepulto: delquale si legge: che pergli suoi meriti

gli fu riuelato il tēpo della sua morte . Fiori Agnello arciuē
scouo di rauenna . & Cassiodoro monaco & appari la stella Co
meta .

IMP . LVI . ANNO . DOMINI . D . LXVI .

i ustino Iuniore figluolo di Vigilanzia sorella di Iustiniano imperadore congrandissima tranquillita del popolo preso lo sceptro impero anni . xi . Narsete patritio romano ī questo tempo : poi che il re degothi ebbe uinto . sendo spauētato da minacci dellimperadore & di sophia īperedrice : conciosia che apresso a loro p̄ inuidia era suto falsamente accusato : ordino che longobardi uennono initalia . & ben che fussino di pannonia non dimeno Narsete : con Albrino loro re & di poi con Rotomio suo successore prese grandissima amicitia . che in tal maniera samauano come se frategli fussino stati : & aquesto modo congiunti feciono consiglio inche forma potessino occupare ilregno ditalia : & succiedendo prosperamente loro , cioche ordinato haueuano : lo regno ditalia occuporono disobrigandolo da quegli di constantinopoli . onde daquel tempo si fece . ilregno ditalia habitatione de longobardi : iquali hauendo scacciato emelanesi . echermonesi . ebresciani . & ibergamesi , nedetti luoghi prima cominciarono adhabitare . Vsauano ilongobardi cotale habito . portauano lunghi uestimenti & spezialmente di lino . le calze pendete insino atalloni di qua & dila con coreggie legate a Rotomio loro re molti re succederono fra quali Grimaldo : & ilsuo figluolo Romualdo : ilquale a sanniti signoreggiaua : al tempo delquale auengha che longobardi fussino battezati nō dimeno adorauano glidoli , & maxime lidolo del serpente : del quale errore . S . Barbaro uescouo di beneuento poi glitrasse conuertendo loro diche era quel serpente , incalici . Nelloro regno poi successe Astulfo re contra ilqaule uēne Pipino re di francia chiamato p̄lo papa , secondo che di

pipino si tracta . ma nel tempo del decto Romoaldo ilcorpo di. S. Bartolomeo uenne dindia prima alipari di poi fu in beneuento trāslato. Inquesto tempo. Giouanni papa poi che ebbe conpiuta lachiesa degli apostoli Filippo & Iacopo simori, & fu sepulto a. S. Piero. Inquesto tempo ancora gliarmeni alla fede christiana si conuertirono. Iustino alla fine facto Tiberio, cæsare si mori.

PAPA. . LXIIII. ANNO. DOMINI. D.LXXV.

b ENEDECTO romano figluolo di bonifatio tenne ilpōtificato anni. iiii. mesi. i. di. xxix. Vaco la chiesa mesi. iii. & di. x. Nel suo tēpo Iustino imperaua ilquale fu buomo catolico. ma in maggior pace sarebbe uiisuto: se non fusse stata la mogle: conciosia che Narsete suo patritio non hauerebbe molestato: ilquale poi che dalui si fu partito, sendo per le grandi & innumerabili uictorie: che hauute haueua molto temuto: partendosi dalla sua diuozione molta gente contro segliuolse: donde molte battaglie adosso gli risultorono. Inquesto tempo hauendo ilongobardi uinta tutta italia & ossediādo roma & sendo granfame & mortalitade ildecto papa inquel dolore & afflictione si mori & fu sepulto in. S. Piero. La chiesa di. S. seuero fuori di Rauenna fu edificata

IMP. LVII. ANNO. DOMINI. D. LXXVII.

t IBErio imperadore impero anni. vi. Costui fu imperadore christianissimo, & ne poueri fu molto misericordioso, dando largamente loro ilsuo tesoro. In questo tempo igothi che erano pagani hereticici si feciono christiani: & altempo suo ancora ī molte parti si diuisono: & fraloro molte uolte delluna parte & dellatra distruggiendo crudelmēte conbatterono. Tiberio alla fine si mori hauendo da

ro una sua figluola per donna a Mauritio maestro desuoi caua lieri & hauendolo facto imperadore.

PAPA . LXV . ANNO . DOMINI . D.LXXX.

p ELAGIO romano tenne ilpontificato anni . x. me si . ii . & di . x . Vaco la chiesa mesi . iii . & di . xxv . Costui fu ordinato papa sanza saputa dellimperadore . conciosia che longobardi offediata la cicta hauessino. in questo tempo fu terribile pioua con uenti & gragnuola : doppo laquale seghuito grandissima rocta . In questo tempo ancora beato Gregorio mandato inconstantinopoli, per prieghi di Leandro uescouo di campagna conpose ilibri morali .

IMP . LVIII. ANNO. DOMINI. D. LXXXIII.

m AVRIZIO imperadore impero anni . xx. Fu huomo molto catolico : & allimperio grãdemente utile . impero che condocti ifranciosi initalia contra longobardi ilsecondo anno dellimperio suo combatte : nella quale battagla luna & laltra parte grandissimo danno riceuue : doppo questo fecie il suo figluolo Cæsare : ilquale dipoi cõ lui fu facto imperadore . Al tempo suo Recharedo re de gothi cõ tutta la sua gente si fe christiano : & diuenne huomo religioso . ilquale di poi contra franciosi combattendo insieme con Claudio duca del suo exercito con treciento huomini uinse marauiglosamente quaranta milia franciosi . Al cui tempo si fece la celebratissima congregatione presso a tolletadi . L xxii . uescoui : nella quale la heresia arriana con tutte laltre fu condannata . Combatte ancora Mauritio con re de persi : il quale, di poi facto pacie con lui si fe christiano . In questo tẽpo furono tãte piene & si grande : che ogni persona diceua che glera uenuto ildiluuio : & ilteuero per abondanza delledecte piene intal forma crebbe che correndo perla cicta diroma

gram parte delle contrade alago: & traeua seco molte bestie fralle quali trasse serpenti & altri animali: iquali doppo ildilu uio infracidati & corrotti laria intal forma apuzorono, che grandissima mortalita seghui: tale che nessuno simile aquella auere udita mai raccontaua. onde molte case rimasono uote ĩ finita & innumerabile giente morendo: fra quali mori il papa. Nel decto tẽpo una femina partori un fanciullo sanza occhi & sanza mani & braccia: & era da lombi ingiu simile auna coda di pescie. Mauritio alla fine co figluoli da Foca collaiuto de soldati suoi fu morto.

PAPA. LXVI. ANNO. DOMINI. D. LXXXX.

g REGORIO romano figluolo di gordiano tenne il pontificato anni. xiii. mesi sei. & di. x. Vaco la chiesa mesi. v. & di. xviii. Costui fu maestro & doctore: & sendo arcidiachono per consentimento di Mauritio imperadore fu facto papa. fu pontefice uigilante: & delle diuine scricture cercatore, & molto facile & benigno. Compose circa. xl. o nelie & expose illibro di Iob & dezechiel. & compose illibro: che si chiama dialago & molti altri libri. Costui nella sua propria casa fecie monasterio: pla qual cosa meritamente interra fu angelo chiamato, conciosia che celestiale uita tenessi. Fecie atutte le imagini: che erono deglidoli state, ecapi & lemenbra taglare: accio che diuelta la radice della heresia: lauictoria della uirtu ecclesiastica piu pienamente exaltata fussi. Agiunse etiamdio queste parole nella messa. Dies que nostros in tua pace disponas. & fece sopra icorpi di Piero & paulo apostoli cotidianamente celebrare lamessa & lo fficio. Ordino anche le letanie: lequali Sette forme si chiamano: accioche lira didio simitigasse: & aquesta cagione settẽ forme sono dette: che nelprimo ragunamento acantarle furono tutti echerici nel secundo abati & monaci: nel terzo lebadesse colla loro congregatione. nel quarto tutti efanciugli:

nel quinto ilaici : nel sexto leuedoue : nel septimo le marita te : & laltre femine. Costui fu āchora ilprimo Pontefice : che nella soscriptione delle sue lettere īcomincio adire Seruo de serui didio : laqualcosa dalglatri pontefici se poi osseruata. In questo tempo in Iosafat nō molto dilungi a Ierusalem fu tro uato il uestimento di christo da gregorio uescouo di Antio/ chia : & da Tomaso uescouo di Ierusalē. Mando ancora que sto pontefice/ Agustino monaco in sansogna per fargli ritor nare alla fede di christo : iquali molto tempo inanzi per ope ra di lottieri papa ferono conuertiti. Inquesto tempo tra il so pradetto pontefice & mauritio imperadore nacque grādissima discordia/ inmodo che doppo molte detrationi & abominatio ni che ildecto imperadore cōtra beato gregorio facto haueua/ lo minaccio ancora di amazarlo. Perlaqual cosa nella cicta di roma un cierto di apparue uno huomo in habito di monaco : ilquale andando per la cicta conuno coltello ignudo in mano gridaua : che cotale coltello ī quel medesimo anno Maurizio imperadore ucciderebbe. laqualcosa Intendendo Maurizio grauemente pentitosi de mali : che contro alpontefice facti ha ueua : humilmente prego idio facciendo anche fare amolti al tri perse prieghi : che la diliberata sententia contra dise ritraes se. & non molto doppo una cierta notte dormendo una uoce : laqual dalcielo esser mādata gli parue : udi inquesto tenore. O uuoi chio tiperdoni qui. o nellaltro mondo. Alla quale lī peradore rispose. Dio amatore de miseri : Rendimi qui ilmio male acciochе nellaltro mondo mi perdoni. Et benche que/ sto pontefice di uita & di costumi buono fussi & inscien/ tia chiaro : nōdimeno molti abominamēti & maxime doppo la sua morte soporto : inmodo che isuoi sancti & degni libri sa rebbono stati arsi se non fussi stato piero suo diachono : Ma te nendo ancora egli il pontificato / Maurizio imperadore es sendo nelle parti doriente : & costrignendo isuoi chaualieri per furti & per rapine non dando il soldo : che era usato/ loro contra lui adiratisi/ Foca per loro signore eleggiendo/ impe

radore loferono laqualcosa Maurizio udendo inuna isola fug gitosi quiui lui & la mogle & dua suoi figluoli furono ama zati : & fu ilprimo imperadore greco che limperio resse . In questo tempo ācora per fraude di Agisulfo re de longobardi fu arsa padoua. & icictadini andorono adabitare a Rauenna. Cremona & mātoua da longobardi fu distructa lagēte dāglia si conuerti alla fede di christo. ildi della festa di . S. Ceruasio protasio si fe pace tra romani e longobardi. Teodolicida rei na de longobardi fe edificare presso amodona una chiesa a . S. Giouāni battista.

IMP . LVIIII . ANNO . DOMINI . DC . III .

f OCA imparadore regno nellimperio anni .viii. Co/ stui per discordia tra caualieri & limperadore Mauri/ tio : ilquale insieme conmolti altri amazo : fu facto im/ peradore . Al tempo del quale uenendo ipersi contra romani molte & grauissime battagle ferono : nelle quali non dimeno iromani ferocemete combattendo fortemente gli superorono & uinsono : iquali di poi superati & sconfitti infino alfiu me Eufrate / molte prouincie delloriente : & hierosolima perderono. Inquestotempo iuiniziani anche loro / cō gente doriēte cōbatterono : nella quale battagla grā multitudine da dalluna & laltra parte ui mori

PAPA . LXVII . ANNO . DOMINI . DC . IIII .

s ABINIAno toscano tenne il pontificato uno anno & & mesi . v . & di . viii . Vaco lachiesa mesi . xi . & di . xxvi Costui ordino che le hore delluficio sanūtiassino nelle chiese ꝑ suono dicampane. Ma detraēdo & biasimādo . S . Gregorio papa suo ātecessore / cōcio sia che spetialmente dicesse . che gle ra troppo largo & datore debeni della chiesa : & ꝑcio ristrīgnē dosi lui nelle limosine & dādo molto poco apoueri . S . gregori o tre uolte īuisione apparēdogli diquesto grādemēte ilriprese :

et perseuerando non dimeno inquello: ne per cotale riprensio ne dipunto mossosene: si trouo che una nocte intalmaniera fu battuto: che diquelle battiture non molto poi si mori.

PAPA. LXVIII. ANNO. DOMINI. DC. VI.

b ONIFAzio. III. romano tenne ilpontificato mesi. viii. & di. xxii. Vaco lachiesa mesi. x. & di. vii. Altē po suo īperando Foca: Bonifatio impetro dalui che lasedia ecclesiastica da costantinopoli: la quale diceua essere la principale fussi alla sedia romana sottoposta & quella da constantinopoli cessassi dacotale suberbia di chiamarsi la prima. onde lachiesa romana Fu pronuntiata Signoressa & madre di tutte le chiese. Costui ordino che uiuendo ilpapa di roma: o uescouo di qualunche altra citta, nessuno ardisca parlare del uescouado. & che ilterzo di doppo la morte del pontefice ragunato il clero & ifigluoli della chiesa, la electione sia facta monda & uolūtaria colla uolunta didio. Fecie ācora che ciascheduna chiesa habbia licentia deleggersi il sacerdote: & questo sotto scomunicatione, nel concilio di. xxxii. uescoui & dimolta altra multitudine di preti & di cherici fu ordinato.

PAPA. LXVIIII. ANNO. DOMINI. DC. VII.

b ONIFAtio. IIII. nato de marsi figluolo di Giouāni medico tenne ilpontificato āni. vi. & mesi. vii. di. xiii Vaco lachiesa mesi. vi. & di. xxv. Costui con molti fedeli christiani prego foca: ilquale inpuel tempo imperaua: che gli donassi Panteo tempio: il quale Marco agrippa genero di Octauiano Augusto primo imperadore de romani (come di sopra dicemo) edificato & consecrato haueua a Cibele: la quale stimauano essere madre di tutti glidii. & impetrata da foca tale domanda lui con tutto il popolo il di

di calendi Nouembre lodedico & sacro a Maria sempre Vergine & atutti emartiri: ilquale oggi Sancta Maria ritonda si chiama: & ordino anche che incotal di il papa sollennemente ui cantassi lamessa. & che la Vergine Maria con tutti isancti spiriti celesti: & con tutti glaltri sancti fussino uenerati & honorati: & tutto ilpopolo christiano ciaschuno āno ītaldi ne faccia sollenitade & festa. Ordino āche che ildi sequēte aquesto, cioe il secundo di di nouembre per tutte lechiese de christiani si celebri luficio & il sacrificio p tutti quegli: che della presente uita sono passati: & nelle pene del purgatorio cōstituiti. Al tempo suo Prisco fratello di Foca imperadore, non uolendo sopportare limperio del fratello mando inafrica ad Heraclio dicendogli che mandassi contra foca ilquale dipoi p mare cō grande nauilio uenendo: colla sua forte, & gaglarda gente uinse & uccise foca.

IMP. LX. ANNO. DOMINI. DC. XI.

h ERACLIO imperadore impero anni. xxxi. Alcui tēpo Sisebuto re de gothi, combatte inhispagna co romani: nella quale battagla icaualieri romani furono scacciati & uinti: dipoi, egiudei del suo regno conuertito alla fede christiana fece battezare: ma Doppo la morte sua prese ilregno il gloriosissimo re Sinthilia: ilquale lultima uolta coromani cōbatte. dipoi prese lamonarchia di tutta la hispagna. Asuo tēpo ancora ipersi presono la siria & legipto & molte altre prouicie.

PAPA. LXX. ANNO. DOMINI. DC. XIII.

d IODAto romano figluolo diStefano sodiacono tēne ilpōtificato āni. iii. & di. xxiii. Vaco lachiesa mese. i. & di. xvi. Costui grandemēte amo ilclero. & sommamēte la ricchi. Asuo tēpo furono tāte infermita discabbia, che ciaschuno quegli che di loro moriuono non riconosceuano. Leggesi

anche dilui: che baciãdo egli un lebroso subitamente fu dalla lebra mondo & diuenne sano. Nel suotempo & imperando he raclio Cosdre re dipersia gram parte della grandeza romana prese: & ghuastando Ierusalem, iuenerabili luoghi arse: & molti christiani col patriarcha Zacharia presi, tolto oltracio illegno della sancta Croce insieme cõ loro ne porto inpersia.

PAPA. LXXI. ANNO. DOMINI. DC. XVI.

b ONIFAtio. V. nato di campagna tenne ilpontificato anni. v. Vaco lachiesa di. xiii. Costui statui chequegli chefurassino fussino scomunicati: & che nessuno porti reliquie di sancti se non e prete. A suo tempo ilre depersi, aconstanti nopoli si battezato.

PAPA. LXXII. ANNO. DOMINI. DC. XXI.

h ONOrio. II. nato di cãpagna tẽne ilpõtificato ãni xii & mesi xi. & di. xvii. Vaco la chiesa mesi. vii. & di. xxviii. Costuiordino che ogni sabato sicanta ssino a. S. Piero leleta, nie. & dette molti buoni precepti: & amaestramẽti achericì. Fu ancora uerso ipoueri pietoso dando loro assai limosine. In questo tempo. S. Anastasio monacho fu di martirio coronato del quale silegge: che nella pueritia molto dette opera allarte della necromanzia ma dipoi della fede di Christo dacerti christiani amaestrato subitamẽte nando in Ierusalẽ: doue cõ grandissima diuotione battezato diuẽne religioso monaco: ilquale poi preso da saracini cõ diuerse pene fu martirizato. doppo lacui morte si scriue che un certo monaco: ilquale era malato uestitasi la sua cappa subitamente, sano diuenne. Ma ilsuo uenerabile & sancto corpo da Heraclio impadore fu recato aroma & nel monasterio di. S. paulo adacqua salima riposto. questo põtefice molte chiese doro & dargẽto adorno: fralle quali furono le chiese di. S. piero & di. S. Paulo. le quali doppo molti altri ornamẽti: dipiastre dirame lecoperse. Fece ancora

inuia aurelia lachiesa di. S. Agnesa doue e riposto il sacro cor po di. S. Paulo. & icorpi de quattro coronati. Leggesi etiandio che īquesto tēpo Cosdroe re di persia da heraclio imperadore fu uinto: onde heraclio trasse Zacharia insieme con tutti glaltri cristiani, di prigione: iquali Cosdroe messi haueua & collegno della sanctissima Croce, che lui similmente tolto haueua: nel rimeno ī Ierusalem: doue cōgrandissimo trionfo entrādo poi fu ordinato che ogni āno si facessi festa della Croce: la quale si chiamassi la exaltatione. Nel detto tempo ancora si legge esser stato in arabia Maumetto profeta de saracini in necromanzia potentissimo. Inqnesto tempo etiandio fiori Isidoro uescouo di hispagna successore del beato Leonardo: ilquale sendo docto scrisse illibro: che si chiama omeliaco: & le historie daltempo di Ieronimo insino altempo della morte sua. Fiori ancora. S. Gallo abate: & discepolo di. S. Colombano della magna. Nellanno quinto decimo dellimpio dHeraclio isaracini iquali sotto il re di persia essere soleuano: furono al imperadore sottomessi. Nel detto tempo ancora mori Maumetto alquale si dice essere succeduto Albior. In questo tempo etiandio hauendo ghuerra limperadore cosaracini, & temēdo di non essere superato: illegno della croce di Christo di Ierusalem fe inconstantinopoli portare: della qual croce poi una parte adistanzia di Lodouico Re di frācia christianissimo: fu aparigi translatata nel. M. cc. xlvii. Honorio papa alla fine si mori. & in. S. Piero fu sepulto. Fece. iii. ordinationi di preti diaconi: & lxxxi. uescoui.

PAPA. LXXIII. ANNO. DOMINI. DC. XXXV.

s EVERINO romano tenne il pontificato mesi. xi. & di. iiii. Vaco la chiesa mesi. iiii. & di. xxix. Atempi dicostui fu messo asacco iluescouado do lateranese da Mauritio & carculario & Isatio & patritio: sendo egli gia papa electo. & inquesto sacrilegio isoldati & il

populo romano dal maggiore per insino al minimo ui misso no le mani : cacciando in exilio eprimati della chiesa : accio che nessuno si trouassi, che potessi loro resistere . della qual preda gran parte ad Heraclio imperadore ne mandorono. Seuerino fu sancto & benigno pontefice : & grandemente de poueri amatore, & fautore maxime della chiesa inmodo : che molte & grandi possessioni a quella aquisto .

PAPA.LXXIIII.ANNO.DOMINI.DC.XXXVII

g IOVANNI.IIII.nato didalmatia tenne ilpontificato anni.iii.mesi.viii. & di.viiii. Vaco lachiesa mese.i. & di.xiii. Costui del thesoro della chiesa molte miglaia di huomini riconpero : iquali erano inseruitu indalmazia & inhistria. Reco ancora in roma da idalmati & histri delle reliquie di Vincenzio & d Anastasio martiri & di molti altri sancti. & lungo le fonte dilaterano nello oratorio di Giouanni batista le ripose. Inquesto tempo isaracini iquali contrallimperadore serono ribellati distrussono Ierusalem : & presono antiochia : sendo Heraclio infermato et diuenuto rittruopico. ilquale poi simori maculato dheresia demanichei : iquali negauano : che inchristo erono due uoluntadi : et prima hauēdo egli in Ierusalem illegno della Crocie portato : dimorando col patriarca degli acoliti : haueua nella fede comincia to aclaudicare. Glacoliti sono christiani : iquali. S. Iacob alla fede catholica conuerti : non dimeno male della fede christiana sentono : conciosia, che bene affermino : Christo essere nato della uergine : et esser morto et risucitato : et andato in cielo. ma percio non essere stato idio. Inquesto tempo ancora il regno di persia : ilquale da Heraclio imperadore era stato prima uinto : fu dinuouo da saracini perquegli darabia uinto : et discacciato illoro re : che Ormisda si chiamaua. et Sisebrido re degothi : inhispagna molte cictadi : che romani teneuano, prese. et da questo tempo inanzi limperio de romani,

in ogni parte comincio, amancare, non riauendo mai la de
gnita & il nome pristino. Giouanni alla fine si mori & in. S.
Piero fu sepolto.

PAPA. LXXV. ANNO. DOMINI. DC. XLI.

t HEODORO greco della cicta di hierosolima tenne
ilpontificato. anni. vi. & mesi. v. & di. xix. Vaco la
chiesa di: Lii. Costui confermo che ilsabato sancto si benedi
cesse icero: & compose un libro de penitentia. Ma nel suo
tempo Mauritio auctore della sacrilega rapina lateranese, fu
preso & taglatagli la testa. In questo tempo ancora Pyrro: il
quale era stato patriarcha di constantinopoli uenne dafrica a
roma: & offerse un libello alla sedia apostolica presente ilcle
ro & ilpopolo: nel quale econdannaua tutte quelle cose: che
erono state facte o decte dase o da sua seghuitatori contra la
fede di christo. alquale ilpapa fe porre una cathedra presso al
laltare honorandolo come sacerdote di cicta regale Ma dipo
i contradicendo: ilpapa ragunato ilclero sotto scomunicatio
ne nella chiesa di. S. Piero apostolo ilcondanno. & cosi Pyr
ro nelle parti doriente si torno. In questo tempo ancora Pau
lo patriarcha della medesima sedia di cōstantinopoli: ilquale
nō solamēte lasua mala & heretica doctrina predicaua: ma ap
ta psecuzione contra la fede catholica faceua, tormentando
ancora glimbasciadori asua correctione mandati, conciosia
che cierti ne battessi certi ne mettessi īprigione: fu īppetuo
dal papa cōdānato: hauendolo prima molte uolte ase chiama
to: & amunitolo: che da cotale errore sastenesse.

IMP. LXI. ANNO. DOMINI. DC. XLII.

c ONSTANTINO. III. figluolo dHeraclio impe
ro anni. xxviiii. Fu imperadore pessimo & nimico de
christiani: imperoche esi truoua che acordatosi con paulo cō

stantinopolitano, ordino uno: ilquale si chiamaua Typo: che amunissi la gente che non credessi che in christo, fussino due uolenta & due operationi, cioe diuina & humana: & non uolendo alla sua falsa heresia aconsentire molti ne sbandi: molti altri con uarie pene fe tormentare. Al suo tempo lagrandeza di roma in gran parte abassata, molto grandemente da saracini fu diminuita: iquali inquesto tempo ancora uinsono la ffrica. Imperando lui, etiamdio. ilfigluolo del re dinghilterra lascio ilreame & le dilicateze reale, & fecesi romito. Leggesi ancora che in questo tempo Edradio uescouo Augustano uenne aroma pregando il papa che gli facessi hauere elibri morali di gregorio per transcriuergli. & prolungandolo ilpapa: gran pezo nella cicta dimoro. Ma di poi ueghiando una nocte in. S. Piero: glapparuono Beato Piero & Paulo cõgrãde moltitudine di pontefici romani: & inquesto uenne si gran baleno: che quasi morto cadde. Acui poi. S. Piero disse. Io sono ilprimo uescouo di questa sedia: & questi sono tutti imiei successori. Dipoi. S. Gregorio uscito alquãto della moltitudine de sancti incomincio. Io sono Gregorio: pelquale tu ti se tanto affaticato: ma tu non ti partirai inuano. allora questo uescouo ildomando se fra loro ancora era. S. Agustino. & egli rispose che Agustino era in un lungo piu alto. & detto questo tutti sparirono. Et inquella medesima nocte langelo didio glapparue mostrandogli la cassa: inche era posto illibro che cercaua. Lequali cose notificandole alpapa impetro cioche uolle: & da tutti ingrãde ueneratione fu tenuto. Constantino alla fine per discordia de suoi a siracusa fu morto.

PAPA. LXXVI. ANNO. DOMINI. DC. XLVII.

m ARTINO toscano tenne ilpontificato anni. vi. mesi uno di. xxvi. Vaco la chiesa mese uno. A suo tempo hauendo Paulo uescouo di cõstantinopoli ordinato Typo che contralla catholica fede agliatri ilsuo errore persuadessi:

dipoi rouino & ghuasto uno altare della sancta sedia: ilquale era in casa di placidia consecrato: uietãdo che nessuno deno stri ui sacrificassino: ne isacramenti della comunione ui pern dessino. et amonendolo ichristiani con molti religiosi: che da cotale errore cessassi: alcuni ne sbandi alcunaltri ne batte Perla qual cosa papa martino facto concilio di . C.v. uescoui ilcondanno insieme con Pyrro et sergio Ma limperadore di poi facto Olimpio suo Cubiculario rectore della italia gli co mando: che ciascheduno che non aconsentissi a Typo: che prima Paulo ordinato haueua, condannassi: se bene fussi ilpapa. Ilquale trouando tutti iuescoui colloro papa aroma ra gunati: ueggendo di non potere adempiere per forza quello che glera stato imposto: dette ordine con inganni damazare inquesto modo ilpapa. Che unsuo famiglo porgendogli la nocte della natiuita di christo nella chiesa di Sancta maria al presepe: il papa la communione lamazassi: ma christo suo de fensore non labandono, conciosia, che colui: che ordinato e ra lamazassi, acceco. Et nõgli riuscendo ildisegno fe pace col la chiesa pregando dessere assoluto dal papa. di poi andatose ne insicilia contra saracini: grã parte dello exercito romano ui perde: et quiui amalato simori. Onde limperadore mando altri imbasciadori aroma: equali trouando ilpapa nella chiesa del saluadore ilpresono et menoronglene. et nõ uolẽdo egli consentirgli fu mandato in exilio, in un luogo: che si chia ma Cersona: doue sanctamente uiuendo si mori.

PAPA. LXXVII. ANNO. DOMINI. DC. LIII.

a VGENIO romano della contrada auẽtina tenne ilpõ tificato anni. ii. mesi. viii. di. xxiiii. Vaco lachiesa me se uno di. xviiii.. Costui infino da pueritia fu buono cherico: dipoi facto põtefice fu benigno et amoreuole et insanctitade excellente.

PAPA.LXXVIII. ANNO.DOMINI.DC.LVI.

u ITALIANO nato di campagna della contrada di si
gnia tenne ilpontificato anni.xiiii.mesi.vi. Vaco la
chiesa mesi.ii. & di.xii. Costui cōpose ilcāto della chiesa di
roma: et cōcordo glorgani. Mando ancora ībasciadori in
constantinopoli allimperadore secondo che era usanza signi
ficandogli come era suto papa ordinato: iquali dalui honore
uolmente riceuuti / fu loro dallimperadore tutti e priuilegi
rinouati in fauore della chiesa: iquali perlo adrieto haueuano
dipoi con molti doni equali.S. Piero ponessino al papa gliri
mando: & non molto doppo partitosi da constantinopoli con
gran nauilio uenne initalia / uolendola trarre dimano alongo
bardi: & essendo gia nelle parti di beneuēto uenuto / cō Ro
moaldo ilquale era allora loro duca cōbacte: & nō facciēdo al
cuno ꝑficto cōciosia che Germualdo re de lōgobardi suo pa
dre gli porgessi aiuto: sidirizo uerso roma doue ilpapa molte
migla faccendosegli incontro: & acōpangnandolo cōtutto il
popolo di roma: cōgrāde honore. loriceue / menādolo
a.s.piero & amolte altre chiese. & stādo quiui circa.xii.gior
ni dipoi siparti. & andosene īsicilia: & quiui facciendo molti
mali alpopolo: nelbagno da sui caualieri fu morto. doppo la
morte delquale fu facto imperadore un suo caualiere darme
nia: ilquale Masenzio si chiamaua. ma nō molto poi Cōstātio
suo figluolo hauendo gia preso laporpora colnauilio aldecto /
luogo uēne: & Masenzio cō tucti quegli: che morto ilpadre
haueuano fe morire. In questo tempo ilprincipe desaracini ri
fece in ierusalem iltempio: ilquale si diceua essere stato de /
Vespasiano edificato. Nel decto tempo ancora lexercito de
franciosi tornando di prouenza / co longobardi sa baccorono:
& facciendosi loro icōtro Germoaldo loro re dipoi finse de
ssere uito & di fuggirsi. & lasciati ipadigloni dbūoi uoti: &
pieni diuectouagla & dimolte altre cose. Ifrāciosi credēdo /
che lōgobardi fuggiti sifussino disordinatamente apadigloni

corsono: doue trouando grande abondanza & maxime diui no: del quale cotal gente e auidissima: molto bene sempiero no: come e loro usanza dipoi àgrauati dal sonno per que luo ghi non pensando animici, come uenne lor fatto: adormire si posono: iquali poi Germoaldo colla sua gente, nel uino & nel sonno sepulti: assaliti: quasi tutti gluccise. Alla fine Vitaliano si mori: & nella chiesa di. S. piero fu sepulto. Fece. iiii. ordi nationi di preti: & diaconi. & . xxvii. uescoui. Fra quali ordi no uescouo inigilterra inuna cicta: che sichiama côturbia: teo doro greco. che allora era monaco: ilquale dipoi scrisse & con pose un libro: doue tucti emodi de peccati comprese: delqua le: nedecretali si fa mentione. Ordino etiãdio Martino roma no uescouo di ferrara, hauendola prima facta Cicta.

PAPA. LXXVIIII. ANNO. DOMINI. DC: LXXI

d iodato. II. romano facto di monaco papa tenne ilpon tificato ãni. iiii. mesi. ii. & di. v. Vaco la chiese mesi iiii. & di. xv. Costui fu di molta benignitade & conognuno facile. & ciascheduno benignamente riceuendo: ne alcuno o grãde o piccolo o alto ominimo ricusando: tucti cõsolati & be ne cõtẽti dase nemãdaua. Altẽpo suo ilcorpo di. S. Benedec to: et quello di Sancta Scolastica furono damonte Casino por tati aferrara

IMP. LXII. ANNO. DOMINI. DC. LXXI.

c ONstantio. IIII. figluolo di Constantino imperado re regno nellimperio anni. xviii. Costui fu impadore Catolico & fedele, & amico achristiani. neluiuere tẽperato. nellimparare sempre ilcõsiglo debuoni prese. fece fermissima pace cõquegli di arabia: che idamasco habitauano. Rifece le chiese: che altempo dHeraclio suo auolo erono sute ghuaste. pseghuito dipoi grandemẽte imanichei heretici: iquali damol

ti passati imperadori erono stati difesi: & sforzādosi di repro bare laloro falsa opinione fece fare uniuersale concilio a constantinopoli di. c l. uescoui: nelquale fu confirmato essere stato in christo redemptore dua uolontadi: & dua nature cioe di dio & huomo. Nel tempo suo isaracini presono la sicilia: & di tutti glornamenti spoglatala & rubatala, si partirono. Imperando ancora lui Grimaldo Re de beneuentani, hauēdo si fatto trarre sanghue, iui apochi giorni affaticandosi: lauena laquale era ācora fresca segli ruppe: intal maniera chenō ristan gnādo ricorso allaiuto de medici daloro fu morto: cōcio sia che loro ꝑquella occasione sotto cagione difare stagniare ilsā ghue: isulla fedita medicine uelenose ponessino. In questo tē po ancora la mogle delre di persia: laquale Cesarea si chiama ua con alquanti fedeli di persia uenne in constantinopoli: do ue honoreuolmente dallimperadore riceuuta sibattezo. Ma cercandone diligentemente ilmarito: conciosia che nascosa mente si fussi partita: allultimo inteso douellera, uolle chella tornassi: & ella ꝑ nessum modo uolle mai alui tornare: se pri ma non si battezassi: perlaqual cosa ilre cō grande moltitudi ne di gente uenuto inconstantinopoli: doue dallimperadore benignamente fu riceuuto. consomma deuotione nel nome di Christo si battezo Constanzio alla fine sendo da suoi perse ghuitato fugitosi nel palazo: ne fu gittato aterra.

PAPA. LXXX. ANNO. DOMINI. DC. LXXV.

d ONO romano figluolo di Mauritio tēne ilpontificato anni. uno. mesi. v. & di. x. Vaco la chiesa mesi. ii. di. v. Costui adorno & aconcio quelluogo: il quale sichiama paradiso dinanzi alla chiesa di. S. Piero. Asuo tempo la chiesa di rauēna: laquale era insuperbita & dalla chiesa romana rubellata: alla sedia romana fu sottoposta.

PAPA. LXXXI. ANNO. DOMINI. DC. LXXVII.

a GATO siciliano figluolo di Franciesco tenne il pon
tificato anni.ii.mesi.vi.di.iiii. Vaco lachiesa āni uno
mesi.vii. & di.v. Inquesto tempo Theodoro arciuesco di
rauenna si rapresento alla sedia apostolica sendosi mol-
ti anni da quella discostato. celebrossi ancora sotto il papato
di Agato, lacongregatione aconstantinopoli con imbasciado
ri del papa: doue fu condannato Machario uescouo dantiochia
contutti quegli: che loseghuitauano. dipoi furono aroma con
finati. ma nellora: nella quale efurono confinati & mala-
decti: tante tele di ragnateli & si nere caddono nel mezo
del popolo: che tutti si marauiglorono. & inluogo di ma
cario fu ordinato uescouo Teofanio. Aglimbasciadori apo
lici fu attribuito tante lode che Giouāni uescouo di porto fe ce
lebrare nella chiesa di Sancta sofia lemesse publiche: standoui
alla presentia limperadore con tutto ilpopolo.

PAPA.LXXXII.ANNO DOMINI.D.C.LXXXI.

l EONE.ii.siciliano figluolo di Paulo tenne ilpontifi
cato anni.uno.mesi.viiii.& di.xxvii. Vaco la chiesa
di.xxii. Costui fu facto papa da tre uescoui cioe da ādrea uesco
uo dhostia. & da Giouāni di porto: & da placētino. ilquale
ordino: che nella messa: afedeli christiani lapace si desse & co
mādo che drento uisi dicesse Agnus dei & cetera. Fu sottilissi
mo predicatore della diuinita: & ilingua greca & inlatina doc
to: & amatore grādemēte de poueri, conogni studio & solle
citudine fauoreggiādogli & aiutādogli. Nel suo tempo lachie
sa di rauenna fu ridocta socto lordinatione della chiesa roma
na secondo lantica consuetudine.

PAPA.LXXXIII.ANNO.DOMINI.
.DC.LXXXIII.

b ENEDECTO.II.romano tenne ilpontificato anni.
uno.mesi.x.& di.uentidue. Vaco la chiesa mesi.due
di.xv. Costui riceue le insegne dellimperadore & fece

che subito che uno fussi electo nella sedia apostolica fussi sanza tardita pontefice ordinato: laqual cosa inanzi non si faceua. ma doppo la electione si cercaua ilconsentimento dellimperadore. Fece ordinatione di.xii.uescoui.

PAPA.LXXXIIII.ANNO DOMINI.DC.LXXXV

g IOVANNI.V.nato di siria tenne il pontificato anni.ii.mesi.viii. Vaco la chiesa mesi.ii. & di.xviii. Costui fu consecrato & ordinato papa da medesimi tre uescoui: daquali fu facto ilsuo antecessore leone.

PAPA.LXXXV.ANNO.DOMINI.DC.
.LXXXVIII.

c HONON di padre traciense: alleuato insicilia: tenne ilpontificato anni uno. Vaco lachiesa mesi uno. & di.xviii. Costui fu creato pontefice sotto intentione di dua altri imperoche certi uoleuano uno che si chiamaua Piero: certi altri: unaltro chiamato Theodoro. Ma la piu sauia parte de sacerdoti & del clero, giudicando che ilfare scisma non era bene: si uolsono aquesto Chonon: & salutoronlo pontefice. Fu di sancta & laudabile uita. Asuo tempo fu morto Constantio imperadore catholico. & cognobbesi Beda prete.

IMP.LxIII.ANNO.DOMINI.DC.LXXXVIIII.

i VSTIniano.II.imperadore succedendo al padre regno nellimperio anni.x. Costui co saracini & per mare & per terra assai tempo inafrica combatte & da loro lalibero. Fu buono: & liberale & sauio imperadore: & allimperio utilissimo: & quello grãdemente accrebbe. Molte buone legge cõpose. & sõmamẽte lecclesiastico officio honoro. Nel cui tẽpo fiori beda prete inbonita pfecto & .S. Colombano uenne di uienna in borgogna. ultimamente ꝑopera di leone: ilquale

dipoi prese limperio: fu dellimperio priuato. & non dimeno dipoi loriebbe chome disotto diremo.

PAPA. LXXXVI. ANNO. DOMINI. DC. LXXXVIIII.

s ERGIO nato di Siria figluolo di Tiberio tenne ilpõtificato anni. viiii. mesi. viii. di. xxiii. Vaco la chiesa mese. uno. di. xx. Inanzi che costui fussi electo papa: dua p contentione erono prima stati electi: ma di poi siuolsono a beato Sergio. A tẽpi suoi Iustiniano imperadore fece celebrare concilio nella cipta sua regale: nel quale certe nouita cõtra la fede nacquono. lequali mãdandole lĩpadore scripte al papa acioche ua consentissi: ilpapa elesse prima morire che aconsentirui laqual cosa con laiuto didio fece: concio sia che tutti esuoi minacci & le sue insidie superassi. Fece & ordino Damiano arciuescouo di rauenna & ordino anche arciuescouo Hercoaldo: & Clemente della gente de frexoni. Confermo etiamdio che tre uolte si cãtassi alla messa Agnus dei qui tollis peccata mundi & cetera. quando si rompe ilcorpo del nostro signore. Nel tempo suo. S. Galgano nel distrecto di Gallia co suoi cõpagni fu di martirio coronato. Sergio allultimo hauendo tradocto laudabilmente la uita si mori. & nella chiesa di. S. Piero fu sepulto.

ANNO. DOMINI. DC. LXXXXVIIII.

l EONE romano figluolo di nicolaio diacono tenne il pontificato anni. ii mesi. xi. Costui non si pone nel numero de papi concio sia che dal patritio diroma sanza consentimento del clero fussi ordinato. Inquesto tempo. S. Lãberto uescouo fu morto. Et laffrica fu di nuouo dasaracini occupata

IMP. LXIIII. ANNO. DOMINI. D. C. LXXXXVIIII.

l EONE. II. preso tirannicamente limperio: conciosia che cacciassi Iustiniano: impero anni. due. il qual poi

Tiberio cacciandolo dellimperio con uarii tormenti ilperse-
ghuito confinandolo aciersona: doue miseramente mori- &
lui si prese & occupo limperio. Nel suo tempo fu grandissima
diuisione nella chiesa: conciosia che ichericì daquilegia non uo
leuono allora riceuere: quello: che sera ordinato nel concilio
generale in costantinopoli per iustiniano primo & Vigilio pa
pa celebrato. Laqualcosa ilpontefice compose & quieto.

PAPA. LXXXVII. ANNO. DOMINI. DCC. I.

g IOVANni. VI. nato di grecia tenne ilpontificato ã
ni. iii. mesi. ii. & di xii. Vaco lachiesa mese uno. & di
xviii. Costui- combattendo iromani cogregi essendo inferiori
gli libero dalle loro mani. dipoi unaltra uolta combattendo
sendo inferiori egreci gli libero dalle mani deromani. & mol
ti altri prigioni con prieghi- & con prezo dalongobardi ri
compero. a suo tempo fiori Beda prete excellente inanglia.

IMP. LXV. ANNO. DOMNII. DCC. I.

t IBErio chiamato hysmaro- leuatosi cõtra Leone impe
dore locaccio dellimperio: & dipoi presolo lui impero
anni. vi. Nel tempo suo Ghisolfo duca dibeneuento saccheg
gio litalia. & Giouanni papa fu dimartirio coronato: & da. S
Sebastiano acatacumbe sepulto. Fecesi ancora la congretione
adaquilegia cõtro a Teodoro: nella quale si cõfermo che Sanc
ta Maria sichiamassi madre didio.

PAPA. LXXXVIII. ANNO. DOMINI. DCC. IIII

g IOVANni. VII. nato di grecia figluolo di Gre-
goirio tenne il pontificato anni. ii. mesi. vii. di.
xvii. Vaco la chiesa mesi. iii. Costui fu sauio & eloquen
te. el quale si dice hauere facto loratorio di

Sancta Maria: nella chiesa di. S. Piero apostolo: doue dinan zi allaltare e sepulto. Fece ordinatione di. xviiii. uescoui.

PAPA. LXXXVIIII. ANNO. DOMINI. DCC. VII

s ISIMO nato disiria tenne ilpontificato. xx. di. Vaco la chiesa mesi. ii. Fu pontefice sauio: ma di corpo mal sano: concio sia che fussi gottoso. mori di repentina morte. Fece or dinatione duno uescouo di corsica. Inquesto tempo regnando Tiberio imperadore: Iustiniano: ilquale da lui era stato del limperio priuato & aciersona confinato, ingegnandosi pelme zo di Sisimo papa ricomperare limperio: & nongli fauoreggi ando ilpapa si fuggi alprĩcipe de turchi: alquale dette la siroc chia p̱ mogle. onde dallui aiutato ricompero limperio. & pre so Leone: ilquale dellimperio cacciato laueua: & Tiberio: il quale dipoi cacciato leone limperio occupato saueua: fe dilo ro insieme contutti esuoi nimici grande uendetta.

IMP. LXVI. ANNO. DOMINI. D. CC. VII.

i VSTINIANO. III. riauuto limperio impero inque llo, anni. vi. Costui ordino che ciersona: la oue era ita to confinato fussi disfacta: siche ragunato gran nauilio loise dio & expungnata la grande multitudine di gente uccise per donando solamente afanciugli & alle donne.

PAPA. XC. ANNO. DOMINI. D. CC. VII.

c ONSTANTINO nato di siria tenne ilpontificato ãni. vii: & di. xv. Vaco la chiesa di. xl. Ilquale Iusti niano imperadore fece uenire ase inconstantinopoli: doue ho noreuolmente loriceue: conciosia che ilfigluolo con Ciro pa triarcha: & contutti epatritii settemigla glando incontro. et dipoi limperadore coronato dallui gli bacio ipiedi. perlaqual

cosa si fe gran festa & della humilta del principe: et della glo
ria, et exaltatione delpapa. siche poi la domenica celebrando
la messa colle sua mani il pontefice lo comunico pregandolo
humilmēte ginochioni, che pesuoi peccati pregassi, di poigli
rinouo tutti epriuilegi della chiesa romana. In questo tēpo Fi
lippico heretico uenuto a Constātinopoli & morto Iustiniano
īpadore colsuo figluolo prese limpio

IMP. LXVII. ANNO. DOMINI. DCC. XIII.

f ILIPPIco imperadore regno nellimperio mesi. xviii.
Costui amazato Iustiniano col figluolo prese limpio:
alquale, sendo heretico nongli uolendo iromani ubidire. nac
que fra loro grauissima ghuerra: & se non che ilpontefice la
sedo, gran parte ne sarebbe morta, Costui mando lettere al
papa Constantino cōtra la fede le quali ilpapa sprezatele fe di
pignere nelportico di. S. piero le imagini: lequali cōtengono
cioche si fe ne. vi. uniuersali concilii. & lui tutte le dipintu
re sacre de christiani fe dissare. Alla fine fu da Anastasio cac
ciato dellimpio, & cauatogli gliocchi.

IMP. LXVIII. ANNO. DOMINI. D. CC. XV.

a NASTAsio Ortodoxo imperadore priuato Philippi
co dellimperio impero anni. iii. Costui scrisse lettere
alpapa & mandogli imbasciadori dimonstrandosi professore
della sacra fede. onde dal papa & da romani lietamente fu lo
dato. Ma dipoi leuatosegli contro Theodosio lo dispose dal
limperio: & fecelo prete. A suo tempo Pipino si mori: ilqua
le duna sua concubina chiamata Alpaide Carlo Marcello ge
nerato haueua.

PAPA. XCI. ANNO. DOMNII. D. CC. XV.

g REGORIO. II. romano, tenne ilpontificato anni.
xvi. mesi. viii. di. xxii. Vaco la chiesa di. xxxv. Co

ſtui ordino che la quinta feria di quareſima ſi digiunaſſi: & che ſi cantaſſino le meſſe. Conuerti anche alla fede catholica di christo igermani pel mezo di bonifazio ueſcouo di mogã za ilquale poi fu dimartirio coronato. Aſuo tempo Limprando re de longobardi per amunitione del papa certe terre, che glaueua a. S. Piero tolte: rende. dipoi hauendo ilongobardi preſo certi luoghi preſſo acuma, & non gli uolẽdo pelcomãdamento delpapa laſciare, ilpapa ſcriſſe a Giouanni duca di napoli & a Theodotio ſodiacono rectore dello exercito: che faceſſino diriauergli: iquali andatiui amazorono piuche. ccc. longobardi. & circa. D. ne menorono preſi. In queſto tempo ancora iſaracini aſſalirono la hiſpagna: ma combattendo cõtra di loro ifranciosi furono uinto. In queſto tempo ancora Leone, che allora ĩperaua uolle fare amazare ilpapa, ma iromani facto pace co longobardi per lui combattendo datal picolo loſcamporono. & ilmedeſimo imperadore fe ardere le imagini di christo & de ſancti, & molti, che nongli ubbidiuono, confino. Inqueſto tempo fiori. S. Egidio greco. & Albino ueſcouo. & Beda prete ancora fioriua.

IMP. LIX. ANNO. DOMINI. D. CC. XVIII.

t EOdoſio. III. regno nellimperio anno. i. Coſtui leuatoſi contro ad Anaſtaſio preſſo a Nicena louinſe: & priuatolo dellimperio lo fe ordinare prete. Fu ĩpadore benigno & cõmune, tenendo congrande honore limperio. Imperando lui fu aroma grande inundatione del teuero, inmodo che gran parte della cicta allago

IMP. LXX. ANNO. DOMINI. D. CC. X: X.

l EONE byſmaro. iii. regno nellĩpio anni. xxv. Coſtui fece ſuo compagno nellĩperio Conſtantino ſuo figluolo. Fu perſeghuitatore de chriſtiani: conciosia che Fece porta

re daroma aconstantinopoli le imagini de sancti & arsele.
A suo tempo isaracini osediorono circa tre anni constantino
poli: doue & di fame & dipeste ui mori grã multitudine. isara
cini allultimo partitisi ferono inmare naufragio: ma dipoi an
datisene in sardigna, nelqual luogo erono lossa di. S. Agu
stino: tutta la distrussono. & udendo questo limprãdo re de
longobardi mando uno imbasciadore: ilqual delle dette ossa
cercassi. onde ritrouatole con grandissima reuerenza leporto
inpauia: & quiui honoreuolmente nella chiesa di. S. Piero a
postolo le ripuose. Imperando ancor lui Carlo marcello pa,
dre di pipino della casa di francia passando ilfiume Reno uin
se glalamanni & molti altri popoli insino alfiume Dannubio
sogiogo, hauẽdosi sottomessa laborgnogna efresoni. & mol
ti altri luoghi. Nel decto tempo etiamdio isaracini sendo ue
nuti con infinito numero digente occuporono labispagna: &
dipoi uolendo prendere la equitania & prouenza il decto Car
lo colloro abacchatosi gli supero. nella quale battagla grande
multitudine damendua le parti morirono. Inquesto tempo
ancora Gregorio. II. papa hauendo molte cose amonasterii:
& alchericbato di stribuite si mori. & nella chiesa di. S. Pie
ro fu sepulto.

PAPA. XCII. ANNO. DOMINI. D. CC. XXXI.

g REGORIO. III. nato disiria tenne il pontificato ã
ni. x. mesi. viii. di. xxiiii. Vaco lachiesa di. xx. Co
stui agiunse questo alla segreta della messa. Vt inconspectu
diuine maiestatis tue. & cetera. & fece partire tutta italia
dalla diuotione di Leone imperadore heretico, distruggitore
delle inmagini di Christo & de sancti. Fece ancora auienna
arciuescouo. & dipoi hauendo ilongobardi cõ Limprando lo
ro re ossediato roma Gregorio mando per mare lechiaui del
la confessione di. S. Piero a Carlo padre di Pipino, pregan
doloche douessi liberare ilachiesa diroma da longobardi. iqua
li partitisi ossediorono rauenna & di poi andatine afaenza la

distrussono.

PAPA.XCIII.ANNO.DOMINI.D.CC.XLI.

z ACHARIA greco tenne ilpontificato anni .x. mesi .iiii. di .xiiii. Vaco lachiesa di .xi. Costui translato ildialago di .S.gregorio di latino in greco. dandolo alleggere agreci. Et fece pace con Alimprando Re de longobardi: ilquale uenendo a roma offerse molti doni a .S. Piero: apriеghi delquale ilpapa fece uno uescouo. & di poi mortosi succese nel regno Rachis, ilquale di poi ossediãdo Perugia pe preghi del papa lascio lossidione . onde ilpontefice la riceue nel dominio di .S.Piero. & non molto poi Rachis rinuntiando alsecolo insieme colla mogle & cofigluoli fu facto da Zacharia monaco. succedendo Aistulfo suo fratello nel regno . In questo tempo ilcorpo di Sancta Maria magdalena fu translatato per Gerardo conte de borgognoni in uerzolaio, benche molti dichino che sia inefeso molti initalia nellisola dellago di Sancta Christiana .

IMP.LXXI . ANNO . DOMINI.DCC. XLIIII.

c ONstantino .V. figluolo di Leone regno nelliperio di roma anni. xxv. Costui inmalizia & in crudelta auãzo ilpadre, persеghuitando echristiani: & dando opera allarte magica: nella quale gran tempo consumo: & molti pelmezo di quella nella catholica fede fece errare acõsentendogli Anastasio: ilquale indegnamente da Leone suo padre era itare facto a constantinopoli patriarca: hauendo prima disposto Germano ilquale alsuo errore consentire non uoleua. In questo tempo Carlo fratello dipipino, ilquale sendo ilmaggior figluolo di Carlo Marcello re difrancia, glera nelregno succeduto, uẽne aroma & rinunziãdo, pel consiglio di Zacharia papa almõdo sife monaco nel monasterio di monte Casino. & hauẽdo preso ilregno Iderico Pipino scrisse alpapa do

mandandolo, chi piu tosto douesse essere chiamato re, o co lui che solamente tiene ilnome della signoria, , o, colui che ha ilcarico del reggimento: & rispondendogli ilpapa che colui debbe essere nominato Re : che piu era algouernare il regno utile. onde Iderico per sua dapocagine fu dallui dispo sto. & Pipino fu constituito re di francia. Inquesto tempo an cora Aistulfo re de longobardi regnando apauia con tributi molestaua litalia : & Ancelmo duca fratello della sua mo, glera, lasciato ilsecolo si fece monaco, & presso amodona e difico delle sue ritheze uno monasterio intitolatolo negli apostoli: doue poi se uenire da roma ilcorpo di. S. Saluestro papa. Inquesto tempo ancora mori Beda prete uenerabile.

PAPA. XCIIII. ANNO. DOMINI. D. CC. LI.

S TEFANO. II. romano figluolo di Constantino ten ne ilpontificato anni. v. & di. xxviii. Vaco lachiesa di xxxv. Insieme conlui fu electo unaltro Stefano: ilquale sen dosi doppo iduo di morto Questo Stefano fu consecrato. In questo tempo Aistulfo re de longobardi haueua molto co minciato ainfestare laitalia saccheggiando & ardendo molti luoghi. Perlaqual cosa Stefano papa non potendo per imba, sciadori farlo cessare dalla ghuerra, ne potendo per alcuno al tro modo mitigarlo, hauendogli facto scriuere da Pipino re di frãcia, lui personalmente ando infrancia apipino: dalqua le benignamente riceuuto lorichiese della liberatione della i talia Ilperche pipino ragunato lexercito uenne initalia contra Aistulfo & ossediollo in pauia. Perlaqual cosa Aistulfo si pat toui colre & col papa, & rende la pace aromani. Et partitosi Pipino, Aistulfo non stando nella fede & ronpendo ipacti se ghuitando ilpapa nando aroma & ossediolla. ilperche ilpapa rimando imbasciadori drieto a Pipino, iquali trouandolo a marsilia: gli nuntiorono quello chera seghuito. onde pipino tornato indrieto & dinuouo ossediatolo, se con lui nuoui

pacti , che tutte le cose che glaueua tolte alla chiesa , le fussi no rendute . Ne molto doppo mortosi Aistulfo , fu creato Re de longobardi Desiderio . Nel ponticato suo ilcorpo di . S . Vito per Falcondo abate di . S . Dionisio fu portato da roma in francia . Inquesto tempo ancora Constantino imperadore comando che tutte le imagini si dissacessino & dette gran persecutione achristiani . Stefano papa lultimo anno del suo pontificato , translato limperio de romani ne franciosi & cominciorono areggere hauendo linsegne imperiali , & non essendo ãcora coronati . de quali piu disotto tracteremo comĩciandoci a Carlo Magno : ilquale fu ilprimo da Leone . III . coronato .

PAPA . XCV . ANNO . DOMINI . DCC . LVI .

PAVLO romano figluolo di Constantino , fratello di Stefano papa suo anticessore tenne ilpontificato anni x . mese . i . Vaco lachiesa anno . i . & mese . i . Costui fu facto papa insieme con Teofilato arcidiacono , non dimeno lui superandolo ottẽne ilpontificato . ilquale Ordino che lemesse si dicessino inanzi terza : & inanzi mezodi di quaresima . Fu pontefice humile & misericordioso , & de poueri amatore . Inquesto tempo inscithia congelo intalmodo ilmare che ildi accio uera alto , piu di . xxx . cubiti . & in molte altre regioni fu grandissimo gielo .

PAPA . XCVI . ANNO . DOMINI . DCC . LXVII .

CONSTANTINO . II . romano tenne ilpontificato uno anno . Costui sendo laico fu subitamente facto prete & per forza et malizia dastuti et cactiui et potẽti huomini et di Ottone duca nepesino suo fratello . ottene ilpapato . et ꝑcio fu grande scandolo : et tribulatione nella chiesa didio . Delquale si legge essergli stato da fedeli tracto glocchi et del pontificato priuato .

PAPA . XCVII . ANNO . DOMINI . DCC . LXVIII .

s TEFANO.III. nato di Sicilia tenne il pontificato anni.iii. mesi.v. di.xxvii. Vaco la chiesa di.viiii. Costui fecie concilio & raguno aroma icherici di francia & ditalia: & tutto qnello che Constantino papa.II.haueua facto, dissece excepto il battesimo. di grado anche qualunche da lui era stato ordinato. In questo tempo mori Pipino Re di Francia anno domini.DCC.Lxviiii.

IMP. LXXII. ANNO. DOMINI. DCC. LXVIIII.

l EONE mecazaro.IIII. figluolo di Constantino succedendo al padre impero anni.v. Costui essendo in pazato uolle una corona: laquale era auna chiesa consecrata, & posescela in capo. & non molto doppo presagli una grandissima febbre si mori.

PAPA.XCVIII. ANNO.DOMINI.DCC.LXXII

a DRIANO romano figluolo di Teodoro di uia lata tenne il pontificato anni.xxiii. mesi.x. di.xvii. Vaco la chiesa di.uenti. Nel tempo suo saccheggiando & con fuoco & con ferro Desiderio re de longobardi, eluoghi presso aroma, il papa scripse a Carlo re di Francia che uenissi initalia & soccorressi alla chiesa, & non uenendo sintenda scomunicato. Perlaqual cosa Carlo commosso, non hauendo potuto ottenere da Desiderio, che rendessi cio che egli alla chiesa haueua tolto, uenne collexercito apauia: doue ilongobardi per paura ferono fuggiti, & quiui preso Desiderio re con Hidalgari sua moglie & mandandonegli in francia lui ottenne ilregno de longobardi. Dipoi uenuto a Roma: doue dalpapa benignamẽte fu riceuuto. rende alla chiesa tutto quello chegliera stato tolto: dãdogli cioche era dalla mano dextra & dalla sinistra per infino al mare collisola corsica: & infi

no aconfini della italia con tutto quello che era di rauenna & insino abuon conuento. Ma molti scriuono, che Carlo lascia to parte dello exercito a pauia uenne, aroma prima che gli ex pugnassi la cicta & che piglassi desiderio: & di questo disotto tracteremo. Ma ilpapa fece dipoi un concilio aroma di .c l iiii. uescoui. nel quale fu dato podesta & balia a Carlo deleggere il pōtefice, & dordinare lasedia apostolica: & dordinare arci uescoui per tutte le prouincie della sua iurisdictione. Celebro āche il .vii. cōcilio acōstantinopoli di .ccc. uescoui. Questo pontefice rifece anche lachiesa di .S. Anastasio adacqua sali nia: laquale era stata arsa. Riedifico etiandio alla cicta di ro ma lemura, & bellissime torre. & fece le grandi porte del me tallo a .S. Piero. In questo tēpo fiori Beato Egidio abate: alquale Carlo magno confesso tutti esuoi peccati. Sono cele brati ancora inquesti tēpi dua huomini amicissimi cioe Meli o & Amico: iquali nella battagla co lōgobardi presso a Morta ria perirono. In questo tempo etiamdio nel .DCC.xciiii. furono concesse le laude imperiale a Carlo magno & amini straua lufficio dello imperadore: non dimeno non era an cora coronato.

IMP. LXXIII. ANNO. DOMINI. DCC. LXXIIII.

CONSTANTINO figluolo dileone: con Ierne sua madre imperadrice impero anni .x. dipoi spregiata la madre: & priuatala dellimperio. impero solo anni .vii. la quale da ira feminile stimolata: occupo limperio & accecato lo: impero con Leone suo figluolo di Constantino an ni tre. In questo tempo oschuro intal modo il sole: che stette parecchi giorni che non apparue. Si che molti di ceuano che glera stato: per che la madre haueua accecha to il figluolo. Onde Ierne accio che piu sicuramente reg

gere limperio potessi fece anche asuoi nipoti trarre glíochi .

IMP . LXXIIII . ANNO . DOMINI . DCC .
. LXXXXIIII .

t AVRITIO figluolo di Ierne imperadrice regno nel limpio di constantinopoli anni . ii . al quale successe nel imperio niceforo .

PAPA . XCVIIII . ANNO . DOMINI . DCC .
. LXXXXVI .

l EONE . III . romano tẽne ilpontificato ãni xx . & mesi . v . & di . xvi . Vaco lachiesa di . x . Costui dinanzi al monasterio di . S . Saluestro : ilquale era stato da Papa Paulo edificato , fu preso , & fugli tracti glocchi & la lingua . Ma non molto dopo (come gleeclesiastici scriuono) pla gratia di dio : iluedere & lofficio delparlare riebbe . õde lui partitosi diroma nãdo ĩfrãcia a Carlo magno : ilquale honoreuolmẽte riceuutolo glidette molti suoi uescoui & duchi , equali lo acõpagnassino aroma , & come emeritaua nella sedia apostolica lo ponessino . Ne molto dopo Carlo seghuitãdolo uẽne aroma , & de suoi nimici fece grã uẽdetta , purificãdo ilpapa dal peccatato , che glera stato aposto . dipoi Leone ildi della natiuita di christo anno domini . Dccc . ii . corono ildecto Carlo Magno della imperiale corona . al quale si cantauano queste laude . a Carlo piatosissimo & pacifico coronato imperadore idio uita & uictoria presti . õde lui fe Carlo suo figluolo re di francia . & oltracio molti belli doni aSancto Piero offerse . & tutte epriuilegi rinnouo & amplio alla chiesa romana . Questo pontefice Fece un portico alla chiesa di . S . Piero . & pcagione degli assalimenti desaracini ricinse & raconcio meglio lemura della cicta : Onde poi una parte di quella dal suo nome : Leonina e chiamata . Ordino ãche leletanie tre di inãzi allascẽsione delsignore : lequali inãzi Marineto uescouo di

Vienna haueua trouate : constituendo che il papa & glaltri cherici uadino illunedi dalla chiesa di Sancta Maria apresepe aquella di . S . Saluadore : la quale , e , chiamata Constanzi ana con canti & con inni . & ilmartedi dalla chiesa di Sancta Sauina a quella di . Sancto Paulo . & il mercoledi da quella di Ierusalem a Sancto Lorenzo fuori delle mura .

IMP . LXXV . ANNO . DOMINI . DCC .
. LXXXXVI .

n ICEFORO succedendo a Tauritio regno nellimperio di Constantinopoli anni . v . inquesto tempo che resse limperio orientale : limperio quasi uenne meno . Fu imperadore auarissimo , nocendo perla sua auaritia amolti . acui successe nellimperio Michele .

IMP . LXXVI . ANNO . DOMINI . DCCC . I .

m ICHELE imperadore regno nellimperio di constantinopoli anni uno . Fu huomo catholico : buono : piaceuole : & commune ristorando coloro a cui era nociuto lauaritia di Niceforo . tutti glinimici della religione christiana sommamente singegno spegnere . Alquale successe nellimperio Lodouico . Ma passiamo hora a Carlo magno : ilquale da Leone papa inquesto tempo fu coronato : hauendo prima molti anni inanzi limperio occidentale aministrato .

IMP . LXXVII . ANNO . DOMINI . DCCC . II .

c ARLO Re di francia : ilquale perle sue egregie uirtu fu chiamato Magno : da Leone papa con sommo fauore del senato & del popolo , didiademe ĩpiale coronato : regno nellĩpio occidẽtale di roma ãni . xiii . Mabẽ che noi di sopra & di pipino suo padre , & de suoi egregii facti tractato abi

biamo: di Carlo cō maggiore ordine: acioche ilectori meglo glegregii facti della uita sua racoglere possino: tracteremo. Pipino poi che glebbe Hiderico re di francia: & collauctorita del pontefice romano, & col consentimento de franciosi cacciato, regno anni. xv. Doppo lamorte delquale alregno ughualmente diuiso dua figluoli succèssono cioe Carlo & Carolomanno. Et non molto dopo mortosi Carolomanno tutto il regno a Carlo rimase. il quale primieramēte coglequitani combatte, E, la quitania una parte della gallia: la quale, secondo ladescriptione degli antichi, tiene dal fiume Garūna per insino amonti Pirenei: & aquella parte delloceano: laquale e inuerso hispagna: & e uolta tralloccaso del sole & septentrione. Questi aquitani prima hauea uīti Pipino colloro duca Vaifardo. Ma doppo lamorte sua Vnuldo huomo potēte glauea facti rubellare. Contra lui adunche Carlo andato louinse: & fuggēdo egli ī ghuascogna a Lupo: il quale quiui alloro signoreggiaua insino la perseghuitandolo: fermato un poco discosto lexercito, per imbasciadori tentando lupo se louolessi dare: luno & laltro insua balia riceue. Et composteui lecose siritorno nel regno. Dipoi sendogli mandati imbasciadori da Adriano papa: ilquale da Desiderio re de longobardi era uexato: nō potendo egli per suoi imbasciadori fare Desiderio dalla uessatione del papa cessare: ragunato lexercito passo lalpe e nelcampo Taurino si fermo. nelqual luogo sidice: Hānibale carthaginese superato che glebbe lalpe: essersi fermo. Et quiui inteso comedesiderio re presso auercegli sera acāpato: partitosi uēne nelcōtado di uercegli. doue appiccata labattagla: sendo lexercito de franciosi & p̱ uirtu & per peritia delmilitare superiore, benche dinumero fussi inferiore: ilongobardi furono uīti. Onde desiderio cō quegli che uirimasono si fuggi apauia: laqual cicta era ilcapo del regno suo. Carlo seguitatolo nō potēdo alprimo īpeto piglarelacicta: la incomīcio aosediare. doue lasciatoui parte dellexercito lui colresto siuolto a trāspandani: dequali molte cicta ītesa lasua fama segli dettono

et molti alui spõtaneamẽte andorono: fra quali furono ifigliu oli di Carolomanno suo fratello: iquali doppo lamorte del padre, seghuitando il temerario consiglo della madre a Desiderio re ierono fuggiti: iquali Carlo benignamente riceuuti in luogo di figluoli perlauenire tẽne. Desiderando oltracio Carlo dandare asalutare ilpontefice romano: & diuedere ilcelebratissimo tempio di. S. Piero (come uoglono molti) nãdo aroma. & quiui dal papa Adriano fu benignamente riceuuto. Et dopo pochi di partitosi: apauia allaossedione si torno. doue ilongobardi doppo ilsexto mese che furono ossediati segli dierono. presoadunche Desiderio re colla mogle & cosigluoli ne gli mãdo infrancia. Allora comincio arespirare laitalia: ĩpo che poi chela sedia dellĩpio romano fu trãslatata a Costãtino poli: primieramẽte igothi. dipoi ĩdiuersi tẽpi glihuni. euãdali glieruli. ultimamente ilõgobardi natione barbare: tenuta occupata laueuano. Equali Carlo uĩti, tutte lecicta: che dal põtefice ribellate ferono: alla sedia apostolica ristitui agiuggnẽdo le ilcõtado di buõcõuẽto & dispuleto. Pe quali meriti ilpapa facto cõcilio di molti & grandi priuilegi lorno. Carlo cõposte ĩ italia lecose, si torno ingallia: alla ghuerra di sansogna: laquale due anni inanzi che uenissi initalia cominciata haueua, & in quel tempo pe prefecti suoi sera leggiermẽte aministrata. Era lagente di sansogna la piu bellicosa di germania. Carlo adunche la prima uolta conloro presso a Onegio mõte: ilquale glabitatori theomille. chiamano: laseconda presso al fiume Hesa: doue isansogni scõfitti, ogni cosa alla podesta dicarlo cõcessono: A quali Carlo ĩpose, che lasciati iloro falsi idii lafede christiana pigliassino. Dipoi dieci miglaia diloro colle dõne & cosigluoli ne fe ingallia uenire. Aministraua Carlo le ghuerre quasi solamente per questa cagione: che la religione & la fede christiana le sue forze accrescessi: & hauendo ibarbari a christiani inimicissimi la hispagna oppressa Carlo uoltatosi aliberarla subitamente passati imonti pirenei: ne confini de nimici peruenne: doue molte cicta spontaneamente dan

dosegli / Augusta & Panpilonia quasi lepiu riccha ricusando darsegli: per forza furono prese & messe asacco: delle quali luna insino interra spiano / laltra sfascio delle mura. ilperche laltre cicta p. paura segli dettono. Et cosi quasi tutta la hispagna nella podesta de frāciosi puenuta Carlo fe loro piglare la fede della nostralegge. Et tornādosi collexercito infrācia presso amōti pirenei / nelle insidie disauedutamēte de ghuasconi trascorso / grā rotta dasuoi nimici riceuue: nella quale molti degni huomini desuoi ui furono morti: fra quali fu Anselmo & Egibardo prestantissimi duchi nella battagla. Molti ancora dicono che ui mori Orlando figluolo duna sorella di Carlo huomo ī forteza prestante. Questo e quello Orlando: della cui forteza tutti iluoghi delmondo risuonono. Ma non molto di questa rotta ighuasconi si rallegrono: conciosia che poco tempo poi Carlo uintigli facessi portar loro le debite pene delle ordinate insidie. Inquesto tempo furono ancora dal lui superati ebrettoni. dipoi Araiso duca di buon conuento aparecchiando di far ghuerra alpapa / Carlo dinuouo collexercito nando initalia / & fermatosi a capua Arayso & queglι di buon conuento spauriti gli mandorno iloro figluoli per istadico promettendogli & giurandogli distare alla diuotione della chiesa. Mentre che questo initalia Carlo aministraua Taxillo duca di Bauiera concitato dagli stimoli della moglera: laquale era figluola di Desiderio re de longobardi: che carlo haueua uinto & teneua prigione: congiuntosi cogli huomini: iquali habitono quella parte di Bauiera: che inuerso ponente / e uolta: ocultamente laghuerra apparecchiaua. ilche īteso Carlo nando collexercito ne confini di bauiera. & quiui presso al fiume Leco / che diuide ebauieri dagli alamanni acampatosi mando imbasciadori a Taxillo che si uolessi dare. Perlaqual cosa Taxillo impaurito deliberando dubbidirgli / gli mando per stadico Theone suo figluolo con molti altri. In questo tēpo glabodriti confederati defranciosi sendo dauelatabi loro uicini uessati mandorono achiedere aiuto a carlo. habitono co

ftoro Ne confini della germania presso a un golfo del mare oceano : ilquale dalloccaso uerso loriente uolto / circa cento migla si distende. intorno alquale etiamdio e Normanni & altre barbare gente habitano. Perla qualcosa Carlo collexercito andatoui / econfederati suoi dalle scorrerie de nimici libero. Et facto questo / delibero muouere cōtragli Huni ghuerra : iquali asuoi nimici haueuono prestato aiuto. Furono gia gli Huni di scitia & sopra la palude meotida habitorono / di poi ragunata gran moltitudine & uenutine inpannonia quiui le loro stanze selessono. Contra costoro adunche Andato alla fine locttauo anno gli supero / non sanza gran rotta delluna & laltra parte: concio sia che Henico & Geraldo dua chiarissimi duchi de franciosi ui perissino. dipoi cō molte belle spogle de nimici tornatosi infrancia : & intendendo come Adelgiso figluolo di Desiderio re delongobardi sera leuato per ricomperare ilregno paterno / sendosi ināzi alla expugnatione di pauia fugito ingrecia: Carlo andatogli incōtro louinse: Doppo costui uinse eboemi & dipoi enortomāni : iquali hauēdosi soctomessi glabodriti con Gotofrigo loro re andauono predando conauili le riuiere della germania & della gallia minacciando disoctomectersi la frisia & la sansogna: & diuenire tosto ad Aquisgrani doue ilreCarllo habitaua: ne inquesta ghuerra duro troppo fatica: conciosia : che inbrieue spazio amazato Gotofrigo loro re segli dessinoInquesto mezo hauendo iromani cacciato papa Leone della cicta & Carllo sendone auisato: ragunato subitamente lexercito nando initalia. doue sedate le discordie / & tormentati icolpeuoli: congran gloria ristitui ilpontefice nella cicta. Dalquale pesuoi meriti & benefici uerso lachristiana fede fu chiamato Agusto / & congrande cōsetimento del populo & delsenato ilnome & ladegnita imperiale gli fu data & in questo tempo ladegnita delsommo imperio: che piu di . ccc . anni era cessata per egregia uirtu dicarlo fu alloccidente ristituita. imperoche poi che Constantino imperadore lasciata roma sando adabitare nelloriente sise per

consuetudine che limperio si diuidesse, & che quello di con-
stantinopoli si chiamassi limperio orientale & questo occiden
tale, dipoi ghuastando litalia ibarbari dal tempo che oderico
re de torcilingi ilquale Augustolo imperadore delloccidente
(come disopra nella uita di Zeno imperadore tractamo) fu
pero: limperio occidentale per insino aquesto tempo di Carlo
era cessato. Carlo adunche re di francia & imperadore de ro
mani tornando in gallia. & passando dafirenze: laquale igo
thi ingran parte haueuono dissacta, connuoue mura lacinse &
di molti belli adornamenti lorno Scriuesi ācora che sēdo hi
erosolima grauemēte dabarbari occupata, cheCarlo mosso da
prieghi dicōstātino impadore collexercito ādatoui, & liberā
tola la rende acristiani Dipoi andando a Constantinopli cō grā
letitia da cōstantino impadore fu riceuuto: ilquale uolēdogli
molti doni fare, lui ogni cosa sprezato solamente riceue doni
sacri cioe parte dela corona dichristo & ūchiouo della passione
& parte della croce & il sudario: il quale poi lascio aroma:
& la camisia della uergine maria, & il braccio di. S. Simeo
ne. Laqual cosa se, e, uera bisogna che fussi buon pezo ianzi
che uenissi aristituire Leone papa. Tucte queste ghuerre. in
xlvii. anni, che regno: aministrando il regno grandemente
amplio. Et queste delle sue ghuerre basti. Fu distatura grāde
haueua il pecto & glomeri larghi. glocchi grandi & desti,
el naso unpoco grande. portaua la barba lunga. et ne di festi
ui una ueste doro intessuta cinto conunpugnale diuarie gem
me ornato. Fu inuerso Pipino suo padre inanzi che morissi pia
tosissimo. & similmente uerso Berta sua madre: laquale lun
go tempo apipino sopraiuiuendo benignamēte sempre tracto
Sopra tutte laltre cose coltiuo la fede di Christo confortando
iuescoui che disfacessino itempi degli idii. & lui edifico ad
Aquisgrani doue era la sedia del regno suo un tempio a. S.
Maria: ilquale di bellissime colonne marmoree & dimolto o
ro & argento adorno. Fece etiam dio altri edificii fraquali fe
unponte nel Rheno presso a Magunzia doue lalargheza de

fiume passaua cinquecento passi: & molte altre case & tempi inuarii luoghi: & indiuerse cicta Atanto splendore non mancorono gl'ornamenti delle latine & greche lectere, hauendo hauuto perpreceptore Albino: ilquale per cognome fu Alcuino chiamato: huomo eruditissimo & sommo filosofo: placui opera si dice essersi incominciato da Carllo lo studio aparigi. Ebbe di Hidelgari sua donna nata apresso asueui di nobile stirpe, tre figluloli Carllo Pipino. & Lodouico. & altretante figluole. Rotunde. Berga. & Galla. Mapipino nello octauo anno del suo imperio hauendo soggiogato uenezia mori amelano: nelcui luogo Bernardo suo figluolo, fu sustituito. Nel nono ãno mori Carllo Onde essendogli rimaso Lodouico nel loundecimo anno dellimperio consommo consentimento del popolo chiamatolo Augusto, selofe nellimperio cõpagno. Ne molto dopo essendo (secondo la sua usaza) ito acacciare tornato conunpoco di febre acasa, & sopra giugnendogli il male del fianco si mori adi xiiii. di Gennaio sendo deta danni. Lxxii. anno domini DCCC. xv. Elcui corpo fu nella chiesa dAquisgrani dallui edificata: honoreuolmente sepolto. & sopra ilmonimento fu facto unarco doro: nel quale era la sua imagine con cotale epitafio. Qui e, ilcorpo di Carlo Magno christianissimo imperadore romano. Tre anni inanzi che morissi fe testamento & facto tre parti de suoi uasi doro & argento: et daltri begli ornamenti Dua ne lascio a. xxi. cicta delsuo regno: lequali igreci chiamono metropolitane, et alo ro uescoui per rifare chiese et dare apoueri. La terza lascio a figluoli et nipoti et serui. Erono fra suoi tesori tre mense dargento: et una doro di buona grandeza. ma diquelle: tre una nella quale era la similitudine di Constantinopoli mando aroma a. S. Piero. Laseconda douera scolta roma: alla chiesa di rauenna dono. La terza con quella doro lascio afigluoli. Questo. e. cioche di Carlo habiamo trouato: & benche fuori delle promesse cisiamo distesi non dimeno perla grandeza de benefici: iquali uerso la nostra religione sempre mai a

crescendola uso: lanostra disusata lungeza molto minore che benefici di Carlo non meritono ci sia concessa.

IMP. LXXVIII. ANNO. DOMINI. DCCC. XV

LODOVICO figluolo di Carlo Magno succedendo alpadre impero anni. xxv. Fu buono imperadore, & delle uirtu paterne imitatore. Ebbe tre figluoli cioe Lottieri Pipino. & Lodouico: dequali Lottieri primogenito chiamo Augusto, commettendogli oltracio a reggere la italia. Pipino fece re daquitania. Et Lodouico che era ilterzo re & principe di germania, & di bauiera: ilquale dipoi assalito la brettagna quiui hauēdo enimici scōfitto cō fuoco & cō ferro la ghuasto. Questi suoi figluoli sendo da molti principi icitati, & perla maluagita dalcuni lo disposono (secondo che silegge) dellimperio, partendosi ilpopolo dallui. Ma non molto doppo & ilpopolo & ifigluoli conosciuto illoro graue errore, chieggendogli perdono, nellimpiale sedia honoreuolmente lori posono. Acui etiādio sitruoua, che lipadore di cōstantinopoli gli mādo elibri del beato Dionisio delle gerarchie degli angeli. Asuo tempo lossa di. S. Vito martire furono da parigi in un monasterio in sansogna transportate: plaqual cosa ifranciosi grandemente sene turborono. Imperando lui ācora si legge, che una fanciulla danni. xii. hauendo nella pasqua: ilcorpo di Christo preso dal prete, sei mesi poi nullaltro mangio & beue che pane & acqua. di poi per spazio di tre anni niente mangiando uisse. In questo tempo ancora inanzi alsol stizio estiuo sendo uenuta gran tempesta cadde dal cielo, infrancia un pezo didiaccio lalargheza delquale era di vi. piedi. la lungheza di. xv. lalteza di. ii. Nel suo tempo ācora i Normanni contralla francia crudelmente cōbatterono.

PAPA. C. ANNO. DOMINI. DCCC. XVI.

ſ TEFANO . IIII . romano figluolo di Iulio tenne il pontificato meſi . viii . Vaco lachieſa di . ii . Coſtui ando infrancia : & honoreuolmēte da lodouico imperadore fu riceuuto : dalquale cioche uolle impetrando molti : ilquali haueuono papa leone offeſo / & quiui erono iſbanditi ſeco aroma tornandoſi ne meno / doue dipoi mortoſi fu in . S . Piero cōgrāde honore ſepolto . Aſuo tēpo Tebofilo ueſcouo daurelia / il di che ſi danno lepalme trouo queſto uerſo . Gloria laus & honor tibi ſit rex chriſte .

PAPA . C . I . ANNO . DOMINI . DCCC . XVII .

p ASCALE romano tenne ilpontificato anni . vii . meſi x . di . xvii . Vaco la chieſa di . iiii . Coſtui ardēdo ilborgo de ſanſongni / alla fiamma ſoppoſe / & ſubito miracoloſamente ne cadde il fuoco : ilqual poi lui rifece . Alui ancora La beata uergine Cecilia apparendo ueſtita didorate ueſte con Valeriano ſuo ſpoſo : & con Tiburtio & Vrbano & Lucio pōtefici loringratio : conciosia chedegli glaueſſi una chieſa dentro nella cicta fabricato . di poi gli riuelo doue icorpi de predecti ſancti erono poſti : iquali prima ſi ſtimaua eſſerne ſtati portati da Aiſtulfo . iquali lui ritrouati nella decta chieſa con ſomma reuerenzia ripoſe . Fece ancora uno altare dinanzi al corpo di . S . Piero preſſo alleporti di rame : nelquale ilcorpo di . S . Sixto primo ripoſe . Rinnouo ancora loſpedale di . S . Peregrino .

PAPA . CII . ANNO . DOMINI . DCCC . XXIIII .

e VGENIO . II . romano tenne ilpontificato anni . iiii . Vaco la chieſa di . iii . coſtui rifece & rinouo la chieſa di . Sancta Sabina dellaquale era ſtato prete / & fece diriauere molti romani : iquali erono prigioni infrancia : alla fine da laici fu martirizato & in uaticano ſepolto .

PAPA.CIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XXVIII.
u ALENtino romano tenne il pontificato di.lx. Vaco lachiesa di.iii.

PAPA.CIIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XXVIII

g Regorio.IIII.romano tenne ilpontificato āni.xvi Vaco lachiesa di.xv. Costui rinnouo lacicta dHostia: & uolle che dalsuo nome Gregoriopoli fussi chiamata. Con/fermo anche chela festa ditutti e sancti sifacessi ilprimo di di nouenbre/& che il di sequente si celebrassi lofficio di tutti e morti.transmuto anche ilcorpo di.S.gregorio ordinando al seruigio monaci. Asuo tempo sendo uenuto gran discordia tra christiani/molti potenti & scelerati mādorono pel Solda no ababilonia: ilquale con grandissima moltitudine disaracini uenutone initalia & obssediando roma laprese: doue lui entra toui & spogliato iltempio di.S.Piero/ne fece stalla asuoi ca uagli: saccheggiando oltracio tutta toscana & lapugla & la sici lia. Ma nō molto poi Ghuido cōte: & Lodouico īpadore cō īfinita multitudine di franciosi cōtral Soldano uenutine/cac ciorono con molto spargimento di sangue isaracini/ & libe rorono litalia. In questo tempo ancora Bernardo re ditalia fi gluolo di Pipino che era figluolo di Carlo mogno/facta una cogiura contra Lodouico imperadore fu accechato & morto Et Barbano doctore & poeta singulare si fe abate nel mona sterio di fondi.

IMP.LXXIX.ANNO.DOMINI.DCCC.XL.
l OTTIERI figluolo di Lodouico imperadore/in pero anni. .xv. Costui fu coronato da Sergio pa pa: il quale dipoi fece lodouico suo figluolo re de longobar di. Ma Carlo & lodouico suoi frategli non soportando pati entemente/che lottieri solo sauessi occupato limperio/ragu nato lexercito/grā ghuerra gli mossono: īmodoche daluna et dallaltra parte uisi fe grandissima uccisione. & essendo dipoi delluno & dellaltro leforze grandemēte indebolite in questo

modo fra loro la pace composono : che Lodouico ottenessi la germania Carlo la francia : & Lottieri litalia con parte della francia laquale dal suo nome fu loteringha chiamata , reggendo dipoi conoptima concordia. Ma inanzi che sacordassino andatene lafama delle discordie loro inafrica isaracini & molte altre nationi contra di loro per impedire loro limperio sileuorono, cōtra quali felicemēte combatterono. Asuo tēpo inormāni ētrarono infrācia & dallaltra parte isansogni , & ingrāparte e cō fuoco & ferro sachegiatala la distrussono. leggesi ancora che nellanno. viiii. dellimperio di Lottieri icorpo di Sancta Helena madre di Constantino sendo inroma sepolto : fu infrancia translatato . Lottieri alla fine lasciato limperio afigluoli. rinuntiando al seculo si fe monaco.

PAPA . cV . ANNO . DOMINI . Dccc. xLiiii .

s ERGIO. ii. romano tenne ilpontificato anni. iii. Vaco la chiesa mesi. ii. & di. xv. Costui hauendo prima nome boccha di porcho segli muto ilnome , & dipoi si seruo la consuetudine, che atutti ipapi si mutassino inomi . Fu facto papa insieme conlui Giouanni diacano, elquale dipoi reputato Sergio fu electo : pel cui fauore lottieri imperadore mando Lodouico suo figluolo da molti uescoui & abati acompagnato : il quale poi dalui re de longobardi fu confermato.

PAPA. C. VI . ANNO. DOMINI. Dccc. xLVII.

l EONE. IIii . romano tēne ilpontificato āni. viii. mesi. iii. & di. vi. Vaco lachiesa di. vi . Costui fu fatto papa sāza lasaputa dellīpadore. & fu nelle sacre scricture eruditissimo, attēdēdo assiduamēte apredicare: & faccēdo ipresentia ditutti molti miracoli : impoche stando ū baualischio presso alla chiesa di. S. lucia : ilquale colsuo fiato molti amazaua . costui facte prima efficaci orationi adio colsegno della croce il fe morire. e ācora ardēdo ilborgo desansogni : & de lōgobardi colsegno della croce : silegge hauere spēto ilfuoco. Ordino

che si facessi festa della octaua de martiri. Et partendosi asuo tempo isaracini da roma: laquale ingran parte disfacta haueuono: hauendo iltempio di .S. Piero con molti altri bellissimi tempi arsi: lui insino ad hostia gli perseghuito: iquali dipoi inalto mare nauigando ferono naufragio: ōde molte spogle delle loro alitti peruēnono. Dipoi tornato aroma tutte le chiese & luoghi iquali isaracini haueuono ghuaste & arse rifece & oltra cio: questa oratione compose. Deus cuius dextera beatum Petrum & cetera. A questo pontefice etiandio Adulpho re danglia glofferse tributo dando per ciaschedu na casa certa somma di danari: laqualcosa ācora oggi sosserua.

IMP. LXXX. ANNO. DOMINI. DCCC. LV.

l Odouico Balbo figluolo di Lothieri succedēdo alpadre īpo āni. xxi. Altēpo delquale inormāni saccheggiādo la equitania Arnolfo duca amazorono cōtutta lasua gēte iquali dipoi andati iningbilterra, & similmente saccheggiando la Adamando loro re christianissimo uccisono. Altempo suo ancora il corpo di. S. Vrbano papa et di Tiburtino martiri furono tramutati: & nella chiesa di. S. Germano posti. Fiori ancora imperando lui Giouāni scoto nella sacra scriptura doctore eruditissimo: ilquale apreghiera del supradecto Lodouico impadore, tradusse digreco in latino ilibri di. S. Dionisio delle gerarchie degli angeli.

ANNO. DOMINI. DCCC. LV.

g IOVANNI dAnglia tenne il pontificato anni. due mesi. cinque. di quattro. Vaco la chiesa mese vno Costui nō si pone nel catalago de papi: concio sia, che secondo che silegga fu femina: ilquale sendo nella eta puerile fu da un suo amodore in habito di maschio menato adathene: doue in diuerse scienzie studiando diuenne excellentissimo. dipoi uenuto aroma intāta grandeza di fama salse, che glera datutti marauiglioso reputato. ilpche cōcordeuolmēte il suppremo

honore del papato gli fu cōcesso. Laqualcosa dipoi siscoperse. Asuo tempo nella cicta di brescia tre di & tre nocte pioue ma rauiglosamente sangue. Et ingallia apparirono mirabili locuste lequali haueuono sei alie & sei piedi edēti durissimi, uolando plaria mirabilmente: lequali poi tutte nel mare britāinco afogorono: onde iloro corpi dallonde marine aliti ributtate ī tal maniera corruppono laria: che gran parte deglhuomini ui morirono.

PAPA. CVII. ANNO. DOMINI. DCCC. LVII.

b Enedecto. III. romano tenne ilpontificato anni. ii. et mesi. v: Vaco lachiesa di. xvi. Costui fralaltre buone opere che fece raconcio ilportico che ua a. S. Paulo, & quello che ua infino a. S. Lorenzo. Asuo tēpo Carlo figluolo di Lodouico imperadore fu inpresentia ditutti dal demone uessato: ilquale dipoi confesso che cotal cosa era interuenuto, per che egli haueua cōtralpadre congiurato.

PAPA. CVIII. ANNO. DOMINI. DCCC. LVIIII.

n Icolaio romano tenne ilpontificato anni. viii. mesi. ii. & di. xx. Fu papa sanctissimo, & dopo ilgrande Gregorio papa nella sedia apostolica fu excellentissimo: ilquale aprouando lordinationi di Lodouico imperadore, nella sua oratione lobenedisse. Asuo tempo Fiori ilbeato Cirillo: tenuto quasi uno apostolo: dalquale fu recato ilcorpo di. S. Clemente da cersona: aroma, & dal papa & dal popolo di roma nella chiesa di. S. Clemente solennemente riposto. Inquesto tempo ancora silegge, che incologne insulla chiesa di. S. Piero cadde una fulgura di fuoco, laquale ingran parte la rouino, & fece molti huomini morire. Nicolaio alla fine hauendo laudabilmente lauita finito simori, & a. S. Piero fu sepulto.

PAPA. CVIIII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXVII.

a driano. II. romano tenne ilpontificato anni. v. & di. ii Fu pontefice buono & doptima uita. Asuo tempo ilre di francia lasciato ilseculo, & datosi alla religione prese habito di monaco, & ilfigliuolo prese ilregno: ilquale dipoi non seghuitando lareligione christiana: ma cultiuando: & seghuitando lopinione de gentili. ilsuo padre lasciato labito dimonaco, gli cauo glocchi & priuollo del regno: & detelo alaltro suo figliuolo, allauita monacale sitorno.

PAPA. C. x ANNO. DOMINI. DCCC. LXXII.

iouanni. Viii. tenne ilpontificato anni. xi. di. ii. Altēpo del quale isaracini discorrendo perla italia disfeciono il monasterio di. S. Benedecto amonte casino, & arsonlo. equali non molto dopo della italia furono scacciati. Acostui mando Carlo. ii. imperadore molti doni aroma, & molti tempi colle sue proprie riccheze: iquali erono ghuasti raconcio. In questo tempo fiori Giouanni diacono della chiesa romana: il quale lauita di Gregorio primo scrisse. elcui corpo col braccio di. S. Leone fu portato etiamdio allora asermona.

IMP. LXXXI. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXVI.

c ARLO chiamato caluo. ii. imperadore figluolo di Lodouico primo: & fratello di Lottieri: impero anni cinque. Costui uenne prima aroma & conciliatosi con Giouanni papa per hauere in suo fauore iromani dalloro fu creato imperadore, dipoi subitamente a Lodouico mosse ghuerra & occupogli limperio. Costui edifico molti monasterii & in francia & initalia: & molti altri ne raconcio: fra quali ī frācia edifico ilmonasterio di. S. Cornelio: ī torno alquale comīcio afare un castello formato almodo di cōstantinopli: & haueua gli posto nome Cariopoli: ma in questo tempo uolendo ritornare di francia initalia fu da uno giudeo, Sedecheo chiamato con ueleno morto.

IMP. LXXXII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXI.

c ARLO chiamato Semplice figliuolo di Carlo Caluo coronato da Giouanni. viii. papa. impero anni. xii. Costui resse ingrandissima pace & tranquillita lagallia & la germania. Inquesto tempo quegli didama & inormanni uennono colloro re Rollo, nella prouincia che oggi si chiama Normandia & quiui molte cicta saccheggiando & distruggendo ipopoli di quelle mandorono per aiuto a Carlo semplice imperadore: ilquale ragunato grande exercito & uenuto contra diloro molto fieramente conbatte. ma non molto dopo saccordorono insieme & feciono pace inquesto modo, che fu loro conciesso dhabitare quelluogo, che si chiama Normandia, & oltracio Carlo imperadore dette alloro Re una sua figluola per moglera, & inquesto modo diuenuti amici ilre non molto tēpo dopo si battezo & diuenne christiano, & fu chiamato Ruberto: ilquale fu ilprimo de principi normanni, che ottenne la pugla. Inquesto tempo ancora glhungeri uennono di scitia ī pānonia, & cacciati glamerii: iquali erono della gente dAtila, loccuporono.

PAPA. C. XI. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXiii.

m ARtino. ii. tenne ilpontificato mesi. xvii. Vaco la chiesa di. ii.

PAPA. C. XII. ANNO. DOMINI. DCCC. LXXXIIII.

a DRIANO. iii. romano tenne ilpōtificato mesi. xiiii Costui ordino che limperadore nō si douessi intrametere nella electione del papa. Asuo tempo combattendo iromani co galli furono superati & uinti: & fuui deloro circa cinque mila nella battaglia uccisi.

PAPA. C. XIII. ANNO. DOMINI. DCcc. LxxxV.

s tefano. VI. romano figluolo dAdriano di uia lata tēne ilpōtificato āni. vii. & di. viiii. Vaco lachiesa di. v. A suo tēpo ilcorpo di. S. Martino fu tramutato & portato nella

chiesa di sancto Germano, ꝑpaura denormãni: iquali cõgiunti si con quegli di Dacia tutta lagallia saccheggiando: con fuoco & con ferro ghuastauono: ilperche inquegli di grandi miracoli interuenne: conciosia che molti di uarie & graui infermitadi ghuarissino.

PAPA.CXIIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XCII.

f ORMOSO uescouo di porto creato papa tẽne il põtificato anni.vi.mesi.vii. Vaco lachiesa di.ii. Costui per paura di Giouanni papa lascio il uescouado di porto: il quale dipoi sendo richiamato & non uolendo ritornare fu scomunicato, & digradato. ma non molto doppo da Martino papa successore di Giouanni gli fu perdonato, & non solamente ritorno in roma, ma etiam dio fu alla dignita del papato assumpto: iquale rinouo & raconcio molte dipinture: lequali erono ghuaste nella chiesa di. S. Piero & molte altre degne cose fecie.

IMP.LXXXIII.ANNO.DOMINI.DCCC.XCIII.

a RNOLFO impero anni.x.niente dimeno non fu coronato imperadore. Costui conbatte conormãni, iquali francia Lotteringha & molti altri luoghi saccheggiando occupati haueuono: & uinse & dette loro marauigliosa rotta: ilquale di poi cadde instrana infermita conciosia che gli usciuono delle carni infinita moltitudine dipidocchi: iquali in talmodo consumandolo lo diuororono: che gli sene mori.

PAPA.CXV.ANNO.DOMINI.DCCC.XCVIII.

b Onifatio.Vi.nato di toscana tẽne ilpõtificato di.xv

PAPA.C.XVI.

s TEFANO.VII.Romano tenne ilpontificato anni.iii.& mesi.iii. Vaco ilpapato di.iii. costui raghunato ilconsiglo cancello & anullo tutto quello che Formoso papa: facto haueua: dal quale era stato prima facto uescouo dana

gnia. Fece etiamdio spogliare il corpo del detto Formoso: il quale delle pontificale ueste era uestito, & fello uestire di ueste di secolare. di poi taglatogli dua dita dela mano destra comando che il corpo nel teuero fussi gittato.

PAPA. CXVII. ANNO. DOMINI. DCCCC. I

r OMANO. nato inroma tenne ilpontificato mesi. iii & di. xxii. ilquale doppo lamorte fu a. Sancto. Piero sepolto.

PAPA. CXVIII.

t EODORO. II. romano tenne ilpontificato di. xx.

PAPA. CXVIIII.

g IOVANNI. ix. di monaco facto papa tenne ilpontificato anni. ii. & di. xxv. Ilquale fece concilio arauenna dimolti uescoui per riformare lordinationi: lequali haueua facte Formoso papa, & ordinossi inquello concilio che tutto quello: che Stefano papa cōtra formoso fatto haueua, fussi casso & uano, confermandosi ifacti di formoso.

PAPA. CXX. ANNO. DOMINI. DCCCC. III.

b ENEDECTO. iiii. romano tenne il pontificato anni. iiii. mesi. ii. Vaco lachiesa di. vi.

IMP. Lxxxiiii. ANNO. DOMINI. DCCCCIII

l ODOVICO. iii. figluolo dArnolfo succedendo al padre ipero anni v. ilquale doppo alquanti anni dellīgio, fu cacciato del regno di frācia da Vgo magno diborgogna: ilquale doppo lui regno alquanto: ma non dimeno poi Lodouico riprese ildominio. perla dapocagine delquale limperio fu ritracto & tolto dalla schiatta di Carlo & de franciosi. & cominciossi limperio adiuidere, conciosia che alcuni signoreggiauano initalia alcuni infrancia certi nella Germania non sendo pero alcuni diloro dimperiale corona ornati. & basto questa diuisione insino a Otone primo della gente desansogni: ilquale riprese le ragioni dellīperio ī ciascheduna par

te cominicio asignoreggiare. Lodouico allultimo hauendo cacciato Berlighieri: ilquale allora initalia signoreggiaua, fu di poi auerona preso & acciecato, & Berlinghieri nella signoria fu rimesso.

PAPA. CXXI. ANNO. DOMINI. DCCCC. VII.

l EONE. V. romano, tene ilpontificato di. xl. ilquale dopo. xl. di fu preso da Cristofano suo prete & messo iprigione & priuato delpapato, elquale Christofano mesi. vii inanzi a Sergio tenne, & non dimeno poi fu anche lui dispo sto & messo inprigione, & inuita monachale si mori.

PAPA. CXXII.

s Ergio. III. romano, Figluolo di Benedecto tenne il pontificato anni. vii. mesi. ii. di. xvi. Vaco il papato di vi. ilquale sendo rouinata la chiesa di laterano, lafece in fino da fondamenti riedificare, Ando costui infrancia, & pelmezo & aiuto de franciosi prese Christofano: il quale il papato saueua preso & misselo inprigione. Dipoi fece trarre il corpo di formoso papa del sepolcro, et fecegli taglare ilcapo, et gittarlo nel teuero: ilquale non molto dopo dacerti pescatori ritrouato, et recato aroma nella chiesa di. S. Piero fu posto.

IMP. LXXXV. ANNO. DOMINI. DCCCCVIII.

b Erlinghieri, benche non fussi facto Augusto, regno initalia anni. iiii. Fu infacti darme exercitato, & molte ghuerre gaglardamente aministro. Asuo tempo Ghuglelmo Conte di borgogna fondo ilmonasterio di Cluni.

IMP. LXXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. XII.

c hurrado alamanno aministro limperio in germania anni. vii. ma non e nominato traglimpadori, conciosia che beneditione imperiale non hauessi: ne fussi chiamato Austo. Asuo tempo isaracini saccheggiando oppressauano la sicilia: lapugla: & quasi tutta la italia. Churrado alla fine sendo uenuto amorte, sprezati isuoi figluoli cōciosia che fussino da pochi, uolle che gli succedessi nel regno il suo aduersario Arrigo figluolo di Otone duca desansogni: ilquale era buono.

IMP. LXXXVII.

b Erlinghieri. II. mentre che Churrado ingermania si gnoreggiaua fu inifcambio dellimꝑadore initalia, & quiui benche coronato non fussi, impero anni . iii.

PAPA. CXXIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. XIIII

a Nastasio. III. nato inroma tenne ilpontificato anni. ii. & di. x.

PAPA. CXXIIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. XVI

l Ando romano figluolo di Giouanni tenne il pontificato mesi. vi. & di. iii. Vaco la chiesa di. xxi.

PAPA. CXXV. ANNO. DOMINI. DCCCC. XVII.

g Iouãni. X. romano figlulo di Sergio papa tenne il põtificato anni xiii. mesi. ii. Costui fu prima uescouo di rauenna: ilquale di poi da tutto il popolo del uescouado fu disposto: non dimeno dipoi peruenne alla dignita del papato. A suo tẽpo isaracini collaiuto di Alberigo marchese furono da romani superati, & uinti: & della pugla: laquale otteneuano cacciati. Madipoi nata discordia tra ilmarchese & ilpopolo ilmarchese conimbasciadori fe uenire glungheri, che possedeuono le pannonie, initalia: iquali entratiui tutta lasaccheggiorono.

IMP. LXXXVIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. XVIIII.

a Rrigo disansogna figluolo di Otone impero ingermania anni. xiiii. non dimeno non fu coronato imperadore dalpapa. Alcui tempo Spitigneo duca diboemia siconuerti alla uera fede dichristo: & giustamente & religiosamente dipoi signoreggio. Alquale successe Vinceslao suo figluolo iniustitia & insanctita prestante: ilquale: perla sua sanctissima & honesta uita uenuto in odio alsuo fratello: fu dallui taglato apezi. Ma non molto poi Ottho imperadore per farne le uendette gli mosse ghuerra: & con grandissima uccisione della sua gente uintolo, tutta boemia ghuasto.

PAPA. CXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. xxx.

l Eone. VI. romano tenne ilpontificato mesi. vi. & di . ii. Vaco lachiesa di. x.

PAPA. cxxVii. ANNO. dOMiNi. dcccc. xxx.

f Tesano. viii. romano: tenne il pontificato anni. ii. & di. xxii. Vaco ilpapato di. ii.

IMP. Lxxxix. ANNO dOMiNi. dcccc. Xxxi.

b Erlinghieri. iii. imperadore benche non fussi coronato impero initalia anni. vii. Nel tempo del quale fu grandissima discordia initalia.

PAPA. cxxviii. ANNO. dOMiNi. dcccc. xxxii.

g Iouanni. xi. romano tenne ilpontificato anni. iii. mesi x. & di. v. Nel primo ãno delquale nellacicta di Genoua silegge che apparendo una fonte largamẽte corse sangue: laqual cosa uolle significare grã rotta inquello luogo: concio sia che nõ molto dopo isaracini congrãdi nauili uenutiui lapresono & dhuomini & dogni thesoro laspoglorono. Inquesto tẽpo Hugo magno uiolẽtemente regnaui ĩfrãcia: dalquale ebbe origine ire di francia: che oggi regnono.

PAPA. CXXIX. ANNO. DOMINI. DCCCCxxxVI.

l Eone. vii. romano: tenne ilpontificato anni. iii. mesi vi. Vaco ilpapato di. i.

IMP. xC. Anno. dOMini. dcccc. xxxViii.

l Ottieri. ii. imperadore impero initalia anni. ii. non dimeno nõfu coronato. Neltẽpo del quale schuro ilsole: & fece si quasi come disanghuẽ. Onde iui apochi di fu grande mortalita dhuomini.

papa. cxxx. anno domini. dcccc. xxxix.

f Tesano. viiii. nato di Germania tenne il pontificato anni. iii. mesi. iiii. di. xv. Leggesi che a costui daalquãti romani fu tracta lalingua.

imp. xci. anno domini dcccc. xl.

b Erlinghieri. iiii. colsuo figluolo Alberto inpero initalia anni. xiiii. ilquale aspramente signoreggiãdo pre

se Dauilda laquale erastata mogle di Lottieri imperadore / & misela inprigione. ma non molto poi Ottho della magna cō grande potentia uenne initalia & cacciato Berlinghieri trasse Dauilda imperadrice di prigione / & presela per moglera il di della pasqua di natale faccendo inpauia la festa. Ma berlinghieri dipoi ritornato ingratia dottho / gli fu renduto la lombardia. & nō molto dopo ne fu da otto cacciato: cōciosia che ibasciadori dalla chiesa diroma & daltri principi / le sue pessime opere a Ottho significassino. ilquale di poi cacciatolo uenne a roma & dalpapa & daromani honoreuolmente riceuuto / fu imperadore coronato.

PAPA.C.XXXI. ANNO.DOMINI.DCCCCXLII.

m Artino .iii. romano tenne ilpontificato anni .iii. mesi vi. & di .x.

PAPA.CXXXII ANNO.DOMINI.DCCCC.XLV.

a Gabito .ii. romano tenne ilpōtificato anni .viii. & mesi vi. Nel tempo delquale si legge / che in ghuascona nacque una femina dal bellico insu diuisa laquale haueua dua capi & dua petti / con quattro braccia / & non faceua luna parte quello che laltra / conciosia che talora luna dormiua & laltra ueghiaua / & spesso luna mangiaua digiunando laltra: & sendo uissute a questo modo buō pezo ne mori prima una sopra uiuendo laltra: laquale dipoi pelpuzo si mori. Inquesto tēpo ācora mori Oddo primo abate del monasterio di Cluni.

PAPA.CXXXIII. ANNO.DOMINI.DCCCC LIIII

g Iouanni .xii. Romano della contrada diuia lata tenne ilpontificato anni .viii. & di .xxv. Costui fu figluolo d Alberigo principe: ilquale benche potente inroma fussi: nōdimeno raguno inobili & grandi diroma. & fegli giurare che dopo lamorte dagabito papa: eleggerebbono Ottauiano suo figluolo: & cosi fu facto & fu chiamato dipoi Giouanni. Altēpo delquale uenne Ottho īperadore di sansogna initalia: & hauendo souenuto alla chiesa fu inroma magnificamēte riceuuto: & dimperiale diadema coronato: ilquale dipoi molti

doni amolte chiese fece. Giouanni alla fine pe suoi uitii dal pa
pato fu disposto. IMP. xcii. anno. domini. dcccc. lv
o Ttho primo, Figluolo darrigo della gēte de sansogni
signoreggio nellimperio occidentale anni. xii. Costui
fu ilprimo imperadore della magna & fu casso limperio dagli
taliani per insino aoggi. Fu sauio imperadore & infatti darme
exercitato & molte ghuerre felicemente aministro, dipoi uē
ne aroma doue dal papa & dal cherichato & dal popolo hono
reuolmente & magnificamente riceuuto fu con gran fauore
imperadore coronato, ilquale facti molti doni alla chiesa, &
pacificata italia colla sua moglera ritorno ī sansogna: della qua
le ebbe un figluolo: che si chiamo Ottho che allui successe:
& quiui cōsōma iustitia limperio felicemente recto: si mori.

PAPA. C. XXXIIII ANNO. DOMINI. DCCCC Lxii

b ENEdecto. v. romano tenne ilpontificato mesi. ii. &
di. v. Costui fu inquesto modo facto papa: che essendo
stato Giouanni perla sua cactiua uita disposto & hauendo ilcle
ro electo presente Ottho imperadore, che allora era ī roma:
uno chesi chiamaua leone, partito chesi fu Otto disposono Le
one & crearono questo benedecto: ilperche limperadore tor
nato indrieto, ossedio roma: perlaqualcosa iromani riponen
do Leone nella sedia apostolica presono benedecto & dectol
lo allimperadore: ilquale tornatosi insansogna lomeno seco,
& quiui miseramente dipoi lofe morire.

PAPA. C. XXXV. ANNO. DOMINI DCCCC. Lxii.

l EONE. viii. tenne ilpontificato mesi. xviii. & di. ii.
Costui sendo disposto Giouanni presente limperadore
fu facto papa: dipoi daromani disposto creando loro benedec
to ultimamente fu alpapato riasunto (come disopra dicemo)
ossediādo līpadore roma: ilquale pmalitia deromani ordino
che nessuno fusse facto papa sāza ilcōsentimēto dellīperadore

PAPA. C. XXXVI. ANNO. DOMINI. DCCCC. lxiiii

Iouāni. xiii. nato danarni tēne ilpapato āni. viii. & di. xiii
ilquale fu preso dapiero prefetto di roma & mādato incāpa
gnia hauē

dolo prima tenuto prigione: ma fra poco tempo tornato aro ma pelmezo dottone imperadore fe uendecta de suoi nimici

IMP. XC III. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXVII.

o TTHO. ii. imperadore figluolo dottho primo regno nellimperio anni. xxxi. Fu huomo inbattagle exercitato & gaglardo: Costui uenne aroma & aparecchiato un bello conuito anobili: molti diquegli: iquali sturbatori della pace erono tenuti: mentre che mangiauano facto pigliare, fe loro taglare ilcapo. Dipoi ãdo abuõconuento: & ossediatolo lo prese: & trassene lossa di. S. Bartolomeo apostolo p. portanele seco nella sua terra, ma tornando aroma & postole nellisola quiui simori: onde lossa uisirimasono. Asuo tempo fiori. S Alberto uescouo, di natione di boemia: il quale dipoi battezo Stefano re dhungeria: & ultimamente predicando poi in polonia: fu perla fede di martirio coronato.

PAPA. C. XXXVII. ANNO DOMINI. dcccc. Lxxii

b Enedecto. vi. romano tenne ilpõntificato. mesi. xviii Costuĩ fu rinchiuso incastello. S. Angnolo & strangolato.

papa. c xxxviii. anno. domini. dcccc. lxxiii.

d ONO. ii. romano tenne ilpontificato anni. I. mesi vi & di. uno.

PAPA. C. XXXVIIII. ANNO. DOMINI. DCCCC. LXXV.

b ONIFAtio. vii. tenne ilpontificato di. xlii.

PAPA. C. XL. ANNO. DOMINI. DCCCC. Lxxv.

b ENEdecto. vii. romano tenne ilpontificato anni. ix. & mesi. vi. Altempo del quale essendo arciuescouo di rensa Ridolfo huomo honorabile della schiatta reale di Carlo magno: & essendo inuidiato da Vgo re di francia, fu dallo arciuescouado disposto: & insuo luogo fu facto Gilberto negromante, il quale poi per legato papale fu disposto & fu renduto larciuescouado a Ridolfo. Ma dopo alquanto tẽpo questo Gilberto (come disotto diremo) fu facto papa & fu chiamato Saluestro secundo.

Inquesto tẽpo ãcora Vgo primo re disrãcia, dellaschiatta che

oggi signoreggia mori: Alquale successe Rubetto suo figluo lo re insanctita prestante regnando felicemente anni.xxxiiii.

PAPA.CXLI.ANNO.DOMINI.DCCCC.LXXXV

g Iouanni.xiiii.tenne ilpontificato mesi.viii. & di.ii. Costui miseramēte incastello.S.Agnolo ossediato mori: & inuaticano fu sepolto.

PAPA.CXLII.ANNO.DCCCC.LXXXVI

g IOVanni.xv.romano, tenne ilpontificato mesi.iiii.

PAPA.C.XLIII.

g Iouanni.xvi.romano tenne ilpontificato anni.x.mesi vii. & di.x. Altempo delquale isaracini saccheggiauano lacalauria.onde limpadore ottho andato loro contro fu da loro superato & uinto: nellaquale battagla molti christiani furono morti: ilperche limperadore nascosamente fuggitosi in sicilia, dipoi collaiuto dunuescouo siciliano torno aroma. In questo tēpo ācora.S.Adoardo re dinghilterra fu (secōdo che si truoua) dalla sua matringna morto: ilquale di poi molti miracoli fece.

PAPA.C.XLIIII.ANNO.DOMINI.DCCCC.xcvi

g Regorio.V.nato di sansogna tenne ilpontificato ani ii.mesi.vi. Costui fu prima chiamato Bruno: ilquale p aiuto & priego di Ottho ipadore fu pontefice romano electo: Onde dipoi Venēdo Otto aroma locorono Ma sendo i quel tempo Crescenzio inroma cōsolo huomo potente, caccio gregorio del papato sostituendo insuo luogo Giouanni greco uescouo piacentino huomo ricchissimo.ilpche Otto tornato aroma & ossediato crescentio icastello.S.āgnolo doue sera fuggito alla fine presouelo glise taglare ilcapo, oltracio accecato il pōtefice che glaueua sustituito, si torno insansogna.

imp.xciiii.anno.domini.dcccc.xcviii.

o Tone.terzo.figluolo dotto.secundo.regno nelimperio occidentale anni.dodici.il quale perla sua strenuita fu chiamato marauigla del mondo. Costui uenne aroma & da Gregorio.quinto.fu coronato, dipoi tornato

si insansogna nõ molto dopo ritorno aroma, sendo da Cresce̅zio stato Gregorio papa disposto, & cauo glocchi a giouãni greco: ilquale dalui (come disopra dicemo) era stato papa fustituito. & cosi composte initalia le cose sitorno insansogna.

PAPA.C.XLV.ANNO.DOMINI.DCCCC.XC viii

g iouãni.xvii.nato nato digrecia tenne ilpõtificato mesi.x.di.iii.ilquale sẽdo uescouo dipiace̅za fu dacresce̅tio romano alpapato assũpto, sedone priuato gregorio.v Madipoi da otto.iii (come tractamo) fu disposto & accecato.

PAPA.C.XLVI.ANNO.DOMINI.DCCCC.xcviii

s aluestro.ii.nato di francia tẽne ilpõtifinato ãni.iii.mesi.uno.di.viii.ilquale prima haueua nome gilberto: & fu monaco Florianese & negromãte: fu indoctrina excellẽte: imodo che silegge essere stati suoi discepoli Ottho impadore: & Ruberto re di francia huomo sancto: fu etiãdio prima uescouo di rensa dipoi dirauẽna. Et dilui siscriue che datosi aldiauolo ogni cosa ottenne ital maniera che puenne alpapato. Ma dipoi chieggiendogli lalungeza della uita. gli fu risposto che uiuerebbe insino ache cãtassi messa ĩ ierusalem: ilpche confidatosi faccendo fermo pposito di non uauigare mai la: scadde che ũ cierto di celebro lamessa inuno luogho aroma: ilquale si chiama ierusalẽ: laqual cosa conosciuta & cõprendendo isalsi ĩgãni de demoni pentitosi & ricorso alla misericordia didio comãdo che le sue menbra: colle quali ademoni seruito haueafussino uitupos amẽte tagliate & gittate: dipoi mortosi (come che pemira coli siuide) dalla misericordia diuina fu assumpto al lasalute ppetua. Asuo tẽpo Ottho ĩpadore fe ardere lamogle cõciosia chella haueua falsamente accusato uno: dicendo che collei sera uoluto mescolare. Et isaracini ossediorono capoua.

PAPA.CXLVII.ANNO.DOMINI.M.II.

iouãni.xviii.tenne ilpõtificato mesi.v.di.xv.Vaco il papato di.xviiii.

PAPA.C.XLVIII.ANNO.DOMINI.M.II

g IOuanni.xix.tenne il pontificato anni.v.mesi.iii.

Altempo del quale fiori sommamente Ruberto re difrancia huomo insapientia & in sanctita diuita: & in religione christiana excellente: ilquale fu tanto diuoto che uestitosi la cappa non altrimenti: che frati lufficio cantaua: ma una uolta offediando ũ castello: & sendo uenuto la festa di. S. Damiano lasciata cotale opera: & andato aceultiuare ildiuino officio & a celebrare la festa: quiui cantando Agnus dei. & cetera. dipoi miracolosamente ebbe il castello.

PAPA. C. XLVIIII. ANNO. DOMINI. M. VIII

s ERGIO. iiii. nato di roma tenne il pontificato anni. ii. mesi. vii. & di. ii. Vaco lachiesa di. vii. Costui fu dhonesta & sancta & religiosa uita. Al tempo del quale Otho imperadore ãdo inpolloina auisitare ilcorpo di. S. Alberto & tolse ilbraccio suo & recatolo aroma: loripose nella isola nella chiesa di. S. Bartholomeo. Et non molto dopo si mori hauendo cominciato un grande hedificio: nel palazo. che fu di Giuliano imperadore: perla qualcosa era diuenuto aromani inimicissimo. Inquesto tempo apparue la luna sãghuinosa Vaco anche alquanti anni limperio.

IMP. XCV. ANNO. DOMINI. M. X.

a Rrigo Claudio: figluolo dottho. ii. imperadore impero anni. xii. & mesi. vi. Ma uaco limperio alquanti anni. Costui sendo duca di bauiera fu concordeuolmente daituti eprincipi electo imperadore: ilquale molte battaglie. ingermania: inboemia: & initalia fece. Ebbe una sorella che sichiamo Galla: laquale dette per dõna astefano re dũgheria: ilquale ancora era gentile: ilpche stefano & tutta lagentedhũgeria alla fede di christo si cõuertirono ilquale sendo inogni uirtu excellẽte fu battezato da beato Alberto uescouo di pollonia dinatione diboemia. Darrigo ancor silegge chegli & la sua dõna Renaganda ꝑpetua uirginita seruorono.

PAPA. C. L. ANNO. DOMINI. M. XXII.

enedecto. viii. nato di toscana figluolo digregorio tẽne il põtificato ãni xviii mesi xi di xi Vaco ilpapato ãni. i. il quale dipoi

cacciato del pontificato / & sustituito insuo scambio unaltro: il perche fu grande discordia aroma: Inquesto tempo isaracini occuporono laterra sancta & Ruberto re difrancia huomo sancto simori: alquale succiesse nel regno Arrigo suo figluolo.

IMP. XCVI. ANNO. DOMINI. M. XXX.

c HVRrado primo / duca della generatione de francio si nipote dArrigo superiore facto imperadore succedēdogli nellimperio / impero anni. uenti. Ma prima uaco limperio doppo lamorte darrigo presso atre anni. Costui fece & statui molte leggi: fralle quali / desiderando di tenere limperio inpace / statui certa pena aturbatori di quella. Onde il cōte lapondo sendo stato allui accusato: per paura si fuggi colla mogle: laquale era grauida: inuna selua: & quiui nascosamente uiueua: doue capitato un giorno Currado imperadore sēdo ito accacciare / disuiatosi daglaltri / & sopragiugnēdolo lanocte giunse alla casa dicostui: & dallui benignamente riceuuto / hauendo la mogle di Lapondo partorito un fanciullo / senti la notte inuisione dormendo: che cotale fanciullo gli sarebbe genero: & succiederebbegli nellimperio. Il perche disuegliatosi / tornato asuoi / comando che piglassino ilfanciullo & uccisolo gli recassino ilcuore. Onde loro rapiti il fanciullo commossi dapieta non lo amazando lo lasciorono nella selua: & tornati allimperadore / duno altro animale il cuore recando / dissono hauere isuoi comandamenti facti: Il fanciullo dipoi piāgendo fu dauno cacciatore ricolto / il quale dallui nelle buone arti alleuato trouatosi alla fine dichi eglera figluolo / diuenne dellimpadore genero: & oltracio nellimpio gli successe: & fu chiamato Arrigo.

PAPA. C. LI. ANNO. DOMINI. M. XXXII.

g Iouāni. xx. romano figluolo di Gregorio tēne ilpōtificato āni. viiii. Vaco ilpapato di. iiii. Costui grandissima ghuerra coromani ebbe. Asuo tēpo amerigo figluolo distefa

no rē dūgheria īsieme colla sua dōna: iquali ppetua uirginita seruato haueuano, si mori. Pequali idio molti & uarii mira coli fece làloro sanctita rapresentāti. Inquesto tēpo ācora siui de correre sopra laspera del sole amodo che una traue di fuo co di marauigliosa grandeza.

PAPA. C. LII. ANNO. DOMINI. M. XLI.

b Enedecto. viiii. toscolano figluolo dArrigo tenne il pōtificato anni. vii. Costui fu cacciato del papato: & fu facto papa iluescouo di sabina che fu chiamato Saluestro terzo: ilquale non molto dopo fu anche lui delpapato caccia to: & fu concesso lasedia apostolica a Giouanni arciprete di. S. Giouanni ante portam latinam: chiamato Gregorio. vi. Diquesto benedecto. viiii. si legge che morto che fu apparue inuisione instrana figura danimale aum cierto huomo & testi monio del suo esser mal uissuto portarne ledebite pene. Altē po delquale. S. Gherardo uescouo fu inīghilterra dimartirio coronato.

PAPA. C. LIII. ANNO. DOMINI. M. XLVIII.

f Aluestro. iii. uescouo di sabina, facto papa tenne il pontificato di. lvi.

PAPA. C. LIIII. ANNO. DOMINI. M. XLVIII.

g regorio. vi. arciprete di. S. Giouanni ante portam la tinam: ilquale prima Giouanni si chiamaua, creato pa pa tenne ilpontificato anni. ii. & mesi. vii. & di. iii. Ilquale ebbe molte battagle da ultimo con Arrigo imperadore. Co stui (come si legge) fu buono & sancto pontefice: & perue nendo poca o nulla dutilita alpapato perla negligenza & con tentioni de suoi antecessori: cōciosia che qualunche: ueniua a roma o per offerire o per alcuna altra cosa fussino da ipre, datori, che inuarii luoghi stauano rubati: & non potendoui alcuno uenire: ilpapa primamente glamuni, che dal furare sa stenessino, & non giouando gli scommunico: ultimamente non ubbidendo eglino: ragunato lexercito andato loro con tro: parte nuccise parte per forza darme spauentati se fuggi

re. & cosi liberati que luoghi da ipredatori molte possessio ni, & castella: lequali perdute hauea: raquisto. Perla qualcosa non papa ma sanghuinario cioe che si dilectaua di sangue era chiamato. Et non molto dopo sendo infermato in modo, che chiaramente lamorte subita, soprastagli, si uedea, pregando icardinali che morto che fussi nella chiesa di. S. Piero lo sopellissino: icardinali risposono: chesendo stato cagione della morte di tanti huomini non era di tale sepoltura degno. Aquali egli rispondendo dimostro per molte ragioni hauere facto bene: & da ultimo soggiunse ponete almeno ilmio corpo dinanzi alla chiesa. dipoi seghua lauolunta didio. Et cosi doppo lamorte icardinali facciendo: Leporte della chiesa: le quale serrate erono: miracolosamente datanto furore diuento furono p cosse: che subitamente saprirono. Pelqual segno icardinali cõmossi honoreuolmẽte nella chiesa ilsopellirono.

PAPA. CLV. ANNO. DOMINI. M. L.

c Lemente. ii. tenne ilpontificato mesi. viiii. Costui era prima uescouo barbigiense: & p forza darrigo fu creato: ilquale poi dimperiale corona orno.

IMP. XCVII. ANNO. DOMINI. M. L.

a Rrigo genero di Churrado imperadore succiedendo gli nellimperio impero anni. iiii. ilquale uenendo ĩ italia prese pandolfo principe dicapoua: & menõnelo seco prigione ordinando principe unaltro pandolfo conte di reatino Al tempo suo fu trouato aroma un corpo di Gigante disusata grandeza: ilquale non sendo ancora corrocto hauea una fedita larghissima: & presso aquesto corpo era uno epitaffio: che diceua. Qui giace Pallante figluolo dEuandro: che la lancia di Turno caualiere: uccise. Inquesto tẽpo ancora inormanni uenuti aroma la presono. Le chiese digallia etiamdio imperante lui furono turbate per uno che si chiamaua Berlinghieri del corso: ilquale affermaua che ilsacramento dello altare: ilquale noi pigliamo non era iluero corpo & sangue di Christo.

PAPA.C.LVI.ANNO.DOMINI.M.L.

d Amaso.ii.romano tenne ilpontificato di.xxvi. Vaco lachiesa di.xi. costui hauuto ilpapato per forza. subitamente dipoi mori.

PAPA.C.LVII.ANNO.DOMINI.M.LI.

l Eone.ix.nato della magna tenne ilpontificato anni.vi.mesi.ii.& di.vi. ilquale fu papa di sancta & honesta uita. & nella gratia di ciascheduno morendo fu sepolto a Sancto Piero.

IMP.XCVIII.ANNO.DOMINI.M.LIIII.

a Rrigo. decto secōdo figluolo dArrigo superiore succedendo alpadre impero anni.xlviii. Costui fece molte & uarie battagle. & felicemente impero. Altempo suo Aldobrādo cardinale: ilquale dipoi fu facto papa & chiamossi Gregorio. fu mandato infrancia legato & cōtra molti uescoui simoniaci processe. Inquesto tempo ancora gran numero di topi grandemente perseghuitorono un cierto potente auaro: ilquale era nasconditore di uettouagla. & fuggiendo: egli in una naue inmare loro seghuitādolo. crudelmente lucisono. Questo Arrigo fu padre della contessa Matylda: laquale fu maritata a Bonifatio marchese: ilperche arrigo concesse loro areggiere gran parte dellimperio initalia.

PAPA.C.LVIII.ANNO.DOMINI.M.LVII.

u Ictorio.ii.nato della magna tenne ilpontificato anni.ii.mesi.iii.di.xiiii. Vaco lachiesa di.iii. Costui per paura darrigo imperadore fu facto papa: ilquale fece cōcilio in toscana nella cicta difirenze. & molti uescoui. perfornicatione. & per simonia dispose. dipoi andando ingallia: doue dallimperadore honoreuolmente fu riceuuto: quiui si mori.

PAPA.C.LVIIII.ANNO.DOMINI.M.LViiii.

s tefano.x.nato di lotteringha tēne il pontificato mesi viiii. & di xxvi. ilquale fu prima abate dimōte casino & dipoi promosso alpapato: mori nella nobile cicta di firēze

& quiui fu sepulto.

PAPA.C.LX.ANNO.DOMINI.M.LX.

b Enedecto.x.tenne il pontificato mesi.viiii.ilquale sē do stato facto papa perforza, lascio spontaneamente dipoi il papato. A suo tempo fiori lanfrando boeciense maestro di Anselmo.

PAPA.C.LXI.ANNO:DOMINI.M.LXI.

n Icolaio.ii.nato diborgogna tenne il pontificato anni .ii.mesi.vi.di.xxvi. Costui sendo uescouo di firenze, appresso a siena cōcordeuolmente fu facto papa.ōde poi fece un concilio dimolti uescoui contra Berlinghieri: ilquale affermaua ilsacramento dello altare non essere uero corpo di Christo: ilperche Berlinghieri sendo in ogni altra cosa uero christiano, da cotale errore, sendogli sottilmente dimostrato lauerita: si ritrasse.

PAPA.C.LXII.ANNO.DOMINI.M.LXIII.

a Lexandro.ii.dinatione melanese tenne ilpōtificato āni.xi.mesi.iii. Vaco lachiesa di.xxv. Costui sendo uescouo di luccha fu facto concordeuolmente dacardinali papa contralquale si leuo Currado uescouo di parma ilquale creato da tutti iuescoui di lombardia, papa: dua uolte con grande exercito uenne aroma credendo p forza prendere alexandro Onde ilpapa apriego darrigo imperadore uenne in lonbardia & andato amantoua, quiui fece sollemnne concilio: & pacificata tutta la discordia si torno aroma, doue non molto poi morendosi fu sepolto nella chiesa di.S.Giouanni laterano. inquesto tempo quegli di normandia: iquali ī pregiudicio del papa ilregno di pugla occupato teneuano saccheggiando tutta la campagna, cacciorono della signoria. Gotifredi duca dispoleto & lacontessa matilda donna potentissima & diuota.

PAPA.C.LXIII.ANNO.DOMINI.M.LXXIIII.

g Regorio.vii.nato della cicta di saona tenne ilpontificato anni.xii.mese.i.di.iii. Costui perla sua sancta uita da cardinali fu facto papa: ma di poi la nocte dinatale

quando laprima messa cantaua da un certo potente chiamato Censo fu preso in sancta Maria adpresepe / & messo inprigione · ilperche iromani adirati · Censo cacciorono della cicta / & liberorono ilpapa dalla carciere · ilquale dipoi scomunico arrigo īperadore in uno concilio / conciosia che uolessi lunita della chiesa rompere: perlaqual cosa limperadore uegnedo in lōbardia sonmessiuamente chieggendo perdono alpapa agran fatica limpetro · Dipoi standosi initalia iprincipi della magna elessono imperadore Ridolfo duca di sansogna · onde ilpapa a prieghi darrigo noluolendo scomunicare se prima lacagione non intendeua: ildecto imperadore andato cōtro aridolfo & uintolo / raguno lacorte sua abrescia / & quanto che perlui fare si pote / casso & dispose Gregorio papa & ogni sua ordinatione: & fece eleggere damolti uescoui Ghuilberto uescouo di rauenna chiamandolo Clemente · iii · perlaqual cosa papa Gregorio dinuouo loscomunico · ondelui ragunato grande exercito colpapa che glauea electo & couescoui uene aroma & osse dio Gregorio papa īcastello · S · Agnolo · Ma Ruberto ghuiscardo re di pugla insoccorso del papa uenendo / limperadore col suo papa sifuggi asiena · Onde Ruberto liberato Gregorio dalla ossidione molti romani inquesto colpeuoli grauemēte puni · Et papa Gregorio nādo poi inpugla cō Ruberto: & asalerno si mori · doppo lamorte del quale molti miracoli i / dio perlui fece · In questo tempo la cicta di siracusa in sicilia fu da un grandissimo tremuoto ꝑcossa: pelquale cadde laloro chiesa maggiore · In questotempo ancora ildecto imperadore Arrigo uenne acampo a firenze adi · xxi · diluglo: & cō poco suo honore amodo discōitto sene leuo ·

PAPA · C · LxIIII · ANNO · DOMINI · M · LxxxVi ·

u Ictorio · iii · tenne ilpontificato anni · iii · mesi · iiii · di · vii · Costui prima Desidero fu chiamato: & fu abate di monte Casino Allultimo mori per ueleno / che nel calice gli fu messo · Altempo suo si comincio lordine carthusiense ·

PAPA · C · LxV · ANNO · DOMINI · M · Lxxxix ·

u Rbano.ii.tenne ilpõtificato anni.xi.& mesi.xi.&
di.i. Vaco lachiesa di.xv. Altempo del quale Raimõ
do figluolo di Ghuiscardo: duca de normanni: che teneuono
la pugla: ragunato grandissimo exercito di christiani ando
dila dalmare passando per cõstantinopoli: & di poi neglanni
domini.M.xcviii. fu tolta da christiani Antiochia: lanno
uegnente similmente da christiani fu riconperata Ierusalem
& ilsepulcro di christo: lequali cose ibarbari occupate haueua
no Inquesto ãno ancora si trouo lalancia colla quale fu apetto
illato dichristo riuelandolo un religioso huomo che andrea si
chiamaua. Inquesto tempo si comincio adire nellore lufficio
della uergine Maria ilsabato. Fiori Anselmo inghilterra:
ilquale fu prima abate di poi uescouo di conturbia huomo in
scienzia & isãctita marauiglioso. mori gotofrigo duca dibor
gogna in ierusalem: alquale succiesse ilsuo fratello Balduino
papa.C.LxVi.anno. DOMINI.M.C.
p Aschuale.ii. nato di toscana tenne ilpontificato anni.
xviii.mesi.v. Vaco lachiesa di xii. costui fup reso con
tutta lasua corte, da arrigo imperadore: & messo ĩprigione
& doppo che ui fu stato buon pezo ne fu tracto, sendo cõces
so allimperadore le inuestiture de uescoui: abati: & altri che
rici: della qual cosa altra uolta ipapi coglimperadori conteso
haueuono. Asuo tempo la cõtessa Matylda ossedio la cicta di
ferrara: laquale non molto poi si mori. & Ruberto cologne
se monaco coglaltri.xii.incomincio lordine di ciestello.
IMP.XCVIIII.ANNO.DOMINI.M.C.II.
a Rrigo.II.succiedendo ad Arrigo suo padre elquale,
lui prese: & tãto inprigione lo tenne: che uisi mori: in
questo modo impiamente preso limperio: impero anni.xxv.
Nel tempo del quale Ruberto ghuiscardo uisse Alesso & Ar
riano imperadori in constantinopoli: ilquale dipoi uenne con
grãde exercito difrancia aroma: & tento piglare lacicta. ma
quindi scacciato sentro inpuglia, & apoco apoco quel regno
o cupo. Costui ebbe un figliuolo: ilquale fu re disicilia: &

una figluola chiamata Gostanza : la quale dipoi fu madre difederigo imperadore. & successegli nel regno Guglelmo suo figluolo huomo gentile & gratioso : altempo del quale sõ mamente : la pugla piuche altro regno : di riccheze abondo. In questo tempo : poi che papa paschuale dallimpadore fu del le carciere liberato indiuersi tempi tre papi segli leuorono cõ tro cioe Alberto. Teodorico & Agnulfo : de quali ciascuno con buon seghuito dandogli nel cominciamento gran briga : alla fine tutti uinti & superati furono. Inquesto tempo anco ra beatoBernardo entro nel ordine diciestello sendo deta dan ni. xxii. nel quale monasterio allora era abate Stefano con circa. xxx. monaci. Et inquel medesimo anno fondato chiara ualle ui fu mandato per abate. Paschuale papa inquesto tem po poi che fu liberato dalla prigione & che glebbe con gran de honore : coronato. Arrigo col quale sera conciliato : si mo ri. & nella chiesa di. S. Saluadore honoreuolmente da tutto ilchericato fu sepolto. Alquale successe Giouãni cancielhe re diroma & fu chiamato Gelasio : ma per che efu facto san za ilconsentimento dellimperadore : limperadore fece unal tro papa dhispagna : che si chiamo Bordino : ilquale non di meno, nelle croniche de papi non si pone. & per questo lim peradore cõ tutti quegli : che aquesto cõsentirono, & seghui taronlo, furono scomunicati. Inquesto tẽpo circa. M. c. xvi. nel mese di maggio sapprese ilfuoco infirenze, nelluogo che si chiama borgo. S. Apostolo : & feceui gran danno tale che molti edificii arsono.

PAPA. C. LXVII. ANNO. DOMINI. M. C. XVIII

g Elasio. ii. nato della cicta di Gaeta tenne ilpontifica to anni. i. & di. v. Vaco il papato di. xxiiii. Costui p paura dArrigo imperadore nando per mare infrancia & quiui amalato simori : inquesto tempo una porca miracolosamente partori ũ porcello ilquale haueua lafaccia humana. S. Bernar do (come disopra dicemo) sife monaco. Comincioffi in Ieru salẽ lordine dello spedale p cagione de pellegrini infermi.

PAPA. C.LXVIII. ANNO.DOMINI.M.C.XIX.

c Alisto.ii.nato di borgogna tenne il pontificato anni.v mesi.x.di.xiii. Vaco lachiesa di.v. Costui sendo arci uescouo di uienna doppo lamorte diGelasio.nella citta dinna cho concordeuolmente da cardinali fu facto papa : ilquale di poi uenēdo aroma pel camino īogni luogo allegramente fu ri ceuuto: Ilperche Bordino: ilquale era facto papa da Arrigo im peradore, intesa la sua uenuta, si parti di roma & andonne a sutri: & quiui daromani & dallo exercito della chiesa ossedia to fupreso, dipoi fu posto acauallo sopra un camello uoltogli iluiso uerso lagroppa, & dādogli īmano lacoda īscābio dibri gla: & cosi rimenato aroma fu rinchiuso nella rocca. Et non molto dopo limpadore Arrigo tornando acoscientia rasegno le inuestiture deuescoui & degli altri prelati a Calixto papa, della qualcosa grandemente con paschuale conteso hauea: & uolle che per tutte le chiese dellimperio: che il papa de benefi ci facessi electione. oltraquesto tutte le possessioni o castella o altri luoghi: che perla discordia che colla chiesa hauuto haueua ferono alienate: fece alpapa rendere. & ogni altra possessione che hauessi o achiese o acherici o alaici per cagione dicotal ghu erra fedelmente rende: & cosi riconciliatosi col papa insieme feciono pace. Inquesto tempo. Luccha per sua gratia di pal lio dal decto papa fu ornata: ilquale dipoi mortosi nella chiesa di. S. Giouanni Laterano fu sepulto. Leggesi ancora che sotto ilpontificato di Calixto ipisani andorono acampo amaiolica: & lasciorono aghuardia la cicta dipisa afiorentini: & inbrieue spazio presa maiolica: di begli adornamenti spoglatala si tor norono apisa.

PAPA.C.LXVIIII. ANNO.DOMINI.M.C.XXV

h ONORIO.ii. Bolognese tenne ilponrificato anni. cinque. mesi.due. di.iii. Costui facciendo pace col conte Ruggieri di sicilia: conciosia che glauessi occupata aqu legia: linuesti del ducato di pugla. Dispose anche per un suo

cardinale legato dua patriarci cioe quello daquilegia / & di ui
negia . Asuo tempo Tiro cicta infenicia fu presa da christia
ni Balduino re in Ierusalem fu preso da saracini . Fiori apari
gi Vgo di . S . Victore ilquale fu tenuto profeta . Cominciossi
inierusalem lordine de caualieri di Sancta maria del tempio .
Mori Arrigo imperadore ilquale non lasciando alcuno figluo
lo : lagente si crede / che talcosa fussi interuenuta / perche ma
le contra ilpadre sera portato : al quale succiesse nellimperio
Lottieri .

IMP . C . ANNO . DOMINI . M . C . XXVII .

l OTTIERI . iii . duca disansogna facto imperadore re
gno nellimperio anni . xiii . Altempo del quale per tut
ta italia fu gran fame . & infrancia fu tanta siccita che ifiumi :
le fonti : & ilagi quasi tutti si seccorono : & per dua anni ne
per freddo ne per pioue cotale siccita sipote spegnere :
Inhispagna nacque un monstro di dua corpi : ilquale nella par
te dinanzi haueua la forma intera duno huomo / & la parte
dirieto haueua di cane .

.C.

PAPA . C . LXX . ANNO . DOMINI . M . XXX .

i NNOcentio . ii . nato diroma figluolo di Giouanni trās
teuero tenne ilpontificato anni . xiii . mesi vii . di . viii
Vaco ilpapato di . ii . Costui condanno tutta laparte di Pietro
leone : ilquale sendo stato da pochi cardinali electo papa sin
gegnaua dassalire Innocenzio & non potendo assali la chiesa
di . S . Piero inuincola / & spoglolla doro & ariento & do
gni ornamento : che uera / & similmente Sancta Maria mag
giore / & molte altre chiese : lequali lui credeua essere ricche
& conquesto tesoro molti romani corrocti / ilpapato uiolen
temente teneua . Ilperche innocenzio non hauendo in roma
alcuno aiuto montato co suoi cardinali ingalea / senando in
francia : doue dalre honoreuolmente riceuuto / clara/
mente & alreno fece concilio . Ma Di poi lottieri : ilquale
imperadore era electo / ragunato grande exercito uenne
initalia / & menando seco Innocenzio co sua prelati

cacciò uia piero lione: & uictoriosamente rimisse Innocentio nel papato: dal quale dipoi con grande honore riceuue imperiale corona. onde perla incoronatione acceso della fede catholica per monstrarsi buono difenditore della chiesa dichristo ragunato grande exercito insieme colpapa ando contrà Ruggieri conte: ilquale contrallachiesa sera leuato: & cacciarolo dipugla insicilia, fece unaltro duca inpugla. & dopo questo Lottieri senando nella magna. Ma hauendo ipisani & igienouesi fauoreggiato il papa: ilpapa dette a gienouesi um uescouado: iquali prima sotto il uescouado dimelano erono: & uno arciuescouo a pisa facciendolo singnore de uescouadi di Sardigna. In questo tempo si fe concilio aroma. Et Maestro Arnaldo: il quale grandemente le superfluita de cherici riprendeua, fu crocifixo: laqualcosa ancora oggi auno predicatore che similcosa riprendeisi si farebbe. Lachiesa maggiore diferrara ancora in questo tempo si cominciò aedificare.

IMP. C. I. ANNO. DOMINI. M. C. XL.

C HVRRADO. II. nato di sueuia regno nellimperio anni. xii. Nel tempo del quale Giouanni armigero di Carlo magno sendo uissuto (come glecclesiastici scriuono) piuche anni. cccl. si mori. Passo etiandio della presente uita Hugo di S. Victorio. Fiori Ricardo maestro inparigi.

PAPA. C. LXXI. ANNO. DOMINI. M. C. XLiiii.

C ELESTino. ii. nato ditoscana del castello di Sancta felicita tenne ilpontificato mesi. v. di. xiii. ilquale dopo lamorte inlaterano fu sepolto.

PAPA. C. LXXII. ANNO. DOMINI. M. C. Xliiii.

L Vcio. ii. di natione bolognese figluolo dalberto tẽne ilpontificato mesi. xi. di. quattro Costui fu prima cardinale di Sancta crocie. ilperche tutta quella chiesa di sancta Croce raconciando rinnouo.

PAPA. C. LXXIII. ANNO. DOMINI. M. C. XLV.

e VGENIO . III . Pisano tenne il pontificato anni . otto . mesi . quattro . di . uenti . Costui sendo abate di Sancto Anastasio fu facto da cardinali concordeuolmente papa: ilquale sendo inodio asenatori fu dalloro cacciato: ilper che senando igallia. Ma dipoitornando aroma benignamente fu riceuuto. Et nõmolto dopo apriego di Lodouico re di francia ando infrancia mandando inanzi . S . Bernardo / & congiũtosi conCurrado imperadore ilquale grande exercito apparecchiato haueua ragunata gram multitudine di tedeschi inghilesi & franciosi / & con molta altra giente segnata dicroce andorono oltramare . & cierti passarono p pãnonia . certi pungeria molti p mare cõgrãdi nauili: & alla fine giunsono icõstãtinopoli . & quiui molto detrimẽto plingãno & fraude degreci sopportãdo / nõ dimeno alla fine entrati nella terra sancta molte battagle uictoriosamẽte feciono . Inquesto tẽpo fiori Gilberto maestro inscientia excellẽtissimo . Fu tradocto digreco inlatino illibro di Giouanni damascieno . Beato Thommaso arciuescouo diconturbia / per comandamento del re danglia ĩ chiesa fu uccuso . Gratiano monaco per natione toscano compose abologna nel monasterio di . S . Felice elcodico de decreti .

IMP . C . II . ANNO . DOMINI . M . C . LII .

f EDErigo primo figluolo dun fratello di Currado della generatione desueui / chiamato Barbarosso regno nel limperio anni . xxxvii . ilquale da Eugenio papa soprascripto uenendo aroma fu coronato: ma dipoi tornandosi adrieto il primo anno del suo imperio fe disfare spoleto . fu imperadore magnifico liberare & buono & facundo & inogni suo facto glorioso . Nel tempo del quale lacicta dedissa: laquale nella bibbia arat e chiamata / da saracini fu presa & larciuescouo rectore di quella greggia contutti quegli: che christo negare non uollono furono crudelmente uccisi . & cosi questa cicta laquale alla fede catholica prima conuertita sera fu di sanghue di martiri imbagnata .

PAPA.C.LXXIIII.ANNO.DOMINI.M.C.LIII.

a NASTASIO.iiii.romano figluolo di Benedecto tē ne ilpontificato uno anno & mesi.iiii.& di.xxvii. Vaco ilpapato di.xx. Costui adorno sancta Maria ritonda, & molti doni a.S.Giouanni laterano fece.

PAPA.C.LXXV.ANNO.DOMINI.M.C.LIIII.

a driano.iiii.nato dinghilterra tenne ilpontificato anni.iiii.mesi.x. Vaco ilpapato di.xx.ilquale sendo pri ma uescouo dalbania fu mādato legato inornegia apredicare lafede di christo, & quiui molta gente barbara cōuerti. dipoi tornato, mortosi Anastasio, fu creato papa. ilquale p un cardinale che fu fedito tutta la cicta di roma interdisse insino a degna satisfatione. Scomunico etiamdio Gbuglielmo re di sicilia come rubello della chiesa: ilquale poi satisfaccendo al papa dalui fu assoluto. Dicostui silegge che fu ilprimo, che tenne corte inoruieto. Inquesto tempo Limperadore andato collexercito a Cremona la prese: dal quale non molto poi edificato fu lodi castello. Fiori etiandio nel pōtificato dadriano Ioachim abate ilquale molti libri sopra lapochalissi scrisse & sopra hieremia & altri profeti: & ādo delle parti di calauria a uerona a Vrbano.iii.papa & fiori Maestro piero lombardo ilquale cōpose illibro delle sentētie. Inquesto tēpo ancora e corpi de tre magi: iquali perladrieto dipersia in cōstantinopoli erono stati translatati, & di poi amelano, quindi dalimperadore nella colonia agrippina transferiti furono.

PAPA.C.LXXVI.ANNO.DOMINI.M.C.L.Viiii

a Lexandro.iii.Sanese tenne ilpōtificato anni.xxi.mesi.xi.di.ix. Contralquale furono electi successiuamēte quattro scismatici: dequali luno fu chiamato Victorio: laltro Pasquale: ilterzo Calixto: ilquarto Innocenzio. inquesto tempo combattendo limperadore co romani dette loro presso atoscoli grande rottta. Ma alexandro papa ueggendo

che limperadore prestaua aiuto anoiarlo, sifuggi ifrãcia: &
quiui dalre honoratamẽte fu riceuuto, onde lĩpadore
p questo cõmosso: con grande exercito, cõanimo di torgli il
regno nando infrancia, ma el re di frãcia dalre dinghilterra a
iutato gaglardamente si difese. Et non molto poi hauẽdo pri
ma grandemente pseghuitato ilpapa, limperadore essendose
gli per quello molti popoli ribellati per inbasciadori tento ri
conciliarsi con lui, & inquesto modo sipacificorono. Ma du
ro loscisma circa danni. xviii. Questo põtefice fece dua cõ
cilii luno altorso laltro aroma, & fece fare pace & accordo
afederigo ĩperadore occidentale cõ Manouello imperadore
allora inconstantinopoli, & con Ghuglelmo re di sicilia & co
lombardi. Ma manouello non molto poi si mori. In questo
tempo furono molti terribili tremuoti indiuersi luoghi. insi
ria rouinorono. antiochia: Damasco: & tripoli, & molte al
tre cicta. & insicilia Chatina cicta altutto sidisse: doue (secõ
do che si scriue) piu che uentimila huomini, dalle rouine p
cossi perirono. & ilmare quiui presso inmodo si scosse chepiu
che cinque mila huomini ua negorono. Inquesto tempo anco
ra imelanesi & quegli di piacenza & di brescia per odio che
glaueuono conquegli dipauia edificorono ĩliguria una cicta:
& acio chella fussi piu famosa le posono nome Alaxandria p
cagione di alexandro papa: che ilpapato teneua. onde ilpapa
le decte uescouo, priuando iluescouo di pauia della dignita
della croce & del pallio: conciosia che la parte delimperado
re Federico contralla chiesa tenuto hauessi. In questo tempo
ancora lacicta di melano fu presa dallĩperadore, & dissacta:
doue molte migliaia duomini ui furono morti. Ruggieri re
di sicilia si mori. Argenta fu presa da ferraresi. Vicenza api
ccatouisi grãde fuoco inbuona parte: quasi tutta arse. Legge
si ancora che in questo tempo si uidono tre lune insieme &
nelmezo il segno della croce: ne molto poi tre soli auntrat
to miracolosamente apparirono.

PAPA. C. LXXVII. ANNO. DOMINI. M. CLXXX

l Vcio. III. nato di toscana tenne ilpontificato anni. iiii. mesi. vi: & di. xviii. Nel tẽpo del quale fiori Piero che reco in uolume le historie del uecchio & nuouo testamento, utilmente exponendole: ilquale libro echiamato delle historie scolastiche. Mori. S. Bernardo. Lossa del Beato nicolo furono ancora inquesto tempo da mirrea translatate i bari. Fu morto etiamdio Currado marchese damonferrato p inuidia per opera di Ricardo re danglia.

PAPA. C. LXXVIII. ANNO
.DOMINI. M. C. LXXXV.

u Rbano. iii. nato di lombardia tenne ilpontificato anni. i. mesi. x. & di. xxv. Nel tempo delquale limperadore Federigo uenne infirenze ilquale quasi atutte lecicta di toscana hauendo tolto ilcontado excepto pisa & pistoia & buõ pezo ossedio siena. Inquesto tempo ancora nel. M. C. Lxxxvi. Fu occupata Ierusalẽ & latterra sancta dal Saladino dibabilonia & presa. & ĩtendendo cotal nouella Vrbano papa molestamente sopportandolo: aferrara di maninconia si mori, doue honoreuolmente fu sepulto. Federigo imperadore intesa etiamdio cotal perdita ragunato ĩfinita moltitudine dhuomini per riconperare laterra sancta & passando per tracia nando in asia: & nõ molto dopo mẽtre chesi lauaua inun fiume posto presso adantiochia: ilquale oggi si chiama ferro: dalla eque somerso affogo. ilperche ilsuo filuolo, che conlui era reco ilsuo corpo atyro & quiui losepelli. & quasi tutti isignori & baroni, che conpagni in questo passaggio erano, perirono & cosi limpresa non ebbe perfectione.

PAPA. C. LXXIX. ANNO.
DOMINI. M. C. LXXXVII.

g Regorio. viii. nato di beneuento tenne ilpontificato anni. i. di. xxvii. ilquale cercando di soccorrere laterra sancta mando indiuerse parti del mondo ambasciadori & messi per concitare epopoli, & affaticatosi per far pace tra pisa & genoua, lequali cicta allora erono inimiche, ĩquel uiag

gio si mori apisa: & quiui fu sepolto. Inquesto tempo fu rea duto ilcontado afirenze. x. migla dalla cicta discosto.

PAPA. C. Lxxx. ANNO. DOMINI. M. CLxxxVIII

c Lemente. iii. nato di roma tenne ilpontificato ãni. iii & di. xvi. Costui ordino ilchiostro di. S. Lorenzo fu ori delle mura: & inalzo ilpalazo di laterano con uarie pictu re adornandolo, & feceui fare uno cauallo di metallo colca ualcatore.

IMP. C. III. ANNO. DOMINI. M. C. LXXXIX.

a Rrigo. V. figluolo difederigo superiore imperadore della gente desueui regno nellimperio anni. xviii. il quale fu coronato nel mese daprile da Celestino papa. Costui congrande exercito entrato inpugla uenne aossediare napoli & stato alla obssidione parecchi mesi non facciendo alcuno ꝓ ficto si parti: ma dopo ilquarto anno tornatoui tutto ilregno di pugla soggiogo: & menonne seco in germania ilfiglnolo di Tancredi re di sicilia con Margherita sua madre & cõ mol ti altri. Inquesto tempo fu disfatta laterra di. S. miniato al tedesco da terrazani: & fu pace per tutta italia. & mori ilsala dino soldano di babillonia.

PAPA. C. LxxxI. ANNO DOMINI. M. C. XCI.

c Elestino. iii. romano consecrato papa ildi della resurre ressione di christo tene ilpõtificato anni. vi. mesi. viiii & di. ii. ilquale corono Arrigo imperadore ilsecundo di che fu facto papa. Inquesto anno incalendi luglo scuro ilsole & stette scurato da terza per insino anona. fiori Vghoccione pi sano uescouo di ferrara. & ricardo re danglia obssediando un castello & sendo ferito si mori.

papa. C. Lxxxii. ANNO. DOMINI. M. C. xcVii.

i Nocenzio. iii. nato di campagna tenne ilponticato an ni. xviii. & mesi. iiii. di xxiiii. Costui fu consecrato il di della cathedra di. S. piero, elquale quãto fussi glorioso lo pere sue ilmanifestorono. conciosia che rifacessi lospedale di

S. spirito, & rinouassi lachiesa di. S. Sixto & conponessi de
cretali & molti sermoni. & illibro della conditione, & mise
ria della humana generatione & molte altre belle opere fecie
adorno etiamdio di molti ornamēti le chiese di roma. Inque
sto tempo nel. M. cc. fu preso constantinopoli da franciosi,
& da uinitiani: dello exercito dequali era duca uno chesichia
maua Balduino conte difiandra: ilquale dipoi ui fu coronato
imperadore doppo Alexo & Marculfo imperadori: & inque
sto modo Balduino ottenne limperio orientale. In questo
tempo ancora mori Arrigo imperadore occidentale ī palermo
doppo lamorte delquale fu tra principi grande discordia dele
giere chi fussi impadore. ma eleggendo alcuni Filippo alcu
ni Otto fu non dimeno coronato Otto: ilquale di poi fu sco
municato (come disotto diremo) Nel pontificato di Innocē
zio ācora comincio lasignoria & ilregno de tartari: iquali ha
bitando sotto imōti dindia, & hauendo morto il re loro chia
mato Dauit figluolo di Giouanni prete. cominciorono acon
battere, & acquistare cicta & castelli & molti luoghi. Comin
ciossi ancora sotto questo papa lordine de predicatori: per. S
Domenico dhispagna patriarcha uenerabile. & non molto
poi lordine defrati minori. incominciato da. S. Francesco da
scesi religioso uenerabile. Fu edificato da ferraresi Bragan
tino castello presso alfiume pado. Giouanni conte dibiena fu
constituito re in ierusalem: & prese per mogle lasigluola di
Churrado re della quale ebbe una figluola che fu poi marita
ta afederigo. ii. imperadore.

IMP. C. IIII. ANNO. DOMINI. M. CC. VII.

o tthо. iiii. nato. di sansogna imperadore occidentale co
ronato da Innocenzio. iii. conciosia che con giuramen
ti promettessi didifēdere lachiesa, di. S. Piero regno nellim
pio. iiii. āni. īpero che nō molto dopo cominciando ghuerra
contra aromani. & entrando inpugla contralla uolonta del
papa: & spoglando etiamdio quegli: che ādauano aroma: ha
uendo rocto ilgiuramento: che prima facto haueua fu dal pa

pa scomunicato & priuato dellimperio. ilperche collaiuto del la chiesa iprincipi della germania elessono iperadore (come disotto diremo) federigo. Questo Ottho facciendo ghuerra a filippo re di francia: dalui congrande uccisione de suoi: fu rocto & sconfitto. Inquesto tempo ilfigluolo del detto Filippo re di francia: essendo mandato dal padre con grande exercito contra re dungeria: ilquale haueua loro mosso ghuerra, lo uinse & uictoriosamente lo sconfisse. Imperando ancora Ottho Azo marchese da esti superato Salinghuerra suo aduersario entro inferrara. & allora Vbaldo aracieuescouo di rauenna tolse Argenta dal uicario di Ottone che la teneua.

IMP.C.V.ANNO.DOMINI.M.CC.XI.

f Ederigo figluolo d'Arrigo imperadore, cō fauore della chiesa da principi digermania electo imperadore impero anni. viii. ilquale ueuēdo aroma dal papa, et da romani benignamente fu riceuuto: di poi andato ingermania: contra Ottho ilquale era prima imperadore et era stato scomunicato uictoriosamente conbatte. inquesto tempo innocentio papa fece concilio aroma insoccorso della terra sancta et per buono et uniuersale stato della chiesa: nelquale tra patriarchi & uescoui, & arciuescoui & altri grandi prelati passorono il numero di. M. cc. xv. & inquello molti ordinamenti si ferono, & fu allora la chiesa di sancta Maria trans teuero consecrata. Et condannossi in questa congregatione illibro: che labate Ioacchim cōtra piero lombardo hauea facto. Amerigo ancora fu cōdannato ilquale diceua chele forme che sono facte nella mente didio: acui similitudine tutte laltre cose sono facte: erono & sono create: Ma Beato Agustino dice: chenella mente didio non e se non cose eternali, & immutabili. Diceua ancora che idio e fine di tutte le cose: perche tutte debbono tornare in lui: & che indio si riposano sanza mutamento & staranno in lui: Affermaua etiamdio che idio e essentia di tutte le creature & lessere ditutte lecose, & molte altre co



se falsamente disputaua onde poi lui isieme cosuoi libri fu ar
so aparigi. Inquesto tempo etiamdio, Innocenzio papa uo
lendo per soccorso della terra sancta mettere pace tra pisani
egienouesi elonbardi, essendo mosso gia per andare la a peru
gia si mori, & quiui nella chiesa di. S. Lorenzo fu sepulto.
Mori anche Azo marchese da esti. Et fiori Elisabetta figluo
la delre dungeria: laquale, mortosi Langrauido suo marito
erimasta uedoua sanctissimamente uisse. e Cremonesi comba
ttendo co melanesi presso alione gli superorono & uinsono.

PAPA. C. LXXXIII. ANNO. DOMINI. M. cc. xvi.

h ONorio. iii. romano tenne ilpontificato anni. x. me
si vii. di. xxiii. ilquale fu electo papa aperugia. Costui
corono imperadore di constantinopoli ilconte Artisio dorie
se: ilquale piero si chiamaua: Rinouo etiamdio Honorio pa
pa la chiesa di. S. lorenzo: & quella che si chiama Sancti san
ctorum. Confermo oltraccio ilprimo anno del suo pontifica
to lordine de frati predicatori cominciato da. S. Domenico
patriarcha glorioso nato dhispagna. Inquesto tempo la cicta
di Damiata fu da christiani ossediata: laquale dopo dua anni
che ui stettono aossediarla fu da loro expugnata: & tutti e sa
racini, che uerono furono morti & presi.

IMP. C. VI. ANNO. DOMINI. M. CC. XX.

f Ederigo Secondo, imperadore regno nellimperio an
ni. xxiii. Costui era prima duca di Sueuia, La cui ma
dre sichiamo Constantina figluola di Ruggieri re disicilia:
ilquale fu coronato imperadore da Honorio papa inroma nel
la chiesa di. S. Piero Fu non dimeno alla chiesa inimico ingē
gnandosi dabbassare la sua auctorita & dignita. In questo tē
po isaracini riebbono Damiata. Ilre di Ierusalem ilquale. trē
ta āni regnato haueua, sendo stato coronato ildi di sancta lu
cia, ildi medesimo si mori. mori etiamdio. S. Domenico a
bologna nel. M. cc. xxiii & nel. M. ccxxvi. mori. S. Frācie

sco. Mori etiãdio Filippo secondo re di francia: & non molto dopo Lodouico Alquale successe Lodouico: che dipoi fu sancto. In questo tempo ancora furono per tutta italia terribili ter remuoti. Et apparue la stella cometa Mori oltracio Honorio papa: ilquale nella chiesa di. S. Maria maggiore fu sepulto.

PAPA. C. LXXXIIII. ANNO. DOMINI. MCC. xxvi

g REgorio. viiii. nato di campagna tenne ilpontificato anni. xiii. & di. x. Costui prima si chiamaua Messere Vgolino & era uescouo dhostia & cardinale. ilquale canonizo la beata Elisabetha: & similmente. S. Domenico inuentore de frati predicatori. Et hauendo differentia cõ federigo impe radore uolle celebrare concilio, ma pche limperadore haueua chiusi epassi, mando dua cardinali cioe Iacopo uescouo di pre nestino & Oddo, cõ molti altri prelati oltramare insoccorso della chiesa: iquali p comandamento dellimperadore furono inmare da pisani presi & sommersi, & perseuerando limpera dore di perseghuitare la chiesa ilpapa lo scomunico. Questo papa per frate Raimõdo delordine de frati predicatori suo pe nitentiero & cappellano, molti uolumi de decretali fece ristrĩ gnere in un libro. Inquesto tempo ilre di Castigla caccio isara cini: iquali erono ẽtrati ĩhispagna: & ilre di Raona congrãde exercito cõbattendo ottenne Maiorica & Minorica isole, & ualenza. Elcõte Ricchardo diuerona fu preso nelpalazo & la parte sua fu cacciata fuori. In questo tempo ancora Federigo ĩ padore trouãdo che il suo maggior figluolo Arrigo infauore della chiesa uoleua cõtra se fare nouita loprese & fecelo mette re ĩprigione: doue alla fine simori. Beato antonio etiãdio sot to ilpõtificato di Gregorio neglãni domini. M. cc xxxiii. del lordine de fra minori sendo sanctamẽte uissuto apadoua si mo ri. Fiori michele scoto astrologo excellẽte. Leggesi ãcora che ĩquesti tẽpi fu uno huomo insicilia che si chiamo Nicolaio pe scie: el quale uiueua in mare come pescie: ne poteua molto

fuori dellacqua ſtare / & molte coſe aglhuomini de ſecreti del mare riuelo. In queſto tempo ācora Ghuidotto ueſcouo di mā toua nella chieſa di. S. Andrea dagli aduocati huomini nobili tenendo ragione fu morto. Federigo imperadore combatten do comelaneſi gli ſupero & uinſe / & preſo ilfigluolo del du ca di uinegia loro rectore lofece inpiccare. Illegato della chi eſa / & ilduca de uinitiani & ilpopolo di bologna cogli ſbandi ti di ferrara acozatiſi oſſediorono ferrara / & dopo alquanto tempo furono dentro riceuuti onde Salinghuerra principe del la parte ſua / che era ſtato oſſediato fu preſo & mandato auine gia / doue tenuto inghuardia ſi mori / & iſua ſeghuaci ſi fuggirono. Inqueſto tempo ancora morto Paulo aduerſario di rauenna limperadore: ottenuta rauenna: tolſe dua colonne le quali erono nella chieſa di. S. Vitale & mandoſſenele nel ſuo regno. Frate Giordano maeſtro de frati predicatori huo mo per uita & per ſcientia: laudabile: andando oltramare apre dicare aſaracini nel uiaggio ſi mori.

PAPA. C. LXXXV. ANNO. DOMINI. M. CC. XXXIX.

c ELEſtino. iiii. nato di melano tenne il pontificato di. xvii. Vaco la chieſa anni. I. meſi. viii. di. xiiii. Coſtui ſendo ueſcouo di ſabina fu creato papa: ma ſendo uecchio & infermo ſubitamente ſimori. Inqueſto anno il primo uenerdi di giugno ſcuro ilſole quaſi inſullhora della nona & ſtette ſchu rato buon pezo. Inqueſto tēpo ancora itartari ſpargendoſi īua rii luoghi: inpānonia & in ungheria duriſſime & crudeli batta gle aminiſtrorono.

PAPA. C. LXXXVI. ANNO. DOMINI. M. CC. xli.

i NNOcentio. iiii. di natione genoueſe tenne il pontifi cato anni. xi. meſi. vi. & di. xii. Coſtui: ſendo ſtate uo te per alquanto tempo le ſedie de cardinali: facciendo diloro per diuerſe parte del mondo electioni: le riempie. Et dop po molti tractamenti che erono ſtati dipace tra lui & limpera dore federigo il quale era incontumacia della chieſa & adure

sario collaiuto del gienouese Innocentio nando ingallia: &
alione celebro concilio generale: nelquale publicato federi
go inimico della chiesa, dinuouo loscommunico, et dallo im
pio lo dispose. Ilperche ibaroni eprincipi raccozatisi, col fa
uore della chiesa il secondo anno elessono langrauio di Lotte
ringha: ilquale ragunato lexercito p andare contra Currado
figluolo di federigo si mori: doppo lamorte del quale fu elec
to imperadore Ghuglelmo conte darlandi: il quale in brieue
tempo co fresoni combattēdo fu morto. Ma federigo raguna
to grande exercito ando adossediare parma: presso alla quale
hauea cominciato aedificare una citta, che Victoria chiamare
lauoleua. ilperche iparmigiani facto impeto collaiuto dellega
to del papa lo schonfissono, et ignominiosamente lo ferono
fuggire: et inquella cicta, che egli ordinata huaueua caccioro
no fuoco. Et nō doppo molto enzio suo figluolo, re di sardi
gna nel cōtado dimodona cobolognesi cōbattēdo fu daloro
preso & messo inprigione inbologna, doue miseramēte alcu
no tempo uiuendo mori. Ne molto poi Federigo imperadore
sendo dispostо & scommunicato sanza penitentia grauemēte
a fiorēzola malato ildi di. S. Lucia da un suo figluolo (come
molti uogliono) fu affogato: sendo deta danni. Lvii. ilquale
lascio Currado suo figluolo legittimo: & Enzio: ilquale era ī
prigione inbologna & manfredi principe di taranto: ilquale
dipoi col fraude regno. lascio anche molti altri figluoli &
maschi & femine. Et dopo questo federigo imperadore si stet
te īsino a tēpi di gregorio papa. x. sanza eleggiere altro īpado
re. Inquesto tēpo fiori frate Vgho cardinale: p uita & p scien
tia laudabile: ilquale fu dellordine de frati predicatori. Lo
douico re difrācia ācora īquesto tēpo sēdo passato oltramare p
acquistare la terra sancta ando acāpo adamiata & presela: ma
non molto poi, fu preso da saracini. ilperche ichristiani per ri
comperarlo lasciorono damiata: & inquesto modo lodouico
scampo. Innocentio allutimo andando in pugla, anapoli simo
ri: & quiui fu sepulto. Sotto il pontificato di costui ancora

Amerigo Re di dazia fu dal suo fratello minore affogato: il quale occupato il regno poco nõ dimeno logode cõciosia che lanno sequẽte combattendo co fresoni, fu dalloro morto.

PAPA.C.LXXXVII.ANNO.DOMINI.M.CC.Lii

a LExandro.iiii. nato di campagna tenne il pontificato anni.viiii.mesi.vi.Costui canonizo Sancta Chiara: la quale fu dellordine di.S.Damiano. i questo tempo currado re di sicilia figluolo di Federigo imperadore fu con ueneno morto per fraude di Manfredi suo fratello: ilquale poi occupato ilregno si fe coronare re di sicilia: õde ilpapa, sendo i ꝑ giudicio della chiesa lo scõmunico, & mandogli grande exercito, contro: ma nondimeno nonlo pote superare. Nelpontificato etiamdio di Alexandro Ghuglielmo re degli alamanni fu morto dafresoni, poi chẽ discordando fra loro que popoli certi eleggieuono Alfonso re dhispagna: & certi altri Richardo fratello del re danglia. & lungo tempo duro cotale discordia. Azolino signore di uerona di uicenza & di padoua ossedio mantoua: & nõla pote ottenere ma Filippo arciuescouo di rauẽna legato della chiesa ragunato grande exercito segnati di crocie, sentẽdo che ipadouani erono cõ Azolino alla ossidione dimãtoua, nãdo apadoua, la quale sendo dhuomini uota, inbrieue tẽpo expugno. Ne molto poi Azolino cõbattendo co cremonesi fu fedito & morto. ilcui fratello chiamato Alberizio sendo come tirãno atrauigi fuossediato dapadouani, tra uigini & uicẽtini nel castello di.s.zenone dipoi tradito dasuoi fu preso: ilquale poiche alla sua presẽtia furono morti isfigluoli, & fu arsa lamogle colle figluole, hauendo ueduta tãta crudelta desuoi: fu taglato apezi. Inquesto tẽpo ãcora Iuinitiani cõbattẽdo ꝑ mare cogenouesi et sendo supiori rouinorono una torre degenouesi: laquale eglaueuono i ancona: et dipoi edificorono ũ castello presso alfiume pado ĩ unluogo che sichiama a.S.alberto. Fiorirono etiãdio accorso di natio

ne toscano & Oddofredi bolognese inragione ciuili periti: iquali conmetorono, & chiosorono le leggi, & dopo la morte loro furono sepolti abologna nella chiesa de frati minori. Alexandro alultimo mori auiterbo.

PAPA. C. LXXXVIII. ANNO. DOMINI. M. cc. lxi

u RBAno. iiii. di natione Franciosо tenne il pontificato anni. iii. mesi. uno. & di. iiii. ilquale ragunato ilconsiglo de cardinali mando per Carlo conte di prouenza fratello di Lodouico re di francia, & donogli lo regno di sicilia & di pugla: con questo che se lacquistassi conciosia che manfredi figluolo di Federigo imperadore contra lauogla della chiesa uiolentemente lo teneua, & cosi molte uolte costoro insieme cōbatterono. Inquesto tēpo efiorentini e lucchesi cōbattendo non troppo discosto asiena co sanesi ebbono dalloro grandissima rotta: & questo interuenne perlo inganno dimolti: iquali erono nello exercito fiorentino. Balduino imperadore de greci & iuinitiani furono cacciati di constantinopoli. Alfonso re dhispagnia combattendo cosaracini gli supero & uinse. Vrbano allultimo mori aperugia.

PAPA. CLXXXIX. ANNO DOMINI. M. CC Lxiiii

c Lemente. iiii. diprouenza da. S. Gilio tene ilpontificato anni. iiii. & mesi. viii. Vaco ilpapato anni. iii. mesi. ii. di. x Costui ebbe prima mogle & figluoli, et fu huomo buono & ingegnoso, & consiglere delre di francia. Ma morta che fu lamogle per la sua optima uita fu facto uescouo & di poi arciuescouo di nerbona, & ultimamente cardinale & mandato legato in ungheria. da papa urbano. iiii. ilquale non molto dopo mortosi fu electo clemente aperugia sendo ancora assente. Inquesto tempo Carlo conte di prouenza occultamēte uenne per mare aroma per aquistare ilregno disicilia: ilquale da Vrbano. iiii. glera stato dato: & quiui ildi della ephyfania da dua cardinali per mandato del papa del decto regno fu coronato: & dipoi giunto il suo exercito: il quale per la italia era uenuto nando in pugla, & gagla

damente presi molti castegli & cicta ultimamente abocc atosi con Manfredi nel cōtado dibeneuento & sconfitte & uinte le sue genti della uita & del reame: ilquale lui per forza occupa to hauea: lopriuo nellaquale battagla molta gente fu morta & molti presi fra quali fu preso ilconte Giordano & Messer pie ro asino fiorentino / & furono mandati inprouenza: doue mi seramente morirono & cosi ilconte Carlo ottenne la pugla: & la maggior parte di sicilia: il quale dipoi inquesto medesimo anno sendo stato facto uicario dellimperio dalla chiesa di ro ma: uenne intoscana & stette infirenze otto di: doue da fioren tini honoreuolmente fu tractato. Inquesto tempo ancora Cur rado figluolo di Churrado re: uenne della magna con gran de exercito auerona per ādare atorre a Carlo ilregno di sicilia Era inquesto tempo Carlo a campo alcastello di poggi bonzi. ilquale doppo che alquanto lebbe ossediato lo expugno & pre selo: & lascio andare salui tutti ighibellini. che uerono rinchi usi. Ma intesa la uenuta di Currado torno collexercito suo in pugla lasciando intoscana un suo siniscalco: per obuiare a cur rado landata dipugla. Ilperche Churrado: sendo stato anche scommunicato dal papa si leuo da uerona / & per pauia colla forza delgienouese uenne inpisa: doue da pisani: & daghi bellini di toscana benignamēte riceuuto nando a campo aluc cha: doue era ilsiniscalco di Carlo collegato del papa / & qui ui non facciendo alcuno ꝓficto nando asiena. Et ilsiniscalco anche lui partitosi nando afirenze. ma dipoi uolendo andare ad Arezo lagente di Currado fattosi incontro presso al ponte a ualle per indocto dicerti gentili huomini che si chiamauano deglubertini fu sconfitto & preso / & molta della sua gente fu morta. Ilperche per questa uictoria insuperbito Currado colla sua gente: & co ghibellini ditoscana & dilombardia & co rubelli di Carlo partitosi dasiena nando aroma: doue a / modo di triumfante entro / & spoglati molti tempi de the sori. si parti nel. M. cc. Lxviii. acompagnato da Arrigo fra tello del re dhispagna: ilquale era allora Senatore di roma:

& da romani & da toscani & da lombardi. & nel piano di. S.
Valentino aboccatosi con Carlo per torgli ilregno di sicilia
Carlo lo supero & uinse non dimeno congrande uccisione de
suoi: & ĩquesta battagla fu preso Arrigo Senatore. ma chur
rado scampato senando a Asturi colfigluolo del duca dister
licchi: & col conte Caluano & conte Gherardo di pisa & quiui
entrando in mare fu preso dauno di lanfranghi & dato nella
podesta di Carlo fu portato anapoli. doue Carlo gli fe tagla
re ilcapo col duca di sterlicchi. & con alquanti altri signori:
& fe mettere in prigione Arrigo Senatore di poi inpiccol tẽ
po riauute le terre che dallui serono ribellate fe diloro gran
uendecta. Inquesto tempo ancora Itartari conbattendo nel
la patria loro cosaracini presono lacicta Baldach: dequali pre
so ancora illorogrande pontefice fu affogato nelloro: concio
sia che hauendo inextimabile quantita doro, ĩ tanta necessita
di ghuerra non hauea mai uoluto punto trarre fuori & spende
re. Inquesto tempo etiamdio Lodouico re di francia christia
nissimo & sancto re & Carlo re disicilia: & Obdonardo suo
fratello re danglia & ilre di nauarra ragunato grande exerci
to per ricomperare laterra sancta andati oltramare si posono
acampo acartagine: doue, sendo inquello anno grande mor
talita lodouico re collegato del papa & con molti altri baroni
& colsuo primo figluolo ui mori. Ilre di nauarra anche lui ꝑ
infermita partitosi non molto doppo passo della presente ui
ta. partitosi etiamdio Obdoardo re danglia. lexercito che e
ra rimasto: benche fussi innumerabile, pure non hauendo
ghuida ne capo riceuuta certa quantita doro da saracini siparti
tornandosi ciascuno aluoghi suoi. Filippo etiamdio figluolo
delre lodouico di francia da cartigine si parti & uenne insici
lia & nel porto di trapari riceuue, ꝑ fortuna dimare gran dã
no. Dipoi partitosi uenne auiterbo: doue ilconte Ghuido di
mõforte uccise Arrigo figluolo di Ricciardo fratello del re
dinghilterra sendo lui alla messa: & quiui alquanto dimorato
sitorno ĩfrancia portandone lossa delsuo padre lodouico: &

quiui fu del regno coronato. In questo tēpo ighuelfi caccio rono difirēze eghibellini. Fu auelenato Albigeo de fontana per fraude duno che glauea creato Marchese: del quale Albigeo il fratello efigluoli uolēdo fare nouita aferrara furono della cipta cacciati con alquanti nobili. I Bolognesi uolendo edificare un castello presso alporto primario, non furono lasciati dauinitiani cōciosia che gli stessino in sulla opposta parte del fiume pado, & impedissigli. Nel pōtificato etiamdio di Clemente Fiorirono Alberto Magno tedesco. & langelico doctore. S. Tomaso daquino. dellordine de predicatori: & Frate Buonauentura da bagnareto dellordine de frati minori: ilquale fu poi cardinale.

PAPA. C. XC. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXII

g Regorio. x. nato di piacenza tenne il pontificato anni iiii. Costui sendo oltramare fu facto auiterbo da cardinali papa. ilquale subito che fu creato ordino fare concilio in francia alione: & andando co cardinali a concilio uenne afirenze: & quiui tractato di fare pacie tra ghuelfi ehgibellini ragunata innumerabile gente i sununa piaza presso adarno fiume conchiuse la decta pacie: laquale non fu dipoi osseruata. & in quel medesimo luogo fondata una chiesa ad honore di. S. Gregorio si parti di firenze & andatone alione celebro cōcilio nel. M. cc. lxxiiii. del mese di giugno: nelquale Paglaloco imperadore de greci col patriarcha di constantinopoli si riconciliorono colpapa promettendo lasciare lerrore: che prima haueuono. perlaqual cosa ilpapa lo confermo nellīperio diconstantinopoli. Ordinossi ancora neldecto concilio difare passaggio oltramare & di predicare la crocie. Cōstituissi ancora di racorre ledecime ditutte lechiese & per questo fece molti sommi huomini cardinali: non facciendo parenti o amici, come molti pontefici usono di fare. Confermossi ancora lordine de frati predicatori & de frati minori. & fu sospeso quello de frati romiti: & quello del carmino, & tutti

glaltri ordini che uiuono dilimosina furono disposti. Ma gre
gorio di poi tornandosi aroma: adarezo infermato si mori:
& quiui fu sepulto. Inquesto tempo confauore del papa fu
electo Imperadore da principi della magna Ridolfo cõte &
Re de germani.

IMP. C. VII. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXIIII.

r Idolfo re de germani daprincipi della magna electo ĩ
peradore impero circa dãni. xx. huomo giusto, & in
facti darme exercitato: ilquale combattendo col re di Boe
mia losupero & uinse: & doppo lauictoria nõ perseghuitãdo
ilsuo figluolo anzi pacificamente riceuendolo selo fe genero
In questo tempo ibolognesi passati con grande exercito ilpõ
te di. S. proculo cominciorono asaccheggiare ilcontado di
faenza.

PAPA. C. XCI. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXVI

i Nnocenzio. v. nato di borgogna tenne ilpõtificato me
si. V. di. xi. Costui fu frate dellordine de predicatori:
dipoi perla sua prestãtia fu electo da, Gregorio papa cardina
le. Vltimamente sendo morto Gregorio arezo fu alpapato:
asũpto: & doppo. v. mesi mori auiterbo: & quiui fu sepolto

PAPA. C. XCII. ANNO. DOMINI. M. CC. LXXvi

a Driano. v. di natione gienouese tenne ilponticato di.
xxxviiii.

PAPA. C. XCIII.

g Iouanni. xxi. nato dhispagna tenne ilpontificato me
si. viii. Vaco ilpapato mesi. vi. di. xvi. Inquesto anno
nel mese di gennaio furono superati isignori della torre in
melano, & cacciati fuori della cicta: & morti & presi da gli
usciti & dal marchese di monferrato molti. onde larciuesco
uo coglaltri usciti ritorno dentro, & tutti isuoi aduersarii di
sperse a Giouãni papa allultimo per giudicio di dio cadde un
palazo adosso et amazollo non offendendo fuori di lui, alcu
no altro. Inquesto tempo Filippo re di francia grandemente
per tutto ilsuo reame perseghuito glusurai.

PAPA. C. XCIIII. ANNO. DOMINI. M. CC. Lxxvii

n Icolaio.iii. di natione romano della casa degliorsini tenne ilpontificato anni.ii. mesi.ix. & di.xv. Vaco il papato mesi.vi.di.vi. Costui presi idanari delle decime che ferono pel passaggio ragunati gli spese asuo modo: & fece fare palazi & giardini bellissimi.leggesi che inquesto tempo fu una femina damodona chiamata Antonia laquale inanzi che lapassassi.xl.anni, partori del marito circa.xlii. figliuoli & fu ditanta fecundita che lapartoriua alle uolte tre alle uolte.v.figluoli in un parto.laquale alla fine sopra parto simori Inquesto tempo elambertani di bologna sbanditi, pel mezo di Bertoldo degli orsini primoconte diromagnuola con acerba pace in bolongna rientrorono. Et inquello anno medesino lauigilia della natiuita di christo sentendo come iloro aduersarii haueuono facto consiglo dicacciargli dellacicta prese larme occuporono la piaza, ma di poi uedutisi abandonare da cierti de geremii: che haueuono dato loro speranza daiutar, gli si fuggirono. Inquesto tempo ancora iuiniziani co loro nauili grandemente ancona uexorono.

PAPA.C.XCV.ANNO.DOMINI.M.CC.LXXX.

m Artino.iiii. di natione franciolo tenne ilpontificato anni.iiii.mesi.iii.di.xxvii. Vaco ilpapato di.xi. Costui cōbatte in romagna co ghibellini.Nel tempo suo palermo si rubello dal re Carlo uccidendo chiunche uera de franciosi: & non molto doppo si rubello messina & di poi tutte le cicta di sicilia, amazando tutti efranciosi che uerano cosi religiosi come laici. In questo tempo piero re di raona ilquale era ito alquanto inanzi nel reame di tunizi, per combattere & acquistare terre: hauendo riceuuto grande rotte si tornaua: & nauigando intese come esiciliani serono da Carlo ribellati: ilp che mādati la ābasciadori sofferse loro.per laqual cosa isiciliani electolo concordeuolmente loro re Piero nando in sicilia colla sua gente da cherici & religiosi in fuori: cōciosia che p

lascomunicatione chaueua facto ilpapa nō uerono uoluti ādare: & quiui honoreuolmente fu riceuuto. Ma Carlo ragunato grande exercito di franciosi, & di prouenziali: & di toscani con grande nauilio nando a campo di settembre a messina & quiui sanza fare ꝓfitto stato alquanto tempo, uenendone iluerno si parti. & non molto doppo ilsuo figluolo. Carlo hauendo ragunato gran numero di naui presso a napoli fu sconfitto & preso da Ruggieri delloria: ilquale era uenuto inaiuto di Piero re di raona, & tutte le sua gente furono morte. lui non dimeno con certi che chiese furono scampati. Et intēdendo dipoi Carlo come ilfigluolo era preso, tento dentrare insicilia, & non potendo si torno a capoua & quiui di questa uita passo, ilcui corpo fu recato anapoli. fu questo carlo ilmaggiore signore & ilpiu excellēte & ī arme & ī consiglo, che re che fussi daCarlo magno īqua & piu exalto lauctorita della chisa. In questo tempo nel mese di marzo Giouanni conte di romagna & isuoi seghuaci presso aforli combattendo coforliuesi hauendo quegli di forli Ghuido damonte feltro ꝑ loro duca fattasi dalluna & dallaltra parte grande uccisione alla fine furono uinti & sconfitti & isforliuesi rimasono uincitori, & non dimeno poi Forli fu sottomessa a Giouanni conte & furono lemura della cicta spianate. Inquesto tempo ancora ilnauilio de genouesi uinse in porto pisano ilnauilio de pisani: dequali ne fu morti & presi parecchi miglaia.

PAPA.C.XCVI. ANNO.DOMINI.M.CC.Lxxxv.

h Onorio.iiii.dinatione romano tenne ilpontificato anni.ii. Vaco ilpapato mesi.x. Nel tempo del quale Filippo re di francia ragunato grande exercito con cieruasio cardinale & legato del papa uenne nel regno di raona: & quiui presa la cicta Cironda: dipoi sendo grande mortalita & fame conciosia cheinfinita moltitudine dhuomini & dibestie uimorissino: lui anche ui mori: & inquesto uenendo il re Piero di

raona & riauuta la cicta cironda anchor lui passo diquesta uita doppo lamorte delquale Alfonso suo primogenito prese ilre ame di raona / & Iacopo suo figluolo prese quello di sicilia. Inquesto tempo ancora Ghuglelmo uescouo darezo huomo armigero se torre alla gēte sua ū castello asanesi chiamato pog gio di sancta Cicilia ilperche isanesi ragunato iloro exercito collaiuto de fiorentini & daltri di toscana posono campo al decto castello. onde iluescouo ragunata gram gente ghibel lina per farnegli leuare / non potendo rimuouergli / la sua gē te abandono ilcastello. & cosi isanesi loriebbono. In questo tempo ancora Ridolfo allora imperadore fece suo uicario in toscana Prinzeualle dalfiesco per raquistare leragione dellim perio ilquale uolendo che fiorentini esanesi & molte altre ter re giurassino necomādamenti dellimperio / & eglino ricusan do / lui condannatigli incerta somma didanari & sbanditine alcuni senando nella magna. Sotto ilpontificato ancora dho norio dinuouo iluescouo darezo ragunata gente fralla quale furono glubertini e pazi di ualdarno & buonconte da mon te feltro & altri sbanditi difirenze & di toscana / occulta mente una nocte entro in arezo: donde era stato cacciato: & presa lacicta caccio fuori tutti ighuelsi che ueronο: iqua li nandorono auno castello: che si chiama monte a Sansouino & quiui sacozorono co fiorentini & colla conpagnia di to / scana per fare ghuerra adarezo. Ma tornādo inquesto tempo Prinzeuale della magna uenuto in arezo ragunataquiui grā gente combatte di poi buon pezo co fiorentini & co sanesi & co ghuelfi.

PAPA.C.XCVII. ANNO.DOMINI. M.CC.LXXXVII.

n Icolaio.iiii.di natione dascoli tenne ilpontificato an ni.iiii. Vaco ilpapato anni.ii. Costui sendo ministro generale de frati minori fu facto cardinale / & di poi fu elec to alpapato. Inquesto tempo efiorentini esanesi andati acam po adarezo molte castella alla loro diuotione recorono. Ma

isanesi partēdosi ināzi, hauēdo hauuto alloro diuotione Luci
gnano glaretini usciti fuori & appiccatisi cōloro glisccōfissono
& grā parte neprēsono & amazorono: fra quali fu Rinuccio
dipepo dimarēma huomo nobile & gaglardo. Inquesto tēpo
ācora, essendo signore dipisa ilcōte Vgolino fu preso dalpo
polo & messo īprigione lui cō. v. tra figluoli & nipoti & furo
nocacciati fuori tutti ebiscōti, & molti altri pisani ghuelsi: i
quali acōpagnatisi cofiorētini & lucchesi p moltotēpo grā ghu
erra apisa ferono. Ma nō molto dopo ghuido da mōte feltro
sendo stato cōfinato dal papa partitosi dacōfini uēne col figli
uolo inpisa: doue da pisani fu fatto signore. Ilpche il papa lo
scōmunicò īsieme co pisani, publicādolo inimico della chie
sa. Ma ghuido nōdimeno riceuue lasignoria: & ilpopolo auē
do īprigione ilcōte ugolino lolascio morire miseramēte īsie
me cofigluoli & nipoti difame. Inquesto tēpo ācora nel. M.
cc. xc. isaracini cōgradissimo exercito ādati acāpo allacictà di
tripoli īsiria lapresono, & arsala & rouinatala tutti quegli che
uerono, saluo le donne e fanciugli amazorono & nel medesi
mo anno Carlo principe figluolo del re carlo sendo uscito di
prigione uenne al papa: & dallui & da cardinali benignamen
te riceuuto nella proxima pentecoste fu coronato del reame
di sicilia & di pugla: & fu chiamato ilre Carlo huomo catho
lico & disancta uita. Sotto ilpontificato etiamdio di nicolaio
ifiorentini andati collo exercito contra glaretini presso adarno
fiume apie dipoppi combatterono insieme: doue glaretini co
ghibellini furono sconfitti: de quali ui fu morti & presi molti
fortissimi huomini: fra quali fu iluescouo Ghuglelmo darezo
ilquale gaglardamente conbattendo nella zuffa fu ucciso. Il
pche ifiorētini uincitori: Bibienna: & molte altre castella dis
feciono: dipoi andati adarezo buon tempo lossediorono. In
questo tēpo Iacopo ilquale teneua occupata lasicilia uēne īcala
uria p fare leuare da cāpo elcōte artese: & fu da lui sconfitto
dipoi ādando acāpo agaeta ilre carlo ui caualcò & nōsi uolēdo
apiccare ferono trieghua īsieme p alquāti mesi. Ilre dūgheria
mori nō lasciādo figluoli ilpche andreasso disceso della casa
dūgheria entrato nelreame īpiccol

tempo gran parte nacquisto. Inquesto tempo etiandio ifiorẽtini & lucchesi & altri toscani hauendo facto compagnia co gienouesi, per mare & per terra uennono sopra pisani, & giunti al porto presono liuorno, & diffecionlo con molte torri che uerano: & molte altre terre de pisani saccheggiorono. Il marchese di monferrato sendo uenuto alla cicta dalexandria di lombardia, laquale egli teneua: per inganno dagli alexandrini fu preso & auelenato: plaqual cosa imelanesi molte terre soccuporono. Stefano da ginazano ancora inquesto anno, sendo conte di romagna fu preso in rauenna con tutta la sua caualleria, da poletensi iquali erono eprincipali di quella citta & fu morto. Ilperche tutta la romagna si conmosse aghuerra. Ma poco tempo poi Bandino re di rauenna essendo uescouo fu facto conte diromagna: laquale lui tutta insua obedientia reco. Et nel. M.cc.xci. isaracini andati acampo adancona hauendola per. xl. di combattuta la presono & arsonla & in tutto laspianorono: ilperche ilpapa contra diloro per tutte le terre de christiani la indulgẽtia della croce fe predicare. Obizo signore di ferrara di modona & di reggio: fu da figluoli nellecto strangolato: concio sia che glapparecchiassi lasciare la signoria di ferrara alsuo figluolo terzo. Inquesto tempo ancora mori Ridolfo re della magna & imperadore: non sendo percio ad imperiale benedictione uenuto onde iprincipi della magna elessono Adulfo re di germania: alquale non uolendo ubbidire Adalberto duca daustria dipoi combatterono insieme. onde ilre nella battagla morto i lduca rimase uincitore.

PAPA. CXCVIII. ANNO. DOMINI. M. CC. XCiii.

c LEmente. v. tenne ilpontificato mesi. viiii. Costui sendo huomo religioso & di sancta uita: & daspra penitentia assente da cardinali inperugia fu facto concordeuolmente papa: ilquale facti alquanti cardinali nando alla corte anapoli doue da Carlo honoreuolmente riceuuto quiui facto decreto che il papa per saluamento dellanima sua potessi diporre il papato, il di poi di Sancta Lucia sendo inconcicstoro

cto cardinali posto giu lamanto, & lacorona alpa pato rinũtio

PAPA. C. XCVIIII. ANNO. DOMINI. M. CC. XCIIII.

b ONIFAzio. viii. nato danagna tenne ilpontificato anni. viii. mesi. viii. & di. xvii. Costui essendo cardinale & hauendo nome Benedecto fu electo anapoli papa: onde subitamẽte uenutone colla corte aroma amezo gennaio fu coronato: ilquale dipoi fece che le feste degli apostoli & de euangelisti, & de quattro doctori della chiesa non altrimenti che la pasqua fussino celebrate: & compose il sexto libro de decretali: & canonizo adoruieto Lodouico re di frãcia: il quale mori sendo collo exercito intunizi. Inquesto tempo carlo re di sicilia riconciliatosi con Iacopo re di raona gli die p moglie lasigluola, faccẽdo rifiutare acarlo figluolo delre di frãcia ilreame diraona cõcessogli dal papa che selo cõquistassi. Onde Iacopo nõ molto poi uẽne aroma menãdo seco Gostãza reina sua madre & Ruggieri delloria: ilquale era stato inimico della chiesa: & Violãte sua sorella: aquali tutti ilpapa benignamẽte pdonãdo uolle che Iacopo dessi aruberto figluolo del re Carlo Violãte sua sorella. Inquesto tẽpo ãcora il papa priuo dua cardinali del cardinalato p errori che glaueuono conmesso & questi furono Iacopo & Piero colonnesi, & ogni loro edificio et palazo rouino. Filippo re di francia fe pace cõ Adoardo re dinghilterra hauendo hauuto ghuerra insieme per cagione del conte di fiandra: et riceuuta la sua sorella per mogle, per dispensatione papale concio sia che fussino parenti, gli die per mogle la figluola. Inquesto tempo ancora mori abologna Maestro Taddeo da imola in medicina prestantissimo. Adulfo re di germania conbattendo ildi di Sancto Giouanni batista con Alberto duca daustria nella battagla fu morto, onde Alberto presosi il regno di germania gli successe regnando dopo lui circa danni dieci. Sotto ilpontificato di Bonifatio etiamdio igienouesi et iuinitia

n icombattendo insieme nel mare adriatico inun luogo che si chiama Struzola . molti dalluna parte & dallaltra nemorirono & allultimo igenouesi rimasti uicitori ne menorono molti prigioni & molte galee de uinitiani ingenoua / equali honestamē te tractati lanno sequente sendosi traloro facta pacie gli renderono . In questo tempo ancora nel . M . ccc . Il papa Bonifatio constitui una celebrita di perdono laquale duro uno anno . & questa fu che qualunque ueramente pentitosi & confessosi ā dassi aroma & per . xv . di uisitassi lechiese di . S . Piero & di . S Paulo gli fussino perdonati tutti esuoi peccati : & hauessi la ī dulgentia come segli uisitassi la terra sancta . Ilperche allora acotale perdonanza infinita multitudine diuarie nationi uēne aroma . Inquesto anno ancora Ghuido de bonarosi cacciati isuoi Zii di mantoua soccupo ilprincipato . E tartari & ilre darmenia occupando lasiria molte cicta presono / & con grande uccisione molte uolte uinsono esaracini . In questo tempo etiamdio lacicta di pistoia sēdosi īdua parti diuisa : delle quali luna la parte biancha : & laltra la nera sichiamaua : & hauendo piu uolte fraloro con nō piccolo spargimento di sanghue combattuto : sendosi molti cictadini fiorentini intermissi per comporre cotali discordie / lacicta dipistoia alla re publica fiorentina si conmisse inghuardia . & dopo alquanti anni / sendosi firenze diuisa indue secte : che luna sichiamaua de cierchi laltra de Donati / hauendo ciaschuna diloro ilseghuito di grādi cictadini : la secta de cierchi comincio afauoreggiare alla parte de bianchi di pistoia / perseghuitando la parte de Neri : colla quale idonati teneuono . & sendo molto piu potenti e Cierchi che donati : molti de Neri fuori di pistoia mandorono a confini : & grandemente cotal parte distruggendo & confinando feciono contro alle promesse & charte & pacti : che fraloro & ilcommune di pistoia serono facte & in questa forma insieme combattendo Papa Bonifatio uolendo cotali discordie fra loro comporre mando Messer Matteo cardinale cō piena leghatione afirenze : che quietassi cotali dissensioni :

alquale non uolendo laparte de cerchi che reggieua infirenze ubbidire, facciendo dilui poco cōto, ilcardinale si parti lasci ando firenze interdecto. & dipoi hauendo per altro modo il papa tentato dimettere fra loro pacie non pote. Ma uenendo Carlo fratello del re di francia aroma il papa gli conmisse per priuilegio, che fussi paciale intoscana. Il perche lui uenendo afirenze & menando seco Messer Corso donati con sua gēte: il quale da cierchi era stato sbandito: & non potendo tra loro fare accordo si parti: onde la secta de donati cioe eneri, tutti ebianchi cacciorono. Ilperche il papa dinuouo mando messer Matteo cardinale afirenze: ilquale compose la pacie tra cier chi edonati & pazi & adimari. Et non molto poi tornādo Car lo infirenze ueggendo che bianchi male siportauano molti ne sbandi & condanno. Ilperche loro tutti usciti di firenze aiuta da pisani & da bolognesi & da altri ghibellini ditalia molta ghuerra afiorentini feciono. In questo tempo ancora Filippo re di francia, con grande exercito cōbattendo cōtra fiandra: ifiamminghi con astutia piu tosto che con forza gli dierono grandissima rotta facciendo dimolti de suoi caualieri grande uccisione. Dipoi nel. M.ccc.iii. sendo nata discordia tral pa pa Bonifatio & filippo re di francia: il papa ī anagna sua patria da Sciarca de colonnesi di roma ilquale era suo inimico & scō municato: cō consentimēto di Filippo re fu preso ma nō mol to doppo sendo stato lasciato si parti da nangna: & uēnene col la corte aroma doue perla ingiuria: che glera stata facta ama ninconito simori: & iun sumptuoso sepolcro chelaueua ordi nato fu sepulto.

PAPA. CC. ANNO. DOMINI. M. CCC. III.

b ENEdecto.xi. nato da treuigi: tenne ilpōtificato me si.viii. & di.xv. Vaco ilpapato mesi.xiii. Costui sen do facto papa confermo cioche Bonifatio suo anteciessore ha ueua facto: & dipoi facciendo pace col re di francia lo rico municho: & benedisse. Mando etiamdio Frate Nicholaio

uescouo & cardinale dhostia p pacificare toscana della ghuer
ra nuoua & uecchia : ilquale uenuto afirenze come capo del
paese, & hauendo acordata quasi la pacie nando aprato, don
de eglera nato : & quiui alcune cose composte ando apistoia
doue stādo alquanti di prese lasignoria della terra : facciendo
ne signore Messer Gala sso Cōte & cherico, & suo capellano
& ritornato īprato ipratesi dubitādo dilui & de biāchi, chep
lui grā baldāza nella terra haueuano, cominciorono a cōbat
tere. onde ildecto cardinale diloro dubitādo amodo di fuga
torno īfirenze. Ma ifiorentini per questo molto adiratisi cō
tra pratesi collexercito andando presso aprato si fermorono :
& quiui alquanto stati ipratesi uennono nelle uogle del car
dinale : & del popolo fiorentino. Dipoi ilcardinale facti ue
nire cierti de grandi per tractare ilmodo della pacie, ifioren
tini piglādo sospecto apiccorono labattaglia nella quale mol
ta gente peri : ilperche illegato fuggendosi di firenze nando
asiena lasciando infirenze gran discordia : perla quale molte
case furono arse : & molti cictadini furono cacciati, molte
terre da fiorentini si rubellorono. Ne molto dopo ibianchi
cō ghibellini & aretini & pisani & bolognesi uennono afiren
ze sendo laterra tra per fuoco & per uccisione molto indeboli
ta, & fermatisi alla lastra non molto dafirenze discosto, la
mattina uegnente uennono afirenze & presono laporta degli
spadai & entrorono perla uia che si chiamaua, nuoua. Perla
qual cosa ifiorentini, cherono insulla piaza di. S. Giouanni
& di. S. Lorenzo animosamente facto contradiloro impeto
indrieto gli cacciorono, & dipoi pseghuitandogli grande uc
cisione neferono. Inquesto tempo ancora ifiorētini andoro
no acampo aun castello, che si chiama lestīche, & hauutolo
presono glhuomini : de quali menatone alcuni in firenze, in
una nuoua prigione glimissono : laquale poi sendo quegli dal
castello chiamato le stinche : stati iprimi cheui furono messi :
da quel nome quella prigione Le Stinche chiamorono Ne
molto dopo ifiorentini colla compagnia de ghuelfi hauendo

electo ploro duca & capitano Ruberto figluolo del re Carlo: ãdorono a campo apistoia: & quiui strectamẽte lossediorono Benedecto papa allultimo sendogli messi ne fichi un diamante: de quali egli era auidissimo, fu morto.

PAPA.CC.I.ANNO.DOMINI.M.CCC.V.

c Lemẽte.v.nato di ghuascogna tẽne ilpontificato ãni viii. & mesi.x. & di.xiiii. Vaco lachiesa anni.ii.mesi iii. et di.xxix. Costui essendo arciuescouo di bordella fu electo da cardinali papa: ilquale hauuta che glebbe la electione chiamati ase icardinali nando colla corte alione: et quiui la ꝑ ssima festa di.S. Martino fu consecrato in presenza di filippo re di francia: dipoi faccendo alquanti cardinali ristitui alla pristina dignita del cardinalato Piero et Iacopo della colõna iquali erono stati dapapa bonifazio priuati. Mando di poi in firenze. dua legati ꝑ fare leuare ilcãpo dapistoia, et nõ essendo ubidito scomunico chiũche ui stessi. õde ruberto duca sene parti et andonne alione, et non molto doppo essendo durato lossedio apistoia circa.xi.mesi icictadini costrecti dalla fame si dectono afiorẽtini et lucchesi. Ilperche loro diffecio nõ le mura: et rapianorono efossi, et disseciono torri et altre forteze et presa lasignoria della cicta traloro si diuisono il contado diffacciendo larocca di Carmignano. Ilsopradecto papa fece concilio auienna et tra molte deliberationi: che fece anullo lordine de caualieri del tempio. et corono Arrigo electo imperadore: cõmectendo acierti suoi cardinali cotale cura Inquesto tempo fiori Giotto fiorentino excellente dipintore Maffeo ilquale signoreggiaua amelano sendo loro uenuto anoia la sua potentia fu del principato priuato. Ilperche quegli della torre uenutine inmelano: & cacciatone Maffeo lacitta occuporono. Elpopolo di modõna etiãdio in questo tẽpo hauendo inodio la tirannide di Azo da esti sendo lui crudelissimo et terribile silibero dal giogo della seruitu. Ilche u

dendo ilpopolo di reggi quel medesimo fecie. onde tutte le rocche cherono state edificate p aforzificamento della tiran nide furono dalloro auidi della liberta, rouinate. Abologna nacque grāde mutatione & molti cherono stati ad Azo fauo reuoli furono cacciati. Inquesto tempo ancora lachiesa dilate rano, appiccatosi ilfuoco acierte case uicine arse: & subitamē te con grande studio degli huomini & delle donne aiutādo Et co corpi & co danari, fu rifacta. Arimini fu grāde tremu oto, inmodo che molti edifici rouinorono. Inquesto tempo ancora Azo da esti tiranno, inferrara di gennaio simori. & Fresto: ilquale era tenuto che fussi figluolo duna concubina, con fauore dalcuni prese la signoria, & tenutola per insino a octobre di poi per paura si parti. & cosi ilpopolo di ferrara, col cōsiglio delloro uescouo chiamato Ghuido si libero dalla signoria de marchesi. Alberto re di germania fu morto da fi gluoli del suo fratello. Sotto ilpōtificato etiamdio di Clemē te molti frati dellordine di sancta maria del tempio, sen do raportato afilippo re di francia: che disonestamente ui ueuono: furono presi per comādamento di Clemente: & ilo ro beni tutti furono sequestrati. Inquesto tempo etiādio del mese di luglio grāde discordia & diuisione aferrara trauna par te che desideraua laliberta & trallaltra che fauoreggiaua a marchesi. ilperche la parte del populo arse ilpalazo chera de marchesi: & allultimo entrando certi imbasciadori dimezo della chiesa si composono gliscandali & quietoronsi le discor die. Clemente allultimo andando dauienna abordella simori & hauendo tenuto lacorte in gallia tutti isuoi successori per insino a Gregorio. xi. tennono quiui lacorte.

IMP. C. VIII. ANNO. DOMINI. M. CCC. VIII.

a Rrigo conte di luncinburgo daprincipi deglalamanni creato imperadore impero anni. iiii. mesi. vii. Inanzi alui era stato electo imperadore Alberto re deglalamanni:

ma fu morto dalnipote conciosia che sauesi occupato ilducato di Austria che allui sappartenea. Costui entro initalia & uenne apauia dipoi amelano. & pacificamente tutti gli sbanditi rimisse dentro. Di poi ossediando brescia fra pochi di lotten ne & non molto doppo si ribello da lui il conte filippo: ilquale era principe in pauia. ma lui nellanno. M.ccc. xii. nando aroma & per forza entratoui: nella cicta grandemente contra quegli che glostauono combatte: non dimeno prese ogni cosa fuori che ilcastello. S. Agnolo: Alla fine ildi della natiuita dichristo fu coronato imperadore dacierti cardinali: aquali era stato commesso cotal cura da Clemente papa & conbattendosi ogni di nella cicta ilpapa mando adire che luna & laltra parte quindi si partissino. Ilperche limperadore partitosi & uenutone intoscana danneggiando molto iperugini uenne aRimini: dipoi andatone nel contado desiorentini prese mōte uarchi: & uenēdone allancisa quiui leloro gente supate scaccio allultimo fermato ilcāpo nō molto discosto dalla cicta presso al monasterio desrati di. S. Salui: & quiui stato circa. xl. di riceuutoui gran danno ne facciendo profitto alcuno, si parti, & andonne aun castello chesichiama. S. Casciano discosto afirenze circa docto migla: doue uernando gran danno alcontado desiorentini & aquello de sanesi dette: non dimeno non ottenendo il castello, senando uerso ilcastello di poggipozi & rinnouollo nelprimo luogho: questo castello hauea prima edificato Carlo primo re di sicilia insul monte: dipoi glabitatori delluogo laueuono nella radice del monte posto. Arrigo allultimo partitosi, & andatone a Buonconuento sendo prima cominciato amalare, agrauandolo la infermita simori Inquesto tēpo fu gran ghuerra trapadouani che erono aduersarii dellimpadore & iuicentini. Fu etiamdio in questo anno per tutta la italia grande Caro: & grande mortalita ma piu dhuomini che di donne. & piu di ricchi che di poueri.

PAPA.CC.II.ANNO.DOMINI. M. CCC.XVI.

g Iouāni . xxii . sendo uacato ilpapato circa danni dua cō ciosia che icardinali / cherono ragunati a uignōne non si accordassino / creato papa tenne ilpontificato anni . xviiii . Costui fu optimo & glorioso pastore . & tutte le constitutio ni che Clemente papa ordinate haueua publico / & mandolle agluniuersali studii . fece molti beni : & molti heretici pzelo della fede cōdāno Canonizo molti sancti fra quali canonizo lāgelico doctore . S . Tomaso daquino dellordine defrati pre dicatori & . S . Lodouico uescouo tolosano figluolo del re di sicilia defrati minori Ordino āche lordine denuoui caualieri iportogallia cōtra saracini . inquesto tēpo ipoueri dalione che si diceuono della terza regola di S . frāciesco / come heretici ipiu luoghi & inpiu borghi coloro falsi articoli furono arsi de quali articoli luno era che lachiesa nō haueua ragione alcuna i quello che lascrictura dice : laqual cosa inanzi . Giouanni pa pa haueua giudicato essere heresia : & con decreto haueua uie tato che tal cosa non fussi creduta . Inquesto tempo ancora fu Scisma concio sia che Lodouico chera dalpapa stato dallimpe rio priuato fe creare papa un cierto chiamato Piero dellordi ne de frati minori . Ma nō molto dopo / questo piero pentito si uenendo apiedi digiouanni papa glichiese perdono : laqual cosa otenuta fu non dimeno sempre inimico della chiesa . In questo tempo etiamdio Fiori Giouāni danglia doctore in me dicina & caualiere egregio : ilquale cierco quasi tutto ilmon do & dipoi questa sua peregrinatione in tre linghue scriuen do si mori & fu sepulto alodi . Fiori anche Oderico dellordi ne de frati minori huomo sancto : ilquale discorse perlasia & perla india euangelizando & faccendo molti miracoli . & tra muto icorpi de quattro sancti martiri della cicta chiamata hermes / & portogli inindia nella cicta di Carra . Inquesto tē ancora tra Filippo re di francia & Eduardo re danglia fu gran de ghuerra in modo che combattēdo insime daluna parte & dellaltra infinita moltitudine ui mori . Fu anche grande pesti lenzia .

IMP : C.IX. ANNO. DOMINI. M.CCC.XXII.

l Odouico duca dibauiera facto ĩpadore uisse poi anni .xxx. ma sendo electo ĩsieme cõlui ĩpadore Federigo duca di Austria cõbatterono ĩsieme nel fine disettembre nella alemannia presumẽdo ciaschuno diloro essere uero imperadore: & inquesta battagla terribile & horrenda, federigo fu supato & uinto : ilpche lodouico rimase imperadore. ilquale dipoi uenendo aroma nel. M.ccc.xxviii. essendo ilpapa colla corte infrancia, si fe coronare imperadore da Sciarra de colonnesi : ma nel coronarlo non si osseruo alcuno ordine : & non ui fu lauctorita del papa. Et in questo modo lodouico coronato sprezando ilpapa & ingiegnandosi diuidere lunita della chiesa fu dallui delimperio priuato, & fu electo imperadore Carlo figluolo di Giouanni re di boemia.

PAPA.CC.III. ANNO DOMINI. M.CCC.XXXV

b Enedecto.xii. di natione tolosano tenne ilpontificato anni.vii. mesi.iii. di .xvii. Costui fu prima monaco dellordine di ciestello & chiamauasi Iacopo del furno. Fu nella adolescienzia di buona & intera uita & dipoi maestro inthe ologia. & factoche fu papa riformo lordine di S. Benedecto & di ciestello. Nel dare ebenefici era duro hauendo grande cura, che non fussino conferiti achi non gli meritaua, era feruido nella fede, & delle buone opere zelatore, & percio era adalcuni non troppo caro. Fu rigido & aspro inmodo che fingeua di non riconosciere iparenti, dicendo che ilpapa non ha parenti. Da lui fu dichiarato, che lanime sancte, che non sanno apurgare, subitamente che le si partono da corpi, ueggono la faccia didio : giudicando che hauere altra opinione era heresia & contralla fede catolica .

PAPA.CC.IIII. ANNO. DOMINI. M.CCC.XLII.

c Lemente. vi. di natione da Lione tenne il pontificato ãni. x. mesi. vi. di. xvi. Fu & p nome & pfacti dimolte

uirtu pieno . & molte cose che Benedecto papa rigidamente facte haueua mitigo : & molti priuati de benefici da benedec to ristitui . Et essendo stata amabile la rigidita & seuerita di benedecto / fu molto piu amata la benignita di Clemẽte . Era piaceuole & nel parlargli affabile & tutti quegli che andauano alui sene partiuono contenti . Costui canonizo . S. Iuo di bret tagna doctore : & martire ilquale era aduocato de poueri .

IMP . C . X . ANNO . DOMINI . M . CCC . XLVII .

c Arlo . iiii . figluolo di Giouanni re diboemia / priuato che fu lodouico imperadore / da clemente papa fu electo areggere limperiale regno : fu huomo pru / dente & sagacie : & grandemente della christiana religio ne amatore . Statui molte optime leggie in fauore delle perso ne spirituale . nel . M . ccc . liii . entro initalia per riceuere laim piale corona : & uenutone aroma nel . M . ccc . lv . fu corona to da certi : aquali papa innocentio sendo colla corte infrancia cotal auctorita data haueua . Inquesto tẽpo nel . M . ccc . xlviii . infirenze fu grandissima pestilenzia & mortalita ĩmodo che piu che sessanta miglia dhuomini ui morirono .

PAPA . CC . V . ANNO . DOMINI . M . CCC . LIII .

Nnocentio . vi . di natione dalione tenne ilpontificato anni . x . fu grandemente dereligiosi amatore . Fece fa bricare nel regno di frãcia presso a . S . Andrea un monasterio dellordine carthusiese / dando acotale ordine molti grãdi pri uilegi . Fu ĩragione canonicha excellente : allultimo hauendo sanctamente tradocto la uita si mori & nel monasterio dallui edificato fu sepulto .

PAPA . CC . VI . ANNO . DOMINI . M . CCC . LXIII .

u Rbano . v . tenne ilpontificato anni . viii . era costui pri ma abate amarsilia dellordine di . S . Benedecto / fu nelle sacre scripture doctissimo & sanctamente uisse fece pre

dicare la crocie contra turchi: & ordino ilpassaggio. alla fine sendo auelenato si mori. Inquesto tempo fiori Sancta brigida del regno di suetia: laquale instituì lordine del cui ella fu padrona. Fiori etiādio la Serafica Caterina da siena uergine ī sanctita incōparabile del terzo ordine de frati predicatori. la uita della quale scrisse maestro Raimōdo dellordine predecto

PAPA.CC.VII.ANNO DOMINI.M.CCC.LXXI

g regorio.xi.electo auignone tēne ilpōtificato āni fu chiamato prima piero del forte. costui ridusse lacorte aroma

QVI.FINISCONO.LE.VITE.DE.PONTEFICI ET.IMPERADORI.ROMANI.DA.MESSER. FRANCESCO.PETRARCA.COMPOSTE.

SEGVITANO.LE.VITE.BRIEVEMENTE.ET. CON.DILIGENZIA.IN SINO.NEL.ANNO.M. CCCC.LXXVIII.RACOLTE.

PAPA.CC.VIII.ANNO.DOMINI.M.ccc.Lxxviii

u Rbano.vi.napoletano morto che fu Gregorio.xi.ilquale tēne ilpōtificato āni.vii.sēdosi ragunati iconclaue icardinali aromasu creato pōtefice romano & tēneilpōtificato āni xi.Costui era prima chiamato Bartolomeo & era arciuescouo dibari. Ma nel medesimo āno dicēdo icardinali dauerlo p. paura creato si fuggirono nella cicta difondi & dicendo che gregorio non era uero papa elessono ruberto da gineura: ilquale dipoi fu chiamato Clemēte.vii.et inquesto modo si fe scisma / & diuisesi ilclero / & similmente molti cristiani chi aluno chi alatro obbediuono. Imperoche la italia & la

alamannia & lungheria ubbidiua a Vrbano. Et lafrancia & la spagna & la catalogna a Clemēte: & inquesta forma duro tale diuisione insino ne tempi di Martino. v. Concio sia che dua papi per insino aquesti tempi ciaschuno dalla sua parte creato. ilpontificato aministrassino. & fu si perplexo scisma, che ancora idocti huomini & di buona coscientia non sapeuono acui piu tosto saccostassino & ubbidissino. Perlaqual cosa fu grande scandolo nella chiesa: & molte false heresie si leuorono. Onde Vrbano papa instituì la festa della uisitatione per impetrare Vnione & concordia. Noi adunche inche tempo ciaschuno fussi creato pōtefice. & inscambio delquale fussi facto brieuemente discriuerremo: uenendo prima a Clemente. vii. ilquale nel medesimo anno che Vrbano. vi. fu creato papa.

PAPA. CC. IX. ANNO. DOMINI. M. CCC. LXXviiii

c Lemēte. vii. dinatione da gineura chiamato prima messer Ruberto creato papa da cardinali afondi tradocta la corte auignone quiui tēne il papato. Perlaqual cosa si fe nella christianita grande scisma, aconstandosi le prouincie chi con Vrbano che teneua la corte aroma, chi con questo clemēte, che laueua auignone. Ma non dimeno a clemente (come disopra dicemo) ubbidiua la francia, & la spagna et la catalogna con molti popoli. Clemēte allultimo nel. M. ccc. xcix. si mori auignone: inscambio dequale fu creato Benedecto. xiii. come disotto uedremo.

PAPA. CC. X. ANNO. DOMINI. M. CCC. Lxxxix.

b Onifatio. ix. sendosi morto Vrbano. vi. aroma insuo successore fu electo papa, uiuente ancora Clemente a uignone: ilquale legiptimo pōtefice romano si extimaua. costui era di natione napoletano & era chiamato piero della nobile et anticha famigla de tomacegli. et inquesto modo pure si continouo loscisma & la diuisione del clero. Bonifatio allultimo tenendo lacorte aroma simori del male della pietra nel M. cccc. iiii. ī scambio delquale fu creato Innocentio. vii. come disotto diremo.

IMP.C.XI. ANNO.DOMINI.M.CCC.XCIII.

u INCESLAO re diboemia facto imperadore, da Carlo imperadore suo padre tenuto che glebbe alquanti anni limperio per la coinquinata & luxuriosa sua uita fu priuato Haueua ilsuo padre Carlo re di boemia & imperadore, dua figluoli: cioe questo Vinceslao & Sigismondo: ilperche carlo sendo, Viceslao ilmaggiore selordino successore, & nel regno, & nellimperio, ma lui sprezando limperiale corona, & luxuriosamente uiuendo: ne alcuna opera degna facciẽdo fu dellimperio con grande sua uergogna priuato: dopo ilquale fu electo Ruberto duca dibauiera: ilquale morto che fu: fu electo suo successore (come di sotto secondo itempi tractere mo) sigismõdo figluolo di carlo & fratello di questo uiceslao

PAPA.CC.XI.ANNO.DOMINI.M.CCC.XC.IX

b ENEDECTO.xiii.electo da cardinali cherono auignone ragũati. prese ilpõtificato: & iluogo diclemẽte.vii chera morto laministro, tenendo lacorte ingallia. Era costui primieramente chiamato Piero da limi & era parente strecto del re di ragona: & tenne il pontificato insino ache si fe ilcõcilio aGostanza nel quale fu priuato (come disotto scriuerre mo) lui et Giouanni.xxiii.fu creato Martino quito. Ne mai inquesto mezo per unire la chiesa uolle alpontificato rifiutare: ne anche allhora sendo nel cõcilio priuato uolle ubbidire ma sempre stãdo ꝑtinacie ãcora moredosi comãdo asua cardinali, che siragunassino & creassino unaltro põtefice allui successore: laqual cosa icardinali doppo lasua morte faccendo, creorono unaltro papa chiamandolo Clemente.viii. Ma nulla giouorono conciosia che non gli fussi data la obedienzia. Mari, uolsesi la christianita a Martino.v. ilquale fu legictimo & indubitato uicario di Piero.

IMP.C.XII.ANNO.DOMINI.M.CCCC.I.

r VBERto duca di bauiera priuato che fu Vincesslao imperadore dellimperio dagli electori dellimperio creato imperadore impero anni . viiii . Costui fu imperadore giusto & catolico : & uenendo initalia fu di didiademã imperiale da Bonifatio . viiii . papa : ilquale haueua la corte aroma incoronato . ilquale ragunato grande exercito dalamanni : uenne cõtra gli taliani & aquistato grande rocte initalia non con troppo suo honore si torno nel regno . Asuo tempo inboemia molti heretici sileuorono aiutati da Ieronimo da praga : iquali ingegnandosi di ghuastare lostato ecclesiastico / grandemente lafede di christo maculorono / & tutto questo interuenne per la pessima diuisione degli scismatici .

PAPA . CC . XII . ANNO . DOMINI . M . CCCC . IIII .

i NNOcentio . vii . morto che fu bonifatio . viiii . creato aroma da cardinali insuo scambio papa : tenne ilpontificato anni . due . Costui eraprima chiamato Messer Cosimo da Sulmona & era cardinale bolognese : Al quale dipoi morto che fu icardinali elessono successore Gregorio xii .

PAPA . CC . XIII . ANNO . DOMINI . M . CCCC . VI .

g REgorio . xii . sendo electo inluogo dinnocentio tenne ilpontificato anni . viiii . insino altempo che fu creato Martino . v . Costui prima sichiamaua Agnolo & era uinizi ano & Patriarca di cõstãtinopoli inquesto tempo nel . M . cccc viiii . Volendo lachristianita concordeuolmente che Benedecto . xiii . ilquale adminstraua ilpapato infrancia : & questo Gregorio . xii . insieme saccozassino acciochè uno sene confirmassi papa & laltro dalpapato sidiponessi : ne inppetuo sicontinuassi ildannoso scisma & diuisione nella christiana religione : & nõ si uolendo loro insieme ragunare / icardinali ragunati si apisa gli condannorono come scismati & diuisori delluicariato di . S . Piero ueitando atutti echristiani che non ubbidissino anessuno di loro dua : & doppo questo creorono un terzo pontefice chiamato Piero di Candia cardinale melanese : ilquale

poi doppo la creatione fu chiamato Alexandro.v. Et inque-
sto modo sendo prima indua pontefici ilpapato diuiso senagiũ
se unaltro: & tre allora si reputauano sommi põtefici romani
& uicari di. S. Piero cioe Benedecto. xiii. Gregorio. xii.
Alexandro quinto.

PAPA. CC. XIIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. IX

a LExandro. v. tenne ilponfificato uno anno. Costui era
prima chiamato piero di candia cardinale melanese &
fu electo papa (come disopra dicemo) nel concilio pisano: il
quale dipoi simori abologna: & insuo scambio fu electo come
di sotto diremo. Giouanni. xxiii.

IMP. C. XIII. ANNO. DOMINI. M. CCCC. X

s IGISmondo re dungheria figliuolo di Carlo: imperado
re sendo stato priuato dallimperio Vincislao re di boe
mia, suo fratello: & essendo morto Ruberto duca di bauiera
ilquale doppo ꝗlla priuatione di Vincislao era stato electo ĩpado
re fu cõcordeuolmẽte facto imperadore. fu christianissimo &
humile & diuoto imperadore, inmodo che secondo la opinio
ne dimolti dopo lamorte essere canonizato meritaua. Impero
che fauoreggiando molto alla chiesa: laquale perla diuisione
de papi era grandemente afflicta, colla sua mirabile sapiẽtia
le souenne. Ne mai cesso mettendoui ogni cura & sollecitudi
ne che si se la unione & concordia nella chiesa: & ridussesi au
no uicario di Piero & auno pastore. Fu anche inghuerre excel
lente & circa noue uolte felicemente contra turchi combatte
ciascbuna uolta contra loro felicissima uictoria hauendo: & in
tutte le cose si egregiamente aministro limperio che merita
mente & a Constantino & a Carlo magno: & aciascheduno de
glialtri excellentissimi imperadori si puo aghuaglare. Ven
ne aroma & da Eugenio. iiii. ilquale allora era pontefice ro-
mano fu dellimperio coronato, dipoi nando ingermania: &
ultimamente tornato in ungeria felicemente

hauendo recto limperio tre anni dopo la coronatione si mori nellanno domini. M. cccc.xxxviii. Doppo lamorte delquale fu electo Alberto duca di austria.

PAPA. CC. XV. ANNO. DOMINI. M. CCCC. X.

g IOVANni. xxiii. tenne ilpontificato circa danni. v. Costui prima si chiamaua Messer Baldassarre cossa del regno dipugla cardinale del titolo di. S. Eustachio: & inscãbio dAlexandro quinto: che abologna mori, fu alpontificato electo: ma subito che fu creato nando colla corte a Roma. et nõ molto dopo tractandosi dellunione della chiesa & di redurre il uicariato di Piero aun solo pontefice romano: conciosia che Benedecto. xiii. & Gregorio. xii. ritenessino inqualche parte le ragione del papato: si dilibero difare concilio nella cicta di gostanza. Alla qualcosa aconsentendo Giouanni papa celebrandosi ilconcilio: doue icardinali di Gregorio & di Benedecto uennono, nata cierta discordia tra giouanni papa & sigismondo iperadore: ilquale maximamẽte perla unione della chiesa saffaticaua, Giouanni fu dal papato disposto: onde occultamẽte si fuggi del cõcilio ma nulla gli ualse cõciosia che sẽdo cõstituito papa Martino quĩto fu preso, & dipoi nella nobile cicta difirenze p̱ leuare uia ogni sospecto di scisma gli rinuntio ilpapato: & dalui apriego de fiorentini fu facto cardinale, ma non soprauiuendo poi molto si mori infirenze & quiui nelloratorio d S. Giouanni consecrato inun bellissimo sepulchro honoreuolmente fu sepulto. Inquesto concilio etiandio per leuare ogni scrupolo di diuisione Gregorio xii. rinuntio alpapato: & Benedecto. xiii. non uolendo rinuntiare: & niente dimeno perseuerãdo icardinali lopriuorono. Creando dipoi Martino. v. Et aquesto modo fini lo scisma & la diuisione della chiesa: laquale molti anni con grande danno & disonore della nostra religione era durata.

PAPA. CC. XVI. ANNO. DOMINI. M. CCCC. XV

m ARTINO.v.romano tenne ilpontificato circa dan
ni.xv. Costui fu electo nel concilio della cicta di go
stanza sendo priuati tutti atre quegli (come di sopra habiamo
scripto) chele ragioni pōtificale teneano. era chiamato prima
Messer Oddo della famigla de colonnesi. Fu pontefice potē
tissimo: & sopra tutti glaltri ricco, & giusto. Et essendo le
strade & iluoghi auiandanti pe ladroni & scannatori pericolose
lui tutte quante sicure lerende, inmodo che per ciascuno luo
go sanza sospecto si poteua andare. Condanno molti perfidi
& maluagi heretici: iquali perla diuisione del pontificato ero
nō nati. Et aiutandogli linclito & serenissimo principe Sigis
mondo imperadore raguno molto thesoro per ricomperare la
terra sancta. Ma preuēto dalla morte non pote la sua hone
sta & magna impresa mandare ad effecto.

PAPA.CC.XVII.ANNO DOMINI.M.CCCC.xxx

e VGENIO.iiii.tenne il pontificato anni.xvi. Costui
era prima chiamato messer gabriello dinatione uinitia
no & era cardinale Sanese & fu electo alpapato pacificamente
nella cicta di roma morto che fu Martino.v.piglando poi do
po la electione ilnome dEugenio: & fu indubitato & uero pa
store. Ma non molto dopo fu cacciato da romani di roma in
modo che quasi ignudo occultamente con grande pericolo se
ne fuggi, & montato insununa Galea laquale ifiorentini ordi
nata glaueuono, senādo infirēze: & quiui daloro benignamē
te riceuuto p̱ molti āni ui tenne lacorte. Ma ī questo mezo ra
gunādo certi iquali peloro uitii del uescouado erono stati pri
uati ilcōcilio abasilea, ferono citare Eugenio: et nō cōparēdo
del papato lopriuorono et creorono pōtefice romano amideo
duca di sauoia. ilquale sera fatto romito, chiamandolo poi do
po laelectione Felice quīto Et īquesto modo dinuouo nacque
lo scisma et diuisione della chiesa. Ma eugenio nō curādo nul
la diquesto: cōciosia che Felice non haueua obedientia le ragio
ni papali non dimeno aministrādo ī firēze scōmunico felice

Fu ueramēte Eugenio di sancta & buona uita: & allultimo col laiuto di molti fraquali furono iuinitiani riceperō la sedia di roma: & riebbe maggiore obedientia che prima.

IMP.C.XIIII.ANNO DOMINI.M.
CCCC.XXXVIII.

a Lberto duca di Austria morto che fu Sigismondo imperadore: creato suo succiessore nellimperio īpero anni.i. Costui fu genero di Sigismondo. & percio doppo la morte sua oltra ladegnita imperiale che gli fu data, fu facto re di boemia & dūgeria: non hauēdo hauuto altri figluoli Sigismōdo & essendo ciertamente huomo di uirtu pieno & īmodo piatoso che tutta la plebe diceua, che nessuno altro alui simile era stato: fu electo re dalamannia: ma subitamēte fu auelenato. Ilperche perla breuita dellimperare non peruenne ad impiale corona: & hauendo un figluolo piccolo & due figluole fuorono etiandio auelenate.

PAPA.CC.XVIII.ANNO.DOMINI.M.
CCCC.XXXVIIII.

f Elice.v.tenne ilpontificato anni.ix. Costui era prima chiamato Amideo duca di sauoia, & fu electo come disopra dicemo nel concilio dibasilea: sendo disposto Eugenio: & fu lungo tēpo Scisma, nō dimeno nō ebbe grāde obedictia. Et benche lui sopraiuiessi a Eugenio nō dimeno morto che fu Eugenio fu creato Nicolaio.v.

IMP.C.XV.ANNO.DOMINI.M.CCCC.XXXIX

f Ederigo.iii.electo doppo la morte dAlberto imperadore, impero āni .costui era prima duca daustria & dipoi facto iperadore fu facto re dalamannia. creato che fu imperadore non uolle riceuere la imperiale corona dal papa, perla scisma & diuisione de sommi pontefici romani, cō ciosia che dua allora le ragione pontificale ottenessino cioe Felice & Eugenio, benche felice poca obedienza hauessi. ma allutimo factasi lunione nella chiesa, fu da Nicolaio.v. con grāde gloria uenēdo aroma: dipiale diadema coronato e sta

to & e iperadore pacifico & quieto et disingulare patientia et maximamente del clero amatore. Non molto dopo la creati one sua constantinopoli fu presa da turchi: la quale fu tradita da un cierto gienouese: ilquale secondo che dal turcho glera stato promesso fu facto re & dopo il quarto di gli fu taglato il capo. & presa che fu la cicta molti christiani furono morti: & molti ueduti. Alcorpo dellipadore: ilquale era stato gia mor to inuituperio gli fu leuato ilcapo: & quasi altutto nella gre cia peri la sancta fede di christo. Inquesto tempo mori Frate Bernadino dellordine de frati minori uenerabile religioso, & di miracoli abondante.

PAPA. CC. XIX. ANNO. DOMINI.
. M. CCCC. XLVII.

n Icolaio. v. tenne ilpontificato anni. viii. costui era pri ma chiamato Messer Tomaso. & era cardinale bolog nese: & dinatione era da Serzana di bassa & isima cōditione: & fu electo nella cicta di roma in luogo dEugenio, penden do ancora loscisma conciosia che felice antipapa ancora uiuessi Et doppo la electione apoco apoco ottenne la obbedienza, marauiglandosi ogniuno, che essendo dhumile natione: pote ssi piu che felice ilquale era duca di Sauoia. Ma non molto doppo morendosi felice lui solo ottenne ilpapato: & in tutto si leuo uia lo scisma. Fu Nicolaio itheologia prestāte: & ma ximamente de litterati et docti huomini amatore: souenendo et aiutando con honori con premii: qualunche di prestante in gegno cognosciena: inmodo che ne suoi tempi lostudio del le buone arte che grande tempo haueua dormito alle sue cagi oni si comincio alquanto asueglare. Fu etiandio ricco et mol ti hedificii rouinati riedifico et fece oltracio un grā muro nel circuito del palazo: et le mura che la cicta cingono rinouo. Canonizo. S. Bernardino Et allultimo laudabilmente tradoc ta la uita si mori et con honoreuole exequie fu sepulto. Asuo tempo fu ilgiubileo.

PAPA.CC.XX.ANNO.DOMINI.M.CCCC.LV.

c Alisto.iii.tenne ilpontificato ãni.iii.mesi.v.Costui era prima chiamato messere Alfonso cardinale dara gona dipoi assumpto alpapato prese ilnome di Calisto.iii. fu dinatione catelano & fu facto papa che glera uecchio & infermo. Ma non dimeno fu elemosiniere: & aiutatore de poueri & uolendo fare laimpresa contra turchi preuento dalla morte non la pote mandare adeffecto. Canonizo lanno seghuente. S. Vincenzio dellordine de frati predicatori. Inquesto tempo mori elserenissimo Re alfonso di raona & di sicilia: huomo ueramente direame degno, pieno dogni uirtu & amatore de docti: con honori & premii rileuandogli. liberale. humano & affabile: alquale nelregno succiesse ilprestantissimo suo figluolo Ferrando delle uirtu paterne inogni parte imitatore

PAPA.CC.XXI.ANNO.DOMINI. M.CCCC.LVIII.

p IO.II.tenne ilpontificato anni.v.mesi.xi.di.xxvi costui era prima chiamato Messere Enea figluolo di Siluio della nobile famigla de piccoluomini da Siena, huomo eloquente, & oratore singulare & poeta laureato & uescouo di siena & cardinale di sancta sabina, & fu concordeuolmente electo pontefice aroma in calendi Septembre. Costui non molto poi ordino fare ragunata amantoua deprĩcipi christiani, per consultare di fare ghuerra, contra turchi, del nome christiano inimici. Et del mese di Gennaio partitosi da roma: non obstanti alcune difficulta nando amantoua: doue cõ publico consentimento de christiani si delibero concordeuolmente di muouere ghuerra cõtra turchi: statuendosi oltracio che per aministrare questa ghuerra isacerdoti pagassino alpapa la decima parte delle loro entrate igiudei la uentesima: & ipopolari la trentesima: & facto questo: ordino Bessario

uescouo di toscoli & cardinale: ilquale per cognomento sichi amaua Niceno, legato in germania: e popoli dellaquale com batteuono insieme per quietare le loro discordie, & per me nargli contra turchi. Et a questo modo ordinate le cose uolen dosi tornare a roma si fermo nella sua patria siena per cōporre cie rte discordie, che fra cictadini erono nate. Doue nel mese di Marzo creo. v: cardinali fra quali fu Frāciesco pic coluomini suo nipote. Et alla fine accioche piu efficace fussi la īpresa cōtra Maumet Re de turchi hauēdo deliberato dādar gli cōtro psonalmente, sendosi messo incamino si mori adan cona: onde ī suo luogo fu creato Paulo come disotto diremo Q uesto pontefice corono delregno di napoli ilserenissimo re Ferrando figluolo d Alfonso re di raona, riceuendo da lui ognanno certa quantita di danari ī censo. Canonizo etiamdio Sancta Caterina da siena: laquale era del terzo ordine de fra ti predicatori. Priuo anche Sigismondo duca daustria deldu cato, conciosia che glauessi obssediato & preso Nicolaio ue scouo di brescia & cardinale di. S. Piero inuincola. Scomu nico anche Sigismondo di pandolfo de malatesti. uicario di rimino: cicta della chiesa romana conciosia che non hauessi uoluto circa noue āni pagare il cēso alla chiesa ilquale dipoi nō dimeno cōtinuādo dispregiare lapotesta della chiesa fu da o gni dignita & potesta deposto & come gleretici allo eterno fuoco condannato: onde gli fu poi tolto dallexercito della chiesa alcune cicta: lequale glubbidiuono: frale quale fu seno gagla: & alla diuotione della chiesa peruennono. In questo tempo Messere Antonio de Picoluomini nipote di Pio tolse per donna la figluola del re Ferrando: onde ilre lo fece du ca di malfi. Et nellanno. M. cccc. Lxi. egenouesi ribellan dosi dal giogo della seruitu de franciosi: a quali eglerano sottoposti: siridussono inliberta: & creorono loro duca Mes ser Prospero della nobile famigla degli adorni: & non mol to dopo cacciatolo fuori creorono messer Lodouico da campo fregoso. In questo tempo ancora Carlo re di francia si mori

alquale nel regno succiesse Lodouico suo figluolo Carolutta reina di cipri sendo stata cacciata del regno da Spurio suo fratello uenne aroma / & benignamente dal pōtefice riceuuta impetro dessere nelregno suo / colle forze della chiesa ristituita. In questo tempo ancora Thomaso despoto dinatione da Porfiro fuggendosi dalla ossidione de turchi reco ad ancona ilcapo disancto Andrea Apostolo / & essendo fedele christiano pel mezo dAlexandro cardinale di Sancta Susanna / della sedia apostolica legato lomādo aroma alpapa: ilquale benignamente dalui con somma ueneratione faccendogli tutto il popolo grande honore fu riceuuto. Inquesto tempo ancora ancora nellanno. M. cccc. lxiii. Messer pagolo da campo fregoso arciuescouo di genoua huomo animoso / cacciato Messer Lodouico di quella medesima famigla: ilquale allora era duca / prese igouerni della re publica. & dopo unanno diffidandosi potere sostenere tanta grādeza / dette gienoua afrācesco sforza duca di melano.

PAPA. CC. XXII. ANNO. DOMINI.
M. CCCC. LXIIII.

p Aulo. ii. tenne ilpontificato anni. vi. mesi. xi. Costui era prima chiamato Messer Piero barba di natione uinitiano cardinale deltitolo di. S. Marco. ilquale doppo la electione si fe chiamare Paulo. ii. Altempo delquale non molto doppo lacreatione sua / Ilconte Iacopo da castel nuouo figluolo del magnanimo capitano Nicolo piccinino: inclito & famoso duca di caualieri / atutti epopoli ditalia formidabile sēdo chiamato amicheuolmēte dal Serenissimo re dinapoli Ferrando / fu dalui preso / & ritenuto: & doppo pochi mesi peri. Inquesto tempo ancora Deifebo dellanghuillara principe non dipoca potenza sendo stato sempre mai lui & ilpadre inimico delpapa / dalle forze della chiesa fu cacciato del prīcipato. ilperche fuori ditalia si fuggi. Ma nellanno. M. cccc Lxvi. Franciesco Sforza inclito duca di melano si mori & Ga

leazo Maria suo primogenito nel ducato gli succiesse. Nel M.cccc.Lxviii. Paulo pontefice romano ordinata una pace fra tutte le potenzie ditalia: lequale insieme discordauano: la conchiuse, & pronunziolla. Inquesto anno ancora Maumeth figluolo di Amoranto potentissimo principe della gente de turchi: atutti echristiani formidabile: ossediata la isola Euboea: che la nostra eta chiama Negroponte: doppo lalunga ossidone la expungno. Et toltala auinitiani: iquali aquel la signoreggiauano, tutto ilpopolo: cheui trouo dētro taglo apezi. In questo tempo ancora, sendo stato prima Iorsico re di boemia da Pio secōdo pontefice romano dheresia ragione uolmēte cōdānato. Paulo. ii. suo successore nel papato, cota le sentēzia apuo: Il cui figluolo Victorino nō molto doppo cō Mattia re dungheria cōbattēdodalui fu scōfitto. Inquesto tēpo āchora Paulo pontefice cōsiderando alla breuita della uita humana ordino, che ogni .xxv. anni si facessi ilgiubileo: nel quale si cōcede plenaria remissione depeccati: elquale giubileo bonifatio papa. viii. primieramēte trouādolo haueua facto che ogni cētesimo āno sicelebrassi. Dipoi Clemente. vi. lori dusse aogni quīquagesimo āno: et Vrbano. vi. aogni. xxxiii āno onde paulo ultimamente a ogni. xxv. Fecie etiamdio paulo edificare ilpalazo. di. S. Marco: asua spese: ilquale era rouinato, adornando la sua chiesa dibellissimi adornamenti. In questo tempo nel. M.cccc.Lxix. Federigo. iii. imperadore uenendo per diuotione aroma, in habito nero nella cicta entro, & Dalpontifice honoreuolmente fu riceuuto. Paulo al lultimo hauendo recto gloriosissimamente la sedia apostolica simori affogato dalla sciesa nellanno. M.cccc.Lxxi. Doppo ilquale fu electo nel pontificato Sixto. iiii.

PAPA.CC.XXIII. ANNO. DOMINI. M.CCCC. LXXI.

s Ixto papa. iiii. del cui pontificato siamo alseptimo anno: fu creato pontefice romano con sommo consenti

mento de cardinali adi. ix. dagosto. Era prima costui chiamato Franciesco de roueri della cicta di saona frate dellordine de minori: dequali fu generale: dipoi facto cardinale del titolo di. S. Piero inuincola: essendo huomo acutissimo & in theologia sublime, conciosia che molti & egregii uolumi habbia composto: fra quali sono de sanguine christi: de potentia dei: & de futuris contingentibus: allultimo alla degnita papale assumpto: ilpapato con somma bonta & liberalita uerso isuoi ha sanctamente aministrato. Ma particularmente della sua intera uita, & degli egregii facti del suo pontificato: & delle cose che sono aduenute inquesto tempo sendo esse pel brieue spatio di si pochi anni manifeste, per fuggire lainuidia passeremo. Et questo cibasti brieuemente hauere agiũto alle uite del doctissimo huomo Frãciesco petrarca, per fare perfecta lopera insino ne nostri tempi.

FINISCONO. Le uite de Pontefici & imperadori Romani Da Messere Franciesco Petrarca in sino a suoi tempi composte. Dipoi con Diligenzia & breuita seghuitate insino nel lanno. M. CCCC. LXX. VIII.

IMPRESSVM. FLORENTIAE. APVD. SANCTVM. IACOBVM. DE. RIPOLI. ANNO. DOMINI. M. CCCC. LXX. VIII.



INCOMINCIA . LA . TAVOLA . DELLA . PRESENTE . OPERA . DI MESSER . FRANCIESCO . PETRARCA .

FINITA . LA . TAVOLA .